Anno 100 Numero 271

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aziend. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 26 Novembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Geneva, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 600 per mm (posizione e data di rigore mm. 20%) Avvisi economici, Notizie delle Aziende, Ricerche personali L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia mils. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 30; *Venezuela BS 1,35

L'economia italiana a un bivio tra l'inflazione e la deflazione

Gli aumenti delle imposte e delle spese pubbliche possono provocare rialzi nei prezzi La contrazione dei consumi ed il ritardo nella destinazione delle somme raccolte per i sinistrati possono causare fenomeni di recessione - Decisive le prossime settimane

Nello scorso ottobre, la situazione congiunturale italiana era quanto mai incoraggiante. La sola produzione agricola del '66 si presentava come inferiore a quella dello scorso anno. Ma la produzione industriale era in gran ripresa. L'Istituto per la congiuntura quando, pochi giorni fa, si trovò in rispetto ad un incremento del 10%, in questo campo, non esitò a dire che si aveva di fronte una « impennata », quale s'osservava « soltanto in periodi di elevata congiuntura ». In più, ottenuta in condizioni di stabilità dei prezzi. « Per la prima volta *in cinque anni* », coi dati a fine ottobre, il calcolo degli indici trimestrali, validi per l'indennità di contingenza, «non aveva messo in moto il meccanismo della scala mobile ». Insomma, fino a poche settimane fa, l'Italia era in condizioni economiche davvero promettenti.

Successero i nubifragi ed, entro certi limiti, si presentarono nuovi problemi. Ricchezza distrutta in notevole copia; più limitate prospettive di reddito. A conti fatti, però, il bilancio economico (che appunto registra flussi di reddito) non subirà per il '66 sostanziali modificazioni; né sarà pregiudicato il '67.

* *

L'intervento governativo, a favore delle famiglie colpite, nonché a vantaggio delle imprese danneggiate (fra l'altro, con l'utilizzare il sistema bancario, per mutui a tassi agevolati) fece sorgere qualche pericolo di « vuoto inflazionistico ». L'abbiamo detto altra volta. Di qui, lo sforzo del governo per riportare nella situazione pre-esistente il bilancio dello Stato, già in disavanzo; e per alleggerire la pressione sul mercato finanziario, nonostante il maggior onere che gli era stato addossato. Ci s'ingegnò allora di destinare agli alluvionati una parte del ricavo derivante dalla recente emissione di buoni novennali; e si revocarono le facilitazioni per la « fiscalizzazione » di taluni oneri sociali. In più, si ricorse al Fisco: con aumenti d'imposte dirette ed indirette, nella misura nota.

* *

Riusciremo a riportare il sistema economico nelle condizioni di partenza? Si può rispondere affermativamente, a patto non solo di evitare *pressioni inflazionistiche;* ma altresì *fenomeni deflazionistici,* abbastanza rari da noi.

In questi ultimi giorni, tuttavia, ci si trova di fronte ad un eccezionale concorso di circostanze.

E' stata iniziata, con le più nobili delle intenzioni, innanzi tutto, una « campagna per l'austerità » che oggi dilaga in tutto il paese. Conseguenza: un generale turbamento nel normale comportamento delle famiglie e delle imprese; e probabilmente una contrazione nella domanda globale. Questo evento è stato rafforzato dalla gara, invero nobilissima, per la raccolta di fondi, in favore degli alluvionati. Anch'essa — nella migliore delle ipotesi, per qualche settimana soltanto — si manifesta nell'accantonamento di mezzi monetari, che sono oggi raccolti: spesi solo in un futuro, non immediato. Si aggiunga l'effetto (ancora una volta restrittivo sulla domanda globale) degli inasprimenti fiscali, attraverso il gioco delle previsioni. Infine, potrebbe essere causato un certo vuoto deflazionistico persino dai ritardi (invero abituali) nel funzionamento delle più grandi fra le amministrazioni centrali dello Stato.

E' stato spesso osservato infatti *un certo rilevante stacco* fra il periodo di tempo in cui il Dicastero dei Lavori Pubblici preleva somme messe a sua disposizione in bilancio, e quello in cui esse dànno luogo ai relativi pagamenti. L'andamento ascendente dei *residui passivi* è proprio conseguenza di questi intervalli.

* *

A questo punto, trascinati dal ragionamento, badiamo a non fomentare errori. La possibilità che in Italia sorgano pressioni deflazionistiche non è altrettanto elevata quanto l'opposta: concernente il vuoto inflazionistico. Né rimarrà viva per un tempo altrettanto lungo. La minaccia d'inflazione cioè è persistente, endemica, in Italia: fra l'altro, per l'elevata propensione delle famiglie, in condizioni normali, verso i consumi; l'aumento continuo della spesa pubblica; oggi, la ripresa degli investimenti, già accennata. Invece, fra qualche settimana, la raccolta di fondi a favore degli alluvionati sarà dietro le nostre spalle; non rimarrà forse che il ricordo dell'austerità; e le Amministrazioni centrali dello Stato avranno già irrobustito la loro azione di spesa per le alluvioni.

Tuttavia, anche per poche settimane, le conseguenze restrittive d'una politica deflazionistica riuscirebbero penose, soprattutto per l'occupazione; e dovrebbero essere evitate. Dopo tutto, ancora agli inizi di ottobre, come dicevamo, il sistema funzionava in ripresa; l'attività industriale era lanciata; i margini di capacità produttiva, non completamente utilizzati. Da ultimo, la bilancia dei pagamenti era in situazione così favorevole — come è tuttora — da poter sopportare importazioni massicce di beni, per ogni evenienza.

Sforziamoci, dunque, di tener conto anche di questo più lontano pericolo. E' tutto nostro interesse mantenere il sistema economico in condizioni di ragionevole stabilità dei prezzi, cercando di spingere al massimo gli investimenti. Non aggiungere ai danni degli elementi, i danni degli uomini.

Proponiamoci soprattutto di rimanere, nelle prossime settimane, con gli occhi aperti, poiché la nostra economia si direbbe in bilico ed attraverserà, per qualche tempo, un periodo delicato.

Ferdinando di Fenizio

Discorso di Moro a Bari

«Graduare con realismo le nostre aspirazioni»

(Dal nostro corrispondente)

Bari, 25 novembre.

Il presidente del Consiglio on. Aldo Moro, parlando in provincia di Bari ha rilevato che l'Italia si trova oggi dinanzi a nuove difficoltà; ma che non sono insormontabili. « *Si tratta di avere fede in noi stessi, di accettare i necessari sacrifici, di operare fermamente nella giustizia, nella concordia* ».

Il Presidente del Consiglio ha insistito sulla necessità che il Paese si riprenda « *conservando sana, viva ed in sviluppo l'economia* ». « *Dobbiamo graduare con realismo e prudenza le nostre aspirazioni, ma tenendo ferma la nostra volontà di progresso e la nostra fede nell'avvenire* ».

Passando a parlare del governo, Moro ha dichiarato che « *la convergenza di forze politiche realizzatasi in questi anni è la base indispensabile per assicurare al Paese stabilità politica e capacità di organico sviluppo. Il confronto di posizioni, contenuto nei giusti limiti, non impedisce, ma ravviva la collaborazione. Ma è di grande e decisiva importanza che essa sia considerata essenziale e non rinunciabile* ».

a. c.

DOMANI VOTANO UN MILIONE E MEZZO DI ELETTORI IN 323 COMUNI

I triestini vanno alle urne divisi fra rancori e speranze

La campagna per il rinnovo del Consiglio comunale e provinciale ha avuto un unico tema: la situazione economica - Il passato è triste - Ora sono in corso iniziative, come la Italcantieri e la Grandi Motori Ma l'inquietudine rimane viva, acuita dalle polemiche elettorali - Cautissime le previsioni - Finora il centro-sinistra (in Comune) aveva 30 seggi su 60, e in più l'appoggio di due capi dei movimenti locali

(Dal nostro inviato speciale)

Trieste, 25 novembre.

L'economia, non la politica, ha dominato la campagna elettorale di Trieste, deciderà del voto che quasi 250 mila elettori sono chiamati a dare domenica per le loro nuove amministrazioni del comune e della provincia. I grandi temi nazionali, la polemica tra il centro-sinistra — che ha governato finora la città — e gli avversari, la stessa unificazione socialista, sono elementi che hanno acquistato un qualche rilievo solo in quanto hanno influito su certi schieramenti davanti ai maggiori problemi economici della città. Anche i grandi leaders dei vari partiti fatti venire da Roma a dare il loro contributo oratorio, sono stati cortesemente ma fermamente invitati dai dirigenti locali ad evitare accenti puramente politici o, peggio, retorici, a parlare di fatti concreti, dati e cifre alla mano.

C'è un'atmosfera proiettata del tutto insolita per Trieste: poco chiasso, molta attenzione. Gli stessi candidati sono meno euforici del consueto, azzardano cautamente le loro previsioni: è difficile dire come voterà questa gente, incerta tra pessimismo e speranza, sottoposta nella ultima settimana ad un'autentica doccia scozzese di notizie cattive e buone. All'annuncio della chiusura del cantiere San Marco — che aveva provocato le manifestazioni di piazza del mese scorso — è seguito quello di una serie di grandi iniziative industriali a favore della città e della zona: per Trieste — questo, in sintesi, tutto il dibattito elettorale — il bilancio è passivo o attivo?

Tentiamo un elenco telegrafico. Visto il duello con Genova, Trieste avrà la direzione dell'Italcantieri — la società che raggruppa l'intero settore Iri — con i suoi 1200 funzionari ed impiegati. Chiuso quello di San Marco, l'Iri potenzierà l'altro suo cantiere di Monfalcone trasformandolo, con una spesa di 13 miliardi di lire, in uno dei maggiori complessi di costruzioni navali del mondo. Parlare di chiusura del San Marco è del resto inesatto: fuso con l'Arsenale Triestino, esso sarà trasformato nel più grande stabilimento di riparazioni navali del Mediterraneo, con una spesa di una dozzina di miliardi e con possibilità d'occupazione per più di 3 mila lavoratori. Nel porto industriale, Iri e Fiat — al 50 per cento ciascuno — costruiranno la nuova « Grandi Motori » che attraverso un investimento globale di 42 miliardi consentirà l'occupazione di circa 2500 unità.

Queste quattro iniziative saranno realizzate nel corso dei prossimi tre anni durante i quali — garantisce l'Iri — nessuno degli attuali dipendenti correrà il rischio di perdere il posto per licenziamenti collettivi. Un quinto piano di grande rilievo è quello annunciato ieri l'altro da un gruppo di promotori che fanno capo al presidente della Shell Guicciardi e fra i quali figura il presidente d'onore della Fiat Valletta, per la costruzione di un grande centro per la raccolta e l'esportazione ortofrutticola italiana. Accanto a quanto si farà, è giusto infine citare quanto già è fatto. L'oleodotto Trieste-Ingolstadt, al quale con l'Eni sono interessate le grandi compagnie petrolifere internazionali, è pronto: ai « terminal » giuliano da febbraio in poi dovranno attraccare almeno tre grandi petroliere al giorno (delle delicate trattative per un metanodotto fino all'Unione Sovietica si preferisce ovviamente non parlare). In tutt'altra campo Trieste può vantarsi di essere divenuta sede del Centro di fisica nucleare della Agenzia Atomica Internazionale, e spera ora fondatamente in ulteriori sviluppi in questo settore.

Davanti ad un simile quadro sembra incontestabile la tesi degli esponenti locali dei partiti al governo — Guido Botteri segretario provinciale dc e Giorgio Cesare dei socialisti — secondo i quali Trieste finalmente si è mossa, e lungo la buona via: da oggi, non si può più parlare di « città dimenticata ». Il rischio, è quello di pagare ancora il ritardo, altrettanto incontestabile, poi quale si è mossa: i competitori liberali (per non parlare dei comunisti i quali negano tutto, sostengono che si tratta solo di manovre elettorali) hanno ancora buon gioco a sottolineare — anzi il loro leader on. Morpurgo — quanti problemi rimangano per ora insoluti in una città che a dodici anni dal suo ritorno all'Italia non è collegata né da un'autostrada (lo sarà fra un paio di anni) né da una ferrovia a doppio binario con Venezia (e nemmeno con Tarvisio, verso l'Austria).

E' dunque in un momento particolarmente difficile della travagliata vita della loro città che si recano alle urne i triestini, divisi tra risentimento per il passato, inquietudine per il presente, speranza per il futuro: da un lieve prevalere di uno di questi stati d'animo, dipenderanno le sorti di una contesa che sarà in ogni caso risolta di stretta misura. Nell'amministrazione comunale uscente, il centro-sinistra si reggeva su 31 consiglieri democristiani, 5 socialdemocratici, 3 socialisti, 1 repubblicano, con l'appoggio esterno di due rappresentanti di movimenti locali (Unione slovena democratica e indipendentisti): totale 38 su 60.

Tutti sono d'accordo nel non attendersi spostamenti notevoli: ed in particolare non ritengono che la consultazione triestina possa in nessun modo essere considerata un test dell'unificazione socialista, dato il prevalere assoluto dei temi politici locali. E' probabile che tutti a formarsi una maggioranza analoga a quella precedente: la lotta è aperta, i risultati attesi con eccezionale interesse.

Quanto all'opposizione, il suo massimo obiettivo potrebbe essere quello di pareggiare — 30 a 30 — aprendo le porte ad un commissario. I suoi 28 consiglieri uscenti erano così divisi: 13 comunisti, 7 missini, 3 liberali, 1 psiup, 1 pacciardiano, 1 indipendentista di sinistra. E' in questo settore che si avrà probabilmente il più sensibile spostamento: anche tenendo conto delle elezioni provinciali di soli due anni addietro, sarebbe una sorpresa se i liberali non andassero a 7 e forse 8 seggi a danno soprattutto dei missini.

Ma, ripetiamo, tutti vanno più cauti del consueto nell'avanzare previsioni: circolano anche voci di possibili numerose astensioni a titolo di protesta. E questo, soprattutto, è augurabile che non avvenga: proprio perché vive un momento importante del suo lungo travaglio, Trieste ha bisogno di scelte politiche ed economiche, di idee chiare e precise.

Giovanni Giovannini

PRECEDENTI RISULTATI A TRIESTE

PARTITI	COMUNALI 1963			POLITICHE 1963			PROVINCIALI 1961		
	Voti	%	Seggi	Voti	%		Voti	%	Seggi
Dc	62.629	33,2	21	70.352	32,2		69.264	33,20	8
Psi	12.480	6,6	4	15.302	7,0		11.190	5,36	1
Psdi	15.295	8,1	5	19.281	8,8		16.048	7,69	2
Pri	4.211	2,3	1	4.227	1,8		4.094	1,96	—
Pci	38.497	20,4	13	51.394	23,5		48.156	23,09	6
Psiup	—	—	—	—	—		2.615	1,25	—
Pli	15.003	8,0	5	19.744	9,0		23.306	11,17	3
Pdium	1.434	0,8	—	1.681	0,8		—	—	—
Msi	24.740	13,1	7	26.003	11,9		21.868	10,48	3
Democratici slov.	4.834	2,6	1	5.979	2,3		6.950	3,33	1
Movim. indip.	3.816	2,1	1	4.261	2,0		4.310	2,06	—
Altre liste	5.280	3,7	2	638	0,6		797	0,38	—
Totali	188.328	100,00	60	218.832	100,00		204.625	100,00	24

Dopo le elezioni del 1963 al Comune un consigliere del psi è passato al psiup.

La consultazione elettorale negli altri comuni e province

I centri più importanti sono Massa Carrara e Ravenna - Fra le località piemontesi Valenza Po - Viva attesa dei partiti, specialmente dei socialisti e socialdemocratici uniti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

(r. s.) Oltre un milione e mezzo di italiani voteranno domenica prossima in 323 comuni. Devono essere rinnovati 309 consigli comunali, fra cui Trieste, Ravenna e Massa; e due amministrazioni provinciali: Trieste, Massa Carrara.

In complesso, sono interessati alla consultazione (elezioni solo comunali, solo provinciali, o abbinate) 323 comuni con 2.246.420 abitanti e 1 milione 511.237 elettori (722.978 uomini, 788.259 donne), suddivisi in 2733 sezioni elettorali.

Ecco la situazione nei tre capoluoghi di provincia:

A *Trieste* per il consiglio comunale si hanno elezioni normali, ossia alla scadenza dei quattro anni regolamentari; consultazioni anticipate, invece, per l'amministrazione provinciale, retta da un commissario prefettizio.

Massa Carrara — Sia il consiglio provinciale sia quello comunale di Massa esauriscono regolarmente il loro mandato. Oltre 140 mila elettori dovranno scegliere, alla Provincia, 24 consiglieri. L'attuale giunta di centro-sinistra è così formata: dc 8 seggi, psi 3, psdi 2, pri 2; all'opposizione: pci 6, psiup 2, msi 1. I votanti per il consiglio comunale sono 38.600. Dovranno eleggere i 40 consiglieri appartenenti a nove liste. Anche in Comune la giunta uscente è formata dai partiti di centro-sinistra: dc 15 seggi, psi 4, psdi 4, pri 3. Le opposizioni: pci 8, psiup 3, pli 1, msi 2.

Ravenna — Anche il consiglio comunale di Ravenna si rinnova per regolare scadenza del mandato. Ma quella uscente è una « giunta difficile », con 26 seggi su 50, così ripartiti: 14 pri, 8 dc, 4 psi-psdi.

Oltre ai tre capoluoghi di provincia (Trieste, Ravenna, Massa), sono interessate alla tornata elettorale fra le altre, queste località: Valenza, Arquata Scrivia (Alessandria) Loano (Savona), Lerici (La Spezia), Magenta (Milano) Feltre (Belluno), Andria (Bari) Terracina (Latina), Taormina (Messina), Spoleto (Perugia), Legnago (Verona).

Terminata a mezzanotte la campagna elettorale in tutte le località, i partiti attendono con interesse i risultati della consultazione di domenica. L'attesa è particolarmente viva per i socialisti e i socialdemocratici, che per la prima volta si presentano uniti in quasi tutti i comuni.

In Piemonte e Liguria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

Domenica si voterà in parecchi comuni del Piemonte e della Liguria. Il centro più importante è *Valenza Po* dove si recheranno alle urne oltre 15 mila cittadini. E' la quarta volta in poco più di tre anni che gli abitanti tornano a votare per eleggere il Consiglio comunale. Nel 1964 e nel 1965 sia i partiti della coalizione di centro-sinistra, sia lo schieramento di estrema sinistra, raggiunsero la parità di seggi. Non fu possibile eleggere il Consiglio e la città venne affidata ad una gestione commissariale.

Il 27 novembre si vota anche in due centri del basso Vercellese: a *Motta dei Conti* e *Fontanetto Po*. In questi comuni le amministrazioni erano state elette nel novembre del 1964, ma vennero dichiarate decadute nel corso di questo anno per le dimissioni, dovute a ragioni locali, dei due terzi dei consiglieri in carica.

Elezioni amministrative in due comuni del Canavese: *Albiano di Ivrea* e *Brosso*, dove i consigli comunali furono eletti con il sistema maggioritario.

Nel Cuneese circa settemila elettori sono chiamati a rinnovare i Consigli in nove comuni: *Paesana, Baldissero d'Alba, Bergolo, Barbaresco, Oncino, Casteldelfino, Treiso, Sambuco* e *Briga Alta*. Inizialmente i centri dove si sarebbe dovuto votare erano undici. Ma in due di questi, a Demonte e a Pietraporzio, non si andrà alle urne, non essendo stata presentata alcuna lista.

Dodicimila elettori voteranno in Lomellina per il rinnovo dei Consigli comunali di *Mede, Gambolò* e *Confienza*. Nei primi due centri si adotterà il sistema proporzionale; nel terzo quello maggioritario.

Nella Liguria si svolgeranno le elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali di *Lerici, Loano* e *Borgio-Verezzi*. A Lerici, in provincia di La Spezia, i cittadini iscritti nelle liste elettorali sono complessivamente 10.312. Negli altri due centri, situati sulla Riviera di Ponente, si vota con il sistema proporzionale a Loano e con quello maggioritario a Borgio-Verezzi.

r. s.

I bimbi di Firenze tornano a scuola

Gli alunni di alcune classi elementari hanno ripreso le lezioni ieri a Firenze. Nei prossimi giorni saranno riaperte le scuole medie. La situazione va gradatamente tornando alla normalità nella città colpita dall'alluvione (Tel. A.P.)

(Vedere i servizi e l'elenco delle sottoscrizioni alle pagine 7 e 9)

Dove finiscono i miliardi della Cassa del Mezzogiorno?

L'on. Orlandi, presidente della Commissione Bilancio, sottolinea il caso di un ingegnere che ha costituito in Sardegna 32 società - Ognuna di queste ha sollecitato un contributo a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

Il presidente della Commissione Bilancio on. Orlandi pubblicherà domani sull'*Avanti!* un articolo che richiama l'attenzione del ministro della Cassa per il Mezzogiorno Pastore e dell'intero governo su una iniziativa industriale in Sardegna per la costruzione di un impianto petrolchimico. Orlandi ricorda che già i deputati socialisti De Pascalis e Lezzi hanno presentato una interrogazione in Parlamento chiedendo chiarimenti. Si tratta, dicono i deputati, della costituzione di 32 società per azioni che hanno presentato alla Cassa del Mezzogiorno sia la richiesta del contributo a fondo perduto sia quella per il finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di un impianto petrolchimico del valore globale di 160 miliardi.

Promotore dell'iniziativa è l'ing. Nino Rovelli, di cui l'on. Orlandi dice di non conoscere « meriti o demeriti » ma che « *certamente deve essere bene introdotto negli ambienti burocratici ed amministrativi e non privo di duttilità e di fantasia* ». Orlandi aggiunge che il Rovelli « *ha scoperto all'improvviso la propria vocazione meridionalistica e i vantaggi che, attraverso una interpretazione elastica ed una vera e propria forzatura della legge, possono derivare dalla Cassa del Mezzogiorno* ».

L'interpretazione elastica o la forzatura della legge si dovrebbe individuare proprio nel frazionamento delle società. La Cassa per il Mezzogiorno concede infatti diverse aliquote di contributo a fondo perduto a seconda che si tratti di investimenti fino a 3 miliardi (in tal caso il massimo è il 20 per cento) o più consistenti. In questo secondo caso, per la parte che va da 3 a 12 miliardi il contributo massimo è del 10 per cento; mentre la parte eccedente i 12 miliardi può beneficiare di un contributo a fondo perduto del 7,50 per cento.

Il problema che si pone per le società dell'ing. Rovelli è di sapere in quale misura gli è stato concesso il contributo a fondo perduto. Bisogna cioè sapere se la Cassa ha considerato le 32 società (alle quali, pare, se ne debbano aggiungere altre 25, sempre dello stesso Rovelli) come formanti un tutto unitario o le ha considerate autonome. Se le ha considerate collegate, il contributo a fondo perduto è stato concesso a scalare. Se le ha considerate autonome, e questo sarebbe assai grave, il contributo avrebbe raggiunto la quota più favorevole prevista per i singoli investimenti.

C'è tuttavia da chiedersi se il frazionamento delle società sia ammissibile. Ci sono precedenti, ad esempio quello di una grossa industria in provincia di Caserta che ha fatto un investimento di 30 miliardi attraverso cinque società di 6 miliardi ognuna.

« *Tale contributo* — osserva il presidente della Commissione Bilancio — *rischia inoltre di essere ottenuto sulla base di soli progetti, senza che siano stati costruiti un solo capannone o la benché minima parte del complesso industriale. C'è da aggiungere che in Sardegna sono ammessi i titoli azionari al portatore: ne consegue che nessuno è in grado di conoscere chi siano i proprietari e gli azionisti delle società che hanno avanzato richieste di contributo e che nessuno è in grado di valutare se i veri Rovelli agiscano per conto proprio o per conto di altri* ».

La nota di Orlandi conclude affermando che « *finiscono così col passare sotto la bandiera dell'industrializzazione del Mezzogiorno operazioni speculative tutt'altro che limpide* ».

f. d. l.

Sciopero all'università da giovedì a sabato

Professori incaricati, assistenti e studenti protestano contro il piano per la riforma della scuola

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

Le tre giornate di sciopero nelle università previste per l'1, il 2 e il 3 dicembre sono confermate. Il Comitato universitario cui aderiscono le Associazioni dei professori incaricati, degli assistenti e degli studenti, intende fare in modo che queste tre giornate di sciopero non siano un episodio isolato e fine a se stesso, ma l'inizio di una nuova fase di mobilitazione e di dibattito in tutte le sedi universitarie.

I problemi che verranno discussi, è detto in un comunicato diffuso questa sera, sono sostituiti in primo luogo dalla prospettiva ancora estremamente remota in cui si colloca l'avvio di una effettiva riforma dell'Università. Il piano finanziario, a parere delle tre associazioni, non rappresenta una riforma, perché le somme stanziate sono del tutto indifferenti.

Anche il disegno di legge sul riordinamento universitario è ritenuto illusivo sui problemi di fondo che dovrebbero portare ad un effettivo miglioramento dell'attuale situazione in cui si trovano l'Università e la ricerca scientifica.

Per quanto riguarda gli altri provvedimenti, quali per esempio il diritto allo studio, secondo le associazioni mancano ancora impegni precisi del governo.

Il Comitato universitario ha indetto per il 3 dicembre, ultimo giorno dello sciopero, una conferenza stampa per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla grave situazione dell'Università.

f. f.

CRONACA CITTADINA

L'appello degli operai al Presidente Saragat

Lotta contro i ladri d'auto durante le ore della notte

L'auto è uno strumento di lavoro: a Torino ne circolano 300 mila - Di notte la città è un immenso parcheggio, circa 90 mila macchine posteggiate lungo le strade e i viali La delinquenza ne ruba 20-25 al giorno con punte anche di 40-50 - Si chiede alla polizia ancora uno sforzo: intensificare la sorveglianza notturna - Dichiarazioni del Questore

Novantasei lavoratori della Fiat Farriere si sono rivolti al Presidente della Repubblica per denunciare *«l'enorme incremento dei furti d'auto»* e chiedere di essere aiutati a non perdere la [illegible] nei propri simili: *«Non vogliamo vivere in un mondo dove valga solo la legge del più forte e del più disonesto»*.

Questo angoscioso appello è un segno dei tempi. In tutti i sensi. Primo: per l'altissima personalità a cui è diretto; soltanto in casi disperati e di assoluta urgenza il cittadino, che ha esaurito ogni altra risorsa, si rivolge alla suprema autorità dello Stato. Secondo: per la piaga sociale dilagante che viene segnalata. Terzo: per il bene di cui si chiede la tutela, cioè l'auto non più simbolo di ricchezza, ma strumento indispensabile di lavoro.

Il possesso dell'auto — utilitaria, magari di seconda mano — ha costituito in un primo tempo l'obbiettivo che il lavoratore si è proposto come raggiungimento di una forma sia pur modesta di benessere. Gli serviva per condurre la famiglia in gita domenicale o in vacanza. Poi, quando la città si è sviluppata e le distanze hanno reso troppo lento e inadeguato il trasporto pubblico l'auto è diventata il mezzo per abbreviare il tempo impiegato nel trasferimento casa-lavoro e viceversa; e anche per consentire di risparmiare la spesa di troppi biglietti del tram. Al mattino non è raro vedere utilitarie su cui parte tutta la famiglia.

Accade di frequente che più lavoratori, quotandosi per le spese, usufruiscano dell'auto di un collega e riescano così a economizzare tempo e denaro insieme.

Ma ci sono altri segni dei tempi che l'appello a Saragat riflette. Le strade, di notte, sono piene di auto. Conosciamo, noi che rincasiamo all'alba, i controviali trasformati in rimesse, le lunghe colonne di vetture parcheggiate nelle vie spesso poco illuminate. Il motivo del numero sempre crescente dei parcheggi all'aperto è duplice: da un lato la mancanza dei posteggi sotterranei; dall'altro le alte tariffe delle autorimesse pubbliche: in centro, da 6-7 mila lire mensili per una 500, a 10-11 mila lire per una 1100.

Non è facile, per una famiglia che ha già affrontato sacrifici notevoli per l'acquisto dell'auto sobbarcarsi alla spesa supplementare per la sua custodia. Così le macchine restano alla mercé della delinquenza.

Una delinquenza di nuova specie. Una volta il ladro rubava l'auto per correre finché aveva benzina. Il proprietario poteva in genere recuperare l'oggetto del «furto d'uso», pochi giorni più tardi con qualche ammaccatura e col serbatoio asciutto. Ora, e assai spesso, il furto di una auto segna l'inizio di una carriera criminale di più grave portata: scippo, rapina, aggressione, assalto a un'oreficeria o a una banca. Oppure la vettura viene coscienziosamente smontata nei laboratori clandestini e privata di tutto quello che può essere utile, quando non è bruciata.

A Torino circolano 300.000 auto; almeno 90.000 dormono sotto le stelle. Giornalmente ne vengono rubate, in media, 20-25, ma in occasione di grande afflusso di pubblico i furti raddoppiano. Tutti questi fatti avvengono per lo più di notte. La gente si chiede: *«I ladri di giorno dormono e agiscono quando la cittadinanza riposa, non sarebbe possibile aumentare la sorveglianza notturna?»*.

Abbiamo rivolto la domanda al questore dott. Buttiglione. Ha risposto: *«Durante tutte le 24 ore, senza differenza tra giorno e notte, ci sono in giro 35 radiomobili della questura, 13 auto dei commissariati, 7 pattuglioni della Mobile. Questo è il servizio permanente ordinario. Se si tiene conto della sorveglianza diurna e notturna a banche, uffici postali, ricevitorie del lotto, gioiellerie importanti e di tutti i servizi straordinari, oltre alle incombenze di carattere amministrativo e giudiziario che gravano sulla polizia, non ritengo possibile fare di più»*.

Aggiunge: *«Il furto d'auto è facile: ma anche in questo settore noi abbiamo cercato di tutelare i cittadini. Aggiornando gli schedari dei ladri d'auto, specializzando le guardie nel riconoscerli»*.

Domandiamo al questore se l'azione della polizia non potrebbe essere intensificata sollevando gli agenti dalla pletora dei compiti di carattere amministrativo: consegna di documenti, licenze, pratiche di uffici statali. Risponde: *«Sarebbe auspicabile che la polizia potesse dedicarsi soltanto ai suoi compiti specifici. Per esempio se fosse alleggerita da quelle migliaia e migliaia di richieste d'informazioni che le piovono addosso dagli enti più disparati. Malgrado questi incarichi, noi adempiamo alla prevenzione e repressione della criminalità con tutto il nostro impegno»*.

Secondo il dott. Buttiglione non è l'inasprimento delle pene, ma piuttosto la celerità della punizione che potrebbe dare un colpo decisivo alla crescente delinquenza. *«Hanno ragione gli operai della Fiat — dice — quando rilevano nell'appello al Presidente che a causa dei frequenti provvedimenti d'indulto molti ladri sfuggono alla giusta punizione. Ho avuto ieri tra le mani un certificato penale con 32 condanne; due volte sole quell'individuo ha pagato il suo debito alla giustizia»*.

Ci mostra un elenco di ladri d'auto arrestati: fra il [illegible] e il 25 novembre, 17 individui, quasi tutti pregiudicati. Un buon risultato. L'opinione pubblica sa che la polizia torinese funziona, sotto la direzione del dott. Buttiglione. Ma di fronte allo stillicidio incessante di furti d'auto che avvengono, gli automobilisti chiedono di fare ancora uno sforzo e di intensificare, con l'aiuto dei carabinieri, la sorveglianza di notte in città.

Altre notizie della Cronaca

In 5ª pagina:

- **Dibattito sul divorzio: «Noi cattolici non possiamo impedire il divorzio agli altri».**
- **Convegno sull'alimentazione dolciaria in Italia, alti costi e bassi consumi.**

In 13ª pagina:

Intervista con il prof. Gribaudi sulla crisi di sole alla Facoltà di Economia.

In 18ª pagina:

Le ricerche della dodicenne fuggita con l'amico.

Nel cortile dell'Istituto San Paolo di piazza San Carlo

Si presenta a chiedere un impiego e accoltella il poliziotto della banca

Un maniaco di 35 anni, fuori corso d'ingegneria, giunto un mese fa dal Sud - «So io come richiamare l'attenzione» dice al funzionario che lo invita a compilare la domanda di lavoro - Nel cortile della banca, entra scalzo nella fontana e raccoglie le monetine sul fondo - Poi si lancia su un agente e lo ferisce - Inseguito continua a menare fendenti tra la folla - Catturato e denunciato per tentato omicidio - Alla guardia, una medaglia d'oro del San Paolo

Francesco Sgrò, il feritore - L'agente Renzo Pelosi, ferito - Il capo della Mobile dr. Sgarra sul luogo dell'aggressione nel cortile del San Paolo

Un agente di polizia è stato accoltellato ieri mattina nel cortile dell'Istituto San Paolo. Con la camicia e la giacca inzuppate di sangue, ha inseguito il feritore fino in piazza San Carlo dove lo ha immobilizzato e disarmato, sotto gli occhi di duecento persone che hanno assistito alla drammatica scena.

Sono le 10. Un giovane elegante, impermeabile chiaro e borsa sotto il braccio, si ferma nel cortile della banca, accanto alla fontana. Nell'acqua si scorgono parecchie monetine che visitatori e clienti vi hanno gettato, imitando i turisti della fontana di Trevi. Il giovane dà un'occhiata in giro, poi si china di scatto, tuffa la mano nell'acqua gelida e prende una moneta da dieci lire. Se la mette in tasca soddisfatto, entra negli uffici della banca e chiede di parlare con un funzionario.

E' in cerca di lavoro. Da un mese si trova a Torino, giunto da Melato di Catania; è solo e senza soldi. Si chiama Francesco Sgrò, 35 anni, studente fuori corso di ingegneria. Fino a pochi giorni fa è vissuto con l'aiuto di un parente che abita in corso Regina, almeno vuol dire da sé. Spiega al funzionario che si sente in grado di occupare qualsiasi posto nell'organizzazione di una banca. Gli viene risposto che i quadri sono completi. Presenti comunque domanda, anche se i suoi studi non hanno stretta attinenza con il mondo bancario.

Lo Sgrò, irritato, risponde: «Ce l'avete con me perché non sono nessuno. Ma so io come richiamare l'attenzione delle autorità». Ed esce sbattendo la porta. In cortile si avvicina di nuovo alla fontana, si sfila l'impermeabile e lo ripiega sull'orlo della vasca, accanto alla borsa. Poi si toglie calze e scarpe, si rimbocca i pantaloni, entra in acqua e comincia a raccogliere le monetine. Il portiere Teresio Gramaglia, 55 anni, corre a chiamare l'agente Renzo Pelosi, 25 anni, della Mobile, di servizio alla mostra delle oreficerie di Valenza.

Il Pelosi si avvicina allo Sgrò. «Cosa fa lì?». «Raccolgo monetine, portano fortuna». Attorno si sono radunate circa venti persone. Invitato a smettere, lo strano individuo getta con stizza le monete in acqua, esce dalla vasca e si china per rimettersi calze e scarpe. Il poliziotto gli chiede i documenti.

Fino a questo momento si è trattato di farsa; non sono mancati gli spettatori e le risate. Ma ecco che gli avvenimenti precipitano. Lo Sgrò si rizza di scatto e con violenza colpisce la guardia al petto con un coltello da campeggiatore. L'agente Pelosi è alto e robusto. Ma il colpo lo fa arretrare di due metri e il berretto rotola sul selciato. La lama ha incontrato un bottone della giacca ed è penetrata di traverso nel petto, aprendo una profonda ferita.

I presenti arretrano sbalorditi. L'agente mette mano alla pistola: «Fermati — grida — sei pazzo?». Lo Sgrò raccoglie borsa e impermeabile e fugge verso via XX Settembre. L'agente lo insegue, comprimendosi la ferita; perde molto sangue. La via è affollata; i passanti intimoriti si rifugiano nei portoni, si addossano ai muri.

L'esaltato impugna ancora il coltello. Ogni tanto si ferma e vibra fendenti in direzione dell'inseguitore che gli intima: «Arrenditi, o ti sparo». Lo Sgrò ribatte: «Qui, in mezzo a tutta questa gente, tu non spari». E riprende la fuga per via S. Teresa, con l'agente alle calcagna.

In piazza San Carlo, il Pelosi riesce a balzargli addosso. La ferita gli fa male, e l'altro continua a vibrare colpi forsennati.

Segue una breve, dura lotta, ma finalmente l'agente ha ragione dell'energumeno e lo disarma. Lo Sgrò è portato in questura. Il Pelosi al S. Giovanni. Il medico dice: «E' stato fortunato, un centimetro più di lato e le avrebbe reciso l'aorta». Una manica della giacca è tagliuzzata dalle coltellate. L'agente è pallido per il sangue perduto. Spiega: «Non ho sparato perché avrei potuto ferire qualcuno».

In questura lo Sgrò viene visitato da un medico legale che lo riconosce sano di mente: il dott. Sgarra e il maresciallo Lojedice lo interrogano. Ripete: «Volevo che parlassero di me, volevo un lavoro». Non dice perché si è recato al San Paolo con un coltello in tasca. E' portato alle Nuove e denunciato per tentato omicidio. L'agente Pelosi ieri sera ha ricevuto dal dott. Rota, direttore generale dell'Istituto San Paolo, una medaglia d'oro a riconoscimento del suo coraggio.

Un semplice gesto d'amore

202 milioni per il Veneto la distribuzione è in corso

I nostri inviati sono in Carnia, Cadore, Friuli, Trentino: distribuite finora lire 96.800.000 - Commossi telegrammi di ringraziamento: patetiche lettere - Offerte dall'Italia, dall'Europa e dagli Stati Uniti Le sottoscrizioni de *«La Stampa»* hanno raggiunto lire 391.476.940

Continuano ad affluire a «La Stampa» le offerte per le vittime dell'alluvione. Ieri abbiamo raccolto 16.741.185 lire: 12 milioni 464.850 per il Veneto (il totale ha raggiunto 202.909.550 lire); 3.082.755 per Firenze (totale 102.208.635); 583.500 per gli alluvionati di tutta Italia (totale 26.295.760). Nell'insieme sono state versate finora al nostro giornale 391.476.940 lire.

Pubblicheremo a suo tempo, vaglia per vaglia, la relazione finale su come sono state distribuite queste somme. Ecco intanto una prima nota informativa: a Firenze abbiamo portato 151 milioni (75 al sindaco Bargellini, 75 al prof. Raggbianti, 1 a famiglie povere del Bisenzio); alle famiglie più colpite del Veneto, Friuli, Cadore, Carnia, Trentino, abbiamo distribuito 96 milioni 800 mila lire; al Prefetto di Torino, per la Presidenza del Consiglio, sono stati consegnati 23 milioni.

Fra le offerte più significative di ieri ricordiamo quella dei dipendenti della società Cinzano: 2.407.885 lire che si aggiungono ai 5 milioni già versati all'inizio della sottoscrizione; la Società Reale mutua di assicurazioni, 2 milioni e mezzo più 1.025.198 lire dei dipendenti; il personale dell'Auto Club e della Sara 685.600 lire; la Lavorazione materie plastiche, un milione; l'Ufma di Bonasco, 988.382 lire.

Ed ecco le scuole: l'iniziativa de «La Stampa» ha ottenuto ancora una volta l'adesione generosa degli studenti. Citiamo le offerte delle medie Pacchiotti - Fontanesi, Manzoni, Maria Pia, Pacinotti; del liceo Cavour, liceo linguistico di Cuneo, civica scuola magistrale, istituto Val Salice, istituto Avogadro; delle elementari Cappuis, Re Umberto, Alberi, di Torino, delle elementari di Moncucco, Cumiana, Ternengo Massa di Saluzzo; e altre ancora.

Agli studenti bisogna aggiungere le maestranze delle fabbriche impiegati pensionati, combattenti della prima guerra mondiale che ricordano ancora l'assistenza delle popolazioni venete. Le offerte arrivano da tutta Italia, parecchie dall'Europa e dagli Stati Uniti. Un lettore scrive da Genova: *«Invio a "La Stampa" il mio vaglia per gli alluvionati bisognosi perché così saprò subito come è stato utilizzato e quali sarano le somme beneficate. Grazie per quello che fate, e per come lo fate»*.

Da New York due coniugi «amici dell'Italia» inviano cento dollari (62 mila lire) *«per aiutare una famiglia colpita, certi che saranno impiegati nel modo migliore»*. Un pensionato di Sanremo scrive: *«Ecco! 15 mila lire per le popolazioni venete e 5 mila per Firenze, microscopico segno di riconoscenza per il piacere che le visite in quella città mi hanno sempre procurato. Quando riscuoterò la pensione vi spedirò un secondo assegno che serva a rendere lieto il Natale a qualche bambino: anche questo è pane necessario»*.

Com'è noto, i nostri inviati sono ripartiti per le diverse zone del Veneto con 80 milioni. Giorgio Martinat ha portato a Esemon di Sotto (nella Carnia) 4 milioni 900 mila lire; Luciano Curino ha consegnato agli abitanti di Farra d'Alpago (Belluno) 4 milioni.

Il sindaco di Cismon, Ferronato, e il presidente dell'Eca, Fanin, hanno telegrafato a *«La Stampa»* a *«Veramente commossi per il pronto e continuo intervento di solidarietà del nostro giornale e dei suoi lettori, ringraziamo a nome delle famiglie beneficate. E' nostro dovere che di questa rara sensibilità resti una otia del Consiglio comunale il ricordo ai posteri»*. Altri telegrammi di ringraziamento sono giunti da Enemonzo e Tolmezzo. Il presidente della comunità carnica Libero Martini scrive: *«Al grande cuore dei torinesi l'affettuoso grazie della comunità carnica per la grande manifestazione di solidarietà»*.

Il sindaco Grosso apre l'anno all'Accademia delle Scienze

Consegna dei premi Bonavera

Il 184° anno dell'Accademia delle Scienze è stato inaugurato ieri dal presidente prof. Grosso, che ha letto la relazione annuale. «La vita dell'Accademia è fatta di uomini — ha detto — dobbiamo soprattutto sottolineare i vuoti che si sono aperti». Nel '65-'66 sono morti 4 soci: i proff. Luigi Fossati Benedetto, Giorgio Falco, Michele Gortani, Ugo Panichi. I nuovi soci sono 18.

Gli atti delle classi di «scienze fisiche» sono raccolti in un volume di 888 pagine; quelli di «scienze morali», in 455 pagine. Tra i quattro nuovi volumi di «memorie» vi sono anche le relazioni del Convegno su Cesare Beccaria. Sulle difficoltà di bilancio il prof. Grosso ha auspicato che «il piano della scuola sia integrato con un più vasto piano culturale e che le Accademie vedano riconosciuta la loro funzione di elementi di progresso e coordinamento scientifico».

Ha quindi consegnato sei premi Bonavera, da 750 mila lire, a Giorgio Talenti, Roberto Magari e Giorgio Ferrero (matematica); Gaetano Malusani (elettromeca); Pier Vincenzo Mengaldo e Giorgio Padoan ex aequo (lettere); Valerio Castronovo (storia), che si sono distinti per studi e ricerche. La cerimonia si è conclusa con un discorso del prof. Piero Pieri su: «Esercito regolare e forze popolari nel Risorgimento».

Servizio quasi regolare sulla ferrovia per Roma

Il tratto della linea ferroviaria Grosseto-Albenese, interrotto alle 16 di giovedì per lo straripamento dell'Ombrone, è stato riattivato ieri alle 14,30 i treni diretti a Roma sono partiti regolarmente; i ritardi dovrebbero essere contenuti in limiti di trenta minuti. L'interruzione della linea ha ritardato di dieci ore il treno Roma-Parigi che, atteso a Porta Nuova alle 22,48 di giovedì, è arrivato ieri alle 9.

Nei collegi universitari aumenta il costo dei pasti

Il prezzo di ogni pasto nei quattro collegi universitari è stato aumentato da 350 a 400 lire. Gli studenti interessati, circa 1200 «esterni», hanno costituito un «comitato di agitazione» che si farà portavoce del malcontento. A Roma il prezzo per un pasto nel collegio universitario — essi dicono — è di 300 lire e a Napoli di 320.

Rubò una moglie e si fece versare anche 200 mila lire dal marito

Il processo in Corte d'Assise - Quando la donna volle tornare dal marito, l'imputato la minacciò di rivelare la tresca e intascò i quattrini - Nove mesi condonati

In Corte d'Assise è stato giudicato ieri, con le accuse di violenza privata, estorsione e truffa, l'elettricista Bruno Valle, 30 anni, corso Regina Margherita 5. Il giovanotto era detenuto dall'agosto scorso. Sul banco degli imputati è pure comparso Ferdinando Biglione, 40 anni, via Cavour 10, per concorso in truffa. I due erano difesi dagli avvocati Longhetto e Zancan.

La denuncia fu presentata alla Procura della Repubblica da Grazia Giacalone, 45 anni, sarta. La donna conobbe il Valle nel giugno 1962, quando viveva separata dal marito. I due simpatizzarono e la Giacalone ospitò il giovanotto in casa sua. La convivenza durò fino al febbraio 1963. Più volte, anche in quel periodo, la Giacalone tentò di liberarsi dell'amico, che viveva in gran parte alle sue spalle, ma non ci riuscì.

L'8 febbraio 1963 la donna, riappacificatasi con il marito, al quale però aveva taciuto la relazione, riuscì a liberarsi del Valle lasciando Torino e raggiungendo Castelvetrano, in Sicilia, dove viveva sua madre. Ma dopo alcuni mesi, nel settembre, l'amico la raggiunse, accompagnato dal Biglione, e la costrinse a seguirlo. «Se non vieni con me — le avrebbe detto — dico tutto a tuo marito ed ai tuoi parenti».

La Giacalone riferì le valigie e ripartì per Torino, con i suoi due accompagnatori. Durante il viaggio sostarono tre giorni a Roma e, per vivere, la donna fu costretta a impegnare i suoi preziosi. Tra l'altro, in una pensione della capitale, lasciarono il conto da pagare.

Giunti nella nostra città, dove viveva il marito, ignaro di tutto, il Valle, sempre con la minaccia di rivelare la tresca, costrinse la donna a rilasciargli una dichiarazione nella quale si riconosceva debitrice di 200 mila lire. Fu il Biglione che, a nome del Valle, telefonò poi al marito per invitarlo ad un appuntamento. Questi, sorpreso nella sua buona fede, versò all'amante della moglie 40 mila lire in contanti e 8 cambiali da 20 mila lire l'una.

Ma alla fine la verità fu scoperta e riferita all'autorità giudiziaria. Il Valle, ieri, non ha negato la truffa, ma ha dichiarato che la donna lo seguì di sua volontà. La corte lo ha condannato, per truffa, a 9 mesi, assolvendolo dagli altri due reati. La pena era coperta dal condono e il giovanotto è stato scarcerato. Il Biglione è stato assolto per insufficienza di prove.

Due sorelle sono arrestate per furto al supermercato

Vedove - Una dice: «La miseria ci ha spinte a rubare»

Le sorelle Luisa e Maria Bazzo, vedove, rispettivamente di 56 e 53 anni, abitanti l'una in corso Moncalieri 10, l'altra in via Belfiore 10, sono state sorprese mentre a rubare nel reparto alimentare di un supermercato di via Roma. Mentre una riponeva nel cestino a rotelle qualche pacco di generi alimentari di poco prezzo da presentare alla cassa per il pagamento, l'altra nascondeva in una borsa prodotti più costosi per un totale di 8 mila lire.

Agli agenti di Castello la più anziana ha detto: «Sono nella miseria più nera. Mia figlia è malata e mio genero è all'ospedale; ho spinto mia [illegible] al furto». Sono state arrestate.

Tra un mese aperta la direttissima per il traffico verso la Riviera

Alleggerirà il transito che ora si ingorga a Moncalieri - Potremo giungere a Carignano, sulla strada del mare, passando anche da Stupinigi

Per fine d'anno sarà aperta al traffico una nuova strada provinciale: la direttissima di Carignano. L'arteria s'inizia a Pinerolo, poco oltre l'abitato di Vinovo. E' lunga 7 chilometri e mezzo e larga 13 metri, comprese le banchine. Costa 450 milioni.

L'opera è stata promossa dall'assessore alla viabilità geom. Botta per migliorare le comunicazioni di Torino con il mare. Attualmente il traffico automobilistico passa da Moncalieri. Nei giorni e nei periodi di punta, da corso Traiano all'incrocio della statale di Asti con quella di Savona, la circolazione si avvolge con estrema lentezza, ostacolata da pericolosi ingorghi. Dopo l'apertura della direttissima vi sarà un'alternativa, che dovrebbe alleggerire la zona di Moncalieri portando una parte del traffico su Stupinigi.

La nuova strada costituisce la spina dorsale di un percorso lungo 18 chilometri. Ha inizio nei pressi del ponte del Sangone sulla direttrice di corso Unione Sovietica. Da Stupinigi alle «Torrette» di Vinovo, la strada è abbastanza larga. Si restringe all'altezza del ponte sul Chisola; ma questo intoppo sarà eliminato presto, perché la Provincia ha progettato di costruire un ponte più largo. I lavori sono già appaltati. Oltre il Chisola la strada che attraversa l'abitato di Vinovo è ampia e sfrutta anche lo spazio occupato prima dalla ferrovia interurbana. Da Vinovo all'inizio della direttissima il tratto è breve e spazioso. La nuova arteria termina sulla statale per Savona all'altezza di Salassio.

La direttissima di Carignano rappresenta anche un tratto della tangenziale ovest che collegherà la strada di Savona alla Valle di Susa all'esterno di Torino. Arrivando dal mare gli automobilisti diretti verso la montagna troveranno all'uscita della direttissima l'incrocio con la strada Piobesi-Candiolo-Orbassano, un percorso recentemente rinnovato dalla Provincia: sono state eliminate parecchie curve e le carreggiata è stata allargata a 7 metri, più due delle banchine laterali.

300 professori delle «serali» chiedono migliori stipendi

Ricevono 40.500 lire mensili

Il sindacato autonomo insegnanti ha inviato un ordine del giorno al sindaco, al provveditore agli studi e all'assessore all'istruzione, per chiedere un miglioramento economico per i 300 professori delle medie serali che dipendono dal Comune. Il loro attuale stipendio è di 40.500 lire al mese per 18 ore di lezione settimanali. Chiedono un aumento del 50 per cento. Inoltre vogliono: riconoscimento delle commissioni interne, riconferma dei professori ogni inizio d'anno, diritto di anzianità con l'attribuzione di «buona uscita» dopo 10 anni di servizio.

Padre Mantovani è tornato tra i lebbrosi di Madras

A Caselle un centinaio di persone lo hanno salutato

Con l'aereo delle 18,10 di ieri, padre Mantovani ha lasciato Caselle per Roma. Di qui, nel pomeriggio di oggi partirà per Bombay; sarà a Madras domenica mattina.

Dalla scaletta dell'aereo, il missionario — che ora accompagnato dal fratello e dal segretario del Capitolo Salesiano, don Bertuzzi — si è voltato a salutare il centinaio di persone che erano andate a dirgli addio. Si è portato le mani giunte alla fronte, all'uso indiano, per ringraziare tutti, come aveva già fatto a terra, *«per lo slancio di carità dei torinesi verso i più miseri tra gli uomini»*.

A Padre Mantovani, per il lebbrosario che intende costruire a Madras dedicandolo a Papa Giovanni XXIII, abbiamo consegnato 13.000.210 lire. Altre piccole somme sono giunte nel frattempo. La pubblicazione degli elenchi, sospesa come quella di tutte le altre sottoscrizioni, avrà luogo non appena sarà terminata la raccolta di fondi per gli alluvionati.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 9,5
MINIMA + 2,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +5,9; pressione 744,5; umid. 48%. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima +9,7; min. —2,4; media +2,4.

Specchio dei tempi

«Avete dimostrato di volerci bene...» - Per noi, sono miliardi sprecati - Certo, la corruzione è diffusa anche nel Nord - Una minaccia sempre più grave - Il cappello perduto

Anche ieri abbiamo ricevuto decine di lettere dalle case vicine colpite dall'alluvione. Ne pubblichiamo [illegible]:

«Ho ricevuto da vostri incaricati la somma di lire 100 mila e voglio con le mie povere parole esprimere tutto il [illegible] sentimento di riconoscenza a *"La Stampa"* che, per prima, ha inviato i primi soccorsi e le prime buone e affettuose parole di incoraggiamento, perché prendiamo forza a riprendere il cammino della vita.

«Ringraziamo nuovamente i vostri incaricati che proprio ci hanno dimostrato (oltre all'offerta in denaro) di volerci veramente bene e di soffrire per la nostra sventura. Grazie, grazie ancora».

Francesco Dalla Zuanna
v. Garibaldi - Valstagna
(Vicenza)

Un lettore ci scrive da Calusco (Bergamo):

«Da vent'anni leggo *"La Stampa"* e credo di essere stato fra i primi a far giungere ed aumentare le copie di codesto bel quotidiano in questa popolosa contrada della Bergamasca.

«Il numero di ieri legge che sembra scontato il miliardo di alcuni miliardi alle Società di calcio. Ti sembra opportuno proprio in questo momento? Giustamente *"La Stampa"* dedica alcune pagine all'immane tragedia abbattutasi sull'Italia e, ancora una volta, è all'avanguardia nelle sottoscrizioni. Di fronte alle irrisorie somme erogate alle aziende danneggiate dall'alluvione si parla di miliardi per il calcio! Per quale motivo? Salvare le società dissestate o rimpinguare ancor più di quattrini le tasche dei nostri "abatini" e rispettivi allenatori?».

Giuseppe Pelli

Un lettore ci scrive:

«Ieri Agrigento, oggi Reggio Calabria e Catania, dovunque nel Sud la corruzione è in atto. E i tuoi giornalisti fanno largo sfoggio di notizie di scandali [illegible] particolare compiacenza di sindaci loquaci. Sembra a questo punto che la corruzione, il disprezzo della legge sia una prerogativa esclusiva del Sud; il Nord è sempre innocente e immacolato, rispettoso della legge e dell'ordine sociale.

«Ma è così? Quando *"La Stampa"* alzerà il velo sugli stessi vizi che certamente toccano le città del Nord? Un tuo giornalista scrive: "Catania si offre come modello per un'inchiesta che dovrebbe [illegible] allargata a cento e [illegible] comuni da Sud a Nord (ed io aggiungo perché non da Nord a Sud?) al fine di sollevare la coltre di indifferenza che ha coperto il sistematico spreco della legge". Ben detto. All'opera, cara *"Stampa"*, fai le tue brave interviste anche col sindaci loquaci del Nord».

Luigi D'Amico

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto su *"La Stampa"* di qualche giorno addietro che due individui turpi hanno spaventato due ragazze con atti brutali, ed appreso dalla cronaca odierna che sono stati condannati per direttissima, ma, purtroppo, con una pena minima (e, quello che è peggio, sono "fuori"!).

«Anche mia figlia dodicenne, mentre si recava a scuola, sul tram, verso le 14,15, venne importunata da un bruto, il quale la invitò ad andare con lui e le fece gesti osceni. La bimba, spaventatissima, giunta alla sua fermata, scese dal tram e fece di corsa la strada fino a scuola, dove arrivò quasi senza fiato e, all'uscita, telefonò a casa pregando di andarla a prendere. Ora dobbiamo accompagnarla ed andare ad aspettarla tutti i giorni, perché ha molta paura. Ha non è possibile togliere questi turpi individui dalla circolazione? Io proporrei di mandarli a lavorare nelle zone alluvionate e... farli lavorare sodo. Sarebbe anche cosa buona pubblicare la fotografie di questi mascalzoni, di modo che le persone oneste li possano riconoscere, per potersi tenere alla larga!

«Grata se vorrete pubblicare questo mio sfogo, auguro a *"La Stampa"* sempre maggiore prosperità».

Maria Ferrero

Una lettrice ci scrive da Settimo:

«Mi permetto porgerti questa richiesta che mi sta molto a cuore. Il mio papà, reduce dalle campagne di: Jugoslavia, Russia e Italia-Istria, trovandosi all'8 settembre 1943 ferito, per poter rientrare in Patria e fuggire all'occhio dei tedeschi, dovette disfarsi di tutto il suo vestiario, compreso il cappello di Bersagliere.

«Ora, anche se le nostre condizioni non sono floride, lavorando viviamo sereni. La mia mamma, io, e la mia sorellina, vorremmo regalare al mio papà per Natale il cappello di Bersagliere, ma, sarremo felici se si potesse ritrovare alcuni dei suoi vecchi "Commilitoni" e gli venisse offerto, pagato da noi, il ricordo di anni grevi e giovani passati insieme nel III Reggimento Bersaglieri, al comando della "Medaglia d'oro" Aminto Caretto di Crescentino.

«Saremmo tanto felici, se si potesse fare qualcosa per il mio papà, perché tante volte rimpiange il suo cappello perduto, con tante penne nere, e vorremmo esaudire questo suo desiderio».

Clementina Bernacchi
di anni 13 - V. Vercelli 25
Case Fiat - Settimo Tor.

«Subito centomila lire»

Il dono di «*Specchio dei tempi*» alle maestre di Loneon

Ci telefonano da Venezia:

«*Specchio dei tempi*» è arrivato anche a Loncon, la frazione di Annone Veneto sommersa dall'alluvione. «*Lo slancio generoso dei torinesi*» — ci dice la maestra Maria Pia Pascotto — *fa sì che gli abitanti della scuola elementare "Arlside Gabelli", la metà dei quali ha perso cartella, quaderni, cancelleria, possano ricevere il loro corredo scolastico. Ringraziamo ancora i lettori de "La Stampa" e i piemontesi in particolare per l'opera davvero meritoria. Non dimenticheremo quanto hanno fatto per noi*».

Il vaglia telegrafico di centomila lire, preannunciato da «*Specchio dei tempi*», è giunto alle cinque maestre che hanno sottoscritto l'appello: Maria Pia Pascotto, Lucia Bressan, Carmelina Amato Baldo, Bernadetta Piccolo e Lucinna Mozzetti. L'aiuto dei torinesi, «segno di generosità del "grandi"», ha dato tanta gioia ai novantasei bambini di Loncon, che, sia pure attraverso mille difficoltà, hanno ripreso le lezioni nel silenzio carico di angoscia che è seguito alla tragedia.

Dappertutto nella frazione c'è desolazione e tanta tanta miseria. Abbiamo promesso che un inviato di «*Specchio dei tempi*» si recherà nella frazione per portare nuovi aiuti.

UNA MODA DA INCORAGGIARE

Andar scalzi

Ringrazi il cielo quel genitore che ha scritto a «*Specchio dei tempi*» perché ha sorpreso sua figlia ventenne che camminava a piedi nudi nel giardino per allenarsi alla nuova moda di andare scalzi per la città. Ringrazi il cielo, la sua figliola di tutte le novità correnti ha scelto la più [illegible]nte, la più pulita, la più salutare, al confronto di tante stramberie barbare o ripugnanti, subito accolte con ottusa obbedienza, le chiome scarmigliate ed incolte che piovono sugli occhi e si tuffano nella scodella, le gonne in gara di brevità con il perizoma delle ottentotte che fra tutte le africane sono quelle che l'hanno più succinto (ed ora si parla anche di minibrache per gli uomini), il trucco prepotente degli occhi incorniciati a lutto che danno a tante giovinette l'aspetto di un tarsio spettro (proscimmia del sottordine dei tarsiformi, dagli occhi enormi e tondi sul viso paffuto).

Se sua figlia si farà il callo alle piante dei piedi esercitandosi sui sassolini del giardino, l'estate prossima andando a Capri e scendendo per il bagno alla Marina Piccola potrà muoversi alacre e sciolta sui ciottoli aguzzi di quella spiaggia, mirabile visione nella folla di atletici giovanotti, di imponenti matrone, di vecchietti dignitosi che per superare quei venti metri di sassaia e giungere a tuffarsi dànno grottesco spettacolo di contorcimenti e di guizzi, con una drammatica smorfia sul viso.

Per conto mio non vedo nulla di male se si farà per le estremità inferiori quella rivoluzione che si fece una quarantina di anni fa per l'abolizione del cappello, accolta con tanto orrore e che oggi ci pare naturalissima; anzi non ci capacitiamo come mai per tanti secoli la gente, non solo per uscire all'aperto, ma anche nei teatri e nei salotti, si sia gravata di così ingombranti copricapi, le donne di giardini pensili, gli uomini di tubi da stufa o di cappelloni da briganti. Oggi il cappello è soltanto un riparo di fortuna dalla pioggia, dal sole a picco, dal vento, o insegna professionale (guardie della regina, militari, posteggiatori).

Naturalmente con le scarpe bisognerà andare più adagio, non potremo abolirle del tutto con gli annessi calzini (nei quali si pulisce il naso prima di cambiarseli un gentiluomo rappresentato nel recentissimo romanzo di Andrea Giovene, *L'autobiografia di Giuliano di San Severo*, di cui vi ha parlato l'altro giorno Ferdinando Giannessi). Andare scalzi per le vie cittadine può essere sgradevole, dato che il marciapiede serve anche ai cani e raccoglie cicche e sputi, e traversando da un lato all'altro si può capitare su macchie d'olio o di nafta e di catrame; e l'estate l'asfalto cittadino è spesso rovente. Ma è augurabile che si muova la convenienza di stare scalzi in casa (con indicibile sollievo di chi abita al piano di sotto, ora irritato fino all'esasperazione dal tacchettare assiduo della famiglia che sta al piano di sopra), scendere scalzi nel giardino, andare scalzi per i viali dei parchi, per le strade di campagna, sui campi di tennis, sui prati.

Dall'Oriente mediterraneo e dai bassipiani asiatici, agli albori della nostra vita sociale, ci sono venuti i primi fattori della civiltà, la scrittura ed il vino; ma l'abitudine di andar calzati l'abbiamo presa dai popoli più primitivi del Settentrione, presso i quali era necessità riparare le estremità dal freddo, dalla neve, dal fango. Gli antichi greci, già civilissimi, andavano a piedi nudi per le vie cittadine; e se portavano calzari, se li toglievano entrando in casa per non portar dentro le sudicerie raccattate fuori. Gli antichi romani portavano sandali (sandalia) in casa, e scarpe (calcei) nella strada (era da zotico andar per casa con le scarpe, e peggio uscir per via con i sandali); ma i sandali se li toglievano quando volevano riposare il giorno, e durante il pasto. I primi secoli della repubblica le calzature erano piuttosto uno strumento di lavoro (i calzari dei militari e dei cacciatori), o di prestigio sociale (i senatori avevano calzari diversi da quelli degli altri cittadini, per cui si diceva «calceos mutare», cambiare scarpe, per dire diventare senatore), o di vanità (per le donne che se ne giovavano per apparire più alte).

Come oggi presso i mussulmani ed i giapponesi, per i romani antichi le calzature erano incompatibili con il culto della divinità; quando, ancora nel primo secolo dell'impero, i cittadini impetravano da Giove regolatore delle piogge, *Jupiter pluvius*, che ponesse termine a una lunga siccità, salivano in processione solenne al Campidoglio, pontefici, senatori, magistrati, patrizi, cavalieri, e dietro ad essi il popolo, tutti a piedi nudi per rispetto del dio (la cerimonia si chiamava «*Nudipedalia ad pluviam petendam*»).

Ho detto in principio che l'andare scalzi è cosa salutare. Il secolo scorso, quando si cominciò a parlare di cure idroterapiche, ebbe innumerevoli seguaci entusiasti e convinti il parroco bavarese Sebastiano Kneipp, che predicava l'usanza di camminare la mattina a piedi nudi nei prati rugiadosi per combattere o prevenire i reumatismi e altri mali del ricambio. Certo chi va a preferenza senza scarpe è immune da quel minore ma irritante supplizio dell'umanità calzata e vestita che sono i calli; è corazzato contro i raffreddori, affronta in condizioni vantaggiose i cambiamenti repentini del tempo.

I popoli che vanno scalzi sono assai più puliti, almeno per quanto riguarda le estremità inferiori, di quelli che serrano i piedi in perpetue strettoie di cuoio. I mussulmani che entrano nella moschea a piedi nudi, se li lavano prima nelle fontane intorno al tempio, e di nuovo dopo che ne sono usciti. Quando in Eritrea ebbi al mio servizio un «diavoletto» indigeno (Mesghinnà si chiamava, era intelligentissimo, parlava un perfetto italiano, un giorno che un mio collega arrivato fresco dall'Italia gli rivolse il discorso parlandogli con i verbi all'infinito gli rispose con una sorpresa di congiuntivi e di condizionali da far arrossire un romanziere contemporaneo), che andava a piedi nudi anche sugli spini, ogni volta che rientrava da una commissione lo vedevo correre alla tànica dell'acqua per farvi un pediluvio accurato. Ma da noi sono la maggioranza coloro che appena scesi dal letto si infilano calze e scarpe, e si scalzano solo la sera al momento di coricarsi, e si danno più cura di lucidarsi le scarpe che di lavarsi i piedi ogni tanto.

Nicolò Tommaseo, già uomo adulto, frequentatore di salotti letterari a Parigi, quando si lavava i piedi ne faceva menzione nel suo diario, come avvenimento eccezionale. Un Capodanno mise per iscritto alcuni propositi per l'anno nuovo, e di quelli che generalmente non si mantengono mai: «*tagliarsi le unghie delle mani ogni quindici giorni, de' piedi ogni mese; pediluvio ogni quindici giorni, bagno ogni mese*».

Paolo Monelli

ESCE DOPO VENT'ANNI LA SUA INCHIESTA SULLE STRAGI NAZISTE

Sconvolgente "Libro nero„ di Erenburg sulla grande tragedia degli ebrei russi

Subito dopo la guerra, lo scrittore raccolse con metodo i documenti dell'eccidio; ed interrogò i testimoni ed i sopravvissuti «per cercar di capire» - Vide che «nell'ora della verità l'uomo è capace di tutto»; trovò l'eroismo, la debolezza, l'incredulità sbigottita davanti ad una ferocia che sembrava impossibile - Seppe di russi, e persino di tedeschi, che giocarono la vita per salvare gli ebrei; e di russi antisemiti, che li denunciavano ai nazisti - Finito nel '48, il libro-inchiesta fu nascosto sotto Stalin e rimase inedito [illegible] per molti anni sotto i successori del dittatore

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, novembre

«20 ottobre 1942. Alle 7 del mattino ci hanno condotti alle trincee che erano state scavate per la difesa della città e dove erano stati già uccisi novemila ebrei. Sull'orlo di una trincea che traboccava di cadaveri ci ordinarono di spogliarci. Cominciarono gli addii. Tutti si baciavano. Fania, mia sorella, non riusciva a credere che fosse proprio la fine. Possibile, ripeteva, che non rivedrò mai più il sole? Il piccolo Vladia, suo figlio, insisteva: Perché ci siamo spogliati? Ci portano a fare il bagno? Andiamo a casa mamma, non ci sta bene qui. Cominciai a piangere. Mi sembra che Fania ebbe ancora il tempo di voltarsi verso di me con una terribile faccia e di ammonirmi: Stai zitta Sarah, qui finisce tutto...

«Quando rinvenni era quasi notte. Strano: i cadaveri che erano ammucchiati sopra di me sussultavano. Erano i tedeschi che continuavano a sparare sui corpi ammucchiati perché i feriti non potessero fuggire. Molti furono sepolti vivi, a cominciare dai bambini che le madri avevano protetto con i loro corpi. I feriti e i moribondi si agitavano. Qualcuno sospirava. In lontananza si smorzava l'eco di una canzone tedesca».

Fra le memorie di redivivi raccolte nel «Libro nero» di Ilia Erenburg, che fra breve verrà pubblicato per la prima volta a Mosca, questa di Sarah Gleich, ragazza ebrea di Kharkov, scampata all'eccidio hitleriana, è la testimonianza più rara e più crudele, descrivendo, con la spietata lucidità degli ultimi momenti, i pensieri e le reazioni di coloro che stanno per precipitare in una fossa comune. Eppure, le sue annotazioni vergate su un quaderno dalla copertina rossa, come un qualsiasi innocente diario di fanciulla, non sono che una delle infinite testimonianze vagliate dallo scrittore per illuminare, dopo vent'anni, la tragedia degli ebrei russi. Di comune, fra i morituri vittime della follia nazista, c'è la sbigottita incredulità della fine, che può volgere, come anestetica, in indifferenza.

«La vita è meravigliosa — *riflette Sussia, un'altra redivica allora ventenne* —, ma d'altra parte sembra ad un certo punto che non valga più un soldo. Non è affatto terribile sapere che fra qualche istante non ci sarai più. Ci sono cose più terribili da sopportare per tutta la vita. Prima che i tedeschi ci catturassero io ero fuggita. E a mia madre avevo detto: Fai come vuoi, tu. Io scappo. Mia madre volle restare, per il dovere, ripeteva, di non lasciare tutti gli altri soli, nell'ora del supplizio. Come potei dire tutto questo alla mamma?».

Forse, però, fra coloro che si trovano a un passo dalla fine, l'indifferenza e l'altruismo spinto fino al gesto eroico sono le risorse estreme di poche anime. Per gli altri, l'attaccamento alla realtà dell'esistenza si traduce in gesti comuni e quasi convenzionali. V. Semionova, maestra del villaggio di Borsu, parla nel suo diario di Raisa Belaja, una donna che prima di morire assistette allo sterminio della sua intera famiglia. «Raisa non capiva più niente. Era preoccupata perché non riusciva a trovare più i suoi occhiali» *Condotta in una cava di pietre, Raisa fu sepolta viva con altre donne del villaggio.*

Per anni Erenburg ha meditato sui documenti dell'odio e della pietà, brani di diari, lettere di condannati a morte, stralci di cronache dei giornali dell'Armata Rossa, messaggi anonimi vergati in fretta su luridi buste, taccuini consunti e pezzi di manifesti con le ordinanze tedesche, rintracciati sulle terre bruciate della Russia e le conclusioni del «Libro nero» riflettono tutte le sue perplessità dinanzi ai misteri dell'animo umano: «La verifica avviene nell'ora delle grandi prove. E' lì che trovano lucido riscontro la purezza morale, il coraggio e l'amore...». *Ma poi aggiunge:* «Nell'ora della verità l'uomo è capace di tutto. E questa idea mi perseguita, mi tormenta costantemente, quando torno con il pensiero al passato».

Erenburg sa dei tanti ebrei che morivano per non smentire dinanzi ai carnefici la loro appartenenza». *Ed è vivido in lui il ricordo degli innumerevoli cittadini sovietici, persino di qualche tedesco meno empio degli altri, che salvarono vite umane col rischio della propria esistenza. Ma lo scrittore sa anche dei perseguitati che attesero invano di venire portati in salvo prima che arrivassero i tedeschi, ed erano di quelli che nella loro fuga non osarono bussare alle porte delle case dei villaggi, che restavano chiuse:* «Nessuno ci avrebbe aperto per farci riscaldare. Ed era meglio gelare che essere di nuovo presi e venir poi impiccati».

M. Feichtag, un ebreo scappato da Efpatoria, constatava con amarezza in una sua lettera ai parenti: «Fra quelli che reputavo miei amici c'è stata gente che nei momenti più drammatici ha fatto finta di non conoscermi più. Mi salvai alla fine, grazie a uno sconosciuto, un certo N. Kharenko».

Nel villaggio di Soratcia viveva, nel 1942, una dottoressa, Liubova Langman. Gli abitanti del villaggio l'amavano molto e i contadini per un certo tempo la tennero nascosta. Un giorno, però, la mandarono a chiamare perché la moglie dello starosta, l'anziano del villaggio, aveva un parto difficile. La Langman non esitò. Andò subito dove era necessario il suo aiuto, e riuscì a salvare la madre in pericolo e il neonato. Lo starosta la ringraziò, e poi... la consegnò ai tedeschi. «Mentre la trascinavano via, la dottoressa che aveva con sé la propria bambina di 11 anni, implorava: Non uccidete mia figlia. Poi però, stringendo la figlia al petto, gridò ai nazisti: Sparate, sparate anche su di lei, non voglio che viva fra di voi! Non so — *annota Erenburg* — quello che mi ha sconvolto di più, se il comportamento della dottoressa o quello dello *starosta*...».

«Un giorno — *ricorda ancora Erenburg nel "Libro nero"* — venne a trovarmi alla redazione di *Stella Rossa* un ufficiale di marina, Semion Mazur. Sulle prime la sua storia mi parve alquanto banale. Mazur aveva attraversato le linee nemiche per andare a trovare la moglie, rimasta a Kiev occupata. In panni borghesi si era diretto subito verso la sua casa. La moglie, appena lo scorse dalla finestra, cominciò a urlare: Prendetelo, è un ebreo! Mazur riuscì a scappare, ma nella fuga restò ferito da una fucilata dei tedeschi. Una russa, K. Kravchenko lo nascose trasportandolo poi in ospedale. Un medico russo, Upranzev, lo curò e gli procurò anche dei falsi documenti di identità, il passaporto di un morto. La Kravchenko e Upranzev vennero poi fucilati.

«Quest'uomo — *ricorda Erenburg* — voleva sapere da me perché degli estranei erano morti per salvarlo mentre sua moglie lo aveva denunciato. Eppure sua moglie aveva pianto quando egli era partito per il fronte. — *scrive Erenburg* — gli risposi che non trovavo spiegazione alla sua storia. E gli andavo ripetendo: Come posso spiegare io, estraneo, la condotta di vostra moglie? Allora Mazur diede un pugno sul mio tavolo, gridando: Voi avete l'obbligo di saperlo perché siete uno scrittore». «Ebbene — *conclude Erenburg* — mi sono reso conto che io, scrittore che studia la natura degli uomini, non riesco più a capire nulla».

C'è troppo pessimismo, forse, nel «Libro nero» di Erenburg, e troppe sono le ombre che adduggiano la tragedia degli ebrei russi perché la sua straordinaria documentazione potesse venire offerta al pubblico del suo paese già nel 1948, quando l'opera fu conclusa. Non sarebbe stato certo possibile nei giorni di Stalin pubblicare i risultati di una ricerca storica, capace di rendere giustizia agli ebrei e di incrinare alcuni miti sull'uomo sovietico: «Ed infatti, nel 1948, quando fu sciolto per ordine di Stalin il comitato antifascista degli ebrei russi *(qui Erenburg ci dà una notizia inedita)*, il "Libro nero" venne distrutto».

Del «Libro nero», che nessuno aveva letto, si continuò a parlare per molti anni, «specialmente nei verdetti dei tribunali sovietici che condannarono degli innocenti *(evidentemente ebrei)* colpevoli di delitti immaginari. *Nel 1956 infine, quando si trattò di riabilitare tutta quella gente, un alto magistrato sovietico si recò da Erenburg per chiedergli ragguagli sul famoso manoscritto scomparso.* «Allora — *ricorda Erenburg* — io gli spiegai che cosa c'era scritto nel "Libro nero". Il magistrato, ascoltato il mio lungo racconto, tacque e poi sospirò a lungo. Poi mi strinse la mano».

C'è un altro elemento di [illegible] politica nella vicenda del «Libro nero». La documentazione era stata inserita da Erenburg nelle sue memorie (Gli uomini, gli anni e la vita), pubblicate a puntate dal Novi Mir. Ma all'ultimo momento, la pur coraggiosa rivista, diretta dal poeta Twardowski, preferì omettere tutti i documenti sulla tragedia ebraica. I russi potranno leggerli soltanto ora, a venti anni dalla guerra, nel testo integrale del quinto e ultimo volume delle memorie di Erenburg, che uscirà a giorni nelle librerie di Mosca. I tempi cambiano anche in Russia.

Massimo Conti

Interpreterà un film poliziesco

L'attrice tedesca Maria Brockerhoff come apparirà accanto a Jean Marais nel nuovo film di produzione italo-francese intitolato «Il Lord con il mitra» (Telefoto Ansa)

COME VIVE LA CAPITALE DEL VIETNAM DEL NORD

Hanoi avvolta da una dura guerra è povera, silenziosa e organizzata

Non è stata ancora colpita, si prepara al peggio - I bambini ed i vecchi sono stati sfollati; nelle strade si scavano rifugi - Ogni tanto passano a volo radente cacciabombardieri americani, si vedono i missili antiaerei, si sentono boati - La gente appare consapevole del rischio, ma lo attende con calma - Si è colpiti dalla disciplina, dalla discrezione della propaganda, dalla mancanza di corruzione

(Nostro servizio particolare)

Hanoi, 25 novembre

Nel Parco della Riunificazione, un bambino pesca all'ombra di una palma nel grande lago di Hanoi. Un «Mig 17» che sorvola la città lo distrae un attimo dal pesce che abbocca. L'aereo scompare, torna il silenzio... Il silenzio, ecco ciò che più stupisce ad Hanoi. Quale differenza da Saigon, dove il frastuono infernale delle strade trasforma, città avvilita dal facile danaro, sporca e corrotta...

Hanoi è povera, ma pulita quanto lo è, per esempio, la capitale della Cambogia Phnom-Penh, e altrettanto verde. Questa città giardino è tuttavia divenuta negli ultimi mesi un abito troppo largo per il corpo che deve contenere. Si è colpiti dall'assenza di una gran parte dei suoi abitanti, bimbi e vecchi in particolare. La domenica le strade si animano un po', ma anche nel giorno del riposo si respira ad Hanoi l'atmosfera di «Marienbad», rarefatta e un po' fantomatica.

Hanoi è in pace o in guerra? Diciamo che è in guerra con l'anima, apparentemente in pace. Non vi sono costruzioni recenti: si scava piuttosto il suolo. Sui marciapiedi, ogni tre quattro metri, un mucchio di terra. A fianco, una piastra di cemento che rassomiglia all'imbocco di una fogna: copre un buco impedendo di rompersi le gambe in una specie di canale. In caso di attacco aereo, il passante troverà bene o male un rifugio. La frenesia di scavare non è finita: in certi incroci della città, centinaia di buche e canali attendono di essere utilizzati. Qua e là, vi sono poi i rifugi collettivi, coperti di terra. Negli alberghi e nelle banche, frecce e cartelli indicano la strada da seguire per trovare riparo in caso di attacco aereo. «*Il suono dell'hotel in cui lei è seduta* — mi dice un vietnamita — *noi lo consideriamo già distrutto*».

Città senza gaia? Sarebbe di cattivo gusto immaginarla, o sperarla, sprizzante buon umore. Nei pressi del ponte che un tempo si chiamava Paul Doumer, sulla sponda del Fiume Rosso, una squadra di civili impara sull'erba l'arte di sparare accosciati. In un altro quartiere, alla fine di una domenica pomeriggio, ecco gruppi di ragazze maneggiare vecchi fucili americani e lanciar granate. Alcune hanno 16-17 anni. Dietro di noi passano camion russi o cecoslovacchi, mimetizzati; i tram invece hanno mantenuto il caratteristico colore blu.

Agl'incroci altoparlanti diffondono comunicati e notizie riprese dai bollettini della radio, ma neppure queste voci rompono il silenzio. Notevole è la profusione di fusti di carburante, dappertutto servono a disperdere il petrolio e la benzina tanto presi di mira dagli apparecchi che partono dalle portaerei della VII Flotta americana o dalla Thailandia. Sui tetti più alti e piatti, si vedono mitragliatrici puntate e gli uomini pronti a far fuoco...

La povertà è generale, e tocca incontestabilmente gli alti funzionari ed i dirigenti. Certo, è meno scandalosa della consistenza, a Saigon, delle *bidonvilles* per i profughi e dei profittatori di guerra che esibiscono senza pudore le loro auto lussuose ed il loro danaro... Da Saigon, chiunque può uscire liberamente, a suo rischio e pericolo. Ad Hanoi, lo straniero non può superare i confini amministrativi della città senza una speciale autorizzazione. «*Motivi di sicurezza*», si giustificano i funzionari in attesa di concedere un permesso che consenta di raggiungere una certa località ben determinata, beninteso con un accompagnatore. «*Alcuni sostengono che ciò significa mancanza di libertà. Noi diciamo che è disciplina*», mi dice un vietnamita.

Dappertutto ad Hanoi regna infatti una disciplina collettiva che sembra interiore, o molto bene assimilata. Prima dell'ultima festa nazionale sud-vietnamita, Saigon aveva creduto bene di distinguersi, invadendo piazze e strade con una profusione di statue nello stile del realismo socialista e con grandi quadri dipinti su tavole di legno che mostravano soldati d'aspetto marziale. Ad Hanoi non si vedono bandiere o parole d'ordine nelle strade; pochi i manifesti.

La domenica, le madri salgono su un camion o su un treno per andare a vedere, spesso assai lontano, i loro figli sfollati nelle campagne. Dal dintorno scende in città qualche contadino a vendere al mercato libero — e dunque a caro prezzo — canna da zucchero, banane, polli. Tutto è calmo, quando d'improvviso si sente una sorda detonazione. Nel cielo azzurrissimo, in apparenza sopra le nostre teste, in realtà a qualche chilometro di distanza, si disegna un ideogramma nobile, cui un altro segue un po' più lontano, ed altri ancora, fino a divenire sei. Sono missili che hanno preso di mira degli aerei americani giunti fin quasi sopra la città. Io solo, nuovo arrivato, alzo la testa. I passanti in bicicletta continuano a pedalare.

Talvolta il pericolo è più vicino. Gli aerei nemici sorvolano la capitale a bassa quota. Le sirene danno l'allarme, cominciano a sparare i cannoni. In un batter d'occhio le strade diventano deserte, ciascuno si tuffa nel buco più prossimo lasciando sul selciato il suo velocipede. Dappertutto, uomini e donne abbandonano il loro pacifico aspetto di civili per ritrovarsi, col fucile in mano, lungo i muri o nei cortili. Ma gli aerei, che volano a 900 chilometri all'ora, sono già lontani. A sera, un comunicato annuncerà che uno di essi è stato abbattuto a 15 chilometri da Hanoi; naturalmente, non è possibile accertare se sia vero. Quando, dieci minuti dopo il primo allarme, la sirena urla di nuovo per segnalare il cessato pericolo, buche e rifugi si svuotano. Le biciclette riprendono a scivolare con calma sulle vie.

«*Questa gente* — osservo — *ha fatto l'abitudine al pericolo e non teme gli americani*.

«*L'abitudine non c'entra* — mi risponde un vietnamita — *Il popolo in realtà ha acquisito una tale coscienza politica che sa quello che deve fare e conosce la sua invincibilità*». Quale che sia la verità, è certo che gli abitanti di Hanoi hanno i nervi ben saldi.

Jacques Decornoy

Copyright di «Le Monde» per l'Italia de «La Stampa»

Inaugurata a Torino la nuova sede della Filiale della Società Amplifon

Nella foto, da sinistra: S. Ecc. il Vescovo, il Provv. agli studi prof. Quaglia, l'ing. Charles Holland, il gen. Pasquale Scaduto. Di spalle il vice pref. dottor Rocco

Ieri, 25 novembre, S.E. Mons. Francesco Bottino, Vescovo Ausiliare di Torino, ha inaugurato e benedetto personalmente il primo negozio Amplifon d'Italia, situato in via San Tommaso 24, e interamente dedicato alla sordità. Dal negozio, ampio, modernissimo ed estremamente elegante, si accede direttamente alla nuova sede della Filiale Amplifon di Torino, anch'essa vastissima ed ultramoderna. Alla solenne cerimonia di inaugurazione hanno assistito, oltre a Sua Eminenza, numerose autorità cittadine ed eminenti otolatri di tutto il Piemonte. Sono intervenute all'inaugurazione le seguenti personalità: Sua Ecc. Mons. Bottino Vescovo Ausiliare di Torino, Vice Prefetto dr. Giovanni Rocco; Presidente della Provincia avv. Gianni Oberto; Generale di Sanità Pasquale Scaduto - Regione Militare Nord Ovest; Generale Michele Megaro presidente dell'Assoc. Invalidi di Guerra; Ass. all'Assistenza cav. uff. Sibille Beraud Ada; Ass. all'Igiene dott.ssa Frida Malan; Ass. alla Pubblica Istruzione dr. Vinicio Lucci; Provveditore delegato prof. Quaglia; Comandante della Legione Carabinieri col. De Angelis; Prof. Emilio Liveriero primario O.R.L. dell'Ospedale Molinette; Prof. Galli Della Loggia; Prof. Marino Giuccioli primario O.R.L. dell'Ospedale Infantile Koelliker; Prof. Guido Moretto primario O.R.L. dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo; Col. Edoardo Brosio direttore del Servizio di Medicina Specialistica Scolastica della provincia di Torino; Architetto Deorsola Mario presidente dell'Ist. Sordomuti Provoli, e molti altri illustri clinici.

S.E. il Vescovo e le autorità sono state accolte da Mr. Charles Holland, amministratore unico della Società Amplifon, il quale ha guidato gli ospiti alla visita del negozio — il primo in Italia del suo genere — ed ai bellissimi locali del piano sovrastante. Ricordiamo ai lettori che questa Casa milanese si occupa da 20 anni dei problemi della sordità e dei metodi scientifici per combatterla: durante tale lungo periodo di attività Amplifon, che ha sempre goduto la fama di ditta di avanguardia per eccellenza, è diventata la più importante organizzazione d'Europa per l'applicazione di protesi acustiche. La Società milanese si è sviluppata in una organizzazione a carattere nazionale e capillare aprendo 22 Filiali nelle maggiori città italiane e più di 850 Centri Acustici, sparsi in tutta la Penisola, allo scopo di assicurare la massima e migliore assistenza ai propri clienti. Per rendersi conto dello sviluppo raggiunto dall'organizzazione Amplifon, basta pensare che solo dall'ottobre al novembre di quest'anno sono state aperte ben 4 nuove Filiali. Tutte queste filiali sono attrezzate in modo da poter eseguire esami completi dell'udito, in base ai quali viene effettuata la scelta delle protesi acustiche più adatte a risolvere ogni singolo caso di sordità. Infatti, come ci ha illustrato Mr. Charles Holland, il problema dei deboli d'udito è stato ormai risolto grazie alla fusione tra gli ultimi ritrovati della medicina e della tecnica, che in questo campo hanno proceduto in piena unità d'intenti. La sordità — salvo casi da ritenere ormai rari per la loro particolarità — non è più un male incurabile, anzi è più un impedimento nelle mansioni e nei divertimenti quotidiani, non è più una limitazione alla partecipazione alle gioie familiari; insomma non è più un intralcio psicologico (oltre che materiale) per chi ne sia afflitto. E' finita l'epoca degli enormi cornetti acustici, tanto cari agli autori delle vignette umoristiche; gli ultimi modelli di protesi acustiche si avvalgono di tutti i progressi dovuti alle nuove tecniche dell'elettronica spaziale che hanno permesso di raggiungere una miniaturizzazione tale da rendere l'apparecchio un oggettino minuscolo e praticamente invisibile.

L'inforcare tutte le mattine un paio di occhiali acustici, oppure nascondere invisibilmente dietro l'orecchio una piccolissima «carette», già richiedeva un impegno minimo: oggi, grazie a protesi del tipo «tutto-nell'orecchio», quale il famoso «Miracle-Ear» Dahlberg, anche questo impegno minimo è stato eliminato.

Basta in secondo per sistemare nell'interno del canale auricolare il «Miracle-Ear», che racchiude nel suo involucro minuscolo ogni singola parte dell'apparecchio; una volta sistemato, ci si dimentica per il resto della giornata di adoperare un apparecchio acustico, aiutati anche dalla certezza che nessuno può notarlo. In queste condizioni, quando cioè il debole d'udito appare a sé stante perfettamente identico a qualsiasi altra persona, allora possiamo veramente dire che il problema della sordità è stato risolto e nella maniera più soddisfacente.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Quattro episodi satirici e il nuovo film di Dassin

(Vittoria) — *Quattro satirette di costume nel film* Le fate, *diretto in buoni colori dai registi Salce, Monicelli, Bolognini e Pietrangeli, nell'ordine.*

Il primo episodio, «Fata Sabina», ha il merito di restituirci una Monica Vitti comica, in vena di burlarsi di quelle sciatte civette che aizzano gli uomini salvo poi, con risvolta da barzelletta, a capovolgere la situazione nel finale. Nel secondo, «Fata Armenia», ecco Claudia Cardinale nelle fluenti chiome e vesti di una zingarella, che mena per il naso un medico dapprima impietosito di lei, fingentesi madre, e poi sdegnato delle frenetiche turlupinature della gitana. Episodio paradossale, che Monicelli ha aguzzato a favoletta.

Seguono, nel comune motivo dell'infedeltà coniugale, «Fata Elena» e «Fata Marta»: la prima (Raquel Welch), una distinta signora che si permette una licenza casalinga col miglior amico del marito e suo; la seconda (Capucine), una gran dama, moglie d'illustre chirurgo, che, come un certo personaggio di Chaplin, è espansiva al massimo quando ha bevuto ed estremamente retrattile quando è compos sui. Pietrangeli ha girato abilmente intorno all'intermittente erotomania del personaggio; e Sordi (nella parte dell'amante maggiordomo) ha risposto col suo divertente istrionismo. Ciò senza sfacciatamente pesare sulla scabrosità del motivo fondamentale.

Scopertamente commerciale, inuguale ma tutto sommato scorrevole, il film si avvale anche del buon mestiere di E. M. Salerno, Renzo Giovampietro, Gastone Moschin, Jean Sorel, Olga Villi, Anthony Steel, Pia Lindström.

* *

(Romano) — *Il regista di «Rififì», Jules Dassin, colà: ce ne dà nuovo avviso l'odierno technicolor* Alle 10,30 di una sera d'estate, *tratto da un breve romanzo (o scenario cinematografico?) di Marguerite Duras («Hiroshima mon amour», «Moderato cantabile», «L'inverno ti farà tornare»), che, insieme con un altro, è stato in questi giorni pubblicato in italiano da Einaudi.*

Due coniugi inglesi, Paul e Maria (lei greca) con figlioletta e una loro amica, Claire, attraversano la Spagna in automobile. Da una lontana notte italiana, quel matrimonio è entrato in crisi: lei isolatasi nell'alcool, lui combattuto tra un bisogno di riavvicinamento coniugale e la brama di altre donne, per esempio la bellissima Claire. Maria tra le ciglia socchiuse vede benissimo la situazione adulterina e sembra aiutarla, a scopo d'eccitamento. Solitudine e incomunicabilità si affettano col coltello.

Ma ecco, come già in «Moderato cantabile», il fatto esterno. In un villaggio dove i viaggiatori sono trattenuti dal maltempo, un pastore ha ucciso la moglie e l'amante di lei, e ora se ne sta abbarbicato su un tetto per tema dei poliziotti. Maria ce lo scorge, lo soccorre, lo trasporta in auto fuori del paese, gli promette che lo aiuterà a passare il confine. Ma quando torna, lui è morto. Il viaggio riprende fino a Madrid, dove Maria, ormai brioca cronica, scompare per sempre.

Donde tanto interesse per quel delitto d'onore, se non dall'averci sentito il «richiamo della foresta», il trionfo di quei sentimenti primordiali e incoercibili, a lei purtroppo ormai negati?

In una vicenda [illegible] questa, che sta insieme come può, e dove la tensione lirica confina con la montatura, Dassin ha portato il disordine e l'impetuosità del suo temperamento di americano innamorato del mito mediterraneo; più precisamente una mistura di naturalismo e neoespressionismo, che assolutamente non quaglia. Si sente che l'unica cosa che veramente lo interessava in questa storia era il paese, la Spagna; ma anche le sue polveri di geniale folclorista ormai risultano bagnate.

C'è sempre Melina Mercouri, che una volta ancora s'inebria del pathos della donna infrollita, togliendone effetti spesso inverecondi. Le tengono fredda compagnia l'afflitto Peter Finch e un'acuisa Romy Schneider. **l. p.**

Mostra di Carlo Levi — Oggi alle ore 15 nella Galleria del «Piemonte artistico e culturale» si aprirà una rassegna di 90 paesaggi del pittore e scrittore torinese.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15

Alfieri: questa sera ore 21,15 e domani ore 15,30 «The Folkstudio Singers». Uniche due rappresentazioni.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 Primo Levi «Se questo è un uomo» vers. dramm. P. A. Marché e Levi, regia di G. de Bosio, G. Bruno, M. Bgri. Domani 15,30 e 21,10. Da martedì 29 «La pulce nell'orecchio» di Feydeau.
Conservatorio: mercoledì ore 21,15 per l'Unione Musicale concerto del pianista Sviatoslav Richter (Haydn, Beethoven, Chopin).
Gianduja Marionette (v. S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola». Successo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Ti ho sposato per allegria» di N. Ginzburg. Regia di Luciano Salce. Tagliando Jolly A. Prenotazioni per abbon. telef. 879-342 - 879-343. Domani ore 15,30 e 21,10.
Ridotto del Romano: ore 22 «Teatro delle Dieci» presenta «La Brelloriana» canzoni di A. Brolleria.
Teatro Nuovo - Teatro Stabile: ore 21,10 «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, regia di L. Visconti, con Morelli, Stoppa, Carraro, Girotti, Tofano, Moriacchi; edizione Teatro Stabile Roma. Ultime due repliche.
Alcione: Rivista Giorgio Bixio, orario: 16,15 - 21,15.
Maffei: Rivista «Il Valentino e anche un giardino» e Selezione Operetta «La vedova allegra» 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
Domani ore 15,30
2 UNICHE RAPPRESENTAZIONI
THE FOLKSTUDIO SINGERS
«Un negro chiamato John Brown»
Spettacolo di canzoni
Novità assoluta

Polemica italo-francese al Festival di Acapulco

La delegazione transalpina aveva cercato di boicottare «La battaglia di Algeri» - Gli italiani si sono alzati durante la proiezione del film presentato dalla Francia

(Nostro servizio particolare)
Città del Messico, 25 novembre.

Una vivace polemica fra l'Italia e la Francia ha animato il Festival cinematografico di Acapulco, che si concluderà la prossima settimana. Al centro dei contrasti è, ancora una volta, «La battaglia d'Algeri» che già provocò le proteste della Francia quando vinse il Leone d'oro alla recente Mostra di Venezia.

Ad Acapulco il film di Gillo Pontecorvo ha ottenuto un notevole successo di pubblico e di critica, tanto da venire indicato come il più probabile vincitore della rassegna. Ma la nuova proiezione non è piaciuta alla delegazione francese, che ha cercato di boicottarla: i rappresentanti di Parigi, mercoledì sera, poco prima che si spegnessero le luci, si sono alzati dalle loro poltrone e son usciti ostentatamente dalla sala. Ieri, a ventiquattr'ore di distanza, si doveva proiettare il film della Francia. «Intanto, statevi bene»: e la delegazione italiana ha risposto con lo stesso gesto.

Molto interesse ha provocato negli ambienti cinematografici messicani la notizia che Gina Lollobrigida avrebbe accettato di posare con il petto nudo per il pittore Juan Blanco. E' lo stesso artista che ritrasse in una serie di dipinti neorealisti le varie fasi di uno spogliarello di Brigitte Bardot. **n. p.**

Luchino Visconti e Mastroianni «girano» Camus in Algeria

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 novembre.

Mercoledì prossimo Luchino Visconti, Anna Karina e Marcello Mastroianni partiranno per Algeri, dove si svolgeranno le riprese del film *Lo straniero* tratto dal testo di Camus.

«Amo molto Camus, questo romanzo e tutto il suo teatro — ha detto il regista — ho sempre desiderato, ad esempio, allestire Caligola. Ma in Italia purtroppo non c'è un attore che possa sostenere il paragone con Gérard Philipe, che sulle scene francesi fu l'interprete del dramma. Riproporre oggi in [illegible] Lo straniero, che fu scritto nel '42, mi pare impresa valida per la modernità dei temi che l'autore agita attraverso la vicenda di Mersault, il protagonista, questa inquietante figura di ribelle, estraneo alla realtà che lo circonda e persino alla propria esistenza».

Mastroianni, interprete oltre che co-produttore, ha dichiarato: *«Con Visconti ho iniziato in teatro la mia carriera come professionista, e in cinema ho lavorato al film che forse mi è più caro,* Le notti bianche. *Per sostenere questo ruolo ho accantonato ogni altro progetto, ma non è stato un gran sacrificio: si trattava di film brillanti ed io ultimamente ne ho interpretati abbastanza».* **l. m.**

Riduzioni al Teatro Alfieri agli abbonati de «La Stampa»

L'Associazione stampa subalpina ha ottenuto dalla direzione del Teatro Alfieri la riduzione del 30% agli abbonati dei quotidiani torinesi e ai soci del «Circolo della stampa» per lo spettacolo di canzoni «The Folkstudio Singers: Un negro chiamato John Brown» che andrà in scena questa sera alle 21,15 e domani, domenica, alle 15,30.

CONSERVATORIO
Mercoledì ore 21,15
SVIATOSLAV RICHTER
Biglietti: Unione Musicale
P. Castello 29 - telef. 544.583

AUDITORIUM DI TORINO
NUOVI ABBONAMENTI
STAGIONE SINFONICA 1966-67
26 nov. dalle 14,30 alle 19,30
28-29 nov. dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18

Circo di Berlino (p. d'Armi, 580-002, locale risc.): 16-21. Ultimi 4 giorni.
Pal. del Ghiaccio: 15-17,45; 21-23,30.
Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al trotto - P. Navigatori.

Al Bayatelle (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nella sala beat: orch. beat.
Al Florida (p. Solferino, t. 542-822): ore 21 Complesso Lanfranco: cantano Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 16-21 Blue Stars.
Augusteo: ore 16 e 21 I Dadido.
Best Perla: ore 16 e 21 Complessi I Ribelli - I Barritas.
Castellino: 16-21 Frankie Tornado.
Club 84: ore 16 e 21 I Camaleonti.
Faro: 21 Les Musiciens, Gina Rubens.
Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Danze: 16,30-21 G. Cortesi.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione.
Hollywood: ore 16 e 21 Carmen Rizzy e I Gherol Besy.
La Roi Dancing: 21 Gli Sparvieri.
Massaua Danze: ore 21 Gianly.
New Apollo: 21 Giancarlo Ponte.
P. Baita (Sacchi 65): Crotta-Galassi.
Principe: 16-21 Karmelo e i Lord's.
Trocadero: ore 21 Sergio Nardi.

Abadan (v. A. Doria 15, t. 531-583).
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (via B. Galliari 9; prenotazioni tel. 60-092): I Roll's 33.
San Giorgio Valentino: Tony Stella ed I Jo; canta Rita Arnoldi.
Voom-Voom: prossima apertura.

Abatjour (Sacchi 28, 541-025): 21.
Caprice, Sacchi 16: om. dischi, 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511-736): 16-21.
Lido Whisky Monc. 422, 697-016: 21
Los Amigos (t. 341-087): The Owls.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro - tel. 556-888.
Scotch Whisky (Volta 6, 543-713).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (via Goito, telefono 687-563): The Four Samurai.

LE ROI
Domani ore 16 e 21
SANDIE SHAW

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21 ultime dei
BLUE STARS
Domani
I CAMALEONTI

danze CLUB 84
Ore 16 e 21 - 2 trattenimenti con
I CAMALEONTI
e I Faraoni

CABARET LOS AMIGOS
Stasera, ultimo recital di
PAOLO POLI
al piano: JACQUELINE PEROTTIN
C. Un. Sov. 511 - t. 341.087

BEAT PERLA
Ore 16 e 21 grande successo di due grandi Complessi
I RIBELLI
I BARRITTAS

EDEN
Via Principe Amedeo, [illegible]
CONCORSO PELLICCIA PERSIANO
Eccezionalmente
GIPO FARASSINO

Danze PRINCIPE
Ore 16 the studentesco
ore 21 serata B-B-B
KARMELO e i LORD'S
premio «Il Suonatore beat»

GIARDINO BELLE ARTI
Questa sera e domani ore 21
LUCIANO VIRGILI
(Ingresso normale)

danze FARO
Continua il Successo di
GINA RUBENS
Domani
THE SPHEER'S

AUGUSTEO
Ore 16 - the studentesco
Jennifer Mc Craud Inc
Ore 21 I DADIDO
THE BLACK AND WHITE

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21. SUCCESSO
CARMEN RIZZY e i GHEROL BESY

WEST END Club
Continua lo strepitoso successo di
THEO e QUELLI
Str. Traforo Pino - t. 890.270

Madame VERNET
et sa cuisine raffinée
RISTORANTE
LA GRUPIA
V. Rocciamelone 11 - t. 774.051
Chiuso il lunedì

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): 90 capolavori di Rembrandt; 10-12; 16-20; sino al 15 dicembre.
Dantesca (C. Felice 19): C. Weisbuch, F. **Salamon** (Matteotti 23): Honoré Daumier e mostra natalizia.
Galatea: dipinti di Domenico Gnoli.
Galleria Bottoni (C. Alberto 12): opere di Italo Mus (ap. festivi).
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10 - tel. 878-527 - piano rialzato). Or.: 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri della pittura contemporanea, Orario: 10-13; 16-20.
Il Quadrante (via S. Teresa 15): Arazzi di Niki Berlinguer.
La Bussola (via Po 9): Tavolozza romana (Mostra collettiva di 12 pittori); orario 10-13; 16-20.
La Minima: 35 stampe di Casorati (p. San Carlo 175): 10-13; 16-20.
L'Approdo (Bogino 17/H): oggi dalle 18 alle 20 «Vernissage» mostra del Decalogo «un lavoro, un linguaggio, una presenza».
Narciso (C. Felice 18): omaggio a Carlo Fortore, Artisti dell'800 italiano
Torre (Acc. Alb. 3 - tel. 877-857): Esp. Paola Fizzienti - incisioni.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Personale di Martin Ritt»: «La lunga estate calda» P. Newman, J. Woodward, A. Franciosa (Stati Uniti 1958, colori, minuti 115).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le piacevoli notti» con V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella, technicolor. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
Astor: «Tom e Jerry, per qualche formaggino in più», technicolor.
Corso: «Arrivano i Russi» panavision, techn., Carl Reiner, Eva Marie Saint.
Cristallo: «Fahrenheit 451» technic. Julie Christie, Oscar Werner.
Doria: «La mia spia di mezzanotte» D. Day, Rod Taylor, A. Godfrey, panavision, colori.
Ideal: «Sugar Colt» technic., scope, Hunt Powers, Soledad Miranda.
Lux: «La calda preda» di R. Vadim, con J. Fonda, P. Mc Enery, M. Piccoli, panavision, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Metropol: «Navajo Joe» Burt Reynolds, techn. scope. Vietato anni 18.
Nazionale: «Un milione di anni fa» technicolor, scope, con Raquel Welch.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 18,45; 22,15.
Romano: «Alle 10,30 di una sera d'estate» di J. Dassin, M. Mercouri, P. Finch, techn. Or.: 14,05; 15,30; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Viet. 14.
Vittoria: «Le fate» Capucine, C. Cardinale, A. Sordi, J. Sorel, M. Vitti, R. Welch, E. M. Salerno, G. Moschin. Vietato ai minori di anni 14.

Ariston: «Come imparai ad amare le donne» Romina Power, M. Mercier, E. Martinelli, A. Ekberg, R. Hoffman, technicolor. Vietato minori anni 14.
Arlecchino: «Un uomo, una donna» technic., J. L. Trintignant, A. Aimée. Vietato ai minori di anni 14.
Augustus: «Un fiume di dollari» con T. Hunter, H. Silva, D. Duryea, N. Machiavelli, technicolor, scope.
Capitol: «Né onore, né gloria» A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale, technicolor.
Torino: «La cassa sbagliata» Peter Sellers, M. Caine, techn. Ap. 10.

Alexandra: «La caduta delle aquile» techn. scope, G. Peppard, U. Andress.
Faro: «L'uomo di Casablanca» techn. George Hamilton, C. Auger.
Fiamma: «L'armata Brancaleone» in techn. V. Gassman, C. Speak, E. M. Salerno, G. M. Volonté, Ap. ore 17.
Gioiello: «Tre sul divano» technic. Jerry Lewis, Janet Leigh.
Hollywood (tel. 851.904): «Johnny Yuma» M. Damon, L. Dobkin, tec. sc. Viet. 14. Ap. 14,30. Ultimo 22,30.
Le Perle: «Johnny Yuma» M. Damon, L. Tookin, R. Neri, colori. Viet. 14.
Maffei: Rivista «Il Valentino e anche un giardino» e selezione Operetta «La vedova allegra» 16,15 - 21,30. Film: «I due sergenti del Gen. Custer» technicolor, Franchi e Ingrassia.
Massimo: «Che notte ragazzi» techn. scope, P. Leroy, Marisa Mell.
Orfeo: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Speak, M. G. Buccella, G. M. Volonté, E. M. Salerno, techn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,20.
Principe: «Johnny Yuma» M. Damon, L. Tobkin, R. Neri, colori. Viet. 14.
Statuto: «Che notte ragazzi» technic. scope, P. Leroy, Marisa Mell.

Adriano: «Adios Gringo» con Giuliano Gemma, technicolor.
Alcione: «Un pugno nell'occhio» Riv. Giorgio Bixio. Orario: 16,15-21,15.
Alpi: «Il papavero è anche un fiore» J. Brynner, S. Berger, colori.
Regina: «Le Colt cantarono la morte e fu tempo di massacro» technicolor, F. Nero. Vietato minori di anni 14.

Centrale: «Africa addio» techn. Regia Jacopetti, Prosperi. Apertura ore 10.
Cravesana (v. Avogadro 3 - telefono 530-493): «Erasmo il lentigginoso» J. Stewart, Fabian, colori.
Milano: «Sam il selvaggio» col. e «Gli impetuosi» colori, P. Tiffin. Ap. 10.
Olimpia: «Venere imperiale» colori. Gina Lollobrigida.
Po: «Una vergine per il principe» V. Gassman, Virna Lisi, techn. Viet. 18.
P. Nuova: «Le lunghe navi» col. R. Widmark, R. Schiaffino e «Pazzi, pupe e pistole» colori J. Lewis. Apert. 10.
S. Felice (tel. 544-077): «Solimano il conquistatore» Purdom, Moll, tec.
S. Secondo: «Caduta impero romano» technicolor, Guinness, Loren, Boyd.

Dalle Rose: «Due mafiosi contro Al Capone» colori, Franchi, Ingrassia.
Esperia: «Il papavero è anche un fiore» technicolor, J. Brynner, M. Mastroianni, O. Sharif.
Giardino: «Detective's Story» tec. sc. P. Newman, L. Leigh. Vietato 14.
Mirafiori: «Agente 3 S 3 massacro al sole» tech., G. Ardisson, E. Morandi.
S. Rita: «Operazione Crossbow» panavision, tech., S. Loren, G. Peppard.
Vinzaglio: «Tempo di massacro» sc., technicolor, F. Nero, G. Hilton, Lyn Shayne. Vietato ai minori di anni 14.

America: «Una questione d'onore» U. Tognazzi, N. Machiavelli, technicolor. Apertura ore 16,30.
Araldo: «7 pistole per i Mc Gregor» Robert Woods, A. Flory, technicolor.
Eliseo: «Tempo di massacro» techn. scope, F. Nero, G. Hilton, Viet. 14.
Oratorio: «La veglia delle aquile» colori, Rock Hudson.
S. Paolo: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo, Viet. 14. Ap. 17,30.

Artisti: «Rita la zanzara» Rita Pavone, Giancarlo Giannini, technicolor. Apertura ore 14.
Belgio: «Tutti insieme appassionatamente» technicolor, Julie Andrews.
Corallo: «La mia signora» con Alberto Sordi, Silvana Mangano.
Eridano: «Una questione d'onore» U. Tognazzi, N. Machiavelli, technicolor.
La Salle: «Lord Jim» colori, scope, O'Toole, J. Mason, D. Lavi.
Oropa: «Per qualche dollaro in meno».
Rossini: «L'uomo di Rio» scope, colori, Jean Paul Belmondo.
V. Veneto: «Gli eroi di Telemark» sc. colori, Kirk Douglas, U. Jacobbson.

Astra: «Se tutte le donne del mondo» technic., scope, M. Connors, A. Provine, M. Lee, N. Machiavelli.
Bernini: «Il ritorno di Ringo» techn. G. Gemma, F. Sancho, Vietato 14.
Cibrario: «Venerì in collegio» Franchi, Ingrassia, «7 ore di fuoco» C. Rogers, technicolor, scope.
Elios: «Per qualche dollaro in più» Clint Eastwood, technicolor, scope.
Esedra: «Dove vai sono guai» Jerry Lewis, technicolor.
Massaua: «Ringo il volto della vendetta» A. Steffen, F. Wolff, eastmancolor, scope.
Odeon: «Rita la zanzara» con Rita Pavone, Nino Taranto.
Star: «La battaglia di Algeri» J. Martin, S. Jacet, B. Haggiag. Viet. 14.

Adua: «Johnny Oro» tec. sc., Damon.
Ars (tel. 276-588): «Furia a Marrakesh» colori, Dominique Boschero.
Aurora: «077 le spie uccidono a Beirut» colori, R. Harrison, W. Guida.
Brescia: «Matt Helm il silenziatore» Dean Martin, technicolor, Viet. 14.
Châtillon: «Stazione 3 top secret».
Falchera: «Esperimento I.S.» colori.
Lantari: «Te lo leggo negli occhi».
Maier: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo. Vietato 14. Ap. 14,30.
Nord: «Come inguaiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo Fortino: «Tre sul divano» Jerry Lewis, Janet Leigh, technicolor.
Oriente: «Dollari maledetti» scope, colori, Dan Duryea, Rod Cameron.
Palermo: «Beau Geste» technicolor, scope, Guy Stockwell.
Sociale: «3 colpi di Winchester per Ringo» technic., scope, C. Mitchell.
Zenit: «1000 dollari al giorno» tech. scope, A. M. Pierangeli, D. Palmer.

Borelli: «7 contro tutti» technicolor.
Cabiria: «1000 dollari al giorno» Z. Hoetcher, D. Palmer, technicolor.
Colosseo: «Johnny Yuma» M. Damon, L. Dobkin, R. Neri, scope, colori.
Continental: «La legge del più forte» G. Ford, S. MacLaine, colori, scope.
Flora (c. Moncal. 241): «L'amante infedele» tec., M. Mercier, Hossein.
Ghigo: «A 077 sfida ai Killers» R. Harrison, S. Andersen, technicolor segue «Tom e Jerry» technicolor.
Italia: «Tutti insieme appassionatamente» tech. sc., J. Andrews. Ult. 22.
Lingotto: «Per un pugno di diamanti» technicolor «Zorro il pistolero».
Moderno: «La Colt è la mia legge» A. Clark, colori «Tulipano nero» A. Delon, D. Addams, technic. Ap. 15.
Nizza: «Sandokan, tigre di Mompracem» Steve Reeves, colori.
Piemonte: «Tempo di massacro» F. Nero, C. Hilton, N. Castelnuovo, technicolor. Vietato minori di anni 14.
S. Cuore (Nizza 56): «L'uomo di Rio» techn., J. P. Belmondo. Ap. 15.
S. Carlo: «Angelica alla corte del re» M. Mercier, R. Hossein, technicolor.
Spezia: «Agente 503 operazione Atlantide» sc. tec. J. Ericson. Ap. 15.

Diana: «Agente X1-7 operazione Oceano» scope, techn., Lang Jeffries.
Dora: «Judith» technicolor, scope, Sophia Loren, Peter Finch.
Roma: «Kiss kiss, bang bang» (Bacia e spara) technic., scope. G. Gemma.
Umbria: «Vendetta Ursus» S. Burke, col. «Pistoleri maledetti» Murphy, col.

Alba: «Agente 007 Thunderball» tec. scope, con Sean Connery.
Ambra: «Colorado Jess» Chuck Connors, Kamala Devi, technicolor.
Apollo: «Se tutte le donne del mondo» technicolor, scope, M. Connors, A. Provine, M. Lee, N. Machiavelli.
Edera: «Johnny Oro» tec. M. Damon.
Luce: «Coriolano eroe senza patria» eastmancolor, Alberto Lupo.
Lucento: «Beau Geste» tec., Stokwell.
Luini: «Zorro e 3 moschettieri» col. Scott «I 7 del Texas» col., Hunder.
Lutrario: «Caccia alla volpe» techn. Peter Sellers, Victor Mature.
Splendor: «Per un pugno di donne» technicolor, scope, Elvis Presley, segue «Tom e Jerry» technicolor.

BEINASCO
Italia: «Operazione Poker» technicolor, scope, Roger Browne.
CANDIOLO
Vittoria: «Non son degno di te» G. Morandi, L. Efrikian, G. Bramieri.
MONCALIERI
Castello: «Quel treno per Yuma» Glenn Ford, Van Heflin.
Excelsior: «Operaz. squalo bianco».
POIRINO
Italia: «Adios Gringo» technicolor, Giuliano Gemma, E. Stewart.
SETTIMO T.
Oratorio: «Mary Poppins» tech., Julie Andrews, D. Van Dyke (5 Oscar).

Riduzioni E.N.A.L. — Circo di Berlino: biglietti ridotti all'Enal ed alla cassa. Ippodromo di Vinovo: corse al trotto - biglietti ridotti alla cassa. Stagione Lirica: abbonamenti ridotti in vendita all'Enal. Teatro Alfieri: sabato e domenica pomeriggio: «Un negro chiamato John Brown»: biglietti ridotti a «La Stampa» e «Gazzetta del Popolo».

Cinema ARTISTI
Via Artisti ang. Via G. di Barolo - tel. 81-37
RITA LA ZANZARA
Rita Pavone - technicolor
Apertura ore 14

Incontro con Giovanni Arpino — Domani alle ore 10, presso la Biblioteca Comunale di Beinasco, lo scrittore Giovanni Arpino parlerà sugli scopi della letteratura per ragazzi.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

14,25: **Napoli:** incontro di calcio Italia-Romania.
17 —: **Per i più piccini:** «Giocagiò».
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Giovanna alla riscossa», [illegible] musicale di Vittorio Metz. Ultima puntata: «Giovanna nel Cipango».
18,45: «**Non è mai troppo tardi**», secondo corso.
19,15: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa,** di padre G. Maddalena.
19,55: **Sport. Cronache del lavoro.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Scala reale**». Torneo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno. Incontro tra le squadre di Claudio Villa (con Achille Togliani, Iva Zanicchi e Gianni Pettenati) e quella di Ornella Vanoni (con Fred Bongusto, Anna Identici e Papete).
22,15: «**Gli eredi del Saladino - Viaggio tra i Kurdi**», servizio di Betto [illegible] per la serie «Cronache del XX Secolo».
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Sprint**», a cura di Maurizio Barendson. Edizione straordinaria per l'incontro Italia-Romania di calcio.
22,15: «**I miserabili**» di Victor Hugo, con Gastone Moschin e Giulia Lazzarini. Settima puntata.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16: La giostra; 19,50: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,40: «La tortura del silenzio», film con Anna Maria Pierangeli; 22,15: Europa verso il 2000.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: Motivi da operette; 9,35: Divertimento per orchestra; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Canzon. canzoni; 11,30: Jazz tradizionale; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Ponte [illegible]; 14,25: Napoli: partita di calcio Italia-Romania; 16,30: Sorella radio; 17: Giornale radio; 17,10: Orchestra diretta da E. Ballotta; 17,30: Musica lirica; 18: Prisma musicale; 18,40: Canzoni alla sbarra; 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: «I retroscena», commedia di E. Kishon; 21,20: Canzoni nuove; 22,05: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 10,35: Lauretta e il lupo; 11,30: Giornale radio; 12: Orchestre alla ribalta; 12,15: Giornale radio; 12,20: Musica operistica.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Canzoni nuove; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,30: Giornale radio; 15,35: Chiara fontana; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Dixieland 1966; 17,05: Le grandi orchestre di musica leggera; 17,30: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Jazz concerto: complesso C. Loffredo; 21: Il Trentaminuti, rivista; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Musica leggera in Europa; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10,25: Antologia di interpreti; 12,55: Un'ora con Ciaicowski; 13,55: Recital del quartetto Barylli; 15,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Paradisi; 18,45: Rassegna di arte; 19: Musiche di R. Harris; 19,15: Concerto di ogni sera: Schubert, R. Strauss, [illegible]; 20,30: Musiche di C. Gounod; 21,25: Dall'Auditorium di Torino: Concerto diretto da W. Sawallisch. Sinfonia n. 9 di Mahler.

ECHI DI CRONACA

"Selezione" a Torino
Oggi, alle ore 17, verrà inaugurato — con l'intervento di autorità e di un ristretto gruppo di amici di Selezione — il negozio di Selezione dal Reader's Digest, in via Roma 64. Il locale, moderno e accogliente, arredato con gusto sicuro, sarà aperto al pubblico dalla mattina di lunedì 28. Finalmente saranno così a disposizione dei Torinesi le opere editoriali, discografiche e nel campo della riproduzione sonora che Selezione realizza per i suoi amici. Personale specializzato sarà sempre a disposizione del pubblico per qualsiasi informazione e suggerimento.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è una sola!
Chiamata il 60.466 651.957. Servizio domicilio diurno-serale. Antenna tetto 1ª-2ª C. L. 12.900.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Famiglia persiana Sabet
annuncia nuovo arrivo tappeti originali. Affrettatevi, anche festivi. Via Pr. Tommaso 88. Telefonare 650.221.

Rate libere mensili Fart - Piazza Adriano 15
vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 736.860.

Divisetto - Via Bogetti 25
(ang. c. Francia 21) porta a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Telefoni 761.471 - 745.121

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Scelta e convenienza per i vostri regali
Clapero, corso Vittorio 55 espone nelle sue nuove sale al piano superiore una vastissima scelta di argenteria, gioielleria, pietre preziose, pendole e orologi per l'arredamento. Visitatelo senza impegno.

Pianoforti da Ricordi
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35.

OGGI al DORIA LA VOSTRA ATTRICE PREFERITA
quella bionda misteriosa è una spia o... un'altra cosa?

METRO - GOLDWYN - MAYER
MARTIN MELCHER - EVERETT FREEMAN
DORIS DAY - ROD TAYLOR
ARTHUR GODFREY
LA MIA SPIA DI MEZZANOTTE
JOHN McGIVER - PAUL LYNDE - EDWARD ANDREWS
ERIC FLEMING - DOM DE LUISE - DICK MARTIN
EVERETT FREEMAN - FRANK TASHLIN
MARTIN MELCHER - EVERETT FREEMAN
PANAVISION - METROCOLOR
Orario spettacoli: 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30

al CRISTALLO
PUBBLICO E CRITICA ENTUSIASTI E CONCORDI NEL RICONOSCERE CHE
TUTTE LE SERE UN FILM E' APPLAUDITO
è
Fahrenheit 451
FRANÇOIS TRUFFAUT
Julie Christie - OsKar Werner
E' UN FILM UNIVERSAL IN TECHNICOLOR

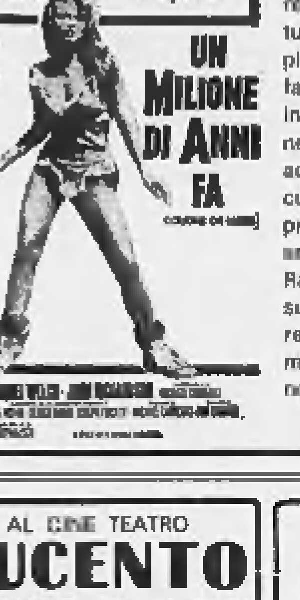
PER IL DIVERTIMENTO DI TUTTI
OGGI all'ASTOR
ANCORA PER POCHI GIORNI
CI SIAMO NOI!

TOM e JERRY PER QUALCHE FORMAGGINO IN PIU'
UNA NUOVA SERIE DI INDIAVOLATE AVVENTURE

OGGI PRIMA al METROPOL
SERGIO CORBUCCI
l'inventore del «western» all'italiana
Dopo «MINNESOTA CLAY» e dopo «DJANGO» vi presenta un nuovo eroe in un nuovo grande film
BURT REYNOLDS in «NAVAJO JOE»
VIOLENZA PURA! RABBIA SELVAGGIA! VI FARA' TREMARE!

MASSAUA
GRANDE SUCCESSO
DEL PIU' STRAORDINARIO «WESTERN» DEL GIORNO!

ANTHONY STEFFEN.
RINGO IL VOLTO DELLA VENDETTA
EASTMANCOLOR - TOTALSCOPE

UN IMMENSO SPETTACOLO al NAZIONALE


con RAQUEL WELCH delle caverne
...«Il cinema non conosce ostacoli e si può permettere tanto le proiezioni nel futuro secondo i canoni del più moderno dei generi, la fantascienza, quanto i tuffi in un passato che si perde nella notte dei tempi come accade nel film odierno in cui rivive il mondo della preistoria... Gli interpreti sono John RICHARDSON e Raquel WELCH che con la sua provocante avvenenza rende attraente anche il mondo descritto nel film e non è poco»...
IL TEMPO

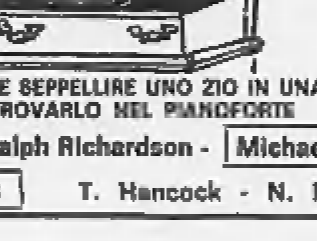
NUOVO FORTINO
Via Cigna, 47 - Telefono 48.65.60
MORIRETE DAL RIDERE!

JERRY LEWIS
JANET LEIGH
3 sul diVano
TECHNICOLOR

AL CINE TEATRO
LUCENTO
VIA VEROLENGO 130 - TEL. 290.151
CONTINUA LA SERIE DEI GRANDI SPETTACOLI

DOPO 45 GIORNI IN PRIMA VISIONE
AL CINEMA ARLECCHINO
OLTRE 60.000 PERSONE HANNO APPLAUDITO IL FILM PIU' BELLO
un uomo, una donna EASTMANCOLOR
ANOUK AIMEE - JEAN-LOUIS TRINTIGNANT - PIERRE BAROUH

al Cinema REPOSI
LA BIBBIA
"in principio..."
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
Inizio film: 15,15 - 18,30 - 22

OGGI al Cinema TORINO
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE
Una «irresistibile commedia» che vede coinvolti i più imprevedibili personaggi e dove il MACABRO e l'ironico, l'esilarante e il grottesco si alternano e si frammischiano in continuo DIVERTIMENTO
IL CAPOLAVORO DELL'HUMOR NERO INGLESE
IL FILM NON E' VIETATO


EASTMANCOLOR
OVVERO: COME SEPPELLIRE UNO ZIO IN UNA BOTTE E RITROVARLO NEL PIANOFORTE
John Mills - Ralph Richardson - Michael Caine
Peter Sellers - T. Hancock - N. Newman

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.553
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

Pubblicate sulla "Gazzetta Ufficiale„

Le tariffe minime che deve pagare chi va dal medico senza la mutua

Sono in vigore da oggi - Per la visita unica a domicilio del paziente 2800 lire, a domicilio del medico 2300 - Per visite ripetute rispettivamente 2000 e 1500 lire - L'onorario più alto è per gli interventi chirurgici al cuore: 260 mila lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

Entrerà in vigore domani la nuova tariffa minima nazionale degli onorari per le prestazioni medico-chirurgiche eseguite al di fuori del sistema mutualistico. La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato questa sera un decreto del Presidente della Repubblica con il quale viene approvata tale tariffa, su proposta del ministro della Sanità Mariotti, di concerto con il ministro del Tesoro Colombo. Su di essa si erano pronunciati già favorevolmente il Consiglio dei ministri, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato ed il Consiglio superiore di Sanità, oltre alla Federazione nazionale degli Ordini dei medici.

Il compenso per la prima visita e per la visita unica viene fissato in L. 2800 al domicilio del malato e in L. 2300 al domicilio del medico; l'onorario per le visite continuative (cioè quelle che vengono compiute entro una settimana dalla prima) è stato stabilito rispettivamente in L. [illegible] e in L. 1600. Per ogni ora di assistenza oltre la visita è dovuto un compenso di L. 3000 e, comunque, per ciascuna visita tenuta oltre i 10 chilometri dalla residenza del medico è prevista una maggiorazione del 50%. Per il consulto al domicilio del malato o nello studio del consulente, l'onorario viene indicato in L. 5000; per i certificati che non siano, ai sensi della legge, rilasciati gratuitamente, oltre l'onorario stabilito per la visita o per la prestazione medico-chirurgica, il paziente dovrà versare L. 500 per l'applicazione sul certificato, a cura del medico, di una marca di previdenza.

Per le prestazioni di pronto soccorso e per quelle generiche di medicina e chirurgia i compensi variano da un minimo di L. 1000 per l'iniezione endovenosa nello studio del medico ad un massimo di L. 10.000 per tamponamento nasale posteriore o per la cura di ferite di qualche entità. L'opera del medico per anestesia e rianimazione sarà retribuita in modo vario a seconda della delicatezza e della complessità da un minimo di L. 5000 per anestesia ad un massimo di L. 80.000.

In chirurgia il compenso minimo più elevato è quello di L. 260.000 indicato per interventi per malformazioni congenite del cuore e dei grossi vasi endotoracici: attraverso una vasta esemplificazione di atti operatori e dei corrispondenti onorari si scende fino a L. 5000 per piccole incisioni. La tariffa stabilisce inoltre i compensi per numerose prestazioni di ortopedia e traumatologia, di urologia, di ginecologia e ostetricia, di oculistica e otorinolaringoiatria, di stomatologia e cardiologia, di neuropsichiatria.

g. f.

I dolci fanno bene alla salute dei bimbi

Il consumo è limitato perché i costi sono alti - I lavori al convegno torinese dell'Unione consumatori

Si è inaugurato ieri mattina a Torino un convegno di studio sull'alimentazione dolciaria in Italia, organizzato dall'Unione nazionale dei consumatori. Intende esaminare e discutere i motivi del basso consumo di dolci nel nostro paese: prezzi elevati, insufficienza produttiva e distributiva, ignoranza dietetica.

I lavori, diretti dal sen. Alberti presidente della commissione di Sanità del Senato, si svolgono alla Camera di commercio. Sono stati aperti dall'on. Fusi, del comitato centrale dell'Unione, che ha illustrato le finalità del convegno e ha posto alcuni interrogativi: «*Qual è l'importanza dello zucchero e dei dolci nell'alimentazione? Perché l'aumento dei consumi in questo settore non è rapido come negli altri Paesi del Mec? Una diminuzione del carico fiscale e del costo dello zucchero, di quanto aumenterebbe la diffusione del dolce? Perché tanta differenza tra i prodotti di Case diverse ma con prezzi quasi identici?*».

Il prof. Michel Dennie, ordinario di dietetica all'Università di Ginevra, ha parlato della funzione dello zucchero nell'igiene alimentare e ha dimostrato la infondatezza di certi pregiudizi. Il consumo dello zucchero, ad esempio, non provoca il diabete; e neppure la carie, se si lavano subito i denti eliminando i residui che fermentano. Una dieta priva di zucchero danneggia l'organismo. Molto nutriente è la «pappa reale», cioè il cibo dell'ape regina: ma l'alto costo ne consente l'uso sistematico. E' seguita una comunicazione sulle uova nella produzione dolciaria, del dr. Tugnoli dirigente di un'azienda del settore. Egli ha spiegato che l'uso delle uova, specie nei dolci, è razionale e raccomandabile sia dal punto di vista economico sia da quello medico-dietetico.

Nel pomeriggio si è avuta la relazione del prof. Sabato Visco, presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione. Ha affermato che, secondo le associazioni di categoria, in un anno ogni italiano consuma circa 32 mila calorie di dolci, cioè 85 al giorno. Poche, se si pensa che la disponibilità media quotidiana è in totale di 2800. L'oratore, però, è ottimista e ritiene diversa la realtà. In base al censimento e alla produzione delle industrie dolciarie, il consumo medio annuo risulterebbe di kg 43,5 di prodotti a testa. La pasticceria più diffusa è quella da forno, prima fra tutti il panettone: «*Dovrebbe raggiungere un consumo molto maggiore, specie tra i bambini, ai quali apporterebbe in poco volume molte calorie, aminoacidi di alto valore biologico e vitamine fondamentali*».

b. a.

Pugilato fra Brando e due fotografi a Roma

Roma, 25 novembre.

(*g. fr.*) Marlon Brando, sorpreso sulla soglia di casa con il figlio in braccio, si è scagliato la notte scorsa contro due fotografi inseguendoli a lungo con una bottiglia in mano.

Il movimentato episodio, sul quale stanno svolgendo indagini i carabinieri, è avvenuto poco prima di mezzanotte in piazza San Bartolomeo, all'isola Tiberina. L'attore aveva ospitato un gruppo di amici fra cui Annie Girardot e Renato Salvatori. Mentre gli ultimi ospiti salutavano Brando, che si era fatto sulla soglia col figlio Ivi in braccio, due giovani fotografi, Bruno Tartaglia di ventotto anni, e Francesco Brucoli, di ventitré, si avvicinati per scattare alcune fotografie. Irritatissimo, l'attore si è scagliato contro il Brucoli colpendolo con un pugno. Sembrava che a questo punto Marlon Brando avesse dato sfogo a tutta la sua ira. Invece, rientrato in casa, ne è uscito subito dopo con una bottiglia in mano per inseguire i due malcapitati.

Sono stati premiati a Parigi

L'attrice Shirley MacLaine e Vittorio De Sica con i premi assegnati loro al Teatro Marigny. Sono stati premiati alcuni tra i migliori registi ed attori i quali, ieri sera, hanno partecipato ad una festa organizzata dall'Onu a beneficio dell'infanzia (Telef. A. P.)

Una maliziosa commedia di Giraudoux rappresentata in prima italiana a Milano

«Pour Lucrèce» è un testo minore dello scrittore francese, probabilmente incompiuto Protagonista è una donna virtuosa del Secondo Impero, incapace di vivere in una società fondata sull'adulterio - Interpreti principali Lilla Brignone e Valentina Fortunato

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 25 novembre.

Con una commedia che non era mai stata rappresentata in Italia, è tornato sulle nostre scene Jean Giraudoux, una delle figure più illustri delle lettere francesi tra le due guerre, ma la cui fama, affidata soprattutto alle opere di teatro, si è un poco offuscata. E si comprende. Sono passati ventidue anni dalla morte, ma il sorridente intellettualismo di Giraudoux, la sua sofisticata sensibilità, la sua pungente eleganza sembrano appartenere ad un tempo anche più remoto. E d'altra parte è troppo presto, almeno da noi se non in Francia, dove Giraudoux è già stato canonizzato dalla Comédie-Française, considerare il suo teatro con la distanza, ed il distacco, che convengono ai classici.

Eppure le sue commedie, che per la maggior parte ironicamente traspongono antichi miti, si ascoltano ancora con diletto; e volentieri ci si abbandona al flusso ininterrotto di un dialogo armonioso e brillante. Anche quando si tratta, palesemente, di un testo minore come «Pour Lucrèce», rappresentato postuma nel '53 da Barrault e approdata questa sera al Sant'Erasmo nella nitida e impeccabile traduzione di Carlo Terron con un titolo, Lucrezia?, dove il punto interrogativo sembra suggerire, abbastanza tendenziosamente, una interpretazione ironica che non è disdicevole al testo.

Il nome di Lucrezia è qui soltanto un richiamo alla casta matrona romana uccisasi per la violenza subita da Tarquinio, mentre Lucile, che di quel personaggio è il riflesso, è la sposa di un magistrato del secondo impero — siamo nel 1868, ad Aix, in Provenza — e di una Lucrezia ha l'assoluta fedeltà coniugale ed un'intransigente purezza. Al punto che non rivolge la parola alle adultere, ahimè quasi tutte le donne di Aix, e nemmeno ai loro mariti, se non per informarli della loro disgrazia. Subito infatti, in un caffè della cittadina, ecco Lucile rivelare all'ignaro Armand che sua moglie Paola lo tradisce, e attirarsi l'odio feroce dell'amica per essere venuta meno alla legge universale dell'omertà femminile.

Paola ha già nella borsa la vendetta, un narcotico. Lo versa nel bicchiere di Lucile che, priva di sensi, viene portata nella camera di una compiacente megera. Si risveglierà discinta su un letto contaminato e non ci vorrà molto per persuaderla di essere stata vittima del conte Marcellus, il più dissoluto libertino della città. Recatasi da costui per imporgli di cancellare con il suicidio l'infamia commessa, Lucile trova in Armand un paladino che, sfidato a duello il conte, lo uccide.

Ma la tragedia è appena cominciata. Lucile confessa al marito l'onta che ha subito, ma ne viene respinta per poi apprendere della trionfante Paola che non c'è stata violenza, che non c'è stato peccato. E tuttavia Lucile si uccide, senza proclamare la propria innocenza, per testimoniare con la sua morte che il mondo è nobile, l'umanità è pura. «Qualche volta», corregge Paola, mentre la novella Lucrezia si spegne.

Narcotici e veleni, un duello, due morti, di cui una in scena, non bastano per fortuna a precipitare la commedia in un melodramma. Lo impedisce il filo di una continua ironia, anche se esso, talvolta, s'allenta e, alla fine, addirittura si spezza. Ma si rafforza allora l'impressione che altre mani (il figlio forse?), abbiano tessuto quest'opera che l'autore, se ne avesse avuto il tempo, avrebbe certamente rivisitato e, probabilmente, sfrondato. Davvero si stenta a credere che sia di Giraudoux l'interminabile tirata davanti al cadavere di Lucile (ma perché non tagliarla alla recita?), con cui tocca a Maria Fabbri, che caratterizza con efficacia la vecchia mezzana, di riepilogare tutti i temi della commedia.

Sotto l'egida del «Teatro delle novità», Lucrezia? è stata rappresentata da quasi tutti gli attori che, recentemente, hanno dato vita ad un'intelligente ed eccellente edizione dei Lunatici di Middleton. Ma il regista Luca Ronconi non ha ripetuto quell'exploit, accontentandosi di un allestimento corretto e dignitoso, ma piuttosto anonimo. Fanno invece spicco, esaltati anche dalla scena centrale, gli interpreti. Nelle parti di Lucile e di Paola si fronteggiano Valentina Fortunato e Lilla Brignone: questa domina nel primo atto, quella pareggia la partita nell'ultimo. Con esse, nella cornice scenica di Jean Marie Simon, che ha disegnato anche i sontuosi costumi, gareggiano in bravura Renzo Fantoni e Mario Erpichini, e non sfigurano Francesca Benedetti, il Garinei e il Puglisi, tutti molto applauditi.

Alberto Blandi

«Trappole per topi» a Londra

Quindicesimo anno di repliche per un dramma della Christie

Londra, 25 novembre.

(*e. c.*) Il dramma «The Mousetrap» (La trappola per topi) di Agatha Christie ha iniziato stasera a Londra il quindicesimo anno di repliche consecutive. L'opera andò in scena per la prima volta il 25 novembre 1952 all'«Ambassador Theatre». In questi anni più di due milioni di spettatori hanno versato un milione e mezzo di sterline ai botteghini del teatro londinese. Il sipario si è levato e abbassato 68.756 volte.

Alla rappresentazione di stasera ha assistito una vera folla di gente del teatro, giunta da ogni parte della Gran Bretagna. Il dramma, di cui sono stati distribuiti finora 12 tonnellate di programmi, è stato portato in 25 paesi diversi.

In tutto questo tempo il lavoro ha avuto per protagonisti 36 attori. Essi hanno consumato cinque sofà e quattro poltrone dell'arredamento di scena. Uno solo degli interpreti, il capocomico Antony Huntley Gordon, ha recitato il dramma per tutto questo tempo, fin dal giorno della prima.

Agatha Christie (A. Mary Clarissa Miller) nata nel 1891 a Torquay (Devon), scrive almeno un romanzo all'anno. Narrò la sua prima storia poliziesca, poco dopo la guerra del 1915-18, mentre si trovava a letto immobilizzata per una ferita alle gambe. I maggiori successi li ha ottenuti nel teatro guadagnando oltre 175 milioni di lire. I suoi sessanta romanzi, fra cui *Dieci poveri negretti* (1943), *Appuntamento con la morte* (1945), *Assassinio sul Nilo* (1948), sono stati tradotti in decine di lingue e la fruttano più di due milioni e mezzo di lire alla settimana.

Accademia Stefano Tempia — L'assessorato all'Istruzione, per il 90° anno di attività dell'Accademia, ha organizzato un concerto per questa sera alle 21,15 al Conservatorio. Ingresso libero.

Il concerto all'Auditorium della Rai

La "Nona Sinfonia„ di Mahler diretta da Wolfgang Sawallisch

Un copioso apparato di concetti metafisici, di propositi trascendentali, di sublimi aspirazioni, di confessioni intime, di considerazioni sociali estetiche religiose, accompagnò l'apparizione delle opere di Gustav Mahler. Notizie biografiche, panegirici degli amici e ammiratori, i discorsi, le lettere sue, alimentavano la propaganda con la quale si sperava propiziare la fortuna, scarsa durante la vita e dopo.

I mahleriani puntarono poi non sul mondo del suo pensiero e della coscienza, di cui le musiche sarebbero state la sonora eco, ma sulla complessità e minuziosità della composizione, su certi ardimenti tecnici, quasi preannunci di tendenze avanguardistiche, sullo splendore dell'espertissima strumentazione. Il curioso è che proprio dell'strumentazione il Mahler non era soddisfatto. Il dubbio che la pratica della direzione operistica avesse influito sul suo gusto lo assillava. E in questa titubanza si scorge uno dei suoi preconcetti, del resto diffuso. L'orchestrare non è un aggiungere qualcosa a cosa già fatta, che sarebbe la «musica», ma un integrare l'ispirazione, lo svolgimento, un precisare le sonorità, i timbri connaturali. Non c'è un'orchestrazione da teatro e un'altra da concerto. Ciascun bel melodramma e ciascuna bella sinfonia ha il suo proprio suono, la sua propria orchestrazione. Forse egli temeva l'appunto scherzoso, già volto ad altri: «compone come un direttore d'orchestra», allusivo all'esercizio della concertazione.

Né le enunciazioni filosofiche, né le ricercatezze nelle colossali orchestrazioni, valgono oggi ad accrescere fittiziamente il pregio reale delle opere di lui. Si stenta a riconoscere una sua personalità artistica, un suo dramma e un suo accento, che pur viene alla luce talvolta in una sobrietà sostanziale di affettuose cantilene, tenere, timide, quasi paurose d'elevarsi, e rassegnate. Il peggio è la magniloquenza, la prolissità.

Nel primo tempo della lunghissima *Nona* l'evidente cupezza appassionata s'alterna con scarsa coerenza a chiare semplicità. L'ultimo comincia pateticamente e svanisce in effetti meramente strumentali. I due tempi mediani recano graziosi spunti popolareschi, ma il Witz viennese cade nel vernacolo e il arruffa polifonicamente e le melodie sfioriscono manierate. Dove vanno a finire la metafisica e il contrasto del male e del bene e il testamento spirituale dell'artista?

Era sul podio l'ersera Wolfgang Sawallisch, che l'anno scorso venne nello stesso Auditorium per ripresentare opere di ben altra sostanza, la IX di Beethoven e la V di Schubert. Apparizioni fugaci e saltuarie, queste del direttore bavarese, ora quarantatreenne, e si vorrebbero meno infrequenti per meglio scorgere il divenire di lui. Il suo valore fra i maggiori contemporanei meriterebbe infatti un'attenzione particolare e una più divulgata nominanza. Ma, da parte condizioni speciali, che ignoriamo, una sua tendenza professionale non sembra favorire l'ampliamento della sua attività fuori della Germania e dell'Austria. Insistentemente egli ha dichiarato, e i giornali tedeschi hanno annotato, di non voler essere un «commesso viaggiante della musica», «kein Reisender der Musik», e di preferire quella «stabilità» nella direzione d'un teatro o d'una istituzione concertistica, che consente l'attuazione di proponimenti artistici e culturali, grazie al lavoro assiduo e associante, a un congruo numero di prove, all'esperienza della sottigliezza nell'interpretazione.

Ciò che rende più notevole la sua carriera è la resistenza al disgregamento dell'autorità e della funzione del «direttore», provocato dai registi, nel campo teatrale, e dalla pressione industriale, in ogni caso. Più volte abbiam letto notizie di suoi attriti con soprintendenti e amministratori, sorti appunto per le sue rivendicazioni degli interessi meramente artistici. E qualche giornale ha sottolineato che egli, rinunciando alle grandi città opprimenti, resta volentieri «in provincia» per attuare con maggior libertà e dignità il suo compito e le sue convinzioni. Ma la rapida «rotazione» dei direttori, come «commessi viaggiatori», è una norma sempre più coercitiva, e meno propizia alla perfezione, e meno ragionata, in tutti i Paesi.

Il Sawallisch, che dall'esordio a Bayreuth alle più recenti occasioni ha mostrato di raffinare costantemente la tecnica della concertazione e di serbare senza squilibri un giovanile fervore, non stentò ma la sua competenza a dominare la voluminosa materia mahleriana ed a rivalarne nitidamente i caratteri dianzi accennati. E per ciò s'ebbe rinnovate e simpatiche feste, insieme con l'orchestra, pronta, efficace, devota.

a. d. c.

CRONACA TELEVISIVA

Oggi alle 14,25 Italia-Romania

In ripresa diretta da Napoli - Alla sera «Scala reale» con Claudio Villa e la Vanoni - Ieri polemico e mordente avvio dell'inchiesta «La burocrazia in Italia»

Oggi gradito appuntamento, per i tifosi davanti al video: alle 14,25 in Eurovisione e in ripresa diretta da Napoli sarà trasmessa la partita di calcio Italia-Romania valevole per il primo turno della Coppa Europa; cronista Nando Martellini. Sarà naturalmente esclusa dal collegamento la zona di Napoli.

Alla sera sul secondo canale alle 21,25 andrà in onda un'edizione straordinaria di «Sprint» che si occuperà esclusivamente della partita con dibattito, interviste e brani girati durante lo svolgimento della gara e subito dopo, sulle gradinate e negli spogliatoi.

Il canale nazionale avrà alle 21 il pezzo forte del programma e cioè una puntata di «Scala reale» che vedrà a confronto le squadre di Claudio Villa (con Achille Togliani, Iva Zanicchi, Gianni Pettenati) e di Ornella Vanoni (con Fred Bongusto, Anna Identici, Papete).

* *

E' partita la prima puntata dell'inchiesta «La burocrazia in Italia» (testo di Ettore Della Giovanna e Massimo De Marchis, regia di Franco Molfabrito) e bisogna dire che è partita molto bene.

L'argomento è stato affrontato subito, senza perifrasi: la lentezza che sta fra il mostruoso e il ridicolo della macchina burocratica, lentezza che esaspera il cittadino, che gli ingenera una profonda sfiducia nello Stato, che lo spinge a ricorrere alle famose lettere di raccomandazione che, se talora possono servire, nella maggior parte dei casi contribuiscono a intralciare ulteriormente la già pachidermica procedura.

La parte iniziale è stata pungente, addirittura mordente quando parlava di impiegati di ministeri che arrivano disinvoltamente in ritardo al lavoro e che hanno l'abitudine di perdere tempo al bar interno in convenevoli, assegni e commenti alle notizie dei giornali che stanno sfogliando. Ma tutto il tono del servizio era improntato ad un certo amaro sarcasmo: denuncia di una situazione vecchia di un secolo, che tra l'altro è in parte imputabile alla selva di leggi, di norme, di regolamenti ecc. ecc. che impacciano i funzionari e confondono i cittadini, situazione che solo una profonda riforma riuscirà a sbloccare.

Il titolo poteva anche farci pensare ad un arido *reportage*: invece la condotta della trasmissione è stata agile, si è tentati di dire che la si seguiva a volte come una farsa, a volte come un dramma: e in effetti si toccavano (senza ricercarli, ben inteso) accenti farseschi quando si illustrava l'attività di un poderoso ufficio — a Roma, naturalmente — che si occupa delle lettere e delle telefonate di raccomandazione; ed era il dramma quando la cinepresa nascosta filmava lo sfogo disperato della moglie di un grande invalido alle prese con gli impiegati degli sportelli.

* *

Vale la pena di dare un'occhiata a «Giochi in famiglia», di Mike Bongiorno, solo per i personaggi che sfilano: ieri era il turno di una famiglia messinese o il padre, vestito di scuro e vistosamente baffuto, era una specie di correttivo ai «capelloni» che circolano nello spettacolo (che seguita ad essere, nel suo genere, tutt'altro che sgradevole): severo, solenne, rigido verso la figlia, esaltatore del tempo passato.

Sul primo canale, replica di una commedia dove l'illustre Emma Gramatica, morta un anno fa, era nei panni di una delle sue consuete, fragili, tremule vecchine.

* *

La tv ha dato finalmente notizie sicure sul ciclo cinematografico dedicato a Gino Cervi. Il ciclo comincerà il 5 dicembre, lunedì, con *Un'avventura di Salvator Rosa* di Alessandro Blasetti, *Tristi amori* di Carmine Gallone, *Lo imbroglio di monsù Travet* di Mario Soldati, *La sposa non può attendere* di Gianni Franciolini e *Don Camillo* di Julien Duvivier. La rassegna, che va dal 1940 al 1951, è a cura di Domenica Campana e ogni film sarà presentato dallo stesso Cervi.

u. bz.

Modugno perde la causa contro Garinei e Giovannini

Roma, 25 novembre.

La sezione lavoro del Tribunale civile ha respinto la richiesta di indennizzo presentata nel 1962 da Domenico Modugno nei confronti di Garinei e Giovannini. Il cantante è stato condannato a pagare le spese processuali, valutate in circa mezzo milione di lire.

Domenico Modugno aveva citato i due autori e impresari per un incidente occorsogli il 26 novembre del 1960, durante la prove della rivista musicale «Rinaldo in campo». Egli si fratturò la tibia destra eseguendo un salto da una pedana di legno alta circa 40 cm. Di qui la causa per risarcimento danni. Il Tribunale ha ritenuto che non c'era nessun pericolo in un salto da una simile altezza, per il quale, si legge nella sentenza, «non sono richiesti particolari attitudini e prestazioni fisiche».

Firmato il testo definitivo del contratto per gli edili

La Uil chiede che si riprendano le trattative per i metalmeccanici privati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

(*g. f.*) Nuove retribuzioni, dal 1° dicembre prossimo, per circa un milione di lavoratori edili, oltre a sensibili miglioramenti normativi. Il nuovo contratto della categoria è stato firmato oggi, nel suo testo definitivo, dai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali (Ance e Intersind) e dai dirigenti delle Federazioni degli edili aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil. Le innovazioni principali sono sostanzialmente tre: 1) l'aumento dei minimi salariali graduato in tre anni, e precisamente fino al 4 % dal 1° dicembre di quest'anno, fino al 7 % dal 1° gennaio del 1968 e fino all'11 % dal 1° gennaio 1969; 2) la riduzione dell'orario di lavoro da 45 a 44 ore settimanali con effetto dal 1° gennaio 1968 ed a 43 ore settimanali a partire dal 1° gennaio 1969; 3) l'istituzione di una indennità speciale collegata con l'«anzianità di mestiere».

L'onere complessivo è stato valutato nel 13%. Al contratto sono allegate tre tabelle che indicano le paghe orarie minime in vigore dal 1° dicembre 1966, dal 1° gennaio 1968 e dal 1° gennaio 1969. La dinamica salariale del settore risulta chiaramente da un esempio: a Milano e a Torino dal 1° dicembre prossimo la paga sarà di L. 340,70 per l'operaio specializzato e salirà a L. 350,55 dal 1° gennaio 1968 e a L. 363,65 dal 1° gennaio 1969.

Nel settore metalmeccanico privato sono proseguite oggi le agitazioni. In una riunione della segreteria della Federazione metalmeccanici della Uil (Uilm), il segretario generale Corti ha però affermato che nelle condizioni attuali «si rende opportuna una ripresa delle trattative che, a giudizio della Uilm, potrebbe condurre la vertenza per il rinnovo contrattuale ad uno sbocco positivo».

«Noi cattolici non possiamo impedire il divorzio agli altri»

Questa è la tesi prevalsa ieri sera (don Ferrarino, avv. Bertola) in un dibattito al teatro del Collegio San Giuseppe di Torino

Si è svolta ieri sera nel teatrino del Collegio San Giuseppe, in via Giolitti, un'interessante «tavola rotonda» sul tema: «I cattolici di fronte al progetto Fortuna. E' giusta un'opposizione di principio al divorzio?». Gli interventi sono stati preceduti da una breve relazione del dottor Germano, magistrato di Cassazione, che ha sottolineato l'opportunità di dibattere il problema con serenità e con pacatezza, al di fuori di ogni esasperazione polemica. Il dott. Germano ha poi riassunto il progetto di legge che reca il nome dell'on. Fortuna, ricordando che il provvedimento, ancora assai lontano dall'approvazione, risolverebbe comunque soltanto i casi di grave ed accertata disunione familiare.

Ha quindi preso la parola l'avv. Bertola, specialista in materia matrimoniale, che ha esordito affermando: «*Certamente il divorzio sarà accolto dalla legislazione civile italiana. Ci vorrà del tempo, ma la soluzione è inevitabile*». Secondo l'oratore, che ha formalmente limitato il suo intervento a determinate possibili conseguenze, il divorzio non recherà turbamenti dal punto di vista della convivenza sociale: i divorziati, convolando ad altre nozze, si inseriranno senza scosse e senza difficoltà nella vita sociale. «*Come cattolico e come avvocato* — ha concluso — *penso che sarebbe ingiusta, illegittima e pericolosa un'opposizione di principio al divorzio. Il nuovo istituto, tra l'altro, costituirebbe un elemento chiarificatore della cattolicità degli italiani*».

Acute e convincenti le osservazioni di un giovane psicologo, il dott. Henry, il quale ha detto, tra l'altro: «*Nell'affrontare i problemi in generale, ci dimentichiamo troppo spesso della realtà, fatta di molti, di troppi casi particolari. Come operatore sociale debbo dire che il divorzio è necessario e che il progetto Fortuna potrà almeno limitare i mali che affliggono l'istituto del matrimonio. Il problema non è tanto quello di salvare le famiglie regolari, quanto di dare una veste giuridica a quelle irregolari. Sarebbe anzi opportuno e necessario affrontare coraggiosamente una vasta riforma di tutto il diritto familiare*».

Per ultimo ha parlato don Ferrarino. «*Il matrimonio* — ha ribadito il sacerdote — *è per la Chiesa indissolubile e non vi è alcuna possibilità di modifica. Il problema, quindi, deve essere posto in altri termini. Possiamo, noi cattolici, ignorare i diritti degli altri? Possiamo imporre la verità? A questi interrogativi dobbiamo rispondere negativamente. Anche il Concilio Ecumenico ci ha ricordato che la verità non si impone se non in virtù di se stessa*».

«In questo senso ed in questi limiti siamo disposti ad accettare il dialogo, nell'interesse di quel bene comune di cui nessuno può pretendere di avere il paradigma. Per concludere, non siamo per una opposizione di principio al progetto Fortuna, anche se non ci stancheremo di raccomandare la cautela».

Si sono poi avuti numerosi interventi, alcuni di tono chiaramente antidivorzista, altri più aperti e concilianti. Assai applaudite le osservazioni di un intervenuto che, professandosi «cattolico non impegnato», ha detto: «*Il divorzio è soprattutto un problema di libertà. Noi cattolici non possiamo imporre agli altri le nostre regole di vita. Direi di più: il divorzio non esiste per i cattolici, ma deve esistere per lo Stato*».

g. a.

***

Ciambotta, cuzzupe, cullurelli, sartù, sagne chine, pitta inchiusa, mostaccioli, taralli... Nomi, forse, un po' strani; nomi che a qualcuno non suggeriscono nulla, ma che a molti... fanno venire "l'acquolina" in bocca! Perchè sono piatti meravigliosi, prelibati, della cucina calabro-lucana; Ada Boni ne dà la ricetta completa, insieme a tanti altri, nel numero di ARIANNA di dicembre, ora nelle edicole.

Un fascicolo splendido, pieno di stelle, le mille stelle del Natale che si avvicina: una sfavillante costellazione "Arianna" in cui ogni stella è un desiderio... per ogni donna. Ogni stella, infatti, è anche uno splendido originale modello e fra i tanti c'è quello che è fatto apposta per Voi e Vi renderà "splendente" nelle prossime feste.

ARIANNA di dicembre Vi presenta anche una "offerta speciale": IL COFANETTO PER IL TRUCCO, a un prezzo eccezionalmente conveniente. Contiene i prodotti usati dalle modelle fotografiche per il loro *maquillage*, e i... pennelli, indispensabili strumenti per applicarlo. Il trucco 1967 è una vera e propria arte! ARIANNA insegna a ogni sua lettrice il modo giusto per usare i cinque pennelli per il trucco ed acquistare una "nuova" bellezza.

In ARIANNA di dicembre, ora nelle edicole, troverete anche la prima parte di un grande romanzo, lo stranissimo incontro tra un maturo dongiovanni e una donna fredda e misteriosa...

Ma tante, tante altre cose in ARIANNA di dicembre. Originalissime idee per i doni di Natale (anche tanti piccoli regali che potete fare da Voi), ARIANNA Bazar, ARIANNA Libri, ARIANNA Risponde... In ARIANNA c'è *tutto!*

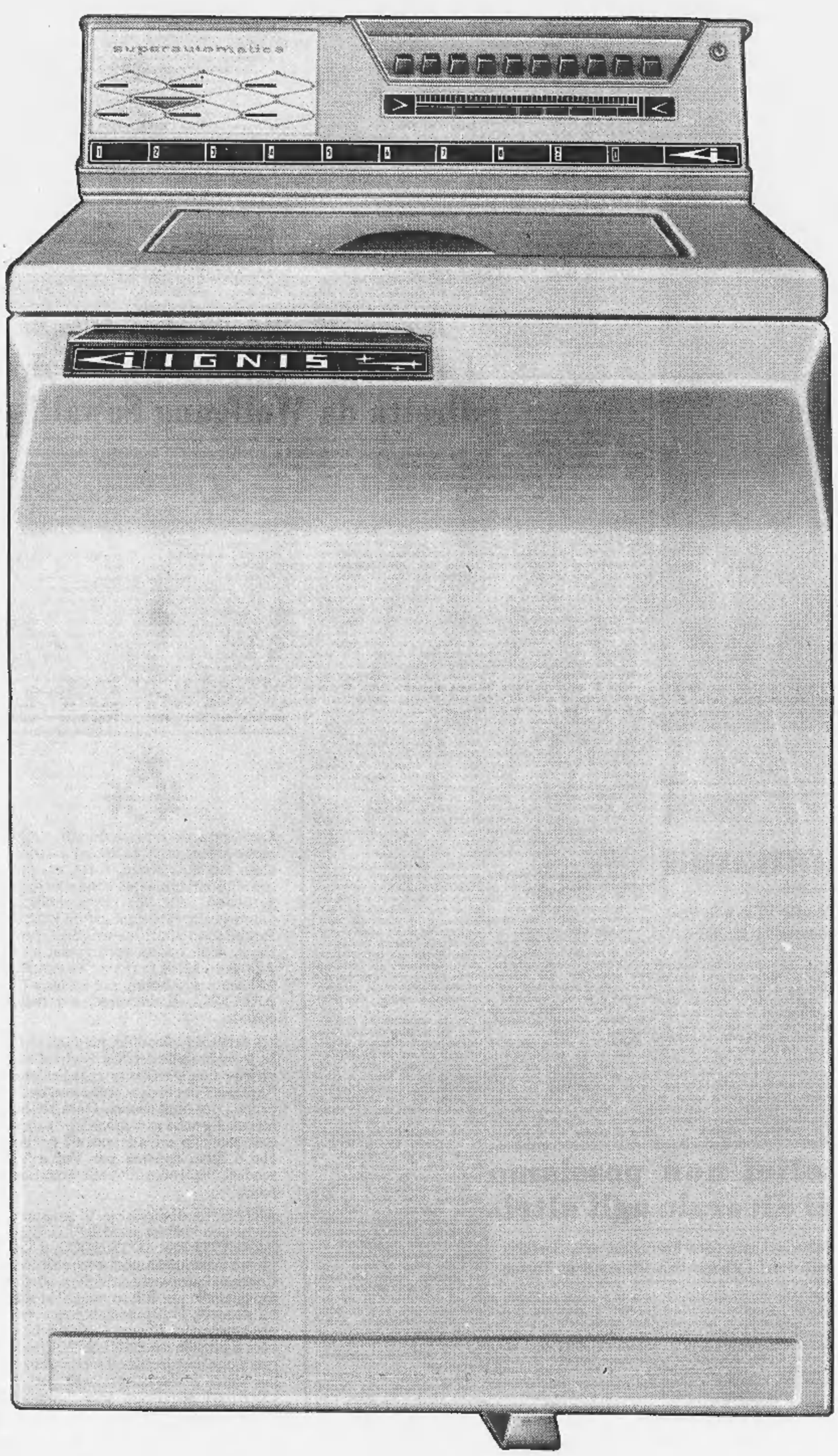
ARIANNA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA

LE LAVATRICI CON LA CARICA DALL'ALTO

publiinter 19.68



Signora,

oggi il suo bucato lo faccia con **IGNIS**
le lavatrici superautomatiche
con la carica dall'alto.
Comodissime per
mettere e togliere la biancheria
senza fatica!

Tre modelli

SPAZIALE	L. 134.000
GRAN LUSSO	L. 168.000
KINOX	L. 180.000

(+ IGE e dazio)

Se abitate, o venite, a Milano, la IGNIS vi attende in Galleria Vittorio Emanuele II alla "Mostra Permanente dell'Elettrodomestico IGNIS". Potrete ammirare tutta la più recente produzione degli stabilimenti di Cassinetta, Comerio, Siena e Napoli.

La gamma dei prodotti IGNIS comprende lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi serie 2S, Xilosteel e Due Porte, cucine, stufe a kerosene, scaldabagni, stufette elettriche, ferri da stiro, aspirapolvere, lucidatrici, termoconvettori, congelatori, banchi bar, vetrine per gelati e surgelati, conservatori per gelati e bibite.

IGNIS

3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI

IGNIS-FIDES-ALGOR

60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA, muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia.

Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese) - Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40

TORINO PER IL VENETO

Sono arrivate altre 12.464.850 lire: il totale della sottoscrizione sale a 202.909.530 lire - Ieri i nostri inviati nel Veneto hanno ricominciato a distribuire gli aiuti offerti dai nostri lettori

I nostri lettori ci hanno inviato ieri per il Veneto 12 milioni 464.850 lire; il totale della sottoscrizione sale a [illegible] milioni 909.530 lire. Ecco la ultima offerta:

S. p. A. Fasc Cinzano: contributo volontario pari a mezza giornata lavorativa versata da: dirigenti, dipendenti e maestranze della Sede di Torino, Stabilimento di S. Vittoria d'Alba e Filiali Italia 2.407.865.
Società Reale Mutua di Assicurazione 1.250.000; Dirigenti e personale di Sede della Società Reale Mutua di Assicurazione 514.100.
Il personale dipendente della Sede Provinciale dell'ACI dell'Automobile Club di Torino e della SARA 685.600.
I signori Colombo della Lavorazione Materie Plastiche L.M.P. S.p.A. 500.000.
Ditta Ulma, Beinasco 494.190.
Amministraz. e maestranze sede di Torino della S.p.A. Stabilimenti di Brandizzo 240.000.
Impiegati, operai ditta Triberti, Cambiano 150.000.
Maestranze e direzione FOM Favria Canavese 150.000.
Preside, insegnanti, alunni e personale della Civica scuola media mista Pacchiotti-Fontanesi 130.500.
Dipendenti della S. p. A. Fratelli Gardino, Torino 109 mila 850; N. N. 100.000; Giusto e Lina 100.000; Lancia Maria, Torino 100.000; N. N. 100.000; Augusto, Alberto Mazza 100.000; N. N. 100.000.
Alunni e insegnanti della scuola elementare di Bricherasio, capoluogo 38.350; Gianmario, Carla Elisa Bertinotti 30.000; N. N. 25.000; In suffragio dei defunti 25.000; Ines e Laura 25.000; 43556 M. P. 20.000.
S.I.P. - S.P.C.R. 20.000; In memoria del sig. Vittorio Gallo 20.000; Erminia Groco, Sarezzano 20.000; Rosy per i suoi cari defunti 20 mila; N. N. 20.000; Vay Giovanni 20.000.
Alunne della Civica Scuola Magistrale, Torino 17.050; Officina Pizzi 16.000; Celestino 15.000; N. N. 15.000; In memoria del padre, Achille e Jole Pavone 15 mila; Un'insegnante, Châtillon 14.000.
Scuola A. Parato classe IV maschile 14.000; Renunva e Bambi 12.000.
Personale dell'Ufficio Postale Torino 15 12.000; Classe I F scuola media Manzoni 11.150; Mario e Margherita P. in ricordo dei nostri cari defunti 8000; Classe V maschile scuola A. Parato 7200; G. R. P. 5000.
I bambini di Valdellatorre capoluogo 7000; Uberti Bona Leonilda 7000; In onore di Papa Giovanni XXIII, due pensionate, Bubbio (Asti) 7000.
Scuola Materna frazione Pedaggio, Castiglione Torinese 10.000; Alda e Piero 10.000; Anna C. C. 10.000; Famiglia Fasano in memoria della signora Ada Rensovich 10.000; Anselmetti Fiore, Mari e Danilo 10.000; F. B. V. 10.000; Silvio Omodeo e Marco Tilli in ricordo del nonno 10.000; N. N. 10.000.
Roatti Clotilde in memoria della mamma 10.000; In memoria dei miei cari 10 mila; N. N. 10.000; G. B. 10.000; Clori 10.000; N. N. 10.000; Noella e Paola 10 mila; N. N. 11.000.
Ing. Vaccaro Pietro 10.000; E. L. 10.000; P. e M. Barberis, Vercelli 10.000; Imola (2° versamento) 10.000; Bosetti Carlo 10.000; Cantele Nello in memoria della mamma 10.000; In suffragio dei nostri cari nonni defunti, Giorgio, Marco, Claudio 11.500.
Ina. Rosetta e Giuseppe Canestri, Alessandria 10.000; Antoniotto, Alberto e mamma, Bianzè 10.000; Casetti Genny, Forno Can. 10.000; In memoria di Giuseppina [illegible]; N. N. 10.000; Prof. Pelizzaro 10.000; Riccardo, Paolo e nonno 10.000; N. N. 10.000.
Deposito Carte Valori Postali, Torino 10.000; In memoria di Serafino Del Colle, famiglia Nebbiolo 10.000; A ricordo di Roberto, Cesarina e Cesare 10.000; Meglio ripetere 10.000; N. N. in memoria del figlio 10 mila; Agostoni 10.000; A memoria di Papa Giovanni XXIII, Manzon 10.000; Serafino Gambino 10.000; Fratelli Porta, Incisa Scapaccino 10.000.
Laura Vano Jacchia - Venezia 50.000; Un pensionato di Valenza Po 5.000.
Maestre sorelle Benedetto Lepora in memoria di Dante Lepora 50.000; F. S. 50 mila.
Alunne della Civica scuola media Maria Pia di Savoia, c. G. Ferraris 11 - Torino 47.625; Bambini e insegnanti scuola elementare Mario Musso - Saluzzo 42.385.
Filatura Aldo Molino Lova e C. - Sordevolo (Biella) 40.000; Dipendenti della Filatura Aldo Molino Lova e C. - Sordevolo (Biella) 30.000.
F.lli Ellero - Milano 40.000; Brichetti Luigi - Zurigo 25.000; Lamborizio Giuseppina 20.000; G. e V. per i poveri alluvionati del Veneto 20.000; Rita e Renato 20.000; Margherita pensionata INPS - Moncalieri 20.000; N. N. 20.000.
Anna ricordando il suo caro e chiedendo grazia a Papa Giovanni XXIII 20.000; Sergio e [illegible] Gattinara 20.000; Modesto Verda - Imperia 20.000; Ida Parmeggiani - Lanzo Torinese 21.000.
La [illegible] Mario Passoni del Partito Socialista Unificato 15.000; Ellezi 15.000; Livio Tamagno - Torino 15.000; In memoria dei miei bambini, Marinella, Pietro, Bruno - Somma Lombardo 11.000; Arnaldo e Maura 8300; In memoria di Gino 6000; N. N. 6000; N N. 5090; Vercesi Leandro - Rue Copernic 13 - Parigi 18 5020.
Classe III° femm. scuola elementare Re Umberto I 3870.
Personale e controllori Cassa Provinciale Poste - Torino 70.200.
Ditta F.lli Lucco - Cascine Vica 70.000; Pensionata 20.000; Varetto 4000; Mainara Emma 4000; Pensionato R. P. 4000; Pensionato Galdano 3000; N. N. 3000; S. M. 3000; In memoria dei miei cari - Maria Terzina 3000; In memoria di Luciana, papà e mamma 3000; Laura in memoria del nonno 3000; Irma e Bianca 3000; N. N. 3000.
Coniugi Garrone - Grugliasco 2000; N. N. 3000; Famiglia Cravero 3000; C.P. in memoria dei suoi cari 3000; Turri Adone per i veneti 3000; Da Voghera - Pinuccia Cignoli 3000; Mossotti 2000; G. R. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; Desio G. 2500; Paolo e Ivano 2500; In memoria di Suor Marianna Scarrone - F. M. A. 2500.
Classe III maschile scuola elementare A. Parato - seconda offerta 1600; M. T. 1500; N. N. 1500; Mizzaro Camillo 1500; Gobbi Edmondo 1000; Un pensionato di 88 anni Releuna Vincenzo 1000; Un pensionato - vecio del III Alpini 1000.
In onore di Papa Giovanni XXIII - un vecchio pensionato 5000; In memoria dei nostri cari - due sorelle pensionate 5000; N.N. 5000; V. A. M. C. 5000; M. P. 5000; N. N. 5000; Coniugi Fusconi 5000; Adolia e Emanuela 5000; N. N. in suffragio dell'amica Nella Fea Brunello 5000; N. N. 5000; G. e R. in memoria dei loro cari 5000; Famiglia Comina 5000; L. C. 5000; In memoria dei suoi cari defunti - Maria Vesco 5000.
Cecilia e Battista Pellissier - Châtillon 5000; G. Scaretti 5000; Coniugi Roggero Anna e Giovanni pensionati della Previdenza Sociale 5000; N. N. 5000; In suffragio dei miei genitori, marito e figlio - C. B. vedova B. 5000; N. N. 5000; Valente Paolo 5000; Sandro e Aldo 5000; Marco e Luca 5000; N. N. 5000; Mafra 5000; Carmen 5000.
Una valdostana per il Veneto 5000; Una pensionata invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII 5000; Alberto 5000; N. N. 5000.
Sodalizio nazionale Ragazzi del '99, Combattenti del 1915-1918, del Carso, del Grappa e del Piave, offrite alle generose popolazioni del Veneto che hanno ancora di voi il ricordo dell'eroismo e del sacrificio sofferto per la Patria. Seconda offerta 5000; Caretto Giovanni 5000; A. M. Camogli 5000; O. L. 5000; Carraro Giuseppe 5000; Carazzolo Franco 5000; G. T. 5000; Claudio M. 5000; Famiglia Picco 5000; Rag. Ferrero Cesare - Asti 5000.
S.n.C. Sesia Fucine 50.000; Porcu Luciano 1000; Piolotto Pietro 2000; Viano Oreste 1000; Grotto Giorgio 1000; Tessari Renato 1100; Dematteis Domenico 1500; Ronco Bartolomeo 1000.
Ferdinando Corradi - Alessandria 6500; Dipendenti della Ditta Corradi - Alessandria 50.000; Coniugi Giacosa - Alba 5000; Coniugi Malvicino - Alba 5000.
Paolo, Francesco e Silvia - Fossano 20.000; Poma Irma ved. Puglisi - Susa 3000; Un pensionato Previdenza Sociale: Scarpi Guido - Savigliano 2000; Un pensionato 2000; Rossin 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 2000; In suffragio dell'anima di Garetto Luigi 2000; Amalia Festa 2000; N. N. 2000; Due fiori in memoria di Emilia 2000; Capra Enrico - Pomaro Monferrato 2000; Due pensionati chieresi 2000; Nonna Luigia - pensionata 2000; Pensionato P. G. in memoria dei cari defunti 2000; Pensionata A. G., che Iddio protegga la mia famiglia 2000.
Classe V mista della scuola elementare A. Parato, seconda offerta 2000; N. N. 2000; Un pensionato 2000; M. D. F. 2000; Clara e Elena 2000; Renato Gennari 2000; De Paulis Vero 2000; Frasso Teresa 2000; Colombo Giovanni 2000.
Ina. Ines Antonioli - S. Maria Maggiore, Valle Vigezzo - Novara 10.000; Ferrier A. Grand Puy - Pragelato 10.000; Bernardi Giovanni - Mondovì Breo 10.000; Minuto Chiara - Savona 10.000; Franca e Carlo - Alba 10.000; Angela Bertaldo 10.000; Bleu Giovanni 10.000.
Mario Prinotti - Mondovì Breo 10.000; Due ex combattenti guerra 1915-18 - O. B. e P. C. 10.000; Una famiglia veronese che preferisce Torino 10.000; N. N. - Diano Marina 10.000; Per una vecchietta sola come me - una pensionata 10.000; A. A. 10.000; N. N. 10.000; Cin e Ursutin 10.000; Nino, Anna e Piera Basso 10.000; N. N. 10.000; Z. U. G. 10.000; Margara 10.000; Geometra Rossi Francesco 10.000; A. B. G. 10.000; M. Z. 10.000.
Norina Creola in memoria della mamma Eugenia dei conti Patellani 10.000; Ferraris 10.000; N. N. 10.000; Angelo Ferraris 10.000; Enrica e Luigi Caggiano - Vercelli 10.000; Mario e Angela Vagnola - Albisola Superiore 10.000; Massimiliano L. - Alessandria 10 mila; Marcello e Anna 10.000; Griffa Michele 10 mila; Scaretti Caterina e Cibrario Vincenza - Lanzo 10.000; M. M. T. 10.000; Vera Macchetto - Roma 10 mila.
Alunni e insegnante della scuola Colonia di Nizza Monferrato 10.000; Bari - P. F. in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; Gabriella e Giampaolo 10 000; Famiglia Pozzi - Alassio 10.000; M. B. e figli 10.000; Marchetti Piero 10.000; Famiglia Berra e Maurizio 5000; L. M. 5000.
Pierfranco L., Moncalieri, in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; A. M. 5000; Averame Benedetto 5000; Poli 5000; Rinaldi Emma 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazia - Ponzi Roba Teresa 5000; Michele Castioni - Garbagna Novarese 5000; Famiglia Tippi - Genova Pontedecimo 5000; Corona Renzo - Ventimiglia 5000; Zanetti Cesare - Losno 5000; Lercoz Arturo - Gressoney St-Jean 5000; Una pensionata 5000; A. M. pensionato 5000.
In memoria di Papa Giovanni XXIII e dei miei cari defunti - una pensionata 5000; Famiglia Perogio Gaudenzio 5000; La mamma di un disperso in Russia 5000; Gh. M. C. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e invocando la sua protezione - Maria Stampa Lombardi 5000; Famiglia Fonda - Fiume Veneto 5000; Ernesto e Teresa Nosetti 5000; In memoria di Secondo Bertero - Genova 5000; N. N. 5000; Eva ricordando i suoi cari 5000; L. B. G. 5000; P. B. 5000; Maria Teresa Molinari - Susa 5000; In memoria di Panerotti Gherardo 5000; Un dipendente dal pastificio Sesia di Vercelli 5000; Ariella, Erika e Rita 5000.
Due coniugi pensionati - Avanzini - Mondovì, in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; C. P. Genova 5000; In memoria dei nostri cari defunti ed invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII - L. e M. 5000; N. N. 5000; Un reduce del Pal Piccolo (1915-18) per la Carnia 5000; N. [illegible] 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Tesoro Graziella 5000; Chiara 5000.
In ricordo di Adelaide Giroldi, 100.000.
Società Scopistica Bar Bruna (Borca e Scialoni) 45 mila 5°5; Scuola elementare del Comune di Cambiano 40.000; In memoria di Maurizio 30.000; Fini avv. Michela, Roma 25.000; N.N. Rosta (To) 25.000.
Angiolina Paracchi, Ivrea 20 mila; Viale Francesco 20 mila; G. P. 15.000.
Alunne Liceo Linguistico, Cuneo, 14.600; Classe 4ª C maschile scuola elementare V. Alfieri, 2° versamento 10.500; L. T. P. (Biella) 10 mila; Alunni e insegnante scuola elementare di Moncucco Torinese, S. Giorgio 12.000; Effegi 10.000; Racca Stefano, Alba, in memoria dei miei genitori, 10.000; Una pensionata 10.000; F.M.P.G. Cirié 10.000; A.R. di Mondovì 5.300.
La scuola elementare di Terzenago ai cari fratelli venuti 5100; G. Bergadano 4000; Pezzotti Giovanni 3000; Coda Alessandro, Biella 3000; Maria Bergadano 3000; B.M. 3000; Zanon Bruna 3000; S.N., Bubbio 2000.
Le maestranze e la direzione della Mario Pinto S.p.A. 150.000; R.N.T. 51.000; Pina e Vittorio Enzo Alfieri 30.000; C.B.G.R. 20.000.
Ottolenghi Aldo, Carcare, 30 mila; N.N. da Madrid 15 mila; Una cameriera pensionata in onore di S. Giuseppe 15.000; Burtin, Dijon 15.000.
Classe II femminile scuola Re Umberto I, succursale di corso Caduti sul Lavoro, ins. Cecilia Garofalo 42 Canduscio 15.000; Ing. Bernocco 10.000; R. M. A. 10 mila; Anna e Gianni Berio 10.000; Fanny Renzo B. e nipote Pieremilio L. 10 mila; N. N. 10.000; Gallo e Maria Galli 10.000.
Valente Alessandro, farmacia Salus, Genova 10.000; Mrs. Emilia Colman 6500; Classe V maschile scuola Re Umberto I, succ.le corso Caduti sul Lavoro, ins. Tinelli Lucia 6200; MAI 5000; In memoria della scrala Rosalia 5000; N. N. 5000; Leda in memoria dei miei cari morti 5000; In memoria di Virginia Venecchia ved. Cardarelli, un gruppo di amici 5000; Rina e Giovanni in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; A. C. 5000; Una pensionata 5000; Elsa e Virginio Ghiglia, Quittengo 5000.
Scuola INA, classe IV maschile c.so Sebastopoli 295 4000; E. G. C. 3000; Un pensionato 2500; N. N. 2000; Angelo e Gemma Clemente 2000; Dalle Chiaie 1500.
I dipendenti della Tintoria Iris di Modena, 60.000; O. F. M. e figli 50.000.
Dipendenti F.I.M. Fonderie Industriali Mondovì 38 mila 200.
Le classi II e II A del liceo Cavour di Torino 35 mila 700; Olga Cyprian, Lugano, Sorengo, 30.000; E.L.R. 25.000; E.R. 25.000; In memoria di Papà e Mamma, G.A.P. 20.000; I. Ferrero, Ginevra 15.000; B. poliomielitico, Sestri P. 10.000; Ida e Maria Grazia Pozzi 10.000; In memoria del dott. Ferdinando Teppati, N. N. 10.000.
Classe V FD insegnante Montanaro, scuola Boncompagni 10.000; Mensa Euclide 10.000; N. N. 7000; Famiglia Favese Mario, Alessandria 5000; C. P. 5000; Una pensionata 5000; Bo Onorina 5000; N. N. 5000; N.N. 5000; M. S. 5000; N. N. 5000; Fasolo Caterina 5000; Tonini Ugo 5000; A ricordo dei bimbi Alessandra e Luca 5000; In memoria dei nonni 3000; Anna 3000.
N. N. pro sinistrati del Veneto 100.000.
Società Reale Riassicurazioni, Torino 80.000; Personale Società Reale Riassicurazioni 40.350; Operai e maestranze della Ditta CERFER 28.000.
Classe II B istituto Val Salice in memoria di Don Vesco 42.500; Titolari e dipendenti Cotonificio Cubito 42.000; N. N. 30.000; N. N. ricordando Guido Pasteris 25.000.
Dr. Herman Zylbersztajn - Milano 20.000; N. N. 16.500.
Classe I fem. A e B. scuola elementare Capponi - TO 15.100; Petrolo Irene 15.000; Operai off. 28 Mirafiori, Ruffino G., Rosso O. C., Rocca M., Bobbiese G., Bobbiese G., Mele S., Staffieri A. 10.500; Petrolo Maria 10.000; Borio B. 10.000; N. N. ricordando i propri cari 10.000; Platti Irma 10 mila; M. G. 10.000.
Sig. John Fredriksen, 69 Flamingo Drive, Werwick, R. I. 02886, Usa 6200; Due pensionati 6000; N. N. ricordando i propri cari 5000; R. N. 5000; Manera 5000; In memoria del prof. Vidari 5000; Chiarabelli Giovanna 5000; N. N. ricordando i propri cari 5000; Franca e Giovanni 5000; N. N. 1000; N. N. 1000.
Scuola media A. Pacinotti - TO 77.000.
Mr. e Mrs. John Elliott - New York - 100 dollari = 62.000; Famiglia Ciocca, Rivoli, in memoria di nonna Ida 20.000; Ugolina 20.000.
Gruppo operai Fiat Officina 1/2 sezione Velivoli 20.000; Squadra verniciatori Fiat Casella Nord 16.000; Un meridionale residente a Torino 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; R. R. 10.000; In ricordo di Massimo, mamma e papà 10.000; N. N. 10.000; C. G. Pinerolo, in onore di S. Antonio 10 mila; N. N. 5000; V. R. A. G. 5000; C. E. S. 5000.
Maurizio, Gabriella, Cicco e Laila 5000; Lotti 5000; Due pensionati in onore di Papa Pio XII 5000; G. B. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Peiretti Ratto 5000; Faioni in memoria della nonna Paola 5000; Giovanni e Maria Gabriella 5000; N. N. 3000.
Vaccaro G. B. 2000; Flavio 2000; N. N. 2000; Per un voto G. G. 1000; M. B. 1000; Sandrino 1000; N. N. 1000; R. F. 1000; Un pensionato di Collegno 1000; Anna Tarditi in ricordo di Papa Giovanni XXIII 1000; Un torinese 1000; Una pensionata 500.
Canuto R. 5000; N. N. 5000; P. M. 5000; L. G. E. 2000; In ricordo di Silvio 2000; N. N. 2000; Una mamma di Pinasca 2000; Salton 2000; V. L. - Mirafiori (TO) 2000; G. R. - Alba 2000; Rinaldo Luigi - Croce Mosso 2000; Freddini Fiorentino - Millesimo 2000; Un pensionato - Genova 2000; A. e G. 2000; Una pensionata 2000.
Un ex combattente del Cadore 2000; Materollo Geremia 2000; Due pensionati in onore di Papa Pio XII 2000; Arrivo Francesco 2000; Un militare G. P. 2000; C. I. 1500; N. N. 1500; Turinetto 1000; N. N. 1000; Dindi 1000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII 1000; Maurizio 1000.
Coniugi Orengo - Asti 1000; N. N. 1000; Moresni Giovanna 1000; Un pensionato 1000; N. N. 1000; N N. 1000; M. C. 1000; L. B. in suffragio di mamma e papà 1000; Un ex combattente del Piave 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; R. Savini - Bagnacavallo (Ravenna) 1000; Chirio 1000.
Fiat Filiale c. Bramante - operai carrozzeria 26.000; N. N. 5000; N. N. 4000; Nicastro Maria 3000; Impetrando da Papa Giovanni XXIII una grandissima grazia - N. N. Ivrea 3000; Paolo C. 3000; Nuccia e Gianni 2000; Guizzardi 2000; N. N. 2000; N. N. 1500; Simbula Riccardo - Ternengo 1000.

Totale L. 12.464.850
Totale prec. » 190.444.680
Totale gen. » 202.909.530

Trentadue Paesi, in una gara di solidarietà hanno mandato aiuti alle zone devastate

Nei giorni immediatamente successivi al disastro sono arrivati: un milione di dosi di vaccini, migliaia di tonnellate di alimenti, decine di aerei e centinaia di vagoni carichi di ogni genere di prima necessità, 300 mila coperte, 200 mila paia di scarpe

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

Paesi di tutti i continenti hanno contribuito, con larghezza e prontezza, ad alleviare la sorte degli alluvionati italiani. Un primo consuntivo, tracciato dal ministero degli Esteri, dimostra questa gara di solidarietà internazionale il cui valore morale supera grandemente il già rilevante bilancio materiale. Un elenco dettagliato degli aiuti arrivati d'oltre confine è impossibile. Sin dai primi giorni sono giunti, con ogni mezzo, soccorsi d'immediata necessità per scongiurare la fame, le epidemie, per sgombrare i detriti e ripulire le strade invase dal fango. Accanto agli aiuti tangibili, vi sono quelli «invisibili», ma forse ancor più indispensabili: gli specialisti nei restauri che sono venuti da Israele, dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti, dalla Francia, da molti altri Paesi per lavorare gratuitamente al recupero di migliaia di capolavori, di codici e volumi rari, deturpati e minacciati dal fango e dalla corrosione dell'umidità. I soccorsi sono giunti da trentadue Paesi, oltre che da organizzazioni sovrannazionali come la Comunità europea, la Fao, la Croce Rossa il cui apporto è stato incalcolabile.

Ecco l'elenco alfabetico dei trentadue Paesi che ci sono stati concretamente vicini: Australia, Austria, Cecoslovacchia, Ceylon, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Iran, Irlanda, Israele, Jugoslavia, Libia, Lussemburgo, Marocco, Messico, Principato di Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, San Marino, Somalia, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Ungheria, Unione Sovietica, Vaticano.

Qualche dato complessivo concernente gli aiuti più urgenti dà la misura dell'imponente partecipazione internazionale. Nei giorni successivi alle alluvioni, mentre c'era la minaccia di epidemie e nelle regioni italiane risparmiate venivano requisiti antibiotici e vaccini, sono arrivate un milione di dosi di siero antitifico e antitetanico, migliaia di tonnellate di alimenti, decine di aerei e centinaia di vagoni carichi di scatolame, latte per i bambini, disinfettanti. Sono giunte circa 300 mila coperte; e ancora 200 mila scarpe o stivali, 3000 libbre di tè da Ceylon, molte tonnellate di plasma sanguigno spedito immediatamente dalla Francia, Israele, Germania Federale, Inghilterra, Paesi Bassi e da altre Nazioni.

Le stazioni di depurazione dell'acqua, così necessarie, sono state mandate dalla Cecoslovacchia (1), dalla Germania (3 per una capacità giornaliera di 680.000 litri), dai Paesi Bassi (12 depuratori e 13 filtratori) e dalla Svizzera.

Questi Paesi, e in modo speciale la Germania, hanno inviato in Italia decine di idrovore, la cui necessità era urgente per svuotare scantinati e strade. Il Lussemburgo ha mandato anche 10 gruppi elettrogeni e personale.

Gli Stati Uniti hanno cooperato al salvataggio di centinaia di persone con elicotteri motozattere e anfibi dei reparti americani in Italia ed hanno offerto 110 milioni di lire, oltre a grandi quantità di medicinali, indumenti, derrate alimentari. In tutta la Confederazione, i comitati presieduti da Edward Kennedy e da Fortune Pope raccolgono fondi. L'Unione Sovietica ha mandato con 3 aerei 500 quintali di burro, 1200 di zucchero e altri generi per 530 mila rubli; la Polonia, oltre a 100 litri di vaccino antitifico, ha fatto giungere duecento carri ferroviari con tremila tonnellate di patate, mentre la Somalia ha donato 1500 quintali di banane. 200 quintali di carne in scatola, la Spagna 2000 kg di plasma, di medicinali, vitamine e prodotti dietetici. E poi i doni dei Paesi minimi come territorio: S. Marino 10 milioni, Monaco Principato 5 mila franchi. Il Vaticano, oltre a provvedere direttamente con le organizzazioni cattoliche, ha contribuito con cinquanta milioni offerti a titolo personale dal Papa.

Lamberto Furno

Molte iniziative nello Stato d'Israele

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 25 novembre

Autorità centrali e locali, associazioni, privati cittadini di Israele hanno preso numerose iniziative per le vittime delle alluvioni in Italia, e soprattutto per quelle di Firenze.

Cento scolari fiorentini, insieme con i loro maestri, saranno ospiti del Rotary di Tel Aviv per due mesi. L'accordo è stato rapidamente raggiunto, attraverso l'Ambasciata italiana in Israele: anzi il Rotary di Firenze; i giovani toscani saranno accolti in parte a Kfar Silver, non lontano dalla città, ed in parte in villaggi della gioventù, dove potranno continuare gli studi normalmente. Alcune compagnie aeree hanno offerto biglietti di viaggio gratuiti. L'arrivo è imminente.

Dieci studenti della Scuola d'arte Bezalel di Gerusalemme sono già a Firenze, dove collaborano ai lavori di restauro nel Museo del Bargello, celebre per le sculture michelangiolesche, ed agli Uffizi. Sono arrivati in Italia, per via aerea, anche numerosi pubblici e privati di medicinali, attrezzature sanitarie, plasma sanguigno, viveri.

Assai nolevole l'iniziativa presa dall'Orchestra filarmonica israeliana, che ha deciso di devolvere in favore delle vittime delle alluvioni i proventi di un concerto che sarà tenuto il 30 novembre a Tel Aviv, sotto il patronato del ministro degli esteri Eban. Il concerto sarà diretto dal maestro Claudio Abbado, attualmente in *tournée* con la Filarmonica israeliana.

Un'altra iniziativa non comune è stata decisa dall'Associazione israeliana degli albergatori. Essa ha offerto a tutti gli albergatori di Firenze ed alle loro famiglie ospitalità gratuita negli alberghi israeliani, per consentire ai colleghi fiorentini di ritemprarsi dalle fatiche e sofferenze subite.

e. s.

Il governo canadese apre un fondo nazionale d'aiuto per i sinistrati italiani

(Nostro servizio particolare)

Ottawa, 25 novembre.

Il primo ministro Pearson ha annunciato oggi che il governo canadese ha istituito un fondo nazionale in aiuto degli alluvionati italiani. Esso verserà a questo fondo 500 mila dollari (circa 300 milioni di lire), e inviterà il pubblico a donare generosamente. Per la amministrazione del fondo saranno designati un presidente e una commissione consultiva.

Il governo canadese si manterrà in stretto contatto con quello italiano, allo scopo di provvedere sia alle immediate necessità sia ad aiuti a breve scadenza. E' stato annunciato che le donazioni potranno essere detratte dall'imponibile nella cartella fiscale.

Le alluvioni in Italia hanno suscitato vasta eco in Canada, dove esistono numerose comunità di immigrati italiani. La popolazione ha reagito con commozione alla tragedia. L'odierno annuncio è stato accolto in Parlamento da vivi applausi. Nei giorni scorsi i giornali canadesi avevano dato grande rilievo alla sventura di Firenze e delle località colpite.

e. c.

Torino per Firenze

«Torino» per Firenze» ha raccolto ieri 3.683.755 lire; il totale è di 162.988.650 lire.

Società Reale Mutua di Assicurazione 1.250.000.
Dirigenti e Personale di Sede della Società Reale Mutua di Assicurazione 514 mila 100.
I Signori Colombo della Lavorazione Materie Plastiche L.M.P. - S.p.A. 500.000.
Dipendenti Ditta Ulma - Beinasco 494.190.
Direzione ed Allievi Convitto Augustinianum via Santa Chiara 19 - Torino 130.000.
Balma Palmira Clementina 50.000.
Maestre Sorelle Benedetto Lepora in memoria di Dante Lepora 50.000.
Alunne della Civica Scuola Media Maria Pia di Savoia c.so G. Ferraris 11, Torino 47.615; Gianotti N. e A. - Ivrea 25.000; Lisa e Nino Salvaneschi 25.000.
Le Maestranze e la Direzione della «Mario Pinto» S.p.A. 150.000; In memoria di Giacinto Pinna 25.000; N. N. 25.000; Avv. Proc. Aldo D'Agostini 20.000; Pina e Vittorio Enzo Alfieri 20.000.
Alunne della Civica Scuola Magistrale - Torino 17.050; V C Meccanici dell'Istituto Tecnico A. Avogadro 14 mila; Personale dell'Ufficio Postale Torino 15 12.000.
Giuseppe Redoglia - Baldichieri d'Asti 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Chiara, Stefano, Lucia, Eugenia 10.000; M. B. e figli 10.000; Liliana e Mamma alla loro bella Firenze 10.000; F. M. 10.000.
Una Valdostana per Firenze 10.000; F. B. V. 10.000; Mario Guerri per la cara Firenze 10.000; N. N. 10 mila; Leda in memoria dei miei cari morti 5000; C. P. 5000.
Una fiorentina povera, triste e nostalgica 5000; Ellezi 5000; Angelo Ferraris 5 mila; La sezione Mario Passoni del Partito Socialista Unificato 5000; L. C. 5000; Mondino Giuseppe 5 mila; N. N. 5000; Due pensionate in onore di Papa Giovanni XXIII 4000.
In memoria del Presidente Kennedy nel 3° anniversario della scomparsa - N. N. 3500; Palitti G. 3500; N. N. 3000; Irma e Bianca 3000.
Classe III femminile Scuola Elementare «Re Umberto I» 3000; O. T. pensionato 2500; Renato Gennari 2000; B. e T. - Torino 2000; N. N. 2000; Piera 2000; M. R. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.
Società Reale Riassicurazioni 80.000; Personale Società Reale Riassicurazioni 40.300; Peiretti Ratto 5000; R. N. 5000; Gili Giovanni 5000; Anna e Riccardo 5 mila; Delmastro 5000.

Totale L. 3.683.755
Totale prec. » 158.585.895
Totale gen. » 162.988.650

Per tutti gli alluvionati

Per gli «alluvionati» di tutta Italia» sono giunte ieri offerte per lire 593.500; il totale è di lire 26.298.760.

Gruppo Anziani dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino 100.000.
Alunne Corsi Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica - Alessandria 50.000.
Banca Cooperativa di Castellamonte 50.000; Bricarelli Angelo - Villafranca d'Asti 2000; Gatti Livio - Voghera 2000; Raviola Noemi - Venaria R. 10.000; Ducrano Cornelia - Pinerolo 30.000; Re-Mignacco - Cantalupo Lig. (AL) 10.000; Coniugi F. 10.000; A. A. 10.000.
Maria e Mino Tachis S. Casciano V. P. (Firenze) 10.000; Oreficeria Orologeria Occhiena - Torino 10.000.
Mobil Oil Italiana S.p.A. e personale dipendente 187 mila 200.
Classe I mista Scuola Re Umberto I succursale di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Anna Solida Rossignola 12.760; Classe III femm. Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Merlino 12.000; Classe IV maschile Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Povero Emma 10.500; Classe II mista Scuola Re Umberto I Succ. corso Caduti sul Lavoro - Ins. Giordano 10.000; Classe II mista Scuola Re Umberto I Succ. corso Caduti sul Lavoro - Ins. Maia 8000; Classe III mista Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Graziella Bonaignore n. Corinasa 7220.
Classe V mista Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Longo Franca 7000; Classe IV mista Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Alunni ed Insegnante 6500; Classe III maschile Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Garigllo Maddalena 6000; Classe I maschile Ins. Bacino M. Teresa n. Ferrero - Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro 4370.
Charles Châtillon 7000; Mondino Giuseppe 5000; Classe 3ª m. Insegnante Sacclone E. Scuola Elementare Re Umberto I 5000; Mimma da Sanremo 5000; Per ricordare Papa Giovanni XXIII N. N. Felizzano 1000; B. C. Torino 1000; Palmieri Benito 950.

Totale L. 593.500
Totale prec. » 25.705.260
Totale gen. » 26.298.760

Sì, è Lei che cerchiamo, per presentarLe un'opera d'eccezione

I PROPILEI

GRANDE STORIA UNIVERSALE MONDADORI

In dieci volumi il panorama completo degli aspetti essenziali dell'avventura umana l'equivalente di un'intera biblioteca altamente specializzata. I docenti di quaranta università di tutto il mondo si sono riuniti per innalzare

UN MONUMENTO ALL'UOMO E ALLE SUE CIVILTÀ

Questo è uno dei preziosi documenti de

I PROPILEI

E' il facsimile su carta uguale a quella dell'epoca del "22 MARZO" stampato nei primi giorni dell'indipendenza Lombarda. Di questi facsimili a colori e in grandezza naturale ce ne sono ben 70 ne "I Propilei", oltre a numerosissimi diagrammi, schemi tabelle e illustrazioni a colori e in nero

Ecco il segno de

I PROPILEI

Il libraio che lo espone sarà orgoglioso di illustrarLe un'opera unica nel suo genere di mostrarLe il materiale iconografico, rarissimo e inedito, di cui è dotata, di donarLe a nostro conto una CARTELLA-SAGGIO con estratti e documenti

Queste le caratteristiche de

I PROPILEI

formato 18x26; rilegatura in pelle e tela 7600 pagine; 1000 tavole fuori testo in nero e 170 a colori 70 facsimili a colori; 80 cartine geografiche a colori 300 pagine di 'sintesi'; 500 pagine di indici analitici

Piano di pubblicazione: volumi VIII, IX ottobre '66 - volume I gennaio '67 volumi II, III maggio '67 - volume IV settembre '67 - volume V gennaio '68 volume VI maggio '68 - volume VII settembre '68 - volume X gennaio '69

prezzo dell'opera lire 180.000, anche a comode rate mensili

Per avere in dono la cartella - saggio e informarsi sulle condizioni d'acquisto si rivolga alla Sua libreria, a un negozio "Mondadori per Voi", ad una Agenzia rateale Mondadori, oppure spedisca l'unito tagliando a Mondadori, Via Bianca Savoia 20, Milano.

Vi prego di farmi avere - gratis e senza alcun impegno da parte mia - la cartella - saggio de I PROPILEI

nome e cognome

professione

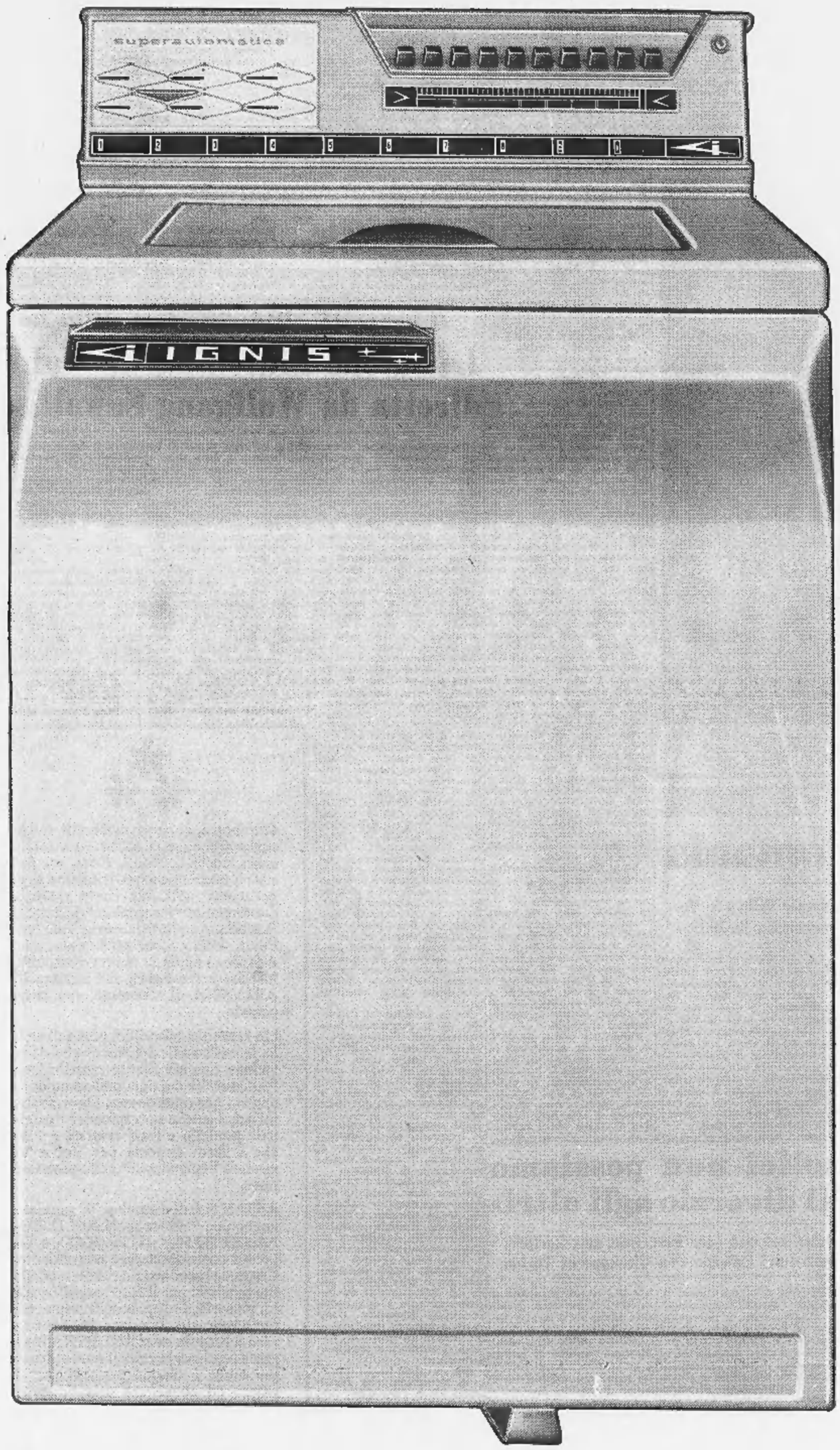
via e città

TO

publitest 19-66

PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA

LE LAVATRICI CON LA CARICA DALL'ALTO



Signora,

oggi il suo bucato lo faccia con **IGNIS**
le lavatrici superautomatiche
con la carica dall'alto.
Comodissime per
mettere e togliere la biancheria
senza fatica!

Tre modelli

SPAZIALE	L. 134.000
GRAN LUSSO	L. 168.000
KINOX	L. 180.000

(+ IGE e dazio)

Se abitate, o venite, a Milano, la IGNIS vi attende in Galleria Vittorio Emanuele II alla "Mostra Permanente dell'Elettrodomestico IGNIS". Potrete ammirare tutta la più recente produzione degli stabilimenti di Cassinetta, Comerio, Siena e Napoli.

La gamma dei prodotti IGNIS comprende lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi serie 2S, Xilosteel e Due Porte, cucine, stufe a kerosene, scaldabagni, stufette elettriche, ferri da stiro, aspirapolvere, lucidatrici, termoconvettori, congelatori, banchi bar, vetrine per gelati e surgelati, conservatori per gelati e bibite.

IGNIS

3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI

IGNIS-FIDES-ALGOR

60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA, muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia.

Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese) - Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40

TORINO PER IL VENETO

Sono arrivate altre 12.464.850 lire: il totale della sottoscrizione sale a 202.909.530 lire - Ieri i nostri inviati nel Veneto hanno ricominciato a distribuire gli aiuti offerti dai nostri lettori

I nostri lettori ci hanno inviato ieri per il Veneto 12 milioni 464.850 lire; il totale della sottoscrizione sale a 202 milioni 909.530 lire. Ecco le ultime offerte:

S. p. A. F.lco Cinzano: contributo volontario pari a mezza giornata lavorativa versata da: dirigenti, dipendenti e maestranze della Sede di Torino, Stabilimento di S. Vittoria d'Alba e Filiali Italia 2.407.865.
Società Reale Mutua di Assicurazione 1.250.000; Dirigenti e personale di Sede della Società Reale Mutua di Assicurazione 514.190.
Il personale dipendente della Sede Provinciale dell'ACI dell'Automobile Club di Torino e della SARA 685.000.
I signori Colombo della Lavorazione Materie Plastiche L.M.P. S.p.A. 500.000.
Ditta Uima, Beinasco 494.190.
Amministraz. e maestranze sede di Torino della S.p.A. Stabilimenti di Brandizzo 240.000.
Impiegati, operai ditta Triberti, Cambiano 150.000.
Maestranze e direzione FOM Favria Canavese 150.000.
Preside, insegnanti, alunni e personale della Civica scuola media mista Pacchiotti-Fontanesi 130.500.
Dipendenti della S. p. A. Fratelli Gardino, Torino 109 mila 850; N. N. 100.000; Giusto e Lina 100.000; Lancia Maria, Torino 100.000; N. N. 100.000; Augusto, Alberto Mazza 100.000; N. N. 100.000.
Alunni e insegnanti della scuola elementare di Bricherasio, capoluogo 38.350; Gianmario, Carla Elisa Bertinotti 30.000; N. N. 25.000; In suffragio dei defunti 25.000; Ines e Laura 25.000; 43656 M. F. 20.000.
S.I.P. - S.P.C.R. 20.000; In memoria del sig. Vittorio Gallo 20.000; Erminia Greco, Sarezzano 20.000; Rosy per i suoi cari defunti 20 mila; N. N. 20.000; Vay Giovanni 20.000.
Alunne della Civica Scuola Magistrale, Torino 17.050; Officina Pizzi 16.000; Celestino 15.000; N. N. 15.000; In memoria del padre, Achille e Jole Pavone 15 mila; Un'insegnante, Châtillon 14.000.
Scuola A. Parato classe IV maschile 14.000; Ranunva e Bambi 12.000.
Personale dell'Ufficio Postale Torino 15 12.000; Classe I F scuola media Manzoni 11.150; Mario e Margherita P. in ricordo dei nostri cari defunti 8000; Classe V maschile scuola A. Parato 7300; G. R. P. 7000.
I bambini di Valdellatorre capoluogo 7000; Uberti Bona Leonida 7000; In onore di Papa Giovanni XXIII, due pensionate, Bubbio (Asti) 7000.
Scuola Materna frazione Pedaggio, Castiglione Torinese 10.000; Alda e Piero 10.000; Anna C. C. 10.000; Famiglia Fasano in memoria della signora Ada Rensovich 10.000; Anselmetti Fiore, Mari e Danilo 10.000; F. B. V. 10.000; Silvio Onodeo e Marco Tilli in ricordo del nonno 10.000; N. N. 10.000.
Roatti Clotilde in memoria della mamma 10.000; In memoria dei miei cari 10 mila; N. N. 10.000; G. B. 10.000; Clori 10.000; N. N. 10.000; Noella e Paola 10 mila; N. N. 10.000.
Ing. Vaccaro Pietro 10.000; E. L. 10.000; P. e M. Barbaris, Vercelli 10.000; Imola (2° versamento) 10.000; Bosetti Carlo 10.000; Cantele Nello in memoria della mamma 10.000; In suffragio dei nostri cari nonni defunti, Giorgio, Marco, Claudio 10.000.
[illegible] Rosetta e Giuseppe Canestri, Alessandria 10.000; Antoniotto, Alberto e mamma, Bianzè 10.000; Casetti Genny, Forno Can. 10.000; In memoria di Giuseppina 10.000; N. N. 10.000; Prof. Pelizzaro 10.000; Riccardo, Paolo e nonno 10.000; N. N. 10.000.
Deposito Carte Valori Postali, Torino 10.000; In memoria di Serafino Del Coll, famiglia Nebbiolè 10.000; A ricordo di Roberto, Cesarina e Cesare 10.000; Meglio ripetere 10.000; N. N. in memoria del figlio 10 mila; Agostoni 10.000; A memoria di Papa Giovanni XXIII, Manzon 10.000; Serafino Gambino 10.000; Fratelli Porta, Incisa Scapaccino 10.000.
Laura Lano Jacchia - Venezia 50.000; Un pensionato di Valenza Po 50.000.
Maestre sorelle Benedetto Lepora in memoria di Dante Lepora 50.000; F. S. 50 mila.
Alunne della Civica scuola media Maria Pia di Savoia, c. G. Ferraris 11 - Torino 47.825; Bambini e insegnanti scuola elementare Mario Musso - Saluzzo 42.385.
Filatura Aldo Molino Lova e C. - Sordevolo (Biella) 40.000; Dipendenti della Filatura Aldo Molino Lova e C. - Sordevolo (Biella) 40.000.
F.lli Ellero - Milano 40.000; Brichetti Luigi - Zurigo 25.000; Lamberizio Giuseppina 20.000; G. e V. per i poveri alluvionati del Veneto 20.000; Rita e Renato 20.000; Margherita pensionata INPS - Moncalieri 20.000; N. N. 20.000.
Anna ricordando il suo caro e chiedendo grazia a Papa Giovanni XXIII 20.000; Sergio e mamma Gattinara 20.000; Modesto Verda - Imperia 20.000; Ida Parmeggiani - Lanzo Torinese 20.000.
La sezione Mario Passoni del Partito Socialista Unificato 15.000; Ellici 15.000; Livio Tamagno - Torino 15.000; In memoria dei miei bambini, Marinella, Pietro, Bruno - Somma Lombardo 11.000; Arnaldo e Maura 8300; In memoria di Gino 6000; N. N. 6000; N. N. 5090; Vercesi Leandro - Rue Copernic 13 - Parigi 16 5020.
Classe III[a] femm. scuola elementare Re Umberto I 3670.
Personale e controllori Casa Provinciale Poste - Torino [illegible].
Ditta F.lli Lucco - Cascine Vica 70.000; Pensionata 20.000; Varetto [illegible]; Manara Emma 4000; Pensionato R. P. 4000; Pensionato Galdano 3000; N. N. 3000; S. M. 3000; In memoria dei miei cari - Maria Terzina 3000; In memoria di Luciano, papà e mamma 3000; Laura in memoria dei [illegible] 3000; Irma e Bianca 3000; N. N. 3000.
Coniugi Garrone - Grugliasco 3000; N. N. [illegible]; Famiglia Cravero 3000; C.P. in memoria dei suoi cari 3000; Turri Adone per i veneti 3000; Da Voghera - Pinuccia Cignoli 3000; Mossotti 3000; G. R. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; Dosio G. 2500; Paolo e Ivana 2500; In memoria di Suor Marianna Scarrone - F. M. A. 2500.
Classe III maschile scuola elementare A. Parato - seconda offerta 1600; M. T. 1500; N. N. 1500; Mizzaro Camillo 1500; Gobbi Edmonde 1000; Un pensionato di 88 anni Reteuna Vincenzo 1000; Un pensionato - vecio del III Alpini [illegible].
In onore di Papa Giovanni XXIII - un vecchio pensionato 5000; In memoria dei nostri cari - due sorelle pensionate 5000; N.N. 3000; V. A. M. C. [illegible]; M. P. 5000; N. N. 5000; Coniugi Fusconi 5000; Adelia e Emanuela [illegible]; N. N. in suffragio dell'amica Nella Fea Brunello 5000; N. N. 5000; G. e R. in memoria dei loro cari 5000; Famiglia Comina 5000; L. C. 5000; In memoria dei [illegible] cari defunti - Maria Vesco 5000.
Cecilia e Battista Pallissier - Châtillon 5000; G. Scaretti 5000; Coniugi Roggero Anna e Giovanni pensionate della Previdenzia Sociale 5000. N. N. 5000; In suffragio dei miei genitori, marito e figlio - C. B. vedova B. 5000; N. N. 5000; Valente Paolo 5000; Sandro e Aldo 5000; Marco e Luca 5000; N. N. 5000; Mafra 5000; Carmen 5000.
Una valdostana per il Veneto 5000; Una pensionata invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII 5000; Alberto 5000; N. N. [illegible].
Sodalizio nazionale Ragazzi del '99. Combattenti del 1915-1918, del Carso, del Grappa e del Piave, offrite alle generose popolazioni del Veneto che hanno ancora di voi il ricordo dell'eroismo e del sacrificio sofferto per la Patria. Seconda offerta 5000; Caretto Giovanni 5000; A. M. Camogli 5000; O. I. 5000; Carraro Giuseppe 5000; Carazzolo Franco 5000; G. T. 5000; Claudio M. 5000; Famiglia Picco 5000; Rag. Ferrero Cesare - Asti 5000.
S.n.C. Sesia Fucine 50.000; Porcu Luciano [illegible]; Piolotto Pietro 2000; Viano Oreste 1900; Grotto Giorgio 1000; Tessari Renato 1100; Dematteis Domenico 1500; Ronco Bartolomeo 1000.
Ferdinando Corradi - Alessandria 5500; Dipendenti della Ditta Corradi - Alessandria 50.000; Coniugi Giacosa - Alba 5000; Coniugi Malvicino - Alba 5000.
Paolo, Francesco e Silvia - Fossano 20.000; Poma Irma ved. Puglisi - Susa 3000; Un pensionato Previdenza Sociale: Scarpi Guido - Savigliano 2000; Un pensionato 2000; Rossin 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 2000; In suffragio dell'anima di Garetto Luigi 2000; Amalia Festa 2000; N. N. 2000; Due fiori in memoria di Emilia 2000; Capra Enrico - Pomaro Monferrato 2000; Due pensionati chieresi 2000; Nonna Luigia - pensionata 2000; Pensionato P. G. in memoria dei cari defunti 2000; Pensionata A. G., che Iddio protegga la mia famiglia 2000.
Classe V mista della scuola elementare A. Parato, seconda offerta 2000; S. N. 2000; Un pensionato 2000; M. D. F. 2000; Clara e Elena [illegible]; Renato Gennari 2000; De Paulis Vero 2000; Frasso Teresa 2000; Colombo Giovanni 2000.
Ins. Ines Antonioli - S. Maria Maggiore, Valle Vigezzo - Novara 10.000; Ferrier A. Grand Puy - Pragelato 10.000; Bernardi Giovanni - Mondovì Breo 10.000; Minuto Chiara - Savona 10.000; Franca e Carlo - Alba 10.000; Angela Bertoldo 10.000; Bleu Giovanni 10.000.
Mario Prinotti - Mondovì Breo 10.000; Due ex combattenti guerra 1915-18 - O. D. e P. C. 10.000; Una famiglia veronese che preferisce Torino 10.000; N. N. - Diano Marina 10.000; Per una vecchietta sola come me - una pensionata 10.000; A. A. 10.000; N. N. 10.000; Cin e Ursulin 10.000; Nino, Anna e Piera Basso 10.000; N. N. 10.000; Z. U. G. 10.000; Margara 10.000; Geometra Rossi Francesco 10.000; A. B. G. 10.000; M. Z. 10.000.
Norina Creola in memoria della mamma Eugenia dei conti Patellani 10.000; Ferraris 10.000; N. N. 10.000; Angelo Ferraris 10.000; Enrica e Luigi Caggiano - Vercelli 10.000; Mario e Angela Vagnola - Albisola Superiore 10.000; Massimiliano L. - Alessandria 10 mila; Marcello e Anna 10.000; Griffa Michela 10 mila; Scaretti Caterina e Cibrario Vincenza - Lanzo 10.000; E. M. T. 10.000; Vera Macchetto - Roma 10 mila.
Alunni e insegnante della scuola Colonia di Nizza Monferrato 10.000; Bari - P. F. in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; Gabriella e Giampaolo 10 000; Famiglia Pozzi - Alassio 10.000; M. B. e figli [illegible]; Marchetti Piero 10.000; Famiglia Berra e Maurizio 5000; L. M. 5000.
Pierfranco L., Moncalieri, in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; A. M. 5000; Averame Benedetto 5000; Poli 5000; Rinaldi Emma 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazie - Ponzi Roba Teresa 5000; Michele Castioni - Garbagna Novarese 5000; Famiglia Tippi - Genova Pontedecimo [illegible]; Corona Renzo - Ventimiglia 5000; Zanetti Cesare - Loano 5000; Lorcon Arturo - Gressoney St-Jean 5000; Una pensionata 5000; A. M. pensionato 5000.
In memoria di Papa Giovanni XXIII e dei miei cari defunti - una pensionata 5000; Famiglia Perogio Gaudenzio 5000; La mamma di un disperso in Russia 5000; Gh. M. C. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e invocando la sua protezione - Maria Stampa Lombardi 5000; Famiglia Fonda - Fiume Veneto 5000; Ernesto e Teresa Nosetti 5000; In memoria di Secondo Bertero - Genova 5000; N. N. 5000; Eva ricordando i suoi cari 5000; L. B. G. 5000; P. B. 5000; Maria Teresa Molinari - Susa 5000; In memoria di Panerotti Gherardo 5000; Un dipendente del pastificio Scala di Vercelli 5000; Ariella, Erika e Rita 5000.
Due coniugi pensionati - Avanzini - Mondovì, in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; C. P. Genova 5000; In memoria dei nostri cari defunti ed invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII - L. e M. 5000; N. N. 5000; Un reduce del Pal Piccolo (1915-18) per la Carnia 5000; N. 15386636 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Tesora Graziella 5000; Chiara [illegible].
In ricordo di Adelaide Giroldi, 100.000.
Società Scopiatica Bar Bruno (Borca e Scialoni) 45 mila 5°5; Scuola elementare del Comune di Cambiano 40.000; In memoria di Maurizio 30.000; Fini avv. Michele, Roma 25.000; N.N. Rosta (To) 25.000.
Angiolina Paracchi, Ivrea 20 mila; Viale Francesco 20 mila; G.P. 15.000.
Alunne Liceo Linguistico, Cuneo, 14.000; Classe 4ª C maschile scuola elementare V. Alfieri, 2° versamento 10.500; L. T. P. (Biella) 10 mila; Alunni e insegnante scuola elementare di Moncucco Torinese, S. Giorgio 10.000; Effegi 10.000; Racca Stefano, Alba, in memoria dei miei genitori, 10.000; Una pensionata 10.000; F.M.P.G. Cirié 10.000; A.R. di Mondovì 5.300.
La scuola elementare di Ternengo ai cari fratelli veneti 5100; G. Bergadano 4000; Pezzotti Giovanni 3000; Coda Alessandro, Biella 3000; Maria Bergadano 3000; B.M. 3000; Zanon Bruna 3000; S.N., Bubbio 2000.
Le maestranze e la direzione della Mario Pinto S.p.A. 150.000; R.N.T. 50.000; Pina e Vittorio Enzo Alfieri 30.000; C.B.G.R. 50.000.
Ottolenghi Aldo, Carcare, 20 mila; N.N. da Madrid 15 mila; Una cameriera pensionata in onore di S. Giuseppe 15.000; Burlin, Dijon 15.000.
Classe II femminile scuola Re Umberto I, succursale di corso Caduti sul Lavoro, ins. Cecilia Garofalo de Candussio 15.000; Ing. Bersano 10.000; R.M.A. 10 mila; Anna e Gianni Borio 50.000; Fanny Renzo B. e nipote Pieremilio L. 10 mila; N.N. 10.000; Gallo e Maria Galli 10.000.
Valente Alessandro, farmacia Salus, Genova 10.000; Mrs. Emilia Colman 6500; Classe V maschile scuola Re Umberto I, succ. corso Caduti sul Lavoro, ins. Tinelli Lucia 6200; MAI 5000; In memoria della sorella Rosalia 5000; N.N. 5000; Leda in memoria dei miei cari morti 5000; In memoria di Virginia Venecchia ved. Cardarelli, un gruppo di amici 5000; Rina e Giovanni in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; A.O. 5000; Una pensionata 5000; Elsa e Virginio Ghiglia, Quittengo 5000.
Scuola INA, classe IV maschile c.so Sebastopoli 288 4000; E.G.C. 3000; Un pensionato 2500; N.N. 2000; Angelo e Gemma Clemente 2000; Delle Chiale 1500.
I dipendenti della Tintoria Iris di Modena, 60.000; O.F.M. e figli 50.000.
Dipendenti F.I.M. Fonderie Industriali Mondovì 38 mila 200.
Le classi II e II A del liceo Cavour di Torino 25 mila 700; Olga Cypriani, Lugano, Sorengo, 30.000; E.L.R. 25.000; E.R. 25.000; In memoria di Papà e Mamma, G.A.P. 20.000; I. Ferrero, Ginevra 15.000; Il poliomielitico, Sestri P. 10.000; Ida e Maria Grazia Pozzi 10.000; In memoria del dott. Ferdinando Teppati, N. N. 10.000.
Classe V F D insegnante Montanaro, scuola Boncompagni 10.000; Mensa Euclide 10.000; N.N. 7000; Famiglia Pavese Mario, Alessandria [illegible]; C.P. 5000; Una pensionata 5000; Bo Onorina 5000; N.N. 5000; N.N. 5000; M.S. 5000; N.N. 5000; Fasolo Caterina [illegible]; Tonini Ugo 5000; A nome dei bimbi Alessandra e Luca 5000; In memoria dei nonni 3000; Anna 3000.
N. N. pro sinistrati del Veneto 100.000.
Società Reale Riassicurazioni, Torino 80.000; Personale Società Reale Riassicurazioni 40.350; Operai e maestranze della Ditta CERFER 76.000.
Classe II B Istituto Val Salice in memoria di Don Vesco 42.500; Titolari e dipendenti Cotonificio Cubito 42.000; N. N. 30.000; N. N. ricordando Guido Pasteris 25.000.
Ditt. Herman Zylbersztajn - Milano 20.000; N. N. 16.500.
Classe I fem. A. e B. scuola elementare Capponi - TO 15.100; Petrolo Irene 15.000; Operai off. 28 Mirafiori, Ruffino G., Rosso O. C., Rocca M., Bobbiese G., Bobbiese G., Stalfieri A. 10.500; Petrolo Maria 10.000; Borio B. 10.000; N. N. ricordando i propri cari 10.000; Platti Irma 10 mila; M. G. 10.000.
Sig. John Fredriksen, [illegible] Flamingo Drive, Werwick, R. I. [illegible], Usa 6200; Due pensionati 6000; N. N. ricordando i propri cari 5000; R. N. [illegible]; Manera [illegible]; In memoria del prof. Vidari 5000; Chiarabelli Giovanna 5000; N. N. ricordando i propri cari 5000; Franca e Giovanni 5000; N. N. 1000; N. N. 1000.
Scuola media A. Pacinotti - TO 77.000.
Mr. e Mrs. John Elliott - New York - 100 dollari = 62.000; Famiglia Ciocca, Rivoli, in memoria di nonna Ida 20.000; Ugolina [illegible].
Gruppo operai Fiat Officine 1/2 sezione Velivoli 20.000; Squadra verniciatori Fiat, Casalle Nord 16.000; Un meridionale residente a Torino 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; R. R. 10.000; In ricordo di Massimo, mamma e papà 10.000; N. N. 10.000; C. G. Pinerolo, in onore di S. Antonio 10 mila; N. N. 5000; V. R. A. G. 5000; C. E. S. 5000.
Maurizio, Gabriella, Cicco e Lalla 5000; Lotti 5000; Due pensionati in onore di Papa Pio XII 5000; G. B. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Peirotti Ratto 5000; Faloni in memoria della nonna Paola 5000; Giovanni e Maria Gabriella 5000; N. N. 3000.
Vaccaro G. B. 2000; Flavio 2000; N. N. 2000; Per ex voto G. G. 1000; M. R. 1000; Sandrino 1000; N. N. 1000; R. F. 1000; Un pensionato di Collegno 1000; Anna Tarditi in ricordo di Papa Giovanni XXIII 1000; Un torinese 1000; Una pensionata 500.
Canuto E. 5000; N. N. 5000; P. M. 5000; I. G. E. 2000; In ricordo di Silvio 2000; N. N. 2000; Una mamma di Pinasca 2000; Salton 2000; V. L. - Mirafiori (TO) 2000; G. R. - Alba 2000; Rinaldo Luigi - Croce Mosso 2000; Freddini Fiorentino - Millesimo 2000; Un pensionato - Genova 2000; A. e G. 2000; Una pensionata 2000.
Un ex combattente del Cadore 2000; Matarollo Geremia 2000; Due pensionati in onore di Papa Pio XII 2000; Arrivo Francesco 2000; Un militare G. P. 2000; C. I. 1500; N. N. 1500; Turinetto 1000; N. N. 1000; Dindi 1000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII 1000; Maurizio 1000.
Coniugi Orengo - Asti 1000; N. N. 1000; Moressi Giovanna 1000; Un pensionato 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; M. C. 1000; L. B. in suffragio di mamma e papà 1000; Un ex combattente del Piave 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; R. Savini - Bagnacavallo (Ravenna) 1000; Chirio 1000.
Fiat Filiale e Bramante - operai carrozzeria 26.000; N. N. 5000; N. N. 4000; Nicastro Maria 3000; Impetrando da Papa Giovanni XXIII una grandissima grazia - N. N. Ivrea 3000; Paolo C. 3000; Nuccia e Gianni [illegible]; Guizzardi 2000; N. N. 2000; N. N. 1500; Simbula Riccardo - Ternengo 1000.

Totale L. 12.464.850
Totale prec. » 190.444.680
Totale gen. » 202.909.530

Trentadue Paesi, in una gara di solidarietà hanno mandato aiuti alle zone devastate

Nei giorni immediatamente successivi al disastro sono arrivati: un milione di dosi di vaccini, migliaia di tonnellate di alimenti, decine di aerei e centinaia di vagoni carichi di ogni genere di prima necessità, 300 mila coperte, 200 mila paia di scarpe

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

Paesi di tutti i continenti hanno contribuito, con larghezza e prontezza, ad alleviare la sorte degli alluvionati italiani. Un primo consuntivo, tracciato dal ministero degli Esteri, dimostra questa gara di solidarietà internazionale il cui valore morale supera grandemente il già rilevante bilancio materiale. Un elenco dettagliato degli aiuti arrivati d'oltre confine è impossibile. Sin dai primi giorni sono giunti, con ogni mezzo, soccorsi d'immediata necessità per scongiurare la fame, le epidemie, per sgombrare i detriti e ripulire le strade invase dal fango. Accanto agli aiuti tangibili, vi sono quelli «invisibili», ma forse ancor più indispensabili: gli specialisti nei restauri che sono venuti da Israele, dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti, dalla Francia, da molti altri Paesi per lavorare gratuitamente al recupero di migliaia di capolavori, di codici e volumi rari, deturpati e minacciati dal fango e dalla corrosione dell'umidità. I soccorsi sono giunti da trentadue Paesi, oltre che da organizzazioni sovrannazionali come le Comunità europea, la Fao, la Croce Rossa il cui apporto è stato incalcolabile.

Ecco l'elenco alfabetico dei trentadue Paesi che ci sono stati concretamente vicini: Australia, Austria, Cecoslovacchia, Ceylon, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Iran, Irlanda, Israele, Jugoslavia, Libia, Lussemburgo, Marocco, Messico, Principato di Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, San Marino, Somalia, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Ungheria, Unione Sovietica, Vaticano.

Qualche dato complessivo concernente gli aiuti più urgenti dà la misura dell'imponente partecipazione internazionale. Nei giorni successivi alle alluvioni, mentre c'era la minaccia di epidemie e nelle regioni colpite risparmiate venivano requisiti antibiotici e vaccini, sono arrivate un milione di dosi di siero antitifico e antitetanico, migliaia di tonnellate di alimenti, decine di aerei e centinaia di vagoni carichi di scatolame, latte per i bambini, disinfettanti. Sono giunte circa 300 mila coperte; e ancora 200 mila scarpe o stivali, 1000 libbre di tè da Ceylon, molte tonnellate di plasma sanguigno spedito immediatamente dalla Francia, Israele, Germania Federale, Inghilterra, Paesi Bassi e da altre Nazioni.

Le stazioni di depurazione dell'acqua, così necessarie, sono state mandate dalla Cecoslovacchia (1), dalla Germania (3 per una capacità giornaliera di 680.000 litri), dai Paesi Bassi (12 depuratori e 12 filtratori) e dalla Svizzera.

Questi Paesi, e in modo speciale la Germania, hanno inviato in Italia decine di idrovore, la cui necessità era urgente per svuotare scantinati e strade. Il Lussemburgo ha mandato anche 11 gruppi elettrogeni e personale.

Gli Stati Uniti hanno cooperato al salvataggio di centinaia di persone con elicotteri motozattere e anfibi dei reparti americani in Italia ed hanno offerto 110 milioni di lire, oltre a grandi quantità di medicinali, indumenti, derrate alimentari. In tutta la Confederazione, i comitati presieduti da Edward Kennedy e da Fortune Pope raccolgono fondi. L'Unione Sovietica ha mandato con 3 aerei 500 quintali di burro, 1200 di zucchero e altri generi per 530 mila rubli; la Polonia, oltre a 100 litri di vaccino antitifico, ha fatto giungere duecento carri ferroviari con tremila tonnellate di patate, mentre la Somalia ha donato 1500 quintali di banane. 200 quintali di carne in scatola, la Spagna 2800 kg di plasma, di medicinali, vitamine e prodotti dietetici. E poi i doni dei Paesi minimi come territorio: S. Marino 10 milioni, Monaco Principato 5 mila franchi. Il Vaticano, oltre a provvedere direttamente con le organizzazioni cattoliche, ha contribuito con cinquanta milioni offerti a titolo personale dal Papa.

Lamberto Furno

Molte iniziative nello Stato d'Israele

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 25 novembre.

Autorità centrali e locali, associazioni, privati cittadini di Israele hanno preso numerose iniziative per le vittime delle alluvioni in Italia, e soprattutto per quelle di Firenze.

Cento scolari fiorentini, insieme con i loro maestri, saranno ospiti del Rotary di Tel Aviv per due mesi. L'accordo è stato rapidamente raggiunto, attraverso l'Ambasciata italiana in Israele, con il Rotary di Firenze; i giovani toscani saranno accolti in parte a Kfar Silver, non lontano dalla città, ed in parte in villaggi della gioventù, dove potranno continuare gli studi normalmente. Alcune compagnie aeree hanno offerto biglietti di viaggio gratuiti. L'arrivo è imminente.

Dieci studenti della Scuola d'arte Bezalel di Gerusalemme sono già a Firenze, dove collaborano ai lavori di restauro nel Museo del Bargello, celebre per le sculture michelangiolesche, ed agli Uffizi. Sono arrivati in Italia, per via aerea, anche soccorsi pubblici e privati di medicinali, attrezzature sanitarie, plasma sanguigno, viveri.

Assai notevole l'iniziativa presa dall'Orchestra filarmonica israeliana, che ha deciso di devolvere in favore delle vittime delle alluvioni i proventi di un concerto che sarà tenuto il 30 novembre a Tel Aviv, sotto il patronato del ministro degli esteri Eban. Il concerto sarà diretto dal maestro Claudio Abbado, attualmente in tournée con la Filarmonica israeliana.

Un'altra iniziativa non comune è stata decisa dall'Associazione israeliana degli albergatori. Essa ha offerto a tutti gli albergatori di Firenze ed alle loro famiglie ospitalità gratuita negli alberghi israeliani, per consentire ai colleghi fiorentini di ritemprarsi dalle fatiche e sofferenze subite.

e. s.

Il governo canadese apre un fondo nazionale d'aiuto per i sinistrati italiani

(Nostro servizio particolare)

Ottawa, 25 novembre.

Il primo ministro Pearson ha annunciato oggi che il governo canadese ha istituito un fondo nazionale in aiuto degli alluvionati italiani. Esso verserà a questo fondo 500 mila dollari (circa 300 milioni di lire), e inviterà il pubblico a donare generosamente. Per la amministrazione del fondo saranno designati un presidente e una commissione consultiva.

Il governo canadese si manterrà in [illegible] contatto con quello italiano, allo scopo di provvedere sia alle immediate necessità sia ad aiuti a breve scadenza. E' stato annunciato che le donazioni potranno essere detratte dall'imponibile nella cartella fiscale.

Le alluvioni in Italia hanno suscitato vasta eco in Canada, dove esistono numerose comunità di immigrati italiani. La popolazione ha reagito con commozione alla tragedia. L'odierno annuncio è stato accolto in Parlamento da vivi applausi. Nei giorni scorsi i giornali canadesi avevano dato grande rilievo alla sventura di Firenze e delle località colpite.

e. c.

Torino per Firenze

«Torino» per Firenze» ha raccolto ieri 3.683.755 lire; il totale è di 162.283.550 lire.

Società Reale Mutua di Assicurazione 1.250.000.
Dirigenti e Personale di Sede della Società Reale Mutua di Assicurazione 514 mila 100.
I Signori Colombo della Lavorazione Materie Plastiche L.M.P. - S.p.A. 500.000.
Dipendenti Ditta Uima - Beinasco 494.190.
Direzione ed Allievi Convitto Augustinianum via Santa Chiara 19 - Torino 130.000.
Balma Palmira Clementina 50.000.
Maestre Sorelle Benedetto Lepora in memoria di Dante Lepora 50.000.
Alunne della Civica Scuola Media Maria Pia di Savoia c.so G. Ferraris 11, Torino 47.615; Gianotti N. e A. - Ivrea 25.000; Lisa e Nino Salvaneschi 25.000.
Le Maestranze e la Direzione della «Mario Pinto» S.p.A. 150.000; In memoria di Giacinto Pinna 25.000; N. N. 25.000; Avv. Proc. Aldo D'Agostini 20.000; Pina e Vittorio Enzo Alfieri 20.000.
Alunne della Civica Scuola Magistrale - Torino 17.050; V C Meccanici dell'Istituto Tecnico A. Avogadro 14 mila; Personale dell'Ufficio Postale Torino 15 12.000.
Giuseppe Redoglia - Baldichieri d'Asti 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Chiara, Stefano, Lucia, Eugenia 10.000; M. B. e figli 10.000; Liliana e Mamma alla loro bella Firenze 10.000; F. M. 10.000.
Una Valdostana per Firenze 10.000; F. B. V. 10.000; Mario Guerri per la cara Firenze 10.000; N. N. 10 mila; Leda in memoria dei miei cari morti 5000; C. P. 5000.
Una fiorentina povera, triste e nostalgica 5000; Ellici 5000; Angelo Ferraris 5 mila; La sezione Mario Passoni del Partito Socialista Unificato 5000; L. C. [illegible]; Mondino Giuseppe 5 mila; N. N. 5000; Due pensionate in onore di Papa Giovanni XXIII 4000.
In memoria del Presidente Kennedy nel 3° anniversario della scomparsa - N. N. 3500; Palitti G. 3500; N. N. 3000; Irma e Bianca 3000.
Classe III femminile Scuola Elementare «Re Umberto I» 3000; C. T. pensionato 2500; Renato Gennari 2000; B. e T. - Torino 2000; N. N. 2000; Piera 2000; M. R. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.
Società Reale Riassicurazioni 80.000; Personale Società Reale Riassicurazioni 40.300; Peiretti Ratto 5000; R. N. [illegible]; Gli Giovanni [illegible]; Anna e Riccardo 5 mila; Delmastro 5000.

Totale L. 3.682.755
Totale prec. » 158.185.800
Totale gen. » 162.268.650

Per tutti gli alluvionati

Per gli «alluvionati di tutta Italia» sono giunte ieri offerte per lire 593.500; il totale è di lire 26.298.760.

Gruppo Anziani dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino 100.000.
Alunne Corsi Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica - Alessandria 50.000.
Banca Cooperativa di Castellamonte 50.000; Bricarelli Angelo - Villafranca d'Asti 2000; Gatti Livio - Voghera 2000; Raviolo Noemi - Venaria R. 10.000; Ducrano Cornelia - Pinerolo 30.000; Re-Mignacco - Cantalupo Lig. (Al.) 10.000; Coniugi F. 10.000; A. A. 10.000.
Maria e Mino Tachis di Caselano V. P. (Firenze) 10.000; Oreficeria Orologeria Occhiena - Torino 10.000.
Mobil Oil Italiana S.p.A. e personale dipendente 157 mila 200.
Classe I mista Scuola Re Umberto I succursale di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Anna Solida Rossignolo 12.760; Classe III femm. Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Merlino 12.000; Classe IV maschile Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Povero Emma 10.500; Classe II mista Scuola Re Umberto I Succ. corso Caduti sul Lavoro - Ins. Giordano 10.000; Classe II mista Scuola Re Umberto I Succ. corso Caduti sul Lavoro - Ins. Maia 8000; Classe III mista Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Graziella Bonsignore n. Cortassa 7220.
Classe V mista Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Longo Franca 7000; Classe IV mista Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Alunni ed Insegnante [illegible]; Classe III maschile Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro - Ins. Garigilo Maddalena [illegible]; Classe I maschile Ins. Bacino M. Teresa n. Ferrero - Scuola Re Umberto I Succ. di corso Caduti sul Lavoro 4370.
Charles Châtillon 7000; Mondino Giuseppe 5000; Classe 3ª m. insegnante Saccarino E. Scuola Elementare Re Umberto I 5000; Mimma da Sanremo 5000; Per onorare Papa Giovanni XXIII N. N. Felizzano 4000; B. C. Torino 1000; Palmieri Benito 850.

Totale L. 593.500
Totale prec. » 25.705.260
Totale gen. » 26.298.760

Sì, è Lei che cerchiamo, per presentarLe un'opera d'eccezione

I PROPILEI

GRANDE STORIA UNIVERSALE MONDADORI

In dieci volumi il panorama completo degli aspetti essenziali dell'avventura umana l'equivalente di un'intera biblioteca altamente specializzata. I docenti di quaranta università di tutto il mondo si sono riuniti per innalzare

UN MONUMENTO ALL'UOMO E ALLE SUE CIVILTÀ

Questo è uno dei preziosi documenti de

I PROPILEI

E' il facsimile su carta uguale a quella dell'epoca del "22 MARZO" stampato nei primi giorni dell'indipendenza Lombarda. Di questi facsimili a colori e in grandezza naturale ce ne sono ben 70 ne "I Propilei", oltre a numerosissimi diagrammi, schemi tabelle e illustrazioni a colori e in nero

Ecco il segno de

I PROPILEI

Il libraio che lo espone sarà orgoglioso di illustrarLe un'opera unica nel suo genere di mostrarLe il materiale iconografico, rarissimo e inedito, di cui è dotata, di donarLe a nostro nome una CARTELLA-SAGGIO con estratti e documenti

Queste le caratteristiche de

I PROPILEI

formato 18x26; rilegatura in pelle e tela
7500 pagine; 1000 tavole fuori testo in nero e 170 a colori
70 facsimili a colori; 60 cartine geografiche a colori
300 pagine di 'sintesi'; 500 pagine di indici analitici

Piano di pubblicazione: volumi VIII, IX ottobre '66 - volume I gennaio '67 volumi II, III maggio '67 - volume IV settembre '67 - volume V gennaio '68 volume VI maggio '68 - volume VII settembre '68 - volume X gennaio '69
prezzo dell'opera lire 180.000, anche a comode rate mensili

Per avere in dono la cartella - saggio e informarsi sulle condizioni d'acquisto si rivolga alla Sua libreria, a un negozio "Mondadori per Voi", ad una Agenzia rateale Mondadori, oppure spedisca l'unito tagliando a Mondadori, Via Bianca Savoia 20, Milano.

Vi prego di farmi avere - gratis e senza alcun impegno da parte mia - la cartella - saggio de I PROPILEI

nome e cognome

professione

via e città

TO

CRONACHE DELLO SPORT

A Napoli nel primo turno della nuova manifestazione calcistica

Oggi Italia-Romania per il campionato d'Europa

L'allenatore Valcareggi ha sostituito il terzino infortunato con un altro difensore dell'Inter - Gli azzurri sono favoriti - Finora hanno incontrato due volte i romeni (nel '39 e nel '40), vincendo in entrambe le occasioni - Le due squadre sono raggruppate con Cipro e Svizzera nel sesto girone della competizione internazionale

Domenghini, a sinistra, e Corso in allenamento: i due fanno parte del blocco dell'Inter inserito nella Nazionale

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 25 novembre.

Siamo al nostro secondo incontro internazionale della stagione dopo i «mondiali» di Londra. Un incontro che questa volta non è più amichevole, ma lotta per una classifica: la classifica del campionato europeo per squadre nazionali. Organizzatrice il appunto l'Uefa, cioè l'Unione europea delle associazioni di calcio. Ad essa sono iscritte attualmente trentatré federazioni, e trentuno di esse prendono parte al torneo. Mancano soltanto Malta, l'Irlanda del Sud, l'Eire. Le squadre iscritte sono state ripartite in otto gruppi, sette dei quali sono a quattro contendenti e uno a tre. L'Italia è stata inclusa nel sesto gruppo assieme alla Romania, alla Svizzera e a Cipro.

Per regolamento, la prima fase eliminatoria, la presente, verrà disputata con gironi all'italiana, cioè partite di andata e ritorno. La prima squadra di ogni gruppo sarà ammessa ai quarti di finale. A parità di punti, deciderà il quoziente reti.

Il gruppo al quale appartiene l'Italia non può essere considerato affatto come molto difficile. Cipro è Cipro, cioè poca cosa in campo internazionale. La Svizzera è finita peggio ancora di noi ai Campionati del mondo in Inghilterra. E, detto fra parentesi, il suo responsabile tecnico, l'italianissimo Alfredo Foni, è rimasto al suo posto. E la Romania è appunto quella che stiamo per incontrare ora.

La nostra squadra nazionale non ha avuto troppi rapporti finora con la rappresentativa della Romania. Finora i due contendenti si sono incontrati due volte in tutto. La prima a Bucarest, nel giugno del 1939. Noi si era allora al termine del famoso viaggio dei tre «B» (nei Balcani: Belgrado, Budapest e Bucarest). Chi comandava la squadra nostra era allora il sottoscritto.

Vincemmo tutti e tre gli incontri, correndo un ben brutto rischio il termine della prima partita, a Belgrado, col pubblico jugoslavo montatissimo perché la Jugoslavia aveva battuto sullo stesso campo l'Inghilterra, la domenica precedente. A Bucarest eravamo stanchissimi, per le tre gare internazionali giocate nello spazio di otto giorni. Vincemmo per 1 a 0, rete del triestino Gino Colaussi. Fu quella la partita dell'esordio di Campatelli. La visita ci venne restituita l'anno dopo, nell'aprile del '40 a Roma. Non fu una gran partita nemmeno quella, e la vincemmo noi per 2 a 1: reti nostre del bolognese Biavati e del vercellese Piola. Tutta lì la storia del passato.

La compagine romena noi non dovevamo più rivederla all'opera che due anni or sono alle Olimpiadi di Tokio, quando, nella prima partita del torneo, essa fu chiamata a giocare contro il Messico. Nemmeno allora essa ci fece una grande impressione.

La formazione che noi contrapponiamo questa volta alla Romania è nota. E' — salvo la sostituzione del terzino destro Burgnich con Landini — la medesima che venne allineata contro la Russia poche settimane or sono. E', nella sua massima parte, una squadra di società, e la sua composizione risolve il grave problema sorto in Inghilterra. Un problema, che il spirito vendicativo di qualcuno — proprio in uno sport che dovrebbe avere per mansione principale quella di affratellare gli uomini fra di loro — ha poi reso più grave ancora.

L'unità nostra comprenderà otto interisti, due napoletani e un juventino. Essa dovrebbe vincere, magari anche con relativa facilità. Ma piuttosto quello che in essa a noi non piace soverchiamente è l'euforia in cui pare sia caduta la squadra con le dichiarazioni che rilasciano i singoli giocatori, dichiarazioni che suonano come «reti meravigliose che noi faremo», «schiacceremo gli avversari», «faremo cose strepitose». La modestia nel comportamento è cosa che secondo noi non va dimenticata mai, nemmeno nel periodo di sfacciato arrivismo in cui stiamo vivendo adesso. Vincere è sempre bello. Ma più bello ancora è vincere pavoneggiarsi.

Mai dimenticare la lezione della Corea. E il gruppo al quale apparteniamo in questo torneo ricorda anche un po' quello del Nord dell'Inghilterra dell'estate scorsa.

Vittorio Pozzo

TV DALLE 14,30

ITALIA		ROMANIA
Sarti	1	Datcu
Landini	2	Popa
Facchetti	3	Barbu
Bianchi	4	Dan
Guarneri	5	Deleanu
Picchi	6	Ghergheli
Domenghini	7	Pircalab
Mazzola	8	Fratila
De Paoli	9	Dridea
Juliano	10	Dobrin
Corso	11	Lucescu

Arb.: Schulemburg (Germ.).

Inizio ore 14,30. La partita sarà trasmessa per tv ed in radiocronaco. Alle 21,15 sul secondo programma televisivo trasmissione speciale di «Sprint» con l'intervento di Walter Chiari che intervisterà i protagonisti di Italia-Romania.

Venduti 50 mila biglietti

Anche Herrera nel «ritiro» degli italiani

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 25 novembre.

Gli azzurri attendono con fiducia la partita: stamane nell'albergo che ospita la squadra, è giunto Helenio Herrera, e l'ambiente è parso trasformato. Herrera, che aveva viaggiato in treno, è apparso in gran forma, ed a chi gli chiedeva le sue impressioni sull'incontro, ha risposto che l'Italia vincerà sicuramente.

In un primo tempo Herrera aveva anche detto che Burgnich avrebbe giocato, ma dopo un colloquio con il giocatore infortunato la situazione è mutata ed è venuto fuori il nome di Landini.

Il c.t. Valcareggi ha poi confermato quanto aveva detto Herrera nel dare la formazione, che è appunto quella di Italia-Russia, con la sola variante di Landini al posto di Burgnich. Verumente, il tecnico azzurro ha detto che la sostituzione è probabile al novanta per cento, ma ormai è sicuro che scenderà in campo Landini con la maglia numero due.

In mattinata Valcareggi ha chiamato in campo i giocatori per una mezz'ora, nel corso della quale gli atleti hanno svolto un po' di lavoro atletico ed una partitina: un allenamento molto leggero.

Frattanto il tempo sembra volgere al bello. C'è stata anche qualche schiarita, con l'apparizione del sole, il che ha permesso di stendere il tanto atteso e sospirato telone, venuto da Firenze, sul terreno dello stadio San Paolo. Questo accorgimento, e il fatto che la pioggia non ha prodotto danni, nonché le previsioni meteorologiche che parlano di bel tempo fanno sperare per domani in una buona giornata. Sinora sono stati venduti 50 mila biglietti.

Tornando ad Herrera, l'allenatore dell'Inter ha tenuto a sottolineare di essere venuto a Napoli per un atto di delicatezza nei confronti di Valcareggi, precisando che è giusto che egli si interessi dei giocatori della Nazionale dal momento che per otto undicesimi la squadra è formata da elementi dell'Inter. Quanto ad una eventuale offerta della Federcalcio per la futura conduzione della Nazionale, Herrera ha ribadito che fino a questo momento non ha ricevuto alcuna proposta concreta.

I romeni in mattinata hanno svolto un leggero allenamento in tuta sul terreno del Vomero.

Ugo Irace

Seconda prova della Nazionale dopo i «mondiali» di Londra

Landini al posto di Burgnich

Nereo Rocco vuole lasciare il Torino?

Il tecnico si trova a Trieste, dove si è recato per votare - Prima di allontanarsi dal campo di via Filadelfia ha salutato a lungo i giocatori ed il «trainer» in seconda Bergamasco - Voci di una sua rinuncia all'incarico

Ha telefonato da Trieste: "Tornerò, poi vedremo,,

Rocco si trova da ieri a Trieste dove si è recato per adempiere ai suoi doveri elettorali. Dovrebbe rientrare lunedì. Il modo con cui si è congedato dai suoi giocatori ha fatto però sorgere in parecchi di essi una domanda: il nostro allenatore ritornerà? Il «difficile momento» del Torino è noto ed anche se Rocco ed il commissario Pianelli hanno ripetutamente dichiarato che non si avranno mutamenti, è logico che qualche malumore si manifesti nell'ambiente granata. Senza dare eccessivo peso a voci non controllabili vale la pena di raccontare il modo insolito con cui il tecnico si è preparato ad una trasferta di pochi giorni.

Egli si è portato al campo di via Filadelfia nel primo pomeriggio intrattenendosi a lungo con i vari titolari giunti per il normale allenamento. Dopo averli salutati calorosamente ha avuto una lunga chiacchierata con il massaggiatore e con l'allenatore in seconda Bergamasco. Egli ha caricato sulla sua macchina un inconsueto numero di valigie. Presi uno per uno tali episodi non avrebbero valore, collegati insieme ed inquadrati nelle attuali difficoltà del Torino lasciano aperta la porta ad ipotesi di possibile mutamento.

Rocco, in passato, aveva detto più volte di essere disposto a rinunciare al mandato qualora la sua opera risultasse più utile al Torino. Il commissario Pianelli ha confermato recentemente la fiducia nel tecnico, ma è noto che a proposito delle molte promesse in blocco a tutta la squadra, Rocco si era trovato in disaccordo con il dirigente.

Lasciato Torino nel pomeriggio, Rocco è giunto a Trieste alle 21,30. Raggiunto per telefono, il «trainer» ha ammesso che la sua partenza aveva potuto dar luogo alla supposizione di rinuncia a guidare il Torino. «Ho portato con me la metà dei bagagli — ha detto Rocco — e sono partito davvero amareggiato per quanto è accaduto nelle ultime giornate. Sono il primo ad ammettere che la squadra in questa prima parte della stagione non ha accontentato i tifosi, non posso accettare che accadano fatti come quello verificatosi durante la partita di Coppa De Martino con la Sampdoria. I sostenitori hanno ogni diritto di criticare un giocatore se questo è in campo, ma non dovrebbero insultarlo se è in borghese, in tribuna, al loro fianco».

Il tono di voce di Rocco era quello di un uomo deluso, conscio di una situazione che si sta facendo via via più difficile: «Lunedì tornerò in sede, martedì sarò al campo, l'ho promesso al commendator Pianelli. Purtroppo non so se cosa approderà questo mio ritorno, anche se la volontà di invertire per il Torino non può essere messa in discussione né in me, né nei giocatori. Questi giorni in famiglia, a Trieste, mi consentiranno di riflettere con tranquillità su quanto sia accaduto, e poi vedremo. Negli ultimi giorni, a Torino, ho parlato di queste cose con i collaboratori più vicini, con Bergamasco, e con gli atleti stessi. Al mio ritorno in sede riprenderemo l'argomento. Come ho già detto altre volte, non sono il tipo di "scappare" perché le cose non vanno bene. Riparlerò con i dirigenti e riesaminerema la situazione».

Quanto alla preparazione della squadra non vi sono grosse novità da registrare. Ieri e Meroni si trovano a Bardonecchia per un breve periodo di «assuefazione». L'incidente con il tifoso, che ha avuto protagonista il portiere granata, a quanto risulta non ha lasciato alcun strascico. Ieri e Meroni rientreranno in sede lunedì.

Gli altri giocatori hanno riposato ad eccezione di Poletti, Moschino, Satiolo e Maldini che hanno proseguito l'attività. Bolchi, convalescente dall'attacco di angina, sta meglio, ma è considerato indisponibile. La squadra si allenerà anche oggi, domani riposerà e lunedì concluderà la preparazione all'incontro di Coppa Italia con il Messina in programma allo stadio mercoledì prossimo con inizio alle ore 15. Per il confronto con i siciliani la segreteria del Torino ha comunicato che verranno messi in vendita biglietti a prezzi ridotti da un minimo di 500 a un massimo di tremila lire. Inoltre i ragazzi inferiori ai 16 anni potranno assistere gratuitamente alla partita.

In tema di programmi avvenire si è avuta conferma che il Torino giocherà ad Acqui giovedì 8 dicembre una gara amichevole con incasso a favore delle famiglie alluvionate della zona.

b. b.

Varato il calendario del ciclismo

Giro d'Italia dal 20 maggio all'11 giugno - Tour: 30 giugno-23 luglio
I campionati mondiali in Olanda tra il 21 agosto ed il 3 settembre

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 25 novembre.

I calendari internazionali del ciclismo per il 1967 sono stati omologati questa mattina a Ginevra nel corso del congresso dell'Unione internazionale.

Per quanto riguarda il problema dei visti e delle bandiere delle due Germanie ai prossimi campionati del mondo, che si svolgeranno in Olanda, è stato annunciato che tutti i Paesi otterranno i visti di entrata in Olanda, e circa le bandiere non verrà ripetuto il sistema adottato negli ultimi campionati del mondo in Germania (emblema nazionale per la Germania Occidentale e vessillo olimpico per la Germania Orientale), ma anche i tedeschi dell'Est potranno presentarsi con la loro bandiera.

I campionati del mondo del 1967 avranno luogo tra il 21 agosto e il 3 settembre a Zandvoort, per quanto riguarda le gare su strada e ad Amsterdam, per quelle su pista.

Per la coppa del mondo a squadre (prova su strada), dotata del «challenge» dell'Associazione internazionale degli organizzatori delle corse ciclistiche, gli organizzatori hanno stabilito che i punti saranno assegnati ai tre migliori classificati di ciascuna squadra nel modo seguente: 20 punti al primo, 15 al secondo, 12 al terzo, 10 al quarto, 8 al quinto, 6 al sesto, 4 al settimo, 3 all'ottavo, 2 al nono e 2 al decimo.

Le gare valevoli per questa prova del 1967 saranno: corsa di Hennieger a Francoforte (Germania), Giro delle Fiandre (Belgio), Parigi-Bruxelles (Belgio), Liegi-Bastogne-Liegi (Belgio), Parigi-Roubaix (Francia), Parigi-Tours (Francia), Milano-Sanremo (Italia) e Giro della Lombardia (Italia).

Circa le corse internazionali, la stagione 1967 si aprirà con il Giro di Andalusia (12-19 febbraio), il Trofeo Laigueglia (19 febbraio), la Sassari-Cagliari (20 febbraio). Confermati la Milano-Sanremo il 18 marzo, il Giro d'Italia dal 20 maggio all'11 giugno; il Tour dal 30 giugno al 23 luglio. Come sempre l'annata agonistica si concluderà sulle strade italiane, con la Corsa di Coppi (15 ottobre), la Coppa Agostoni (18 ottobre), il Giro di Lombardia (21 ottobre) e il Trofeo Baracchi (4 novembre).

l. f.

Trotto a Vinovo

Incerto confronto oggi all'ippodromo del trotto di Vinovo nel Premio dei Navigatori (lire 840.000); a m. 2060 partiranno: Talbot (E. Gubellini), Campanile (A. Cattaneo), Minosse (R. Campini); a m. 2080: Istinto (F. Milani). Difficile la valutazione di Talbot, che tuttavia sembrerebbe chiusa da Campanile, mentre Istinto ha un compito difficile.

La riunione avrà inizio alle 14,15; da oggi, sul movimento del totalizzatore, saranno riversate le puntate dei totalizzatori urbani di Milano, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. I favoriti: Premio M. Polo: Emilio-Mirage; Premio A. Vespucci: Spumante-Barmen; Premio F. Magellano: Metallo-Nuvoloso; Premio V. Pisani: Vergone-Gange; Premio C. Colombo: Fernet-Lucilio; Premio dei Navigatori: Campanile-Istinto; Premio A. Doria: Tolmeta-Neo.

Aiuti del Coni alle sport nelle regioni alluvionate

Roma, 25 novembre.

La giunta esecutiva del Coni, riunitasi ieri a Roma sotto la presidenza dell'avv. Giulio Onesti, ha inviato un commosso saluto di solidarietà alle società sportive colpite dai recenti nubifragi e un affettuoso ringraziamento ai numerosi atleti che si sono prodigati nei soccorsi alle persone e alle cose, nonché ai molti dirigenti che, pur colpiti spesso nelle loro personali sostanze, hanno tuttavia assecondato la ripresa delle attività.

La giunta, approvati i provvedimenti di urgenza già adottati dalla presidenza per un primo intervento, ha quindi deliberato di ridurre gli importanti programmi già in corso di esecuzione per l'incremento di nuove iniziative.

In attesa dei dati definitivi che intanto vengono raccolti dalle federazioni e dai comitati provinciali, la giunta ha stanziato i fondi necessari per l'immediata esecuzione delle seguenti prime opere:

a) completo ripristino dei campi di atletica per la scuola a Grosseto, Pistoia e Venezia Mestre;

b) la costruzione di nove di una palestra coperta la ginnastica a Firenze;

c) la costruzione ex novo di due campi di atletica leggera, uno a Trento e uno a Firenze;

d) interventi progressivi sugli impianti colpiti delle province toscane, venete e campane.

* **Corsa Tris** — Il Premio Onwani Silver (L. 2.000.000) di trotto è stato vinto ieri a Milano da Sebastian (N. Belici) davanti a Clotilde ed Eric. La combinazione vincente 12-3-4 è stata indovinata da 164 scommettitori (12 a Torino); a ciascuno toccano 175.668 lire.

Nella riunione di pugilato ieri sera a Torino

Il campione mondiale Lopopolo sconfigge ai punti Joe Africa

L'italiano è stato impegnato a fondo dall'avversario, mobile e pericoloso
Negli altri incontri della serata burrascosi successi di Scorda e Loi

Joe Africa ha mantenuto le promesse ed ha obbligato Sandro Lopopolo al massimo impegno per conquistare la vittoria. Il campione del mondo dei pesi welter junior si è imposto chiaramente ai punti, ma ha dovuto superare difficoltà notevoli. Il sudafricano, splendido protagonista dell'incontro di centro della riunione di ieri sera al Palazzetto dello Sport torinese, ha avuto più applausi del suo vincitore, e va riconosciuto che se li è meritati.

Lopopolo ha faticato per più di metà del match per superare il disorientamento provocatogli dalla boxe imprevedibile del pugile di Capetown. Joe Africa cambiava sovente la guardia, obbligando Lopopolo a modificare continuamente i suoi temi d'attacco, e si mostrava capace di sconcertanti reazioni anche nelle fasi per lui apertamente più critiche. Oltretutto, il sudafricano rientrava implacabilmente d'incontro sugli attacchi del campione del mondo che, al terzo round, colpito netto al mento da un «diretto» sinistro di rimessa ha attraversato un momento veramente difficile.

Pian piano Lopopolo ha risalito la china, ha incominciato a trovare qualche varco per giungere al bersaglio ed a risalire il vantaggio iniziale del sudafricano. Joe Africa nella seconda parte dell'incontro ha incominciato ad accusare la fatica, ma non ha mai rinunciato a contrastare il successo di Lopopolo, apparendo sempre pericoloso, anche nei momenti in cui sembrava sul punto di crollare.

Il campione del mondo si è guadagnato praticamente l'incontro nella settima e nell'ottava ripresa, ma ha rischiato di perderlo proprio in vista del traguardo, quando un colpo allo stomaco gli ha fatto piegare le ginocchia per un attimo obbligandolo ad affidarsi alle risorse del mestiere per terminare senza altri danni.

Un uragano di applausi ha concluso la spettacolare esibizione del campione d'Italia dei pesi medi Carlo Duran. L'argentino naturalizzato italiano ha disputato otto magnifiche riprese contro il nigeriano Phonso.

Gli altri match della serata sono stati piuttosto burrascosi a causa, soprattutto, dell'ormai cronica insufficienza degli arbitri torinesi di boxe. Il direttore dell'incontro Loi-Doral ha permesso che il pugile torinese portasse indisturbato una serie di colpi irregolari, non ha contato lo spezzino dopo un pericoloso «destro» che lo aveva proiettato alle corde, ha tardato ad intervenire, sempre nella 4ª ripresa, quando Doral, contato in piedi dopo un nuovo attacco di Loi, non sembrava più in grado di difendersi. Ha riscattato il buon senso dell'ex campione d'Europa Visentin «secondo» del figure, che ha gettato la spugna interrompendo una lotta ormai troppo crudele.

Ancor più discusso il combattimento Scorda-Ruggeri, perso dal sardo per abbandono alla quinta ripresa. L'arbitro Gennaro ha contato Ruggeri in un momento in cui non era necessario contarlo ed ha scatenato la reazione del pubblico.

Al 5° round, comunque, Ruggeri, toccato più volte al fegato da Scorda, era ormai prossimo a cedere, ma una testata involontaria del torinese gli ha dato l'occasione di fare «scena» per guadagnarsi la vittoria per squalifica. L'arbitro ha richiamato ufficialmente Scorda e tutto sarebbe finito lì, ma Ruggeri, continuando la scena, si è rifiutato di riprendere a combattere.

Di qui il legittimo verdetto di abbandono, con le comprensibili reazioni di un pubblico che da lontano non aveva potuto «captare» i particolari del contrastato epilogo del match.

Gianni Pignata

I risultati — Pesi piuma: Loi (Torino), kg. 58 b. Doral (La Spezia), kg. 58, per getto della spugna al 2'17" della 4ª ripresa; *super-welters:* Patruno (Aosta), kg. 70,300 b. Pastore (Padova), kg. 73,200, ai punti in sei riprese; *super-leggeri:* Scorda (Torino), kg. 62,900 b. Ruggeri (Cagliari), kg. 62,700, per abbandono a 1'30" del 5° round; *welter junior:* Sandro Lopopolo (Milano), campione del mondo, kg. 64, b. Joe Africa, di Capetown, kg 62,500 ai punti; *medi:* Duran (Ferrara), campione d'Italia, kg 75 b. Phonso; *piuma:* Galli (Milano, kg 57,2) e Chiloiro (Taranto, kg 57,7) incontro pari.

– ma il nostro... è un Phonola!

Hanno ragione! Phonola è il televisore che nasce da un appassionato lavoro ad alto livello tecnico. Il nome Phonola, per un televisore significa fedeltà assoluta d'immagini e di suoni. Questo perché ogni televisore Phonola è dotato di particolari soluzioni tecniche per favorire la ricezione anche in difficili condizioni ambientali. Fate così... provate un Phonola: vedrete la differenza!

Modelli da L. 129.000 in su.

PHONOLA serie d'oro

PHONOLA

RADIO - TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI

Fibbia 105

Filli Pirondola S.p.A. - Milano

In Carnia: 12 morti, 7 miliardi di danni

Sotto i loro occhi le case sparivano in un mare di fango

Abbiamo portato l'aiuto dei lettori a uno dei Comuni più colpiti: Esemon di Sotto - Su sessanta edifici, tre sono crollati, tre devono essere demoliti, trentotto sono stati sommersi: 44 famiglie, donne, vecchi, bambini non hanno più nulla - Abbiamo distribuito 4 milioni e 800 mila lire - Serviranno alle necessità più urgenti

(Dal nostro inviato speciale)

Tolmezzo, 25 novembre.

Carnia: dodici morti, sette miliardi e mezzo di danni, frane, boschi schiantati, ponti e case distrutti. Sono stati di nuovo colpiti anche alcuni comuni che si stavano lentamente riprendendo dall'alluvione di un anno fa. Ma non si era mai vista una furia come quella che si è scatenata la notte sul 4 novembre, neanche qui dove il terreno è friabile sabbia e la gente è abituata a questi flagelli e ogni volta si rimbocca le maniche in silenzio e si rimette a tirar su i muri crollati senza lamentarsi mai. Quando la vita diventa insostenibile, fanno le valigie e partono: per la Svizzera, la Germania, l'America, l'Australia. Alla Comunità carnica ci dicono: «*Fin da quarant'anni fa un uomo aveva predisposto un piano di difesa per la nostra terra sempre esposta alla rapina dei fiumi e agli smottamenti di terreno*». Era uno scienziato di valore europeo, il senatore Michele Gortani, di Tolmezzo, morto lo scorso gennaio. Docente di geologia all'università di Bologna, aveva consacrato la vita ed una competenza alle sue valli tormentate.

Qui lo ricordano a 82 anni arrampicarsi sotto la pioggia battente fino a piccole frazioni sperdute e ai casolari di montagna minacciati dal terreno che si gonfia d'acqua e diventa mobile come la sabbia del mare. Diceva: «*Resiate, non succederà nulla*». Oppure: «*Lasciate le case se volete salvare la vita*». Non sbagliava mai. Ci dicono: «*Era tutto quello che gli restava da fare per la sua Carnia, dopo aver perso ogni speranza di vedere realizzato il suo piano che oggi avrebbe forse risparmiato molte rovine*».

Domani si riunisce la Giunta della Comunità carnica per un primo bilancio esatto dei danni e per decidere la ripartizione e la immediata consegna dei dieci milioni che Gigi Ghirotti ha già consegnato, in risposta all'appello lanciato dal presidente Libero Martinis. Siamo stati invitati a questa seduta «*per accogliere — ci dice il presidente — il ringraziamento dei sindaci della Carnia ai torinesi e per essere esattamente informati sulla situazione*». Ma già oggi abbiamo voluto portare un soccorso immediato a uno dei paesi più colpiti: Esemon di Sotto, frazione di Enemonzo, che è ancora in pericolo. Un colle gli è franato addosso sotto la pioggia del 4 novembre e minaccia di smottare ancora.

Sessanta case: tre sono state distrutte, tre condannate e dovranno essere demolite; ogni camera fino al soffitto è un cubo compatto di fango che ha squarciato e incrinato i muri. Altre trentotto case sono state sommerse: quarantaquattro famiglie colpite, due terzi del paese. Sono venuti i geologi e hanno detto: «*Se trova il sole forse salvate quello che vi resta. Se piove, la montagna verrà giù. Qui non potete restare*».

Il sindaco geom. Giuditta Candotti li ha sistemati dapprima negli alberghi e nelle seconde della zona, ora hanno trovato ospitalità temporanea presso amici e parenti. Ieri è piovuto tutto il giorno, la montagna è scesa ancora un po' verso le loro case. Erano tutti sulle porte, guardavano il cielo basso e oscuro con il sole stretto. Oggi è tornato il sole e con il sole la speranza.

Parliamo con Caterina Piazza, di 35 anni, sposata con Ettore Galbussera, di 39 anni. Hanno tre figli, la maggiore di undici anni, la minore di tre. Della casa in cui abitavano non esiste più nemmeno una pietra. E' stata riempita di fango, strappata dalle fondamenta, trasportata cinquanta metri più in basso nel centro del paese. Ora mattoni, mobili, letti, stoviglie sono ridotti in frammenti minuti impastati nella massa di mota che davanti alla chiesa ha superato i quattro metri di altezza.

La donna racconta: «*Durante la mia casa passava un corso d'acqua. Era sempre secca, solo quando pioveva si trasformava in un ruscello. Quella notte è diventato un fiume, portava giù tronchi di pino più alti dei pali della luce, sradicava massi di quattro-cinque metri di diametro. La stalla si è riempita subito di fango*».

C'erano quattro mucche che muggivano pazze di terrore. I vicini sono accorsi a salvarle: «*Avevano l'acqua limaccioso fino al petto, nella stalla si era creato un mulinello pauroso, non si poteva stare in piedi*». Le bestie sono state imbragate con corde, risucchiate a forza di braccia dal fango vischioso che le imprigionava fino al collo. «*Si lavorava al buio, perchè la frana aveva divelto la linea elettrica. Il vento soffiava a 140 chilometri l'ora, spegneva ogni luce, che le fiaccole*». Urla e richiami nella notte, pianti di bimbi terrorizzati e singhiozzi di donne.

Racconta il sindaco: «*Non si vedeva a un metro, non si sapeva che cosa fare. Sono salito sull'auto con mia moglie per correre a Tolmezzo e chiedere rifettori ai pompieri e all'esercito. Non sapevo se d'armo morti, che cosa stava succedendo. Un viaggio pauroso, le strade tramutate in fiumi, l'auto che ondeggiava sotto le raffiche di vento, mia moglie che piangeva: "Non ci salveremo, moriremo tutti"*».

Quando la luce è arrivata, la casa dei Galbussera non esisteva più; quella vicina di Vittorio Azoto, manovale con quattro figli piccoli, era stata aperta come un uovo dai massi; quella di Benito Menegon, operaio che vive con la madre, era sconquassata. Il paese era sotto quattro metri di fango. A questa gente abbiamo portato complessivamente 4 milioni e 800 mila lire dei venti con cui siamo partiti. La somma è stata ripartita, con il consiglio del sindaco, fra le quarantaquattro famiglie sinistrate, in aiuti che vanno da un minimo di 50 mila lire ad un massimo di mezzo milione per chi ha perso tutto.

Giorgio Martinat

Danni per 16 miliardi nelle chiese di Firenze alle opere artistiche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

Quanti codici, quanti preziosi volumi sottratti alle acque ed al fango dell'alluvione fiorentina hanno subito un definitivo, non più rimediabile danneggiamento, per l'imperizia dei restauratori, per l'inefficienza, anzi per la pericolosità dei metodi da essi impiegati? La domanda viene spontanea dopo la polemica conferenza tenuta questa mattina nella «Sala stampa della Santa Sede» da Don Mario Pinzuti, il benedettino olivetano che ha diritto per «speciale incarico» di Paolo VI i lavori di un gruppo di religiosi, specializzati nel recupero e nel restauro dei libri, subito accorsi a Firenze.

Il suo giudizio è quanto mai autorevole, in considerazione della sua competenza e delle sue funzioni di direttore dell'Istituto Vaticano per il restauro scientifico del libro. «Alcuni — ha detto — hanno creduto con buona coscienza di salvare le pagine dei preziosi volumi senza toglierne prima il fango e tutti hanno che talco ed argilla impastati insieme, una volta asciugati hanno qualcosa di molto simile al cuoio, duro e difficile da asportare senza danneggiamenti; altri hanno ritenuto di ricoprire i volumi bagnati ed infangati di segatura, la quale, impregnandosi di acqua, cola il tannino, una sostanza che macchia senza possibilità di rimedio».

Il Pinzuti ha criticato anche il metodo dell'essiccazione all'aria, violenta cui moltissimi volumi tratti dal fango sono stati sottoposti. Ha ricordato che gli antichi babilonesi cuocevano già i mattoni al calore del sole. «*Argilla più sole a 30 gradi sono gli elementi necessari alla creazione di un mattone* — ha detto — *e negli essiccatoi usati per i volumi fiorentini la temperatura ha raggiunto i 45 gradi*».

Il religioso ha avuto parole di grande ammirazione per la cittadinanza fiorentina, specialmente per i giovani di ogni età e condizione, per la prontezza e l'amore dimostrati nell'opera di salvataggio e ricostruzione del patrimonio culturale.

Per Don Pinzuti si possono valutare a 16 miliardi i danni subiti dal patrimonio artistico ecclesiastico di Firenze. Circa due miliardi può essere stimata la perdita del Cristo di Cimabue. Nell'opera di soccorso v'è stata, a suo giudizio, mancanza di coordinamento tra i diversi settori ecclesiastici e civili, mai di buona volontà. L'istituto per il restauro del libro da lui diretto accoglie attualmente il materiale dell'archivio dell'opera del Duomo di Firenze recuperato o salvato ormai per il 95 per cento, comprendente 55 codici miniati che hanno perduto, senza possibilità di rimedio, una quarta parte delle loro preziosissime miniature.

f. p.

A Grosseto è finita l'angoscia non piove più e l'acqua decresce

L'ultima ondata di piena ha lambito gli argini del fiume, senza superarli - Riattivati l'acquedotto e la ferrovia Roma-Pisa; oggi sarà riaperta l'«Aurelia»

(Dal nostro corrispondente)

Grosseto, 25 novembre.

L'angoscia è cessata a Grosseto; stasera — dopo quarantotto ore di tensione e di paura — la città respira: non piove più, sulle montagne è tornato il sereno e il livello dell'Ombrone decresce progressivamente. Le foci del fiume e del canale San Rocco sono state sgombrate; la barriera del Tirreno è diminuita e i corsi d'acqua defluiscono in mare con regolarità. Anche le comunicazioni sono riprese: è stata riattivata la ferrovia Roma-Pisa; domani verrà riaperta l'«Aurelia». L'acquedotto funziona, la gente fuggita dalla città (decine e decine di famiglie) è tornata a casa.

Il primo sintomo confortante si è avuto stamane alle 11 quando sin a Grosseto che imperversava la pioggia, dopo due giorni, si è arrestata; un vento pungente ha spazzato le nubi dal cielo e nelle zone periferiche l'allagamento di ieri è sceso a pochi centimetri di altezza. Per le 15 i tecnici prevedevano una terza e più violenta onda di piena dell'Ombrone che, durante la notte, era diminuito al livello di metri 4,15. Sulle quattro falle aperte dall'alluvione del 4 novembre (e attraverso le quali, ieri, l'Ombrone era nuovamente straripato invadendo i quartieri periferici della città) si sono avventati, a lavoro senza tregua, gli uomini del Genio Civile, i Granatieri di Sardegna, i volontari, gli agenti di P.S. e i cittadini (centinaia di ingegneri, squadre di specialisti ed un centinaio di automezzi.

La terza onda di piena è giunta alle 13,30 ma è passata senza arrecare danni, limitandosi soltanto a «carezzare» che erano state innalzate con grande celerità nella notte sulle brecce aperte dalla furia del fiume. Il «cessato pericolo» a Grosseto, è stato salutato dal festoso suono di tutte le campane, ma l'opera degli uomini attorno alla riva del fiume si è arrestata un attimo.

Stasera la situazione è sensibilmente migliorata. L'«Aurelia» risulta ancora interrotta sono già iniziati i lavori per il ripristino di una nuova variante presso del «motel» Agip e si pensa che domani pomeriggio il traffico potrà essere ripreso anche se a senso alternato. Oggi è stata riattivata la linea ferroviaria Pisa-Roma; i treni, sul percorso Genova-Roma, hanno ripreso il normale servizio attraverso Pisa e Grosseto. Anche fra le stazioni di Grosseto e di Alberese il traffico è stato riattivato ma si svolge su binario unico. Si ripristina anche l'acquedotto, interrotto da uno smottamento durante l'alluvione di ieri: in città affluisce comunque una discreta quantità di acqua da un acquedotto sussidiario ma (per ora) non è potabile.

Reparti militari sono impegnati a tamponare le falle aperte dall'Ombrone in piena presso Grosseto (Tel. A.P.)

Nel complesso Grosseto potrebbe dirsi tornata alla normalità se non vi fossero il fango e le nuove masse di detriti che vengono portati nelle strade dalle cantine fino a questa mattina allagate e dai negozi che, avventurosamente, avevano riaperto i battenti nella speranza che la catastrofe del 4 novembre non si ripetesse. Purtroppo il fatto si è ripetuto, anche se in scala minore, e certo favorito dalle falle degli argini rimaste aperte verso la città. Nelle campagne, ancora allagate, la situazione si è aggravata soprattutto nelle zone dove le famiglie sono rioccupato i poderi: molte famiglie così tornate ai centri profughi istituiti in città ed a Marina di Grosseto.

v. d.

Le dighe hanno aggravato la piena dell'Arno a Firenze

Roma, 25 novembre.

L'Ufficio Stampa del Ministero dei LL. PP. comunica: «Il serbatoio di Levane ha scaricato a valle portate minori rispetto a quelle affluenti. Ciò significa che gli invasi hanno trattenuto una parte, sia pur piccola, dell'acqua del fiume che nei giorni 3, 4, 5, 6 novembre ha investito Firenze.

Questa è la conclusione cui è giunta l'ispezione effettuata alle dighe di Levane e La Penna. Le manovre sono state compiute correttamente per evitare il pericolo di «tracimazione» delle dighe e mantenendo i livelli delle acque all'interno dei serbatoi a quote costanti o leggermente superiori al massimo invaso».

Una inchiesta per la frana sulla ferrovia Circumvesuviana

(a. t.) In giornata è stato sgomberato dalla valanga di pietre, terreno e melma il tratto dei binari della Circumvesuviana, ostruito dalla notte scorsa. Un'ispezione compiuta dai tecnici della ferrovia ha disposto poi i lavori più urgenti per riattivare le comunicazioni. Il Procuratore del Tribunale di Napoli ha nominato una commissione d'inchiesta per accertamento di eventuali responsabilità. Nell'opera di rimozione della frana, stanotte è stata trovata la salma della terza vittima, la maestra elementare Maria Maresca, di 22 anni, sotto le macerie della sua casa.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali cielo sereno o poco nuvoloso, con foschie o nebbie in pianura e nelle valli. Durante la notte possibilità di brinate al nord. Dal pomeriggio di domani tendenza ad aumento della nuvolosità sulle Alpi centro orientali con possibilità di nevicate. Sulle regioni meridionali, sulla Sicilia e la Sardegna cielo poco nuvoloso. Nella giornata tendenza ad aumento della nuvolosità e probabili piogge sulla Sardegna. Temperatura: quasi stazionaria. Venti: deboli o moderati. Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri

Bolzano	2	12	Pescara	6	14
Trento	3	9	L'Aquila	0	5
Verona	3	10	Roma	3	14
Trieste	5	10	Campob.	3	9
Venezia	5	11	Bari	10	15
Milano	1	9	Napoli	8	14
Torino	2	10	Potenza	5	7
Genova	5	15	Catania	9	13
Bologna	4	11	Reggio C.	10	17
Firenze	3	11	Messina	14	16
Pisa	3	12	Palermo	10	19
Ancona	5	11	Cagliari	5	19
Perugia	2	8			

Nelle valli del Bellunese tra gente che ha perso tutto

Si sgomberano per timore delle frane anche i paesi scampati all'alluvione

Fette intere di montagna erose dalla pioggia minacciano di crollare da momento all'altro - Aumenta in modo drammatico il numero dei senzatetto: centinaia di persone costrette ad abbandonare le loro case - Abbiamo portato 4 milioni ai sinistrati di Farra d'Alpago

(Dal nostro inviato speciale)

Belluno, 25 novembre

Nell'ufficio del sindaco di Farra d'Alpago c'è l'elenco delle case di cui ha bisogno la famiglia di Attilio Dazzi (marito e moglie, sorella, la madre, i figlioletti di sei, quattro, tre e due anni). C'è scritto: «*Una stufa, una pentola e un paiolo; piatti, posate e bicchieri per otto persone; cinque letti con le relative reti, materassi e coperte...*».

«*Dazzi, perchè cinque letti se siete in otto?*». Risponde: «*Non vorremmo sbagliare. Con cinque ci arrangiamo*». Ha trentino anni, è un marmista: più che altro lavora le lapidi per il cimitero. La sua casa è stata distrutta dal torrente Tesa il 4 novembre, pochi minuti dopo ch'egli aveva portato i bimbi e le donne su un'altura. Flagellati dalla pioggia ma salvo. Di là aveva visto la casa crollare e la piena aveva subito inghiottito macerie e ogni cosa, per qualche istante erano affiorati sedie, un armadio, la culla. Poi, soltanto l'acqua tumultuosa e sporca.

La famiglia è stata alloggiata dal Comune in una casa vuota e finora ha ricevuto tre materassi dall'Onmi, così i bimbi non dormono sul pavimento. L'elenco delle indispensabili di Dazzi è ancora troppo lungo.

E' lungo anche quello della famiglia di Paolo Peterle, 42 anni, contadino, che ha moglie, un figlio di sei anni e uno di tre. Non hanno più casa, non hanno più niente. Anche questa lista si apre con la richiesta di una stufa e finisce con le «vesti» moglie e calze, vestiti e scarpe.

Bartolo Tollot è un pensionato a meno di ventimila lire il mese. Per qualche giorno lui e la moglie hanno scavato nelle macerie della casa, ma hanno recuperato soltanto qualche posata contorta, che il marito ha raddrizzato martellandola con una pietra. In Municipio c'è l'elenco delle cose necessarie ai Tollot, nel quale è sottolineato un punto: «*La moglie del capo famiglia è rimasta col solo vestito indosso al momento del disastro*». Si chiede anche un secchio per andare ad attingere acqua. C'è la lista di Filomena Facchin, una donna di 57 anni, sola, che vive lavorando in campagna. Anche qui si chiede il minimo per sopravvivere. Per prima cosa la stufa. Siamo già sottozero, Filomena Facchin va a bussare alle porte di conoscenti perchè la lascino stare un po' vicino al fuoco.

La Prefettura e gli enti assistenziali hanno migliaia di problemi questi da risolvere nella provincia. Il Comune è una situazione spaventosa. «*Non sappiamo come ne usciremo*» mi dice il Noè Calvi. E' un uomo coraggioso e quello che poteva fare l'ha fatto. Tutto il paese ha lavorato in modo abbiorditivo e in venti giorni ha disseppolto Farra dal fango e dalle pietre di due torrenti e di una immensa frana.

Farra d'Alpago è sulla riva dell'incantevole lago di Santa Croce, ha tremila abitanti. Quasi tutti gli uomini emigrano e lavorano nelle miniere, tornano al paese solo per Natale e Capodanno. Una borgata di Farra si chiama Polatt. Vi si arriva per una strada fangosa, devastata dall'alluvione. E' già sera, ma non vi sono luci a Polatt. Fa freddo, ma non esce fumo dai camini. Vicoli vuoti, silenzio. Hanno fatto sfollare gli abitanti della borgata perchè prima o poi — può essere tra poche ore o fra qualche mese — una fetta di montagna frana su queste case, le stritola, le seppellisce. «*Quanti senzatetto avete?*» domando al sindaco. «*Duecentocinquanta — risponde, — sono sistemati presso parenti, amici, in qualche caso ricchi. C'è stato un momento che avevamo cinquantanove persone in una casa di quattro stanze. Non potevano nemmeno sdraiarsi per dormire, stavano sedute, una schiacciata all'altra*». Questo accadeva nei primi giorni: poi ch'aveva possibilità e un po' di spazio ha aperto la propria casa agli sfollati.

Comunque, il peggio non è ancora venuto. Anche la frazione di Buscole — quattrocento abitanti — è minacciata da una frana. Se nei prossimi giorni i geologi confermeranno il pericolo imminente, Buscole sarà fatta sgomberare. Ma già ci sono famiglie che vanno via la notte e ritornano di giorno e ogni tanto guardano inquiete la montagna sopra di loro.

Tutte le case lesee e sicure di Farra ospitano senzatetto, e non vi si può stare più stretti di quanto si è ora. Altri sfollati devono affittare una stanza nei paesi vicini. Ci sono situazioni drammatiche. Per esempio due vecchi con la pensione minima, che fino a ieri sono riusciti a vivere perchè non dovevano pagare nè pigione come fanno ora, via di casa e con un affitto? E sono ancora aperte quelle liste dei Dazzi, del Peterle, dei Tollot. Si chiedono stufe, letti, piatti, calze. Un secchio per attingere l'acqua e lavarsi. Per i sinistrati e i senzatetto di Farra d'Alpago abbiamo destinato quattro milioni della sottoscrizione dei lettori de «*La Stampa*» per il Veneto.

Luciano Curino

Allontanati gli abitanti di una frazione in pericolo

Belluno, 25 novembre.

(r.) L'allarme è stato nuovamente dato in uno dei comuni della provincia di Belluno maggiormente colpiti dal nubifragio. Si tratta del paese di Gosaldo, nella vallata Agordina, dove ha fatto seguito ai danni e del numero delle vittime. Alle due di questa notte, su richiesta del Genio civile di Belluno, il sindaco di Gosaldo, Curti, ha fatto operante una sua ordinanza di sgombero della piccola borgata di Le Rozze di California ed ha direttamente provveduto a far evacuare dieciotto famiglie che occupavano le nove case minacciate dallo smottamento che incombe sull'abitato di California. Il Sindaco è stato aiutato da volontari.

Fra la scena e «L'incoronazione di Poppea» la Malanotte

Domani la «prima» al Comunale di Firenze è un atto di fede della città che risorge

Il massimo teatro fiorentino è stato devastato dall'alluvione - Operai, coristi, talvolta gli stessi orchestrali hanno lavorato notte per tre settimane: hanno compiuto un piccolo miracolo - Le poltrone rese inservibili dal fango sono state sostituite con quelle inviate dalla Fenice di Venezia

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 25 novembre.

Remigio Paone, sovrintendente del Teatro Comunale di Firenze, ha mantenuto la parola. Quindici giorni fa, mostrando al ministro del Turismo e Spettacolo, on. Corona, il massimo teatro fiorentino devastato dall'alluvione, dichiarò solennemente che il 27 novembre il Comunale, fedele al suo calendario, avrebbe inaugurato la stagione con *L'incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi.

«*Al posto delle poltrone distrutte metteremo delle seggiole* — dichiarò — *ma andremo puntualmente in scena*». In quel momento la maggior parte dei presenti — tutti inzaccherati e mezza coscia per ripararsi dal fango — ritenne che il sovrintendente peccasse di ottimismo. Invece ha superato le sue promesse. *L'incoronazione di Poppea* andrà regolarmente in scena domenica pomeriggio alle 16,30 in un ambiente forzatamente «di fortuna», ma infinitamente meno drammatico e meno squallido del previsto.

Ci sarà la luce, ci sarà il riscaldamento, non ci saranno seggiole ma regolari poltrone provenienti in parte da «La Fenice» di Venezia — e cui va la solidarietà è stata molto apprezzata a Firenze — in parte dal teatro «La Pergola». Lavorando giorno e notte per tre settimane consecutive squadre di operai aiutati dal personale del Teatro, dai coristi, talora dagli stessi orchestrali, son riuscite a compiere il miracolo.

«*La riapertura del Teatro Comunale* — ha detto stamattina ai giornalisti il vice sindaco Lagorio che è anche presidente dell'Ente autonomo — *è un atto di fede della città ancor oggi tanto disastrata nei suoi quartieri centrali e periferici. Non è quindi per uno spettacolo mondano, di divertimento, che il Comunale riaprirà domenica 27 novembre — in questo periodo sarebbe illogico — ma per dimostrare come Firenze sta lentamente risorgendo dall'alluvione, come vuoglia risorgere al più presto a nonostante tutto*».

L'incoronazione di Poppea, diretta dal maestro Carlo Franci, regista Sandro Sequi, avrà come protagoniste Claudia Parada, e per interpreti Mirto Picchi, Mirella Parutto, Renata Casaro, Boris Christoff, Renata Ongaro, Oralì Dominguez, Mafalda Masini, Nicola Monti.

Data l'eccezionalità di questo spettacolo, è sicuro tutto esaurito. Gli abbonamenti che prima dell'alluvione erano saliti a 1060; molti degli abbonati che avevano diritto a una riduzione del canone vi hanno rinunciato per contribuire indirettamente alle spese di ricostruzione. I danni subiti dal Teatro ammontano complessivamente a 387 milioni. Il Consiglio dei ministri ha già stanziato un contributo straordinario di mezzo miliardo. Altri aiuti stanno arrivando dall'Italia e dall'estero. Il famoso mezzosoprano Ebe Stignani, da tempo lontana dalle scene, ha inviato i suoi costumi e una somma in denaro; il regista tedesco Ernst Poettgen ha annunciato al sovrintendente di essere disposto ad offrire gratuitamente una sua regia per il prossimo «Maggio musicale fiorentino»; anche l'orchestra sinfonica di Bamberg, nella Germania Occidentale, diretta dal maestro Keilbert, ha promesso un concerto gratuito per il «Maggio». Il Teatro reale di Copenaghen invece è invitato in Danimarca il complesso del «Maggio musicale» annunciando che il ricavato della tournée sarà devoluto interamente alla città di Firenze.

g. t.

Facilitazioni della Fiat per riparare i trattori

Roma, 25 novembre.

La Fiat e la Federazione italiana dei consorzi agrari comunicano le agevolazioni che verranno concesse sulle riparazioni fatte dalle proprie organizzazioni assistenziali — in relazione ai danni causati dalle recenti alluvioni — sui trattori agricoli «Fiat Om», in dotazione alle aziende situate nei comuni alluvionati: sconto del 50 per cento sul prezzo di listino dei materiali di produzione «Fiat Om»; sconto del 15 per cento sull'importo della mano d'opera.

Le operazioni di ripristino dei trattori sono iniziate immediatamente a cura delle organizzazioni assistenziali della Fiat e dei consorzi agrari provinciali, favorendo con ogni mezzo disponibile l'accelerazione dei lavori. Le agevolazioni saranno valide fino al 28 febbraio 1967. Analoghe facilitazioni sono previste anche per le macchine movimento terra («Fiat Om»).

(Ansa)

cifre
fatti
dati
1 000 000
di notizie
selezionate nel
CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI 1967
La 53ª edizione del CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI presenta una
NOVITÀ ASSOLUTA
una completa famiglia degli stati politici
obiettiva e contemporanea dei paesi
Chiedete il CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI il famoso «volumetto rosso» che si rinnova ogni anno! — Prezzo L. 1.400
Istituto Geografico De Agostini - Novara

Prendere delle vacanze non basta...
bisogna viverle intensamente
al GRANDE ALGARVE (di lusso)
DA ROCHA (Portogallo)
situato direttamente sulla più bella spiaggia della regione
apprezzerete ogni minuto. Panorama incantevole. Servizio di gran classe. Tutti i piaceri dell'acqua, del sole e della spiaggia per la durata di tutto l'anno. Tutti i divertimenti mondani.
APERTURA: 15 MARZO 1967

ANNUNCI ECONOMICI

Quegli avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 (ang. del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo (8)

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera »

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1695, Torino

Il prezzo di questi inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sbozzando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data Sole aumento del 100 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. , Torino », compilata per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cazzettario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza »

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci continuando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uso speciale accordo intercorso con l'ISTITUTO BANCARIO SAN [illegible] e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — entro le ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Aziende esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A prezzi assolutamente concorrenziali macchine avvolgitrice legno, compressori. SAST, Ciriè 2.

ACQUISTO trapanatrici universali ed verticali moderna d'occasione. Specificare marca, prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6623 — Torino ».

CESDIA tagliarottami Fiesa e subalari acquisterà contanti. Gindro, via Rosta 7, Torino, 772-765, 767-426.

ELETTROPOMPE motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. PEM, via Mongrenvio 226, Torino, telefono 331-581. 23672

ESTRUSORI, mulini per materie plastiche, media, grande potenza acquistasi contanti. Gindro, via Rosta 7, Torino, 772-765, 767-426.

GENERATORE aria calda preferibilmente con riscaldamento elettrico applicabile ad essiccatoio acquistasi. Gindro, via Rosta 7, Torino, 772-765, 767-426. O137

LEGNAME casseri metallici armatura usati impresa edile acquisterebbe. Telefonare 543-688. A116461

OCCASIONE frontale Loro Parisini 35 vendesi. Telefonare 297-097 ore pasti. 2001

OCCASIONE: vendo gru sbraccio metri 25 altezza metri 33, puntelli ferro, nastri trasportatori. Castellarsimondo, betoniere, silos. Telefonare 337-045, 726-746. A113590

PUNTE elicoidali originali Falch, maschi e filiere originali Gem assortimento completo. Sitor, via Nizza 32, tel. 651-227. O252

SI vere occasione acquistasi: tornio parallelo luce incavo 450 mm.; trapanatrice universale n. 4 con divisore e tavola rotante; pressino 40 w., calandre m. 1,50 laminare 3 mm.; trapano verticale sino 40 mm.; tagliacarta lamiere 3 mm.; spidatrice elettrica per acc. inox saldatrice da 150 a 200 amp. Magnani, Vanini 38 bis, Milano. 27449

SVENDIAMO gru, puntelli tubolari, legnami, travette, betoniere, ecc. Telefono 259-477 A111543

TORNI paralleli nuovi, altezza punte da 180 a 900 mm, permute rateazioni, San Maurizio 61.

TORNIO parallelo seminuovo 180x1200 vende officina. Telef. 773-601.

VENDONSI puntelli legno occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1684 — Torino » A115273

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ARTIGIANO montatore attrezzato accetta lavori smontaggio, restauri. Lavoro accurato anche conto terzi. Telefonare 328-413.

AVVOLGIBILE biocchi? Telefonate 550-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. O782

CERAMISTA figurinista cerca lavoro anche domicilio. Lacchio Ado, corso Trieste 65, Moncalieri.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 362-656, 350-569.

DECORAZIONE perfetta lavabile 10.000 tappezzeria 18.000, vetrificazioni, facilitazioni. Telef. 343-471.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 12.000, tappezzerie 16.000. Telef. 484-306

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari costruisce ripara Bosco, telefono 595-580.

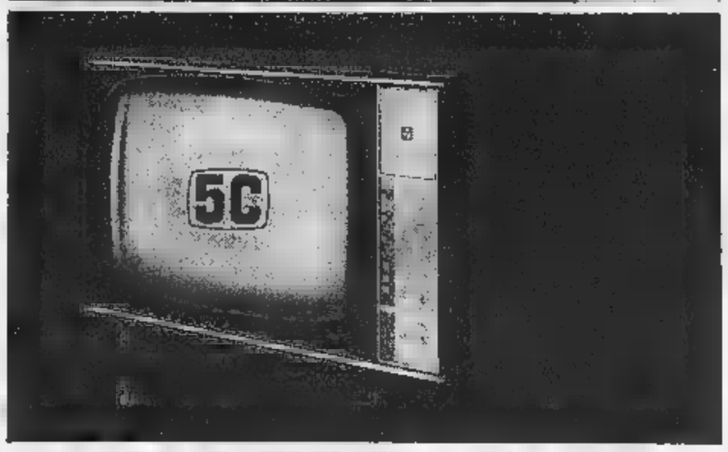
Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI L. 200 p.p.

A. FAMIGLIA pratici cedo bar biliardi alloggio, dilazionando. Telefonare 721-246 A115532

che luminosità...

e subito nitido... ...senza regolarlo!



TI 511 - Tipo TRENTO "75" - 23 pollici - L. 215.000

Un televisore Philips non avete bisogno di regolarlo: l'accendete, scegliete il programma e... lo speciale circuito "Memomatic" con memoria automatica controlla la stabilità dell'immagine. E lo sapevate che tutti i televisori Philips sono 5 volte collaudati? Ecco il segreto della loro qualità!

75 anni di progresso PHILIPS 1891-1966

Partecipate al concorso «75 anni di progresso Philips». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1966 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricevere in gettoni d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete la cartolina concorso al vostro rivenditore.

FIDATEVI DI PHILIPS

Chiedete il catalogo: Philips - p.za IV Novembre 3 - Milano

19 TI 834 - Tipo RAPALLO - Portatile - 19 pollici - Antenna telescopiche incorporate - L. 139.000

11 LX 822 - Portatile - 11 pollici - Antenna telescopiche incorporate - L. 145.000

Aut. Min. N. 2/46864 del 15.1.1966

A.A.A.A. A tasso bancari dell'1% mensile concediamo in due giorni mutui ipotecari su alloggi, case, terreni. Presso un giornale a operai, impiegati, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID Via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente supervalutando prestiti su auto (anche ipotecate) targate Piemonte Lombardia Liguria. Tasso bancari. Massima riservatezza. Finanziaria FID - Via Cernaia 18, Torino, telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A. A COMMERCIANTI, ORERAI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI. FUNZIONARI, PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826.

A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecati), riservatezza assoluta Via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-909 O588

ACCONCIATURE avviatissimo incasso 450.000 mensile cedesi 950.000 bargara Parella Cubito, telef. 758-949.

A Torino ristrutturando cedo centralissimo negozio mobili arredamenti (eventuale) seminterrato ampi locali parcheggio macchine proprio eventualmente anche locali vuoti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6503 — Torino »

ACQUISTO piccolo deposito ingrosso vini bottiglieria, bollettino recente senza avviamento. Tel. 336-920

AFFARONE cedo negozio parrucchiere avviato zona Lingotto 61. Telefonare 652-573 A113282

AFFARONE salumeria gastronomia rosticceria vendesi 1.990.000 reddito dimostrabile. Tel. 582-297.

AFFITTASI avviatissima officina di lucidatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1532 — Torino ».

AGNELLERIA ottima posizione, buon incasso, cedesi. Tel 452-171

ALBERGO con locale notti, avviato, 30 camere, autorimessa propria, cedesi Noli (Savona) con senza arredamento. Telefonare 79-855 Noli.

ALTO reddito offre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore di avanguardia e disponente dieci milioni e più Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Torino»

ATTENZIONE, occasionissima per lotteria, bar caffè, centralissimo, tranne studio professionale o medico, cedesi motivi familiari urgenza, migliori offerenti, eventuali facilitazioni, Bajna, Sacchi 34. O425

ATTENZIONE bar ristorante angolare scelta clientela redditizio lavoro cedesi occasionissima sicura fortuna famiglia 5.000 000 contanti, rimanenze dilazionate. Bajna, Sacchi 34.

ATTENZIONE bar superaccessibile su corso angolare forte passaggio cedesi occasionissima 3. Bajna, Sacchi 34.

AUTORIMESSA macchine 110 cedesi zona San Paolo. Telefonare ore pasti 603-756. A113385

AUTORIMESSA moderna capienza 150 macchine cedesi 6.000.000. Cubito, Francia 95. O365

AUTORIMESSA ottima posizione centrale avviata cedesi per divisione società Eventuale parziale permuta immobili. Tel 392-218

AVVIATO panificio zona S. Paolo Tel. 383-536, ceda. 1001

BAR angolare posizione privilegiata avviatissima cedesi occasionissima. Cubito, Francia 95.

BLOCCASI 4.100.000 avviata piccola macelleria semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1542 — Torino ». A113310

BOUTIQUE lussuose cedesi angolo via Roma. Tel. 510-670.

CAPITALI superiori 5.000.000, reddizio impiego 10% annuo, garantiti ipoteca. Massima serietà. Scrivere: Pubblicità Lastano, 5 B, Savona. 27531

CARROZZINE, ultimi tre grande passeggio cedesi 800.000 contanti, rimanenza dilazionando. Castelgno, 885-962. O413

CARTOLIBRERIA giocattoli, negozio spazioso, avviatissimo vendesi 3 milioni 800.000. Frejus, Carmine 28

CAUSA malattia cedo modernissima autofficina centrale Telef 538-271

CAUSA malattia cedo bottiglieria vini liquori, 1 200.000 trattabili, concedendo condizioni di pagamento, affitto mite. Tel. 210-431.

CAUSA malattia svendo lavasecco lavabiancheria gettoni, reddito dimostrabile Telefonare 761-042.

CAUSA trasferimento vendesi latteria ottimo affare. Telefonare 321-686.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione (prima fermata tram) ottimo reddito. O206

CEDESI avviatissima redditizia lavanderia causa età avanzata Telefonare 531-920. A113410

CEDESI centrale drogheria bellissimo alloggio soprastante prezzo conveniente. Telefonare 81-068, A115466

CEDESI chiosco pelletteria valigeria ombrelli, via Nizza 15. Tel 588-910

CEDESI latteria bar analcolico ottima posizione. Telefono 684-165 ore 14-17 A113229

CEDESI media salumeria gastronomia miglior offerente. Via Trapani 12, Grugliasco. 1001

CEDESI negozio forniture per sarti vicinanze Piazza Sabotino. Telefonare 330-260. 2001

CEDESI negozio pettinatrice 950.000. Telefonare 295-249 ore pasti.

CEDESI pelle azienda gratuito loro sanitari. Eventuale forma associativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ». A114369

CEDESI ritiro commercio avviatissimo biancheria maglieria controllo. Telefonare ore pasti 876-020.

CEDESI rivendita pane causa malattia utile mensile 200 000. Telefonare 758-531. O562

CEDO autorimessa 100 macchine piazza Solferino. Telefonare 241-660.

CEDO avviato redditizio negozio saitari e busti centro San Paolo Tel. 339-444 pasti. 1001

CEDO blocco commestibile drogheria Porta Nuova 1.200.000 causa trasferimento. Telefonare 518-563.

CEDO conveniente avviata panificeria zona Mirafiori, ottima posizione, Telefonare 758-442.

CEDO drogheria prezzo conveniente. Telefonare 784 034 ore 14-15 Collegno. A113339

CEDO negozio accessori auto moto elettrauto zona Porta Palazzo. Via Borgo Dora 33 A113329

CENTRALISSIMO negozio in Catania via Etnea cedesi. Adatto confezioni tessuti abbigliamento manufatti uomo e donna. Telefonare Torino 695-271. A114709

CERCASI gestire rilevare rivendita pane pasticceria. Telefonare ore pasti 353-027. A113427

CERCO sconto cessioni sul otto mesi garantito ottimo interesse. Telefonare 722-834. A113460

CERIALE cedesi pensione avviatissima vicino mare zona centrale. Telefonare 70-014. 2001

COMMESTIBILE attività decennale arredatissimo 90.000 giornaliere cedo 4.000.000 dilazionando. Tel. 512-677

CONFEZIONI boutique, licenza commerciale, zona importante, laboratorio attrezzato anche serie, alloggio cedesi ritiro commerci. Telefonare ore pasti 583-571. A113554

COPISTERIA avviatissima 6.000.000 cedo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6621 — Torino ». A113459

DECENNALE articoli sportivi zona commerciale forte reddito dimostrabile cedesi 11 milioni merce compreso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7043 — Torino ».

DROGHERIA a Pianezza, piazza 1° Maggio 5, causa buona condizioni per altri impieghi. Telefonare 531-377.

DROGHERIA avviatissima cedesi corso Francia 227 forte incasso. Telefono 790-462. 1001

DROGHERIA incasso mia sumenzionata cedesi conpensantemente. Cubito, Francia 95.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

FORNACE laterizi Carmagnola funzionante macchinario moderno, vendesi. Tel. 875-680.

GERENZA panetteria 50 vicinanze scuole zadesi. Tel. 594-737.

GIOVANE attivo associerei affidandogli lavoro fisso decennale, ottimo guadagno 3.000.000 contanti macchina propria. Tel. 252-675. A113447

IMPORTANTISSIMA società rende succursali o reparti bar automatici installati presso aziende primaria importanza, ottimo reddito, Garanzie, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 10 — Torino ». O612

INEVITABILMENTE svendo commestibili pollo coniglio 600.000 contanti, rimanenza Castelgno. 885-962. O413

LATTERIA cedesi direttamente. Telefonare 299-821. A113448

LAVAGGIO avviato indipendente, ottima zona, attrezzi pratico. Cauzione. Telefonare 678-590. A115403

LICENZA vendesi trasferibile cedo negozio lavoro tessuti confezioni con senza merce. Tel. 655-778.

MACELLERIA squisita, occasione centrale, unica, cedesi causa maggiore. Telefonare 515-234.

NEGOZIO acconciature avviato cedo causa motivi familiari. Trattabile. Telefonare 760-360. 1001

NEGOZIO barbiere cedesi vendesi affittasi anche altrimenti. Grissogne 20, Tel. 750-247. A112299

NEGOZIO maglieria biancheria vendesi. Via Genova 20 bis.

NEGOZIO pellicceria in Grugliasco, moderno, posizione, clientela, per ritiro attività cedesi 1.000.000. Telefonare 783-895. 1001

NERVI albergo con doppio ristorante aperti tutto anno avviatissima, piena efficienza, posizione incantevole e commerciale, incasso documentabile 70 milioni annui, vero affare specie per gruppo familiare esperto cedesi subito per impossibilità accudire, ampie dilazioni se persone capaci, intermediari. Casella postale 25 Nervi.

PANETTERIA con forno urge cedere per ritiro commercio. Telefono 652-057. A113247

PANETTERIA forno nuovo buona vendita cedesi 7.800.000 rateabilmente oppure permutasi con alloggio. Treglia, corso Regina 168.

PORTA Nuova forzatamente cedesi 2.200.000 redditizio commestibile, forte frutta verdura, facilitazioni, Alberlino 27, Fabbri. A115468

PORTA Nuova piccola pensione bene arredata redditizia cedesi. Telefonare 555-162. A113772

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec-Ferrara, Pomba 11, telefono 537-918. A113750

REDDITO assicurato azienda officina negozio forniture riparazioni elettriche auto, vastissima clientela, forte lavoro, rappresentanze, cedesi in Torino, motivi salute. Tel. 287-370.

REDDITO assicurato lavanderia automatica o gettoni cedesi in Torino. Tel. 287-370. A115378

REDDITO elevato, ottima investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie serietà Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Torino». O612

RICOVERANDOMI svendo dilazionato attrezzatissimo commestibili pollo coniglio Casalegno, Vanchiglia 35.

RILEVEREI pensione o mobilio Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6555 — Torino».

RISTORANTE San Pantaleo a Pinerolo, centro turistico di importanza locale, avviatissimo, cedo buone condizioni. Telefonare 531-377.

RIVENDITA pane avviato cedesi 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionando. Casalegno, 885-962. O413

RIVENDITA pane celebratissima cedo privatamente causa malattia. Telefonare pomeriggio 534-019.

RIVENDITA pane kg. 180 più generi, alloggio, garage cedesi 6 milioni 800.000. Frejus, Carmine 28.

RIVENDITA pane, pasticceria, drogheria, incasso 30.000, cedesi occasione rara 2.700.000. Frejus, Carmine 28. O793

RIVENDITA pane 160 kg. per scioglimento società cedesi, Treglia, corso Regina 168. O395

SALUMERIA gastronomia avviatissima vendesi. Telefono 779-926.

SANREMO boutique avviatissima cedesi, pellicceria, modisteria, settore con annesso atelier, centralissima, clientela primo ordine. Scrivere Direzione pubblicità 19-U Sanremo.

SOCIETA' urge cedere cinquanta per cento quota supermercato alimentare bene avviato ottimo impiego capitale massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6605 — Torino ». A113228

SVENDO motivi salute negozio radio TV elettrodomestici dischi. Telefonare 650-150. A112753

TABACCHERIA levata 800.000, centrale, forte vendita bollati ministeriale cedesi 13.800.000. Frejus Carmine 28

TABACCHERIA levata 1.600.000 alloggio, cedesi affarone 22.000.000. Frejus, Carmine 28. O793

TIPOGRAFIA avviatissima 6.000.000 mensili cedesi eventuale associo. Casalegno, Vanchiglia 35.

URGE cedere elettrosacco, causa malattia. Telef. 273-921. A113599

VENARIA negozio mobili vendo. Telefonare 490-947 dalle 13 alle 20.

VENDESI anche cambio immobile conveniente bar biliardi barriera Nizza. Telefonare 389-417.

VENDESI fotografia con macchina zona Michelino per motivi di salute, Tel. 621-086.

VENDO bar supercentrale licenza ristorante con cremeria possibilità tabaccheria arredamento nuovo, buon reddito, prossima apertura mercato Scrivere: « Pubblicità Stampa 6558 — Torino ». A112021

VENDO miglior offerente pellicceria avviatissima adatta famiglia. Telefonare 851-174 A113418

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente, telefono 518-738.

A.A.A. VENDIAMO nuova bellissima villetta condizioni pagamento trattasi direttamente. Telefonare 0172-25950. 1001

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 634-673.

A. ACQUISTASI contanti negozio corsi Francia, Vittorio Emanuele, 2-4 vetrine. Telefonare 769-800.

A. BLOCCO corso Francia (piazza Bernini) appartamento signorile cinque camere, cucina, doppi servizi. Negozio, retro, doppia vetrina. Garage, cantina, soffitta. Vendonsi occasione anche separatamente: Simoncini, tel. 543-870. O893

A. CINZANO vendo lotto panoramico per villetta mq. 1300 lire 1.000.000. Telefonare 753-656 ore pasti. 1001

A. CORSO Orbassano 284 spaziosissimo signorile nuovo camera tinello servizi 8° piano vendo conveniente mente, Consolidia 545-670.

A. OCCASIONE vendesi S. Rita casa signorile 4 camere cucina enorme terrazzo, contanti 7.900.000, mutuo 3.500.000. Telefonare 769-800.

A. S. RITA vendesi alloggio grandioso, camera tinello servizi, garage, 6.000.000. Telefonare 769-800.

A bassissimo prezzo vendiamo negozio affittato fronte corso Francia reddito annuo 8 %. Telefon. 796-459.

A bassissimo prezzo vendiamo villa unare tennis bocce giardino. Eventualmente permute 50 %. Tel. 796-459.

A bassissimo prezzo 100.000.000 mene mutuo 50 % vendiamo corso Francia casa nuova affittata 50 camere negozi box. Telefon. 796-459.

A Madonna Campagna vendiamo alloggi lussuosissimi 2-3 camere lusso servizi. Anticipo 1.000.000 per camera rimanenza mutuo. Facilitazioni. Telefonare 769-800.

A Pino Torinese alloggi nuovissimi, strada Pietro del Gallo, 5-7 locali; autorimesse, giardino, vendonsi. Achiardi. Settembre 58.

A rateazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, Corso Giulio Cesare 236 O258

A Valdellatorre 400-500.000 vendo terreni per ville. Possibilità villette economiche, permute. Telefonare ore pasti 371-521.

ABBIAMO vendita signorilissima alloggio nuovo, 4 camere tinello doppi servizi via Cavallermaggiore 26 visibile dalle ore 15-17, rateazioni.

ABITABILE vendesi centrale 3 camere cucina servizi termobagno sconsore piano 2° garage. Telefonare 753-151, 500-973.

ACQUISTA contanti privato direttamente alloggetto S. Rita, Mirafiori. Telefonare 353-362. O467

ACQUISTASI contanti alloggio Torino, oppure cascine, villetta periferica. Telef. 761 054.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni, case, negozi Pagamento contanti. Pisso. Marconi 26 Tel 657-324.

ACQUISTO alloggio, Torino, periferia, nuovo-vecchio, prezzo aggiornato. Telefonare 652-873.

ACQUISTO cascina 35-50 giornate zadia Poiormo pezzo unica. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 7047 — Torino ».

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale, 1-3 camere, servizi. Telefonare 517-803.

AERONAUTICA, corso Francia, vendiamo locali adatti negozi, supermercato, magazzini, Telef. 796-403.

AFFARONE vendo due locali negozi buona rendita corso Trieste 24 Moncalieri. Telefonare 681-930.

AFFARONE, Via Casalborgone 9 alloggio 2 camere tinello servizi vendesi con facilitazione pagamento, Visito 13-15. A113845

AFFARONE! collina vendo 3.500.000. Soc. Vela, Lalguaglia, tel. 49-183. 27592

ALASSIO vendo bellissimo appartamento grandioso due camere cucina servizi, due balconi. Tel. 580-621.

ALLA Barriera Milano, casa 38 camere, basso fabbricato, 35.000.000, Achiardi, Settembre 58.

ALLA città nuova, corso Francia, vendonsi appartamenti signorili, giardino, piscina, club privato. Tel. 796-403

ALLOGGETTI box mutuo facilitazioni vendonsi Rivolgersi cantiere via Ulzio 5. A112299

ALLOGGI corso Grosseto 219 vendo 1.200.000 anticipo rimanenza 40.000 mensili. Telefonare 372-831.

ALLOGGI in costruzione su corso zona stadio 61 vista collinare, finiture accuratissime vendesi convenientemente. Mutui, facilitazioni. Telefonare 555-349, 657-116 O627

ALLOGGI signorili, ottima zona, 1-4 camere, vendo iscrivendo. Telefonare 517-803. O575

ALLOGGI signorili, via Cernaia 30, vendonsi - affittansi. Mutua facilitazioni. Telefonare 547-108.

ALLOGGIO centralissimo antiguerra, rimodernato, 7 camere, 2 saloni, cucina, quadribagni, adatto studio abitazione vendo. Telefonare 531-974.

ALLOGGIO corso Sebastopoli, tre camere, cucina, bagno, 8.000.000. Achiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO Laumann vendesi ottima posizione angolare 3 camere servizi. Telefonare ore ufficio 782-612.

ALLOGGIO moderno servizi giardino 10 km. centro affittasi vendesi. Telefonare 596-938. A114194

ALLOGGIO 3 camere servizi giardino garage, villeggiatura Canavesano vende Castagno, Vanchiglia 35.

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza 30.000 mensili alloggetti signorili corso Francia - Laumann. Telefonare 487-667. O539

APPARTAMENTI prealtinari signorili 6 camere doppi servizi, condominio, Guinicelli 11/9. O539

APPARTAMENTI signorili Crocetta (via Cassini), 3 camere, cucina, doppi servizi, vendiamo 10.000.000, Telefono 547-476. A114478

APPARTAMENTI via Filadelfia 237 camera tinello cucinotte 4.800.000; 2 camere tinello cucinotte 7.000.000; contanti 30 % mutuo 40 % dilazioni 30 %. Telefonare 539-967.

APPARTAMENTI 1-3 camere tinello cucinino signorili, Rivolgersi cantiere via Monginevro 169. Tel. 383-753.

APPARTAMENTO centrale corso Inghilterra quattro camere, cucina, servizi, terrino centrale, ascensore. Svendesi. Simoncini, telef. 543-870.

APPARTAMENTO signorile centralissimo, costruzione recente, corso alberato, mq. 265, quinto piano, vendesi conveniantemente. Simoncini, telefono 543-870. O893

ATTICO ampi ingressi, spaziosa salone, caminetto, quattro camere letto, cucina, tripegni, ripostigli, terrazzi, giardino pensile, Corso Bramante 41, Telefonare 678-994. O593

ATTICO corso Potenza 2 camere, tinello, salotto 7.200.000. Telefono 761-064. A113294

BELLISSIMO box svendesi volendo libero. Telefono 330-659.

BOX anche uso magazzino vendesi zona Italia '61, Telefonare 555-349, 657-116. O597

BOX liberi o affittati vendonsi zona Crocetta. Telefonare 502-340.

BOX via Portofino affittati 5000 vendo 850 000 occasione, Telefonare 652-873. A113281

CAPANNONE nuovo mq. 700 coperti, più mq. 1000 scoperti, libero subito, riscaldamento termoautonomo, periferia Torino strada Leini (Mappano) vendesi convenientemente. Telefonare 965-209 ore pasti.

CARMAGNOLA svendonsi ultimi alloggi 800.000 camera, mutuo, contanti 500.000, rate mensili 20.000. Telefonare 683-081 A112288

CASA antiguerra adiacenze piazza Bernini-Francia, importante negozio 10 alloggetti, 34 camere 36.000.000. Achiardi, Settembre 58.

CASA pezza semicentrale 60 camere reddito 6 % vendesi. Tel. 687-910.

CASCINA fertilissima irrigua centro paese paraggi Casale giornale 122 attrezzatissima bestiame vendo cancelli chiusi 135.000.000, permuto parte immobile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1617 — Torino ».

CASCINOTTO giornate 10-20 zona albese acquisterei. Rivolgersi: Bertolino, pubblicità, Fossano.

CASETTA villetta 6-15 camere acquista; oppure 2 alloggi 3 camere cucinino semicentrale. Telefon. 381-683 pasti. A113778

CELLE-Corsiglia (Savona) piccoli grandi appezzamenti terreno, vista mare, strada asfaltata, vendo. Scrivere: Dott. Merenga, via Indipendenza, Ceriale. 27530

CENTRALI 6 vani, riservizi termosifone particolare 6.500.000 libero. Telef. 761-064. A113294

CERCO terreno 50-80 camere anche permuta appartamenti ultimati. Telefonare 547-305 ore ufficio.

COMPREREI alloggetto moderno, zona Lalguaglia, Diano Marina. Telefonare 80-221. A113454

COMPREREI casetta vicinanze Torino 1.000.000 contanti 50.000 mensili. Tel. 280-860. A113586

CORSO FERRUCCI PIAZZA ADRIANO, PER FRAZIONAMENTO PROPRIETA' VENDONSI CONVENIENTEMENTE ALLOGGI 3-4 CAMERE, CUCINA, ENTRATA, GABINETTO, BAGNO, VOLENDO ABBINABILI, TUTTI COMFORTS, BOX83, FACILITAZIONI PAGAMENTO A MEZZO MUTUO 34 %, PER SOPRALLUOGHI E TRATTATIVE: POLETTI, TELEFONI 556-807, 597-726.

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, fronte omonimo prima cavalcavia) Impresa «Farella» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. O359

CORSO Giovanni Agnelli 22 Impresa vende alloggi signorili, salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. O170

CORSO Turati vendo 13.000.000, tre camere, cucina, mq. 100. Telefonare 544-451. O432

CUBITO, Francia 93, corso acquisterei alcuni alloggi in Torino.

CUMIANA nuovo condominio vendo alloggio due camere cucina servizi. Telefonare 542-989.

DIRETTI box affittati reddito oltre 7% vendo in blocco Collegno, corso Francia. Telefonare 722-352.

ECCEZIONALE, Muri negozio corso Siracusa 5.000.000 vendo Mutuo, dilazioni Telef. 320-457.

ECCEZIONALE vendita alloggi centro Nichelino 2-3 camere servizi 4 milioni 500.000-6.000.000, box 600 mila Mutuo più dilazioni Telefonare 320 457 2001

(Continua a pag. 12)

oggi inizia da GARB il Natale in anteprima con la grande vendita speciale

Tessuti di lana per uomo e donna cotoni e sete a prezzi di incredibile convenienza

1000, 1000 e 1000 scampoli per mille occasioni

GARB

TORINO / VIA ROMA, 34 / TEL. 54.00.67

perchè l'uomo moderno ha risolto il problema quotidiano della barba con un rasoio elettrico PHILIPS

perchè con il rasoio elettrico PHILIPS si ottiene una rasatura morbida, veloce, impeccabile

perchè il rasoio elettrico PHILIPS sistema di rasatura ad azione rotativa è diventato in tutto il mondo simbolo di qualità nella rasatura elettrica

perchè il rasoio elettrico PHILIPS non necessita di manutenzione

120 SPECIAL 2S L. 9.900

1000 S L. 12.500

2000 S CONTROPELO L. 16.900

A BATTERIA L. 8.200

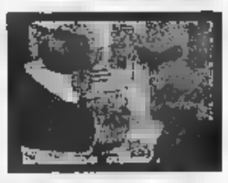
l'uomo moderno può acquistare dove vuole, ad occhi chiusi un RASOIO PHILIPS perchè sempre bene

(oltre 50.000 distributori in Italia)

CONCESSIONARIA PER LA [illegible] IN ITALIA MELCHIONI e.p.a. - [illegible]

FIDATEVI DI PHILIPS

Baby Drill Stayer



IL POTENTE TRAPANO ELETTRICO PER I MILLE LAVORI IN CASA

L. 15.000

NELLE FERRAMENTA ED UTENSILERIE

CRONACHE DELLA SCIENZA

Due fucine elettroniche a Torino per il progresso della radio-tv

Sono il Laboratorio ricerche, dove si progettano e collaudano le nuove apparecchiature (dai transistors ai circuiti stampati alla tecnologia dei nastri magnetici e dei Satelliti) e il Centro di gestione amministrativa - Calcolatori modernissimi, detti della «terza generazione»

I Torinesi non giovanissimi ricordano che la Rai (allora Eiar) nacque nella loro città, nel 1924. Torino appunto ospita due sorta di fucine elettroniche, messe al servizio della diffusione radio e televisiva in tutta Italia; l'una, destinata allo studio di prototipi, alla preparazione all'ammodernamento degli strumenti tecnici; mentre l'altra ha carattere soprattutto amministrativo. Vogliamo darne qualche breve informazione.

Incominceremo col «Laboratorio Ricerche», istituito nel 1930, in quella via Arsenale, che la radio ha resa famosa in Italia, ed ivi rimasto fino al 1960, quando fu trasferito in apposito bell'edificio in corso Giambone. Compito di questo laboratorio è di seguire (sovente di precorrere) il processo continuo rinnovamento della radiofonia e della televisione, per tutte le apparecchiature di cui questi servizi si avvalgono. Basti pensare a quel che è significato, per gli apparati trasmittenti e riceventi, la sostituzione delle «valvole termoioniche» con i transistor; e poi l'adozione di circuiti stampati e integrati al posto di congegni costituiti di una moltitudine di parti diverse, pazientemente connesse l'una all'altra. E' stata, questa, una innovazione tecnologica che ha consentito risparmi di ingombro, materiale, energia elettrica, costi; un'accresciuta compattezza degli apparecchi, risultati meno soggetti a guasti. Il processo (diventato ormai di «miniaturizzazione») è cessato; ma esso significa un non dismesso impegno di rinnovamento inventivo, controllo, collaudo.

I tecnici del «Laboratorio» si sono veduti piovere addosso, a un certo momento, quella novità smisurata che è stata la televisione (poi, nel seno di questa, l'aggiunta del secondo programma); con la complicazione — grande per il nostro paese, che ha una orografia accidentata e una configurazione anfrattuosa — dell'adozione di un numero di ripetitori elevatissimo (dal momento che le onde della tv debbono seguire percorsi rettilinei oppure a linee spezzate, ai cui vertici stanno appunto i ripetitori). Sopraggiungevano frattanto mezzi nuovi di registrazione, di suoni e poi di immagini, col nastro magnetico; o novità come la filodiffusione o la ricezione via satellite. Poi le esigenze della regia televisiva si sono fatte più ambiziose, nella ricerca di sovrapposizioni o accostamenti di quadri, sfumature, cortine mobili, intarsi; effetti che rappresentano, per l'aspetto tecnico, altrettanti problemi di elettronica; ed eccone l'invenzione di complicati circuiti (mixer-video). E poi riprese di spettacoli teatrali e sportivi, e la documentazione prontissima della cronaca, che vuole telecamere adattabili ad ogni ambiente o veicolo. Presto o tardi, arriverà la televisione a colori che già si sta sperimentando: un arricchimento che è destinato a moltiplicare le complicazioni. Davvero sì «Laboratorio Ricerche» non sonnecchiano nella «routine».

Compiti a prevalenza amministrativi ha invece il Centro elettronico della Rai, che oggi si sta trasferendo da via Luisa del Carretto nel nuovo edificio direzionale di via Cernaia. L'attributo «elettronico» gli viene dal fatto che esso si avvale di potenti calcolatori: anzi, quelli che ora si stanno sistemando nella nuova sede sono del tipo progredito, che viene detto della «terza generazione». Queste macchine sono adoprate, in primo luogo, per la gestione dei milioni di abbonamenti, di cui esse ritengono, nelle capaci memorie, i dati e indirizzi; fanno il conto di pagamenti, come di ritardi o morosità; procedendo inoltre alla stampa dei documenti contabili corrispondenti, degli avvisi di quant'altro occorre. In secondo luogo esse danno una mano, come ora avviene per le maggiori aziende, alla «produzione».

La Rai è un'industria inconsueta, che produce spettacoli o trattenimenti; ma, al pari delle altre, essa ha problemi di gestione, corrispondenti al personale suo proprio e alle persone (autori, attori, registi, musicisti, costumisti, scenografi, tecnici), che anche saltuariamente vi lavorano; e deve attendere altresì all'appropriato impiego degli impianti e delle scorte materiali. Le macchine elettroniche prestano aiuto a tutto ciò: all'analisi dei costi, ai rapporti dell'amministrazione finanziaria dello Stato, all'interconnessione fra le parti di un sistema molto complesso. La presenza esercita richiamo per i problemi matematici, che si presentano nell'azienda, in sede scientifica o tecnica (per fare un esempio, il collocamento e il dimensionamento più conveniente dei trasmettitori televisivi); o l'elaborazione di statistiche; o i calcoli di programmazione (tipo Pert), per l'avanzamento di lavori importanti. Il Centro è sede una fitta sequenza di corsi sull'elaborazione elettronica dei dati, ad uso del personale.

Didimo

Una lapide in ricordo di Einstein a Milano

Il 17 novembre è stata scoperta a Milano una lapide che ricorda il soggiorno milanese di Einstein, i cui genitori dimorarono in via Bigli 21. Il testo della lapide è il seguente: «In questa dimora visse giovanetto / tra gli anni 1894 e 1900 / Albert Einstein / a questa terra ospitale / spesso tornò con grato ricordo / mentre lontano seguiva virtù e conoscenza / e andava libertà cercando / chi elesse a sua patria il mondo / e riconobbe confini al solo universo / E = mc² / Nato il 14 Marzo 1879, Morto il 18 aprile 1955».

L'opera del grande scienziato è stata rievocata in un lucido ed esauriente discorso, tenuto alla sede della Fiat dal fisico Edoardo Amaldi.

Scoperto in Ungheria un ominide vissuto oltre un milione d'anni fa

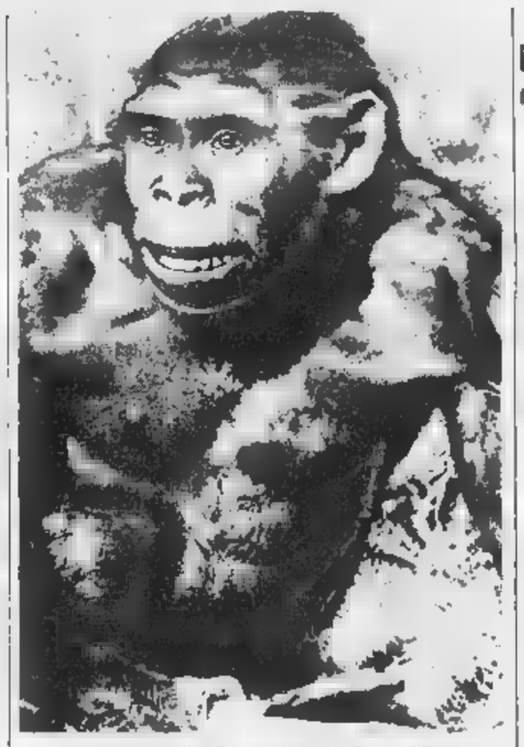
Si tratta d'un Pitecantropo affine a quelli ritrovati nell'isola di Giava - Nella stessa zona sono venuti alla luce anche dei focolari, i più antichi che si conoscano per l'Europa

E' stato recentemente pubblicato un lavoro nel quale sono descritti i resti fossili di un Pitecantropo trovato nell'isola di Giava. M. Jacob, l'autore dello scritto, effettuò la sua scoperta nell'agosto del 1963, entro gli strati della stessa età di quelli in cui nel 1891 erano stati trovati i resti del primo Pitecantropo di Giava che divenne poi celeberrimo per le polemiche sorte attorno all'interpretazione dei suoi fossili.

Dal 1891 gli scavi sull'isola hanno messo alla luce numerosi altri resti fossili dello stesso Ominide. Gli strati fossiliferi sono attribuiti ad un'età che si fa rimontare a circa 800.000 anni fa, mentre poco lontano, entro strati più recenti, sono stati scoperti resti di ominidi più evoluti, di tipo neanderthaliano.

La scoperta è estremamente interessante soprattutto per il fatto che dimostra come sull'isola di Giava il Pitecantropo fosse relativamente frequente. Gli scavi organizzati in questi ultimi anni dagli studiosi locali potranno dunque essere proseguiti con buone speranze. Si è ormai sicuri di poter mettere alla luce numerosi nuovi resti fino a risolvere i problemi ancora aperti riguardo questi antichissimi rappresentanti dell'Umanità.

La notizia della straordinaria scoperta fatta verso la fine dello scorso anno in Ungheria, cinquanta chilometri ad ovest di Budapest. Sono state trovate parti dello scheletro di un Ominide dalle strutture arcaiche, molto primitive e che va collocato nel gruppo dei Pitecantropo. Gli scavi sono diretti dal dr. Vértes, un metodo perfetto ed una conoscenza profonda della stratigrafia del Quaternario ungherese.



Una ricostruzione del Pitecantropo di Giava (Illustrazione di Z. Burian, tratta dal libro di J. Augusta-Z. Burian: «Gli uomini preistorici», Editori Riuniti, Roma 1963)

Le belle scoperte portano elementi di straordinaria importanza per la risoluzione di problemi da tanto tempo rimasti in sospeso riguardo la primitive popolazioni europee.

Innanzi tutto si ha la possibilità di fissare con precisione l'età relativa in cui è vissuto il Pitecantropo: tra prima e la seconda fase della glaciazione Mindel (la terzultima glaciazione). Gli studiosi non hanno ancora potuto accertarne l'età assoluta, che è collocata, a seconda dei metodi usati per il calcolo, da un milione a 300.000 anni fa. Secondo alcuni studiosi i tipici Pitecantropi di Giava sarebbero da collocare dopo la fine della glaciazione Mindel. I fossili dell'Ungheria in questo caso sarebbero più antichi.

Finora si riteneva che questo *razzo* fossero diffuse solo nelle regioni calde dell'Asia e dell'Africa centrale. Viene invece accertata la presenza dei Pitecantropi e della loro cultura anche in Europa, ed in pieno periodo glaciale.

Grande importanza assumono anche le tracce dell'industria trovate negli stessi scavi, tracce che sembrano attribuibili al Pitecantropo. Poco lontano dai resti scheletrici sono venuti alla luce dei focolari (i più antichi che si conoscano per l'Europa) e strumenti di pietra.

Rocco Zambelli
del Museo di Scienze Naturali di Bergamo

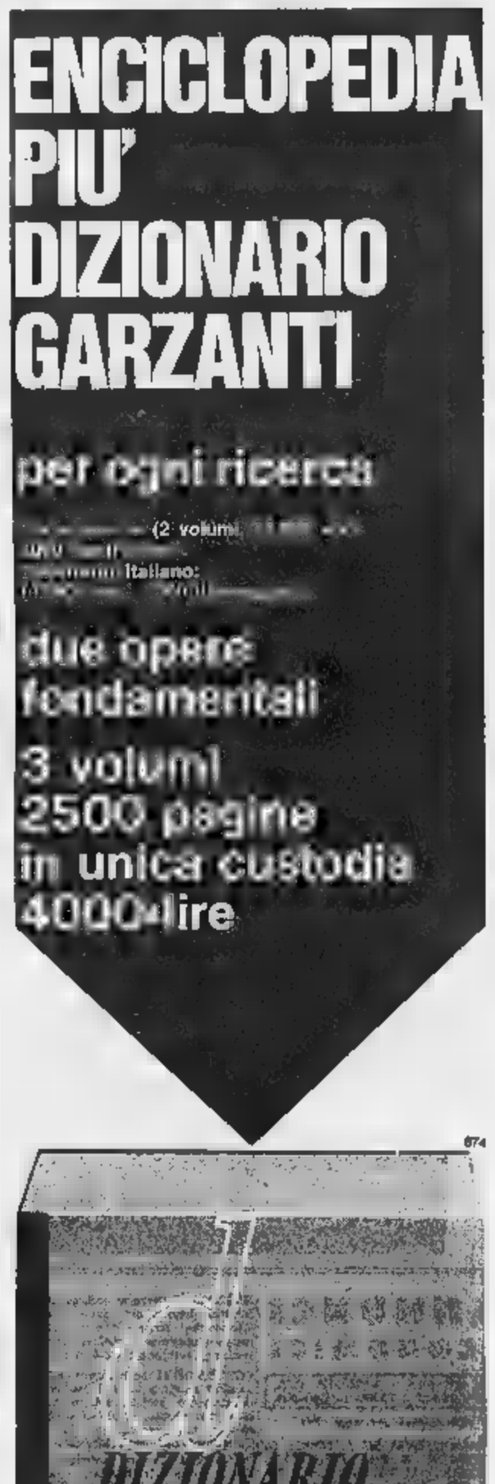
Libri da segnalare

Un dizionario orientativo nell'oceano delle conoscenze

Il n. Di questo «Dizionario rapido di scienze pure e applicate» diretto da Rinaldo De Benedetti (Didimo) per l'Utet (pagine 1333, 2445 illustrazioni nel testo e 37 tavole fuori testo a colori, Torino lire 25 mila) si può dire anzitutto che esso mantiene al canto per canto quello che promette: di essere cioè un'opera facile consultazione che dà una risposta sempre precisa, anche se naturalmente sommaria a tutte le domande che un uomo moderno e informato, ma non per questo sempre e alla con l'intero scibile, si fronte agli infiniti problemi della scienza e della cultura.

Il progresso condiziona talmente ogni aspetto della vita attuale che capita sempre più spesso, leggendo un articolo di giornale o un *dépliant* pubblicitario o la descrizione commerciale di un prodotto, di trovarci dinanzi a vocaboli che non conosciamo, a fenomeni fisici dei quali non abbiamo mai sentito parlare, a nomi che avocano magari qualche ricordo scolastico ma non riusciamo a collocare con esattezza nella nostra memoria. Ecco perché è necessario avere a portata di mano un volume ci dà una risposta immediata, non esauriente, è ovvio, ma che ci orienta subito, ci capire di quel che si tratta, ci fornisce i punti fondamentali del problema esaminato e ci consente in questo modo, se tale è la nostra intenzione di approfondire in un secondo tempo le nostre cognizioni. Si pensi soltanto alla nomenclatura delle classificazioni biologiche, ai termini di medicina, alle infinite varietà di sostanze composte della chimica organica, alle materie plastiche, ai derivati degli idrocarburi, all'automobilismo, all'aviazione, alla radio, alle imprese spaziali: alcuni settori soltanto, d'un campo dall'estensione infinita, così vasto che anche chi è maestro d'una determinata scienza deve farsi umile allievo nella sconfinata vicina, e farsi guidare.

E questo appunto vuol essere in realtà questo Dizionario che il De Benedetti ha curato avvalendosi d'un gruppo di collaboratori altamente qualificati: una guida, uno strumento di lavoro (non mancano anche le formule di matematica, geometria, reazioni chimiche, trasformazioni delle unità di misura ecc.): tutto, naturalmente, in base alle ultime risultanze scientifiche — si pensi soltanto alla difficilissima branca della fisica subatomica dove quasi ogni si scopre una nuova particella o antiparticella — così da permettere a chi lo consulta di tenersi il più possibile aggiornato.



La serie completa di cinque volumi, che comprende, anche l'Atlante Storico e l'Atlante '67 Enciclopedia Geografica (4000 pagine complessive, in elegante veste pratica) L. 7000

RISPOSTE AI LETTORI

I raggi emanati dagli schermi televisivi non possono essere pericolosi alla salute

Gli elettroni irradiati dai tubi sono accelerati a non più di 15 mila Volt, quindi innocui - Quanto ai raggi X, la dose di radiazione assorbita è così bassa da non essere, praticamente, avvertibile

«Gradirei sapere da qualche esperto, tramite il vostro giornale (risposte ai lettori, nella pagina della scienza), se i raggi catodici possono nuocere in qualche modo all'organismo; e inoltre se può succedere che i raggi catodici (per es., quelli di un televisore), colpendo qualche oggetto metallico, che si trovi casualmente nelle loro vicinanze, diano origine a dei raggi Roentgen, pure molto "molli"».

(segue la firma)

La domanda del lettore non è priva di fondamento: infatti tanto gli elettroni costituenti un fascio di raggi catodici quanto i raggi X, prodotti dall'urto degli elettroni contro la materia, sono potenzialmente in grado di nuocere all'organismo umano. Quando un elettrone attraversa una qualsiasi sostanza, esso perde gran parte della sua energia attraverso una serie di collisioni che danno luogo a un gran numero di coppie di ioni, cioè di parti di molecole dotate di carica positiva e negativa. I raggi X invece non ionizzano direttamente la sostanza attraversata (o meglio la ionizzano in misura minima), ma il loro assorbimento provoca l'emissione di uno o più elettroni (i cosiddetti elettroni secondari) che producono l'effetto ionizzante sopra descritto. Quindi, tanto per gli elettroni che per i raggi X, l'effetto fisico sul nostro organismo consiste in una ionizzazione della incentita, la quale provoca, attraverso complicati meccanismi, un danno biologico che può arrivare alla distruzione dei tessuti irradiati.

E veniamo ora al problema che sta a cuore al nostro lettore, considerando separatamente gli elettroni e i raggi X dei tubi televisivi. Diciamo subito che questi elettroni non possono assolutamente nuocere agli spettatori, per il fatto che essi non sono in grado di attraversare le pareti del tubo. Lo spessore di una certa sostanza che un fascio di elettroni è in grado di attraversare dipende dall'energia degli elettroni stessi, cioè dalla tensione cui vengono accelerati. Per esempio, perché un fascio di elettroni possa attraversare un sottilissimo foglio di nastro adesivo deve essere accelerato con tensione di almeno 70-80 mila volt; per attraversare un metro d'aria a pressione normale, occorrono oltre 450 000 volt; per percorrere un solo centimetro di sostanza di densità pari a quella media del nostro organismo, occorrono circa 2 milioni di volt; per raggiungere organi profondamente situati nel nostro corpo (come accade nella terapia dei tumori con il betatrone) si devono impiegare elettroni di energie corrispondenti a tensioni di varie decine di milioni di volt. E' quindi evidente che gli elettroni dei tubi televisivi, che vengono accelerati con una tensione massima di circa 15 mila volt, non possono nuocere.

Diversa è la situazione per quanto riguarda i raggi X prodotti dagli urti elettroni contro una qualsiasi sostanza, e non soltanto contro i metalli, come afferma il nostro lettore (la produzione di raggi X aumenta però all'aumentare del numero atomico della sostanza investita, ed è per questo motivo che per la costruzione degli anticatodi dei tubi a raggi X si impiegano metalli molto pesanti). La produzione di raggi X in un tubo televisivo avviene soprattutto nel materiale costituente lo schermo, che contiene zolfo, zinco, cadmio, argento, alluminio; queste radiazioni, per quanto deboli e «molli» (l'energia di un quanto X non può superare quella dell'elettrone che ne ha provocata l'emissione), attraversano l'involucro del tubo e raggiungono gli spettatori.

Al contrario di quanto avviene nel caso degli elettroni, nessuna barriera protettiva è in grado di estinguere interamente un fascio di raggi X: essa può tutt'al più ridurne l'intensità, cioè può ridurre il numero di «quanti» che costituiscono il fascio. E' evidente pertanto che un telespettatore viene in qualche misura irradiato. Per dare un giudizio sulla pericolosità di questa irradiazione, occorre confrontarla con quella provocata da altre fonti di origine naturale, alle quali l'umanità è stata esposta fin dalla sua origine: raggi cosmici e sostanze radioattive naturali presenti nella terra, nei materiali da costruzione, nell'aria, nell'acqua, nei cibi, nel nostro stesso organismo.

A conti fatti, è risultato che la dose di radiazione assorbita dall'uomo per colpa della tv è, ordine di grandezza, un centesimo della dose dovuta a sorgenti naturali. E non c'è nessuno prova che l'irradiazione naturale abbia mai nuociuto all'umanità.

Dott. Luigi Tosca

Con la tv a colori

Proiettata «dal vivo» un'operazione chirurgica

Un intervento chirurgico, effettuato il 10 novembre presso il Centro Nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, è stato ripreso dal vivo con un impianto televisivo a colori, a circuito chiuso, e proiettato su grande schermo in un'aula alla presenza di medici, giornalisti e studenti.

L'applicazione della tv a colori in campo medico, attuata a Milano per la prima volta con questo esperimento, porge alla didattica nuove possibilità. L'impianto Philips, installato al Centro Tumori, è costituito da una telecamera fornita di tubo Plumbicon e disposta in senso perpendicolare al tavolo operatorio. Le immagini vengono inviate, via cavo, a un proiettore televisivo a colori che le riproduce con estrema fedeltà su un grande schermo.

L'impianto è dotato di accessori che ne permettono l'utilizzazione anche nel campo dell'endoscopia. Sarà a fibre ottiche consentono infatti all'obiettivo della telecamera a colori di penetrare nelle cavità interne del corpo umano e di inviare la relativa immagine allo schermo.

LA CONFERENZA DI E. SEGRÈ AI VENERDÌ LETTERARI

Dalla relatività all'antimateria

Lo scienziato, premio per la scoperta dell'antiprotone, ha parlato degli sviluppi della fisica nella prima metà del secolo XX - Una «rivoluzione» analoga a quella dei tempi di Galileo - Importanza dell'esperimentazione

Parlando ieri al teatro Carignano per il pubblico dei Venerdì letterari lo scienziato Emilio Segrè non ha accennato alla scoperta dell'antiprotone, che gli ha portato il premio Nobel, ed ha appena citato il nome di Fermi, con il quale collaborò a Los Alamos per l'atomica. Nessun ricordo personale, dunque, e niente retorica. Ha tenuto lezione, semplicemente, come professore ai suoi studenti.

Il tema era suggestivo: «La fisica del Secolo Ventesimo». Negli ultimi cinquant'anni, ha detto Segrè, c'è stata nel mondo, e non è ancora conclusa, una vera rivoluzione culturale, un rovesciamento completo nel nostro di concetti: l'universo, qualcosa di analogo a quello che accadde quando Copernico pose il sole al centro del cosmo e Galileo insegnò che non c'è scienza senza esperimento. Questa rivoluzione del pensiero ha e in taluni casi ha direttamente provocato scoperte che hanno completamente cambiato il nostro modo di vivere. Si pensi all'aviazione, alla radio, alla televisione, ai voli spaziali.

Ma per quanto importanti, siano, è in questi fatti che consiste vera rivoluzione concettuale quella della quale forse ci parlerà tra migliaia di anni, e renderà immortali i nomi di Einstein e di Planck come quelli di Aristotele e di Newton. Ciò che è essenziale e contrassegna l'alba di una nuova era nella storia della civiltà, è che l'uomo si è reso conto che le certezze offerte alla nostra mente dall'esperienza quotidiana non sono in realtà affatto certe, l'aver capito che le leggi che sembrano regolare i fenomeni che avvengono su scala umana non sono le stesse che regnano i fenomeni dell'infinitamente piccolo, l'aver appreso a dubitare del «senso comune» in favore delle prove che ci pervengono dagli esperimenti e dalla valutazione matematica di .

E se non riusciamo a concepire che la luce, per esempio, è nello stesso tempo un'onda e un corpuscolo, se ci pare assurdo che la massa d'un corpo cambi per il fatto che il corpo stesso si muove più meno velocemente, ebbene ciò è dovuto unicamente alla limitatezza della nostra mente, non avvezza a immaginare ciò che gli occhi non hanno mai visto prima: a volte il nostro pensiero non riesce a liberarsi da un certo condizionamento originato da abitudini acquisite fin dall'alba dei tempi ma per questo meno erronee: il classico esempio delle costellazioni che sembrano più grandi allorché sono basse sull'orizzonte in confronto alle stesse costellazioni viste allorché si trovano dritte sul nostro capo, allo zenit, può aiutarci a capire questa necessità di «controllare» i nostri sensi.

Sta di fatto, ha aggiunto Segrè, che tutto questo fantomatico mondo costruito dalla scienza moderna, la struttura quadridimensionale (spazio-temporale) dell'universo, la trasformabilità dell'energia in materia e viceversa, la invarianbilità della velocità della luce rispetto a qualunque punto di riferimento la si misuri, la non applicabilità delle equazioni differenziali «pure» ai fenomeni subatomici, l'indeterminabilità dell'orbita degli elettroni perché ogni misurazione altera per sua stessa natura i parametri che si vogliono puntualizzare, il diverso trascorrere del tempo, per un oggetto (o un uomo!) secondo il moto dell'osservatore che giudica il tempo stesso, tutti questi *fatti* apparentemente assurdi e in contrasto con l'esperienza d'ogni giorno sono in realtà «provati», cioè misurati e calcolati.

Sono piuttosto i dati del senso comune che risultano in contrasto la più accurata valutazione scientifica; tutto ciò può essere spiegato le leggi della meccanica newtoniana è anche spiegabile con le leggi relativistiche e la meccanica quantistica, ma non viceversa; soltanto le leggi relativistiche e quantistiche ci spiegano anche ciò che altrimenti sarebbe inspiegabile. Se visori costruire, tanto per fare un esempio, un elettrosincrotrone o una qualsiasi altra macchina per accelerare le particelle elementari, e per far questo si applicano le normali leggi della meccanica classica, ebbene la macchina non funzionerà. Perché funzioni, occorre che si calcolino i vari elementi su basi relativistiche.

Questo richiamo all'esperimento come supremo giudice della validità d'ogni teoria scientifica è molto importante, ha sottolineato il prof. Segrè, a causa di certo diffuso pregiudizio esistente presso una parte del pubblico secondo il quale parecchie affermazioni della più moderna fisica atomica sarebbero in realtà delle semplici speculazioni matematiche prive d'un «contenuto» concettuale, e comunque dimostrabile, e in ogni caso soggette a venir cambiate via via in favore di sempre nuove ipotesi. Non è così. I piedi dei fisici sono sempre ben saldi per terra, la teoria può precorrere gli esperimenti, non mai sostituirsi ad essi. E per rendersi conto di quanto siano «seri» i fisici nelle loro ipotesi, basta pensare che quelle loro ipotesi si sono dimostrate capaci di cambiare la faccia del mondo e forse farlo saltare in aria.

Umberto Oddone

non hai digerito?... possiamo rimediare col Digestivo Antonetto!

contro acidità, pesantezza, bruciori di stomaco:
Digestivo Antonetto

Il Digestivo Antonetto oltre ad aiutare la digestione favorisce il progressivo miglioramento delle funzioni dello stomaco. Il Digestivo Antonetto ■ prende senz'acqua perchè è in pastiglie da masticare o succhiare. Tanto pratico dunque che se ne avete bisogno lo potete prendere ovunque voi siate.

è così comodo che potete prenderlo anche in auto.

■■■ lire
■■ pastiglie
per digerire meglio

Aut. Min. San. n. 21 (7 del 20/1/65 e n. 2232 del 26/6/65.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

GRUGLIASCO privato vende villetta camere sei terreno bagno comodità ampio garage giardino vicino corso Francia. Telefonare 761-908.

IMPORTANTE Società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente ritirati in via Coppino 122 e ultimi alloggetti camera e cucina lire 4.600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Tel. 212-917 oppure 290-101.

IMPRESA acquista contanti terreno costruzione 30-50 camere. Telefonare 535-330. ■■■

IMPRESA acquisterebbe terreno 80-150 camere possibilmente progetto approvato. Telefonare 779-793.

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, pianì attici: mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

■■■ vende convenientissimi alloggi 1-2-3 camere servizi, mutuo relazione. Corso Toscana 10/5.

IMPRESA vende corso Duca Abruzzi nuova costruzione locali adatti studio al piano rialzato e abitazione al primo piano disponibili subito. Telefonare 593-629. A113552

IMPRESA vende direttamente, centro Grugliasco, bellissimi alloggi, prezzo convenientissimo, elevato mutuo. Telefonare 785-235.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 790-768.

IMPRESA vende pronti ■■■ alloggi 1-2 ■■■ tinello ■■■■ e servizi. Cantiere via Cesare Pavese 4 angolo corso Unione Sovietica 523. 25% contanti rimanenza mutuo e rateazione

IN corso Regina Margherita 154 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box; mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Tel. 330-310

IN Genova corso Europa presso sede Rai vendo o permuto tre alloggi signorili con alloggi terreni locali industriali in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 647 — Torino».

LARGO Lecce 19 complesso residenziale vendonsi alloggi signorili composti di salone 2-3 camere cucina doppi servizi doppi ■■■■■, finiture lussuose. Mutuo San Paolo, dilazioni di pagamento. Visite cantiere. Telefonare 745-522. O601

LIBERE zona Francia camera cucina soleggiatissima spaziosa 1.900.000. Telefonare 534-418. A112613

LOCALE mq 425 libero adatto magazzino industrie silenziosa ufficine vendesi. Mattino, via Nizza 25.

■■■■ **D'AZEGLIO ANGOLO PIO V SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE VENDE APPARTAMENTI ALTA CLASSE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEF. 683-291, 518-426.**

MONCALIERI: 2300 mq. terreno, casa 6 alloggi, 5 garages, progetto approvato capannone industriale, affitta, vende. Telefonare 371-521 ore pasti. A113305

MONTALDO Torinese vendo casa campagna sei stanze L. 2.400.000; tre stanze lire 1.300.000. Telefonare 532-248 ore ufficio.

NEGOZI vendo in zona commerciale. Mutuo, dilazioni. Via Bardonecchia 174. 1001

■■■■ vendo alloggi in costruzione bellissimi 1.500.000 camera. Telefonare 655-913. A112616

OCCASIONE convenientissima. Vendiamo due alloggetti una due camere tinello servizi, via Netro 16.

OCCASIONE, vendesi alloggio 3 camere, cucina e servizi, zona Porta Nuova, 4° piano. Tel. 513-559.

OCCASIONE vendo due camere vuote più cantina con termosifone centrale ascensore 2° piano. Telefono 681-577. A113405

OCCASIONE terreno industriale mq. 30.000 frazionabili zona Mirafiori-Borgaretto, fronte strada statale, progetti approvati, vendesi convenientemente. Telefonare 83-478 ore pasti.

OSPEDALETTI casa nuova sul mare vendesi alloggio 90 mq ascensore riscaldamento servizi, sei milioni più circa due mutuo, cambiasi anche con alloggio uso professionale in Torino. Telefonare ore pasti 687-896.

PARADISO 3 vani antichizo 3 milioni, mutuo 1.375.000, rimanenza 43.000 mensili. Telefonare 768-777.

PIETRALIGURE privato vende alloggio nuova 2 camere tinello servizi. Richiesta 4.850.000 trattabili. Telefonare 70-491. A113327

PIOSSASCO fronte provinciale mq. 26.000 mq terreno, fognatura. Richiesta 23.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino».

PIOSSASCO vendo terreno pianeggiante edificabile soleggiato, tutti servizi, comodità pagamento. Telefonare 535-612 A113475

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CAMBIALI RIMBORSABILI MENSILMENTE ■■ ■■■■, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 037■

PRIVATO vendo alloggi da 1-2 camere più servizi, zona Madonna di Campagna. Telef. 731-644.

PRIVATO vendo Carmagnola centro alloggi lusso. ■■■■ 541-315.

PRIVATO vende ■■■ Peschiera alloggio tre vani più servizi, ■■ 7 milioni 500.000. Telefonare 585-230.

PRIVATO vende a cifitto ■■■ mezzogiorno. Via Conischio, ■■. 375-634

PROPRIETARIO vende alloggio signorile fronte istituto Sociale, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, ingresso; volendo mutuo. Telef. 543-592.

QUATTRO milioni vendesi privatamente alloggio esentasse tre camere servizi piano quarto, via Vigliani. Tel. 532-679. A116108

RAPALLO, splendida vista mare vendo alloggio due camere cucina termobagno 7.000.000. Tel. 326-372.

RIVA Trigoso vicino Sestri Levante vendesi appartamento panoramico in villa, 3 camere, soggiorno con terrazze, cucina tinello, 3 servizi, riscaldamento centrale autonomo, mq 185. L. 9.000.000 più mutuo di lire 4 milioni. Parasti, via Borfura 9, Bergamo. 27592

RIVOLI, rona ville, panoramiche, vendo bellissimi appartamenti, palazzina nuova con giardino. Telef. 796-403.

S. RITA vendesi alloggio moderno due camere tinello, libero. Telefonare 393-880. A113189

S. RITA vendo 12.000.000 appartamento signorile 160 mq circa. Telefonare 393-880. A112534

SANREMO Ospedaletti vendonsi appartamenti signorili 2-6 locali servizi, comforts, mare, sole, giardino, ■■■■ tuale mutuo. Imprese Carbonetto, Castellari 37, Sanremo. Tel. 85-829.

STRADA Sanvito 350, str. 500, pioggia 120 mq., tennis, piscine, parco, vendesi mutuabile. Acchiardi, Settembre 58. O481

SVENDO zona S. Rita 2 camere tinello servizi, Tel. 585-167.

TERRENO acquisto 80-120 camere S. Rito, S. Paolo, Aeronautica, Te- ■■■■ 723-564 ore ufficio.

TERRENO bellissimo Pino Torinese vendesi quattro milioni espatriando. Telefonare 534-713. A116573

TERRENO industriale ■■■■ approvato mq. 15.000 frazionabili, periferia Torino, minuti cinque dalla Fiat Mirafiori, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino».

TERRENO Piossasco fino 900 mq vendesi lotti per villette. Tel. 673-284.

TERRENO Torino semicentrale impresa acquisterebbe massimo 100 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7100 — Torino». A115425

TERRENO vincolato villa via Lessona mq. 600 vendesi. Tel. 758-949.

TORREDELLAGO Puccini (Viareggio) privato vende appezzamento terreno edificabile mq. 1191. Richiesta 4.700 000 trattabili. Telefonare 70-491. A113327

ULTIMO appartamento signorile nuova costruzione 4 camere più cucina e servizi, corso Reg. Margherita 256, vendesi convenientemente mutuo e facilitazioni di pagamento. Tel. 689-865

VENDESI, affittasi fronte via Borgaro ampi luminosi locali uso rappresentanze, magazzini mq 1200 - 1500 - 3000. Telefonare 580-119 ore 13-14 e 20-21 feriali. A115181

VENDESI alloggio rimesso a nuovo uso ufficio, 4 camere, salone, doppi servizi. Tel. 339-829 via Carlo Alberto 18. A116121

VENDESI alloggio signorile 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina terrazzo. Via Monti 29.

VENDESI alloggio via Morazzone piano rialzato, 2 camere tinello servizi, Telefonare 287-231, 957-530.

VENDESI casa sola giardino garage servizi 25 km. Torino, Telefonare 909-210. A113362

VENDESI ■■■ ■■■■ cucina servizi esentasse, piano rialzato, Lossana, T■■■ pasti 767-345

VENDESI o affittasi spazioso ■■■■ sordo ri■■■■■ libero. Telefonare 742-764 A113302

VENDO alloggio tricam■■ corso Francia; recente costruzione. Telefonare 325-180. A113737

VENDO locale mq 125 via Cagliari 12, Torino. Telef. ufficio 852-905, ore pasti 274-472. A115394

VENDO magazzino mq. 140 zona Santorre termosifone servizi, Telefo- ■■■ 325-180. A113739

VENDO o affitto cascina 100 q. circa tutta irrigua altezzata libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 ■■■ Torino». A113500

VENDO terreno 1150 ■■■ progetto 300 ■■ laboratorio alloggio 5 vani zona Varna. Telefono 243-058.

VENDO villetta 7 camere ■■■ alloggi 1000 terreno grande garage uso laboratorio. Corso Francia Regina, telefono 781-405.

VENDO zona Mauriziano 1- piano composto 3 alloggetti, Tel. 590-335

VIA Ormea 99 (Valentino) vendiamo alloggi, uffici, nuovissimi, attico ■■ due piani. Acchiardi, Settembre ■■

VIA Vigone vendesi bicamere, piano 4°, richiesta 2.200.000. Tel. 389 417

VILLA eccezionale stagionale soluzione architettonica 10 o più camere tre perchi scrolari 2 passi città panoramiche servizi centralizzati, portine no comune, giardini ing. Berussi vende. Telefonare 502-340.

VILLETTA economica posizione panoramica collina torinese impresa costruttrice. Telefonare 543-686.

ZONA residenziale hm. 12 da centro Torino vendesi villetta tre camere salone servizi riscaldamento centrale giardino mq. 400. Telefonare ore pasti 962-394.

1.200.000 vendo terreno collina diretto Superga volendo costruisco casetta. Tel. 683-135. 2001

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio comodi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 536-539.

ABBISOGNA alloggetto per villeggiatura km. 20 da Torino contratto annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7155 — Torino».

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telef. 517-803.

AFFITTASI centrale confortis 12 camere servizi stabilirsi pensione serissime. Accettasi eventualmente gerenza esercizio uguale. Telef. 518-885.

AFFITTASI stabilimento industriale, minimo ■■■ mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7064 — Torino».

AFFITTEREBBERO referenziati 1 - 2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTERESI piccolo magazzino centralissimo. Telef. 363-082.

CERCASI camera più servizi zona anche non centrale Torino piano terreno, rialzato ■■■ portierato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino» 2001

CERCASI camera tinello cucinino possibilmente garages S. Rita. Telefono 328-761. A113224

■■■■ impiegati alemannisti referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

CONTI ■■■ pensionati ■■■■ ■■■■ tinello servizi. Telefonare 344-368.

CONIUGI soli cercano alloggetto camera tinello ■■■■. Tel. 794-535.

SOCIETA' industriale cerca 6 locali signorili nuova costruzione zona semicentrale Crocetta - Francia per uffici rappresentanze. ■■■. 295-033.

SPOSI torinesi ■■■■ dicembre 3 camere cucina. Telef. 598-366.

TORINESI affitterebbero 2 camere, tinello a cucina, servizi, zona Tasconi, S. Donato, Martinetto. Telefono 771-817 1001

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. ■■■

A. ABBIAMO alloggi ■■■■. 20.000, 30.000, 40.000. Serchi 14. Telefo- ■■■ 538-539. O529

A. IPPODROMO vicinanze affittasi bellissimi alloggetti posteggio spese generali abbuonati. Via Varnas 111, Nichelino. Tel. 697-497.

A. REFERENZIATO ammobiliato, vedendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

ABBIAMO adiacenze via Po camere mansarda grande unita. Tel. 546-104.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere, Mecosse, Arsenale 42, tel. 546-439.

ADATTO autorimessa riparazione carrozzeria mq. 470 affitto vendo Mirafiori. Telefonare 890-979.

ADATTO clinica, sede grande ■■■■ da, affittasi palazzo Porta Nuova, mq 2000, libero subito. Tel. 796-403

AFFITTANSI Settimo Torinese alloggio 7 camere doppi servizi. Telefonare 542-681, 501-643.

AFFITTANSI uffici 2-3 vani eventualmente ammobiliati, aria condizionata, modernità, centralità. Cernaia 18. Telef. 769-829.

AFFITTASI alloggetto confortevole camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-995. A112450

AFFITTASI alloggio nuovo 3 vani ingresso servizi. Corso Vercelli 247. Telefonare 599-212.

AFFITTASI appartamento tre camere più servizi in cassetta di quattro appartamenti. Rivolgersi Ballarino, Valle Masse 3, Castiglione ■■■.

AFFITTASI centro Grugliasco negozio con licenza giocattoli, materiale plastica. Telefonare 785-236.

AFFITTASI corso Cairoli panoramicissimo lussuoso salone 4 camere riservizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Torino».

AFFITTASI, corso Corsica 11, alloggio quattro camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI grande negozio nuovo 140 mq. libero subito adatto generi diversi altro 65 mq. via S. Donato 58. 0932

AFFITTASI in Lanzo Torinese alloggio tre ■■■ a servizi. Telefonare 259-392. A113353

AFFITTASI libero subito alloggio 3 camere, cucina, servizi, termo, piano rialzato presso Piazza Adriano. Telefonare 386-551.

AFFITTASI locale centralissimo uso ufficio o magazzino mq. 300. Telefonare 330-464. A113577

AFFITTASI locale ■■■■ uso laboratorio ■■■■ mq. 110. Telefono 252-361. 2001

AFFITTASI locale uso ufficio via Valeggio n. 22, libero subito. Telefonare ai 599-831. A114361

AFFITTASI locali mq. 160 adatti deposito con facile carico scarico. Via Calandra 18. Telef. 580-432.

AFFITTASI Madonna Campagna seminterrato mq 45 e magazzino mq 25. Telefonare 288-247, 850-351.

AFFITTASI negozio con tre aperture adiacenze via Garibaldi volendo con alloggio due camere ■■■ ■■■ bagno tutto a nuovo. Tel. 542-052 ore ufficio. A112307

AFFITTASI negozio libero oppure arredato zona Molinette. Tel. 581-170, 634-132. A113467

AFFITTASI negozio mq. 180 con seminterrato mq. 420, cinque vetrine, aria condizionata, centrale. Corrado angolo Siccardi. Telefonare 769-825. A110949

AFFITTASI negozio retro, via Asti- ■■■ 9. Telefonare 383-753.

AFFITTASI nuova costruzione mq. 200, officina meccanica, plastica, legnameria. Tel. 853-816.

AFFITTASI nuova costruzione via Passo Buole n. 62-64-66 negozi. Telefonare 670-359. 2001

AFFITTASI Settimo Torinese centro villetta due piani giardino 5 camere cucina servizi. 70.000 mensili. Telefonare 284-225 dalle 18 alle 19.

AFFITTASI stabile industriale via Sansovino 224 piano terra 350 mq. porta carrais. 1-2 piano uffici servizi telefono riscaldamento. Tel. 250-095.

AFFITTASI una camera presso piazza Bengasi, Telefonare 660-565.

AFFITTASI via Crapello 5 due locali mq 52 cantina uso negozio magazzino deposito. Telefonare 519-223 ore pasti. A112658

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo, su corso, locale 400 mq cantoriavellinesimo. Scrivere: «Pubblicità Stam- ■■■ — Torino». A112662

AFFITTASI zona Madonna Campagna capannone uso industriale 220 mq. con annessa villetta uso ufficio abitazione e magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino».

AFFITTASI 7 vani piano rialzato zona Crocetta uso ufficio o abitazione. Telefonare 682-214 ore pasti. A115556

AFFITTASI 5 camere cucinino doppi servizi, via Tirrano. Telef. 396-404.

AFFITTO ampio locale uso negozio, ufficio tre vetrine, via Cristalliera. Telefonare 537-427. A113377

AFFITTO locale uso magazzino laboratorio mq 200, largo Orbassano 60, accesso carrelo, riscaldamento, eventuale celle frigorifere. Telefonare 772-187. A114479

AFFITTO 3 camere servizio ■■■■ zati uso ufficio magazzino ■■■■ Porta Nuova, Telef. 754-617.

ALLOGGI 2 e 3 camere tinello servizi nuovi affittansi zona residenziale Fiat Mi■■■■. Telefonare 396-359.

ALLOGGIO signorile 9 vani, tripli servizi, con autorimessa, palazzina vicina nuovo Politecnico, libero, affittasi. Telefonare 350-507 ore ufficio.

AMMOBILIATO centralissimo Massaua, salone, tre camere servizi. Telefonare 968-416, 582-085.

AMPIO, luminoso locale mq. 500 interno cortile, ■■■■ industria licenziosa o deposito, affittasi corso Toscana 28 - A. Telefonare 61-556 ore ufficio. A113548

ATTICO ■■■■ in palazzina centrale con giardino mq 500 circa più ampi terrazzi ed superattico adatto servizi, affittasi. Telefonare 796-403.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature specializzazione autofurgoni piccoli, grossi, D'Amore, tel. 324-470.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-653 Corso Doria. 21469

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-531 ditta Casella. O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-380 (Ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI eseguiscesi con garanzia, massima serietà. Ditta Chiavetta, telefono 630-092. 2001

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti 4000 per camera garanzia. Telefonare 592-463 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Outsale, operai specializzati, lavori accurati, garanzia. Tel. 878-923, 395-336.

AUTOTRASLOCHI garanzia personale specializzato 5000 camera Torino dintorni. Telefonare 329-855.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti, Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino con garanzia, assoluta concorrenza, furgoni imbottiti, Telef. 535-852.

AUTOTRASLOCHI ■■■ per camera Torino Provincia operai specializzati. Telefonare 754-903. A109371

AUTOTRASLOCHI 5000 per camere, garanzia, furgoni imbottiti. Telefonare 535-571 Quarello. 2001

BARRIERA Milano affittasi luminosi locali adatti laboratori alimentari, deposito merci. Telefonare 851-709.

BRUINO Casa del Sole affittasi bellissimo alloggetto garage prezzo modesto. Tel. 697-497. O380

CAME■■ ■■■■ moderna 10 km. centro 12.000 abitanti. Tel. 596-938

CARMAGNOLA casa nuova affittasi 2-3 camere servizi, ogni confort. Lire 14.500 - 18.500 compresa spese riscaldamento. Telef. 510-285.

CASA collinica 20 km. Torino 8 camere, rustico, garage grande giardino, vendesi, affittasi. Tel. 886-141.

CASA signorile tre vani servizi uso uffici piano terreno rialzato 1° cortile, Giobertì 11, Porta Nuova. Telefonare 539-085.

CENTRALISSIMI tre locali uso ufficio in nuova palazzo, con banca ed autorimessa, ascensori locazione. Telefonare 513-559. A113458

CORSO ■■■■ primo piano casa antiguerra scala marmo ascensore affittasi appartamento signorile perfetto ordine cinque camere cucina servizi. Per visite telefonare 689-253.

CORSO Spezia angolo Rizzotero, affittasi o vendesi grandioso negozio 7 aperture, adatto elettrodomestici, macchine, mobili. Telefon. 547-374.

LAGRANGE 45 affittasi ultimo piano ufficio cinque camere bagno ingresso libero subito.

LOCALE 45 mq centro 5. Paolo più bicamere affittasi. Telefonare 369-417

(Continua a pag. 14)

è un prodotto IFI

per non tossire

BRONCHIOLINA

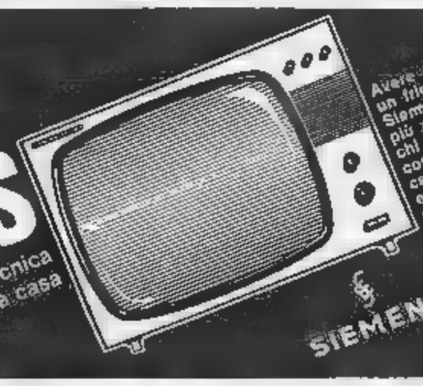
sciroppo e in pastiglie

contro tosse, raucedine, mal di gola

Aut. Min. San. 1726

PIU' AVANTI INSIEME A SIEMENS

il progresso della tecnica al servizio della casa



Avere un televisore, un frigorifero, una lavatrice Siemens vuol dire essere più avanti degli altri, perché chi sceglie un Siemens sa cosa c'è dietro questo nome: centrali nucleari, calcolatori elettronici, lasers... Sì, Siemens realizza tutto questo. E con la stessa tecnica, la tecnica tedesca al più alto livello - Siemens produce anche tutti gli elettrodomestici con utili per la vostra casa.

SIEMENS ELETTRA S.p.A. MILANO

Il disagio si fa più grave ogni anno

A Torino alla Facoltà di economia ci sono 1200 posti per 3800 studenti

I locali di piazza Arbarello sono troppo piccoli - Per seguire le lezioni i giovani si seggono anche sui davanzali - Un microfono collega più aule, sì che parte di essi sente ma non vede l'insegnante Il Comune ha promesso un'area per costruire una nuova sede, ma le trattative si sono fermate

La facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino è in gravi difficoltà per l'insufficienza di spazio. Non è difficile capire la misura di questa insufficienza. La Facoltà ha sede in piazza Arbarello, in una vecchia scuola elementare. Nata nel 1906 come Scuola Superiore di Commercio (soltanto nel 1932 divenne facoltà universitaria) ospitò il primo anno 57 iscritti che divennero 80 nel 1907, 126 nel 1910, 605 nel 1920, 1200 nel 1933; oggi sono 3800. L'edificio è sempre quello, con la sola variante dell'aggiunta di un piano.

La facoltà comprende una dozzina di istituti nei quali si insegnano 25 materie; per i 3800 studenti ci sono 1200 posti a sedere, usufruendo anche dell'aula magna che non dovrebbe servire per le lezioni, ma per il conferimento delle lauree e per le conferenze. Si stanno sfruttando anche i centimetri. Fino a due mesi fa quest'aula aveva 260 posti, ora sono stati aumentati a 320 sostituendo le poltroncine con sedie più strette. Il preside e il corpo docenti cercano di escogitare tutti i mezzi per rendere possibile l'insegnamento anche in queste condizioni. Ad esempio, hanno raddoppiato le lezioni dividendo la scolaresca del primo anno in due gruppi: prima entrano gli alunni dall'«A» all'«L», poi, nell'ora successiva, quelli dall'«M» alla «Z» e l'insegnante riprende a parlare dall'inizio. Hanno collegato con un altoparlante un'aula attigua all'aula magna in modo che la stessa lezione possa essere seguita da un numero più alto di allievi. La situazione, comunque, è insostenibile. Di solito nelle aule di 160 posti entrano 250 studenti: in piedi, stipati fino a non potersi muovere per togliere di tasca una matita, seduti sui davanzali delle finestre.

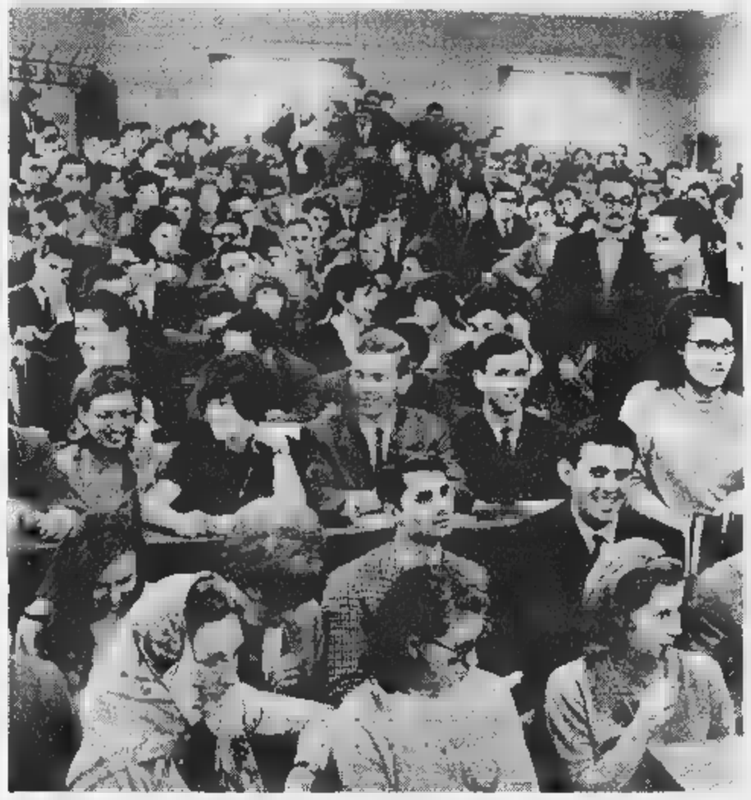
E ogni anno il numero degli iscritti aumenta di circa il 10 per cento. E' una facoltà che offre ottime possibilità nella vita sociale moderna (le industrie e le grosse ditte si prenotano sempre i migliori laureandi e nessun laureato rimane senza impiego); e per di più è una facoltà che non impegna troppo con esigenze di laboratorio per cui parecchi studenti possono contemporaneamente avere un impiego e frequentare i corsi.

Il problema, evidentemente, deve essere risolto, non si può continuare ad andare avanti in questo modo, si rischierebbe di veder la Facoltà paralizzata. Esiste un progetto di città universitaria del quale si parla da tempo, ma per realizzarlo occorrerebbero 70-80 miliardi e chissà quando ciò sarà possibile (pe. tutta l'edilizia universitaria italiana sono stati stanziati 150 miliardi). D'altra parte la Università torinese è dell'avviso di formare la futura città universitaria soltanto con queste quattro facoltà scientifiche: veterinaria, agraria, scienze naturali matematiche fisiche e chimiche e farmacia. La soluzione del problema della Facoltà di economia e commercio deve quindi avvenire al di fuori di questo vasto e purtroppo molto lontano progetto.

Mesi fa sono intercorsi accordi tra il Municipio di Torino e l'Università, è stata addirittura stipulata una bozza di convenzione in base alla quale il Municipio si sarebbe impegnato a vendere una area di via Ventimiglia angolo Caduti del Lavoro di 21.800 metri quadrati al prezzo di 450 milioni più l'area coperta attualmente dal palazzo di piazza Arbarello. In via Ventimiglia la Facoltà di economia e commercio, con una spesa di un miliardo e mezzo, potrebbe realizzare un progetto pienamente sufficiente per le attuali esigenze, con possibilità di triplicarlo in estensione nel futuro.

«*La bozza della convenzione* — spiega il preside prof. Gribaudi — *è del febbraio scorso. Da allora non siamo riusciti a concludere l'operazione. Non abbiamo avuto rifiuti, ma parole vaghe: si soprassiede, si perde tempo e non se ne comprende il motivo. La cosa è grave anche perché il progetto di costruire la nuova facoltà in Ventimiglia è legato a un'altra operazione che, viceversa, è già in corso. Abbiamo preso in affitto dal Municipio per 25 anni lo palazzine dei servizi di «Italia '61», in corso Unità d'Italia, quindi attigue a via Ventimiglia, per trasferirvi la Scuola di Amministrazione Industriale che è una filiazione della Facoltà e che ha anch'essa sede in piazza Arbarello. Per la trasformazione di queste palazzine stiamo spendendo 500 milioni. Ci siamo decisi a questo passo, sicuri che poi avremmo trasferito la nostra facoltà nelle immediate vicinanze, per il necessario collegamento. Ora il silenzio del Municipio ci preoccupa doppiamente, perché non risolviamo il problema della nuova sede e rischiamo di decentrare da noi la Scuola di amministrazione industriale con grave danno*».

r. l.



Un'aula della Facoltà di Economia e Commercio durante una lezione a Torino

Grovigli di auto per la nebbia sulle autostrade milanesi: 49 feriti

Anche un pullman con 56 passeggeri coinvolto in una serie di tamponamenti sulla Milano-Laghi - Decine di vetture fuori uso L'arteria chiusa al traffico per due ore - Catena di disgrazie sull'Autostrada del Sole - Sospesi i voli all'aeroporto di Linate

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 novembre.

(g. m.) Causa la fitta nebbia che ha gravato sulla Lombardia oltre un centinaio di vetture sono state coinvolte in una serie di tamponamenti avvenuti sulle autostrade che si dipartono da Milano. I feriti — tutti in modo lieve — sono quarantanove, trentasei dei quali sono stati ricoverati all'ospedale di Legnano, 3 in quello di Rho e 10 in ospedali milanesi. Decine di vetture sono state messe fuori uso.

L'incidente più grave è avvenuto sull'autostrada dei laghi, dove l'arteria ha dovuto essere chiusa al transito per oltre due ore (dalle 10,30 alle 13) e il traffico deviato.

Un pullman con passeggeri a bordo è piombato in pieno contro un camion che aveva a sua volta tamponato un'autovettura. L'autista è uscito illeso dall'incidente mentre quattro dei passeggeri sono rimasti feriti. Subito dopo un camion della ditta Fratelli Leva di Gallarate carico di kerosene è finito contro un'autovettura che lo precedeva guidata da Roberto Faldo, residente a Legnano in via Crispi 5. Questa, prima di finire fuori strada, sull'altra carreggiata ha urtato un'altra auto che sopraggiungeva in direzione opposta, nonché una terza vettura guidata dal trentenne Americo Paolini di Somma Lombardo. A questa prima serie di sinistri ne sono seguiti moltissimi altri e le vetture (una quarantina) hanno finito per bloccare l'autostrada.

Anche al chilometro 13 si sono registrati incidenti gravi: tra l'altro un autocarro si è rovesciato in seguito ad un tamponamento e ha schiacciato un'utilitaria targata Milano 966567 il cui conducente è riuscito assolutamente illeso, ad aprirsi un varco tra le lamiere contorte.

Sempre causa la fitta nebbia sull'autostrada Milano-Bergamo, al chilometro 8, una «1500», guidata da Battista Bertoldini, di 33 anni, abitante a Venezia, tamponata violentemente e scaraventata contro un'altra auto si è incendiata. L'automobilista assieme a 3 compagni di viaggio è stato salvato prima che l'autovettura fosse completamente preda delle fiamme. Altri incidenti, più lievi, si sono registrati presso Bergamo.

Sull'Autostrada del Sole, nel tratto fra Milano e Piacenza, la visibilità si è ridotta a mezzo metro e sono avvenuti molti tamponamenti, per fortuna senza gravi conseguenze.

Questa mattina, l'aeroporto di Linate è stato chiuso al traffico.

g. m.

In carcere a Torino la giovane sposa sfregiata dal marito

Dovrà rispondere di adulterio

Carmagnola, 25 novembre.

(c. s.) Dionisia Villatora, la giovane sfregiata dal marito che l'aveva sorpresa in casa dell'amante è stata trasferita stamane dall'ospedale di Carmagnola alle «Nuove» di Torino. Deve rispondere di relazione adulterina insieme all'amico, Raffaele Imperatore, 32 anni, arrestato il giorno del ferimento e detenuto alle carceri Nuove di Moncalieri. Anche il marito, Lino, 32 anni, è in prigione imputato di lesioni gravissime e porto abusivo di pistola.

Quando la donna ha saputo che il trasferimento era imminente ha chiesto che le lasciassero rivedere la figlia Lorena di 5 anni. La bimba è giunta all'ospedale accompagnata da una zia. Intanto i carabinieri hanno chiesto al pretore l'autorizzazione alla visita. Ma il permesso è stato negato nel timore che l'incontro potesse diventare troppo drammatico per Lorena. La bambina è rimasta un'ora ad attendere nel corridoio. Ogni tanto chiedeva: «*E' la mamma quando viene?*», poi è scoppiata a piangere.

Le hanno promesso che l'avrebbe incontrata presto, a Torino. «*Insieme a papà?*» ha chiesto. «*Insieme a papà*» le è stato risposto. Allora è risalita tranquilla sulla vettura per tornare a casa. Mentre l'auto si avviava è giunto il cellulare che avrebbe portato la madre in carcere.

Due arrestati a Palermo per le pellicole immorali

I 1380 film sequestrati (provenienti dagli S.U.) valgono mezzo miliardo - Uno degli accusati è italo-americano

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 25 novembre

(f. d.) Sono proseguite oggi a Palermo le indagini sul traffico di pellicole immorali provenienti dagli Stati Uniti d'America e dirette ai mercati italiani europei e nord africani: i 1380 film contenuti in due bauli scaricati dalla *Cristoforo Colombo* a Palermo e sequestrati al porto, sono ora a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Il valore delle pellicole supererebbe il mezzo miliardo di lire: il costo di ciascuna, infatti, si aggira, a seconda dei «soggetti» e delle richieste del «mercato», da cinquecento a settecentomila lire. I film erano destinati alla proiezione in «sale» riservate, il prezzo di accesso alle quali è superiore alle mille lire.

Stamane nel commissariato di Pubblica Sicurezza Scalo marittimo al porto, si è tenuta una riunione a cui hanno partecipato il commissario Borgese, il dott. Console del Centro di coordinamento di polizia regionale, il commissario Surace della squadra mobile.

Si sono appresi altri particolari sulle due persone arrestate: Antonino Pennisi di 36 anni e Emanuele Adamita, di 32. Il Pennisi, di nazionalità americana, originario di Alcantare (Messina), viene indicato come «corriere»: scortava i due bauli a bordo della *Cristoforo Colombo*. Il Pennisi venne sospettato a causa dei suoi frequenti viaggi fra l'Italia e gli Stati Uniti. Egli aveva lavorato come cameriere in alcuni «night club» di Chicago, di New York e successivamente a bordo del transatlantico *Constitution*.

Emanuele Adamita, di Marsala (Trapani) era un fornaio. Dopo essere stato più volte rinchiuso nella casa di lavoro di Nisida si recò negli Stati Uniti dove, con il nome di «Emanuel» si esibì come cantante in alcuni locali notturni e alla radio.

I due, prima di essere rinchiusi nelle carceri dell'Ucciardone, sono stati interrogati a lungo dagli inquirenti. L'Adamita avrebbe dichiarato, per quanto riguarda i suoi precedenti penali, di essere «vittima di circostanze». Sul suo conto si attendono comunicazioni dall'Interpol, che collabora alle indagini.

Un da Firenze ha guidato l'assalto alla banca di Gattinara?

Il pericoloso bandito fu condannato per omicidio

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 novembre.

(g. m.) Uno dei banditi che hanno rapinato pochi giorni fa la banca di Rovello Porro, in provincia di Como, è stato identificato dalla polizia di Milano. Si tratta di Mario Gramigni di 41 anni, residente a Firenze, in via Fortini 75, uno dei detenuti che il 4 novembre evasero dalle prigioni delle Murate a Firenze, approfittando dell'alluvione. Forse si tratta dello stesso bandito che ha diretto l'assalto alla banca di Rosate presso Gattinara.

La sua fotografia è stata mostrata ai testimoni delle rapine e agli impiegati e ai clienti che mercoledì scorso si trovavano nella filiale del Banco Lariano di Rovello Porro: tutti lo hanno riconosciuto senza esitazione.

La polizia sospetta che la banda guidata da Mario Gramigni — composta da altri due o tre elementi — abbia assalito anche la Cassa di Risparmio di Gambolò (Pavia) martedì scorso (bottino due milioni e 700 mila lire) e ieri la filiale della Banca Popolare di Rosate, in provincia di Vercelli: bottino un milione e 830 mila lire (oltre 350 rapinate ad una cliente). In questi due casi, tuttavia, i banditi avevano il volto coperto da berretti o passamontagna e i testimoni non sono stati in grado di fare una loro precisa descrizione.

Si sospetta, inoltre, che la banda dell'evaso abbia compiuto anche altri colpi nel Novarese e nel Bergamasco. E' probabile che i malviventi stiano cercando di raccogliere molto denaro per poi espatriare.

Mario Gramigni nel giugno scorso era stato condannato in contumacia dalla Corte d'Assise di Firenze a vent'anni di reclusione per tentato omicidio: due anni fa, infatti, di notte aveva sparato contro una guardia che l'aveva sorpreso a rubare.

Tre serbatoi in fiamme in una raffineria di Lecco

Lecco, 25 novembre

(g. p. g.) Un incendio è scoppiato dopo le 14 in una raffineria di petroli della Società Ilsen, situata nella frazione Paré di Valmadrera alle porte di Lecco. Secondo notizie fornite da dirigenti della raffineria non si lamentano feriti tra dipendenti della società; le cause dell'incendio non sono ancora state accertate.

Poiché i grandi contenitori che si trovano ai lati della provinciale, a ridosso delle montagne, sono a distanza ravvicinata, in seguito all'esplosione di un primo serbatoio le fiamme si sono presto estese ad altri due. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Lecco e il distaccamento di Valmadrera. Poco dopo è giunto un reparto di vigili del fuoco di Como. Anche da Milano sono giunti soccorsi.

Dopo oltre due ore di intenso lavoro i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme nella raffineria.

Il traffico sulla strada provinciale Bellagio-Lecco è stato interrotto per circa un'ora e mezzo.

Il dibattimento alla Corte di Viterbo

Non c'erano i documenti del processo ma i giudici non se n'erano accorti

Rinviata a nuovo ruolo la causa per la rivalità delle due famiglie di Palermo che provocò 11 morti in cinquant'anni

(Dal nostro inviato speciale)

Viterbo, 25 novembre

Il processo per la guerra che da cinquant'anni è in corso fra due famiglie siciliane è stato interrotto alla terza udienza. La Corte si è trovata costretta a rinviarlo a nuovo ruolo. Non ha avuto la possibilità di superare un ostacolo procedurale determinato da un errore banale ma incredibile: la mancanza, nel fascicolo di due documenti importanti la sentenza istruttoria con la quale due imputati — Salvatore Maggio e Francesco Miceli — sono stati rinviati a giudizio per omicidio, e la perizia medico-legale con la quale sono state accertate le cause della morte di Stefano Leale ucciso a Palermo e di Ciro Corrado ucciso a Bagheria.

«Come possono difendersi gli imputati — ha fatto notare uno dei difensori, il sen. Battaglia — se non sanno quali prove il giudice istruttore ha fornito contro di loro? E come è possibile pronunciare un giudizio obiettivo se mancano questi due documenti?».

La tesi è stata trovata ineccepibile ed il processo rinviato a nuovo ruolo anche perché lunedì prossimo avrebbe dovuto ugualmente interrotto. Lunedì, infatti, i sei imputati — Vincenzo Corrado suo figlio Vincenzo, Antonio Rustici, Salvatore La Gattuta, Salvatore Maggio e Francesco Miceli, — debbono presentarsi a Perugia. Lì attende un altro dibattimento in Corte d'Assise d'appello per episodi che rientrano sempre nel quadro generale di questa terribile tra famiglie e che sono stati già giudicati (il processo si concluse due anni or sono con la condanna di tutti gli imputati) a Palermo da dove poi gli incartamenti sono stati trasferiti a Perugia per legittima suspicione. A Perugia dovrà andare anche Serafina Battaglia, la accusatrice. E' infatti questo il processo per la morte di suo figlio Salvatore Leale: oltre ai sei imputati il dibattimento interrotto oggi, si troverà di fronte a Vincenzo Semilia al quale si attribuisce la «missione» del giovanotto.

Bloccato per un cavillo incomprensibile che nessuno dei magistrati i quali hanno consultato il fascicolo (né il presidente della Corte dott. Emi, il P. M. dott. De Feno) ha rilevato nei giorni immediatamente precedenti il dibattimento, la storia di questa folle assurda fra le due famiglie palermitane proseguirà i medesimi personaggi a Perugia. E — come è facile intuire — Serafina Battaglia è a Perugia i suoi maggiori interessi.

Sennonché la nuora, Rosa Corrado, ha già fatto sapere che sarà avversaria. «Non è vero — ha detto oggi ai giornalisti — che mio suocero vuol vendicare la morte di suo figlio. I motivi del suo co- sono altri. Mio marito aveva ereditato da suo padre una fortuna che si può valutare in circa 700 milioni e che, morto Salvatore Leale è passata ai miei due figli. Francolala a lei c'è era stata nominata la amministratrice del patrimonio. E tutte le sue contro mio padre e contro mio fratello sono terminate da un odio profondo. Odia anche me».

Per provare questa sua affermazione, Rosa Corrado — una giovane di 25 anni, bruna formosa, regolarmente vestita di nero anche se è vedova da circa 4 anni — ha consegnato al sen. Battaglia una cambiale colore rosa. «E' mia — ha spiegato —. Serafina Battaglia me l'ha presa di nascosto, scrisse sopra una frase: "Morral presto" e la portò da fattucchiera».

E così per tre giorni si è perduto soltanto del tempo. Infatti quando arriveranno da Palermo i documenti richiesti, indispensabili per la validità del dibattimento sarà necessario riprendere tutto da capo. Come mai nessuno si sia reso conto che mancavano due atti processuali tanto importanti sembra quasi assurdo.

g. g.

Riconosciuto da quattro testi il presunto uccisore di Arona?

Fra gli altri lo accuserebbero il gerente del "Crai" di Busto Arsizio e un agente della Polizia Stradale - Il sospettato (in carcere a Verbania) nega

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 25 novembre

Fortunato Cirianni — lo spettato di essere ucciso a rivoltellate il barista di Arona — è stato posto a confronto, in carcere con alcuni testimoni della rapina che la sera del delitto, fu compiuta nel «Crai» San Giuseppe a Busto Arsizio e sarebbe stato riconosciuto. I testi sarebbero il gerente del locale, Giuseppe Brazzoglio suo figlio Nicola e il tipografo Bruno Passarini: pare che costoro non abbiano avuto esitazioni nell'identificare Cirianni come l'uomo che quella sera entrò nel bar rapinando, pistola in pugno, le mille lire dell'incasso.

Il Cirianni sarebbe stato poi riconosciuto anche dall'agente della Polizia Stradale Pietro Vanella, lo stesso milite aveva contestato una contravvenzione per eccesso di velocità al pilota di una che aveva esibito una patente di guida intestata a Fortunato Cirianni.

Vi sarebbero state, poi contraddizioni e perplessità durante i confronti tra il Cirianni e la sua amante, Giovanna Chierio. Gendni, soprattutto a proposito della ora che precedettero la fuga in Calabria del sospettato e di suo cugino Giuseppe Di costui stando a quanto si è riusciti a pare non abbia partecipato direttamente alle due rapine, limitandosi a rimanere in attesa a bordo della «156» e facendo poi da pilota durante la successiva fuga al Sud.

Si tratta comunque soltanto di indiscrezioni e non di notizie ufficiali. Il Cirianni, infatti, nega recisamente e respinge tutte le accuse. Oggi è corsa voce che la perizia balistica avrebbe stabilito come i due bossoli di pistola raccolti ad Arona e quello rinvenuto a Buto sono usciti dalla stessa arma quella che il Cirianni aveva gettato nel di Vanzaghello e recuperata dai carabinieri.

a. c.

L'autostrada Rivarolo-Sestri

Aperto prima di Natale il tratto Nervi-Rapallo

Genova, 25 novembre

L'autostrada Rivarolo Ligure-Levanto sarà aperta al traffico nel tratto compreso tra le stazioni di Nervi e di Rapallo (una ventina di chilometri) prima di Natale. La notizia è stata confermata dalla direzione dei lavori della Società autostrade, ma non è stato possibile precisare la data esatta di apertura che dovrebbe avvenire comunque tra 20 o 25 giorni.

Finora era stato aperto al traffico solo il tratto da Recco a Rapallo. Alla stazione di Nervi si accede mediante un raccordo che parte da «Pedemontana».

Un Rubens a Londra non trova compratori

«Il giudizio di Paride» è stato ritirato da un'asta - Le offerte non superavano il prezzo minimo richiesto: 44 milioni di lire

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 25 novembre

Un quadro di Rubens è stato oggi ritirato da un'asta, perché le offerte non superavano il prezzo minimo richiesto dal venditore. E' un fatto eccezionale, sia perché annì sembra che più limite al valore commerciale delle opere d'arte, sia perché Rubens è tra gli artisti più pregiati. Ma la sorpresa di oggi è in parte spiegabile. Non è dovuta a una flessione nel mercato bensì a dubbi sulla genuinità della tela. Di conseguenza, le offerte non sono salite oltre le 25.200 sterline (44 milioni di lire), il cosiddetto «prezzo di riserva»; per cui la proprietaria del dipinto, l'ottantaduenne signora Eva Savage lo ha ritirato dalla gara.

La tela mostra il «Giudizio di Paride». Fu acquistata nel 1932 dal marito signora Savage (ora defunto) che la trovò nella retrobottega d'un rigattiere, che era ben lieto di disfarsene. Il quadro rimase nella soffitta della vedova Savage fino a o tre anni fa quando fu ripulito e mostrato a eminenti esperti. Tutti dissero: «Non v'è dubbio. E' un Rubens. Vale almeno 30 mila sterline: ma potrebbe raccoglierne anche mila». Accompagnata da queste autorevoli testimonianze, l'opera arrivò così nella sala «Christie's»: dove è «naufragata miseramente» secondo il giudizio di cronista.

Il motivo è chiaro. I grandi mercanti d'arte non condividono il giudizio dei periti. A loro parere, tela o non è di Rubens, o è un'opera secondaria di grande artista.

m. cl.

A Dallas reso omaggio alla tomba di Lee Oswald

Washington, 25 novembre

A Dallas questa mattina sulla tomba di Oswald — nel terzo anniversario della sua morte — hanno reso omaggio oltre 500 persone. Un ignoto ha posato un grande di crisantemi gialli con una scritta: «*Lee Harvey Oswald ha veramente assassinato il Presidente? E' stato arrestato ingiustamente? Colpevole? Innocente? Ha lasciato nel dubbio il mondo intero*».

lotteria di capodanno

ABBINATA ALLA TRASMISSIONE TELEVISIVA

scala reale

QUESTA SERA ORE 21

CLAUDIO VILLA	«Granada»
Achille Togliani	«Come stasera mai»
Iva Zanicchi	«Monete d'oro»
Gianni Pettinati	«Bandiera gialla»
ORNELLA	«Cercami»
Fred Bongusto	«Helga»
Anna Identici	«Un bene grande così»
Papete	«Dai, vieni giù»

BALBUZIE

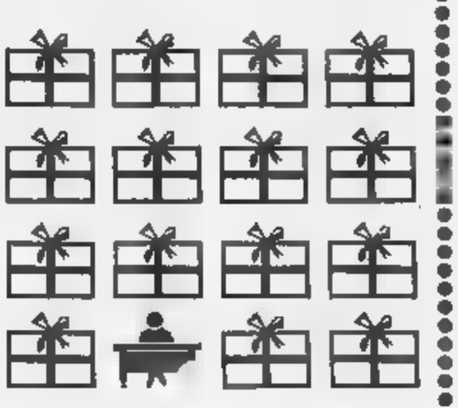
eliminabile in breve tempo col metodo psico-fonico del VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Il Direttore della filiale del Piemonte, signor Ponsa Renato, terrà un corso a Torino, nelle ore pomeridiane, dal 29 novembre al 9 dicembre presso l'Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35, tel. 515.849. Consultazioni gratuite e ricevono prenotazioni nei giorni 28 e 29 corr. Sede centrale: VILLA Rapallo (Genova).

DAL AL 3 DICEMBRE
NEI SEGUENTI TORINO:
BARGIS - Corso Grosseto 221
- Corso Vittorio Emanuele 74
LAURA DI PINI - Via Barbaroux
MARUCCO - Via Arsenale
ARGAL - Piazza Carlina 17
estetiste specializzate della LUCIENNE CHERY saranno a disposizione delle Gentili Signore per trattamenti gratuiti e consigli.

Corsi accelerati di francese
VICINANZA PARIGI
Dal 3 febbraio al 28 marzo 1967, dal 3 aprile al 28 maggio, dal 3 giugno al luglio. Prezzo per 6 settimane: Lit. 145.000 (compresi: alloggio e vitto, 200 ore di lezioni, 1600 km di escursioni). Corso commerciale. Esame finale diploma.
INFORMAZIONI:
INSTITUT D'ETUDES FRANCAISES
B. P. RAMBOUILLET, FRANCIA

COMUNICATO
La ditta GENOVESE
VIA TORINO
DIVISE PER DOMESTICI, CAMERIERE, GIACCHE E CAMICI BIANCHI, PANTALONI NERI, BANDIERE LANA, COTONE, SETA:
PER CESSAZIONE DI COMMERCIO SVENDE CAPI CONFEZIONATI E TESSUTI, MOBILI DI ARREDAMENTO ED ATTREZZI

AL DIRIGENTE D'AZIENDA
UNA VISITA DI 10 MINUTI NEL NOSTRO "REPARTO REGALI" E SCOPRIRÀ CHE CON LA MEDESIMA SPESA POTRÀ PERSONALIZZARE I REGALI PER I SUOI CLIENTI E COLLABORATORI.



da vagnino c'è
V. LAGRANGE 3 - Tel. 57.84.84 - C.so VITT. EMANUELE 216 - Tel. 77.41.21

geloso di

la penna a sfera di valore più venduta d'America

È inevitabile... e contagioso: anche voi sarete geloso della vostra Paper Mate fin dal primo giorno. La mano corre elastica sul foglio, alzate la testa e sorprendete negli occhi di chi vi sta attorno un segno di ammirazione. Per voi? Per la vostra Paper Mate? Per entrambi: Paper Mate non è soltanto una penna che scrive benissimo, è un oggetto che qualifica voi che la usate. Elegante, moderna come voi, calibrata come uno strumento di precisione... Paper Mate è la penna a sfera di valore più venduta d'America. Acquistatela oggi, potete usarla tutta la vita! I due cuori di Paper Mate sono il simbolo della garanzia incondizionata e illimitata nel tempo. Una Paper Mate non si ripara: viene sostituita gratuitamente e immediatamente con una nuova.

Da L. 1.500

firmate PAPER MATE
divisione della (Italy) S.p.A.

CAPOCONTABILE ragioniere 45enne, attualmente occupato presso importante industria con mansioni dirigenziali offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7016 — Torino». A114365

reparto 40enne pluriennale esperienza in lavorazioni meccaniche macchine utensili aggiustaggio montaggio attrezzature in genere per medie e grandi serie occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7159 — Torino». A116207

CAPO squadra serio dinamico esperienza pluriennale officina pratico oleostrici fresa montaggio cicli azione offresi media industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7123 — Torino».

COLLAUDATORE esperto controllo ingranaggi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 121 — Torino ».

DATTILOGRAFA 17enne impiegherebbesi. Telefonare 875-529.

DICIASSETTENNE steno-dattilo calcolo meccanico perforatrice meccanografica offresi. Tel. 727-328.

DICIASSETTENNE stenodattilo computista cerca impiego. Telefonare al numero 927-265.

DICIOTTO anni, primo impiego, dattilografia. Impiegherebbesi anche come commessa, miti pretese. Telefono 851-117. 2001

DIRETTORE produzione 38enne media industria esaminerebbe offerta scopo miglioramento. Scriverei «Pubblicità Stampa 7144 — Torino ».

DISEGNATORE edile offresi presso ditta. Telefonare 779-813.

DISTINTO giovane 30enne coniugato con prole anni 7 di famiglia torinese, bella presenza, media cultura, pratico città uffici, offresi mansioni fiducia, autista, ecc., pratico case private, libero subito (al pomeriggio) eventualmente anche serali. Referenziatissimo. Telef. 687-945.

ESATTORE incarichi fiducia visite clienti abbonamento tranviario offresi cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 112 — Torino ».

GEOMETRA buona esperienza tecnico commerciale pomeriggio impiegherebbesi qualsiasi . Tel. 753-833

GEOMETRA giovane volenteroso referenziato occuperebbesi subito qualunque impiego. Telefonare 483-426.

GEOMETRA ventitreenne militesente primo impiego occuperebbesi presso studio tecnico o impresa, auto proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7146 — Torino ».

GEOMETRA 33enne impiegherebbesi qualsiasi mansione. Telef. 689-367.

GIOVANE militesente, cultura media, fornito ottime doti morali, presenza, attivo, pratico mansioni amministrative, offresi. Tel. 261-003.

GIOVANE studente universitario indiano stabilmente in Italia, conoscenza perfetta lingua inglese, scritta e parlata, buona di italiano, occuperebbesi primo impiego. Miti pretese. Telefonare 959-333.

GIOVANE ufficiale in congedo capace relazioni pubbliche impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

INGEGNERE ampia esperienza impianti di produzione bilingue, offresi adeguato livello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7144 — Torino ».

INSEGNANTE universitaria offresi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 114 — Torino ».

MAGAZZINIERE capo ultimo contabile lunga esperienza organizzare dirigere magazzino trasporti spedizioni ramo tessile plastiche ortofrutta dall comando paghe contributi scopo migliorare offresi piccola media industria, disposto eventualmente trasferirsi sulle proprie. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2018 — Torino».

MAGAZZINIERE quindicennio età anni 34 offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2039 — Torino ». A116031

MILITESENTE licenza media conoscenza francese inglese impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7153 — Torino ».

MODELLA 22enne scuola indossatrice, stenodattilografia, patentuato, referenziata impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7163 — Torino».

OFFRESI ragazzo volenteroso, licenza media, primi lavori ufficio. Telefono 721-625. A115153

OFFRESI 16enne stenodattilografa centomolier. Telefonare 792-039.

OFFRONSI a ditte o privati per disegni in genere, copiature originali, bianco e colore, pitture quadri, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Torino». 2001

PERITO chimico libero ore pomeridiane sabato disponibile offresi anche altre occupazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino».

elettrotecnico offresi ore libere qualsiasi lavoro, grande volontà, tanto bisognoso di lavorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7172 — Torino». A116576

PERITO 25enne militesente occuperebbesi subito impiegatizio stabilmente titolo di studio. Telefonare 692-442. 1001

PERITO in telecomunicazioni esperienza biennale collaudo apparecchiature elettroniche offresi scopo miglioramento. Telefonare 369-231.

PRESENZA impiegherebbesi lavori ufficio anche telefonista. Telefonare 483-130. A116210

RAGIONIERA contabile 1° impiego occuperebbesi. Telefonare 372-377.

21enne 2° impiego Audit contomotor paghe contributi impiegherebbesi preferibilmente zona Sanpaolo. Telefonare 387-529.

RAGIONIERE universitario economia commercio complementarista occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 743-540. A116217

RAGIONIERE 22enne volenterosa militesente potendo offresi subito qualsiasi impiego lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2057 — Torino».

RAGIONIERE 37enne, attualmente capo ufficio contabilità amministrazione importante industria metalmeccanica, bilancio conduzione personale, esaminerebbe offerta da media industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7016 — Torino».

SEDICENNE computista commerciale, calcolo meccanico, stenodattilo offresi. Telefonare 261-067.

SEGRETARIA 23enne diplomata ragioneria, pluriennale esperienza, buona conoscenza inglese, esperta contatti pubblico, stenodattilografia esamine offerte adeguate zona centro-Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7117 — Torino».

SIGNORA corrispondente inglese francese, traduttrice, stenodattilo. Lunga esperienza, offresi lavori ufficio, anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2045 — Torino ». A116063

SIGNORINA dattilografa pratica lavori ufficio patentuato nozioni contabilità offresi. Telefonare 680-424.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio perfetta conoscenza spagnolo offresi subito. Telefonare 799-814.

UNIVERSITARIO diplomato perito elettrotecnico, auto propria, offresi miti pretese. Telefonare 757-996, ore pasti. A115482

UNIVERSITARIO maturità classica offresi lavoro adeguato anche studi legali privati. Telefonare 652-295 ore 8-19.30. A116052

UNIVERSITARIO pratico clientela, contabilità, offresi qualunque pensione, anche mezza giornata. Patentuato. Telefonare 331-478.

UNIVERSITARIO conoscenza francese inglese militesente patentuato offresi. Telef. 666-273.

VENTICINQUENNE veramente esperta contabile prima nota Mercator praticissima tutti lavori ufficio pratica quasi decennale offresi sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7149 — Torino ». A116164

VENTISETTENNE contabile pratica lavori ufficio, stenodattilo corrispondente francese offresi. Tel. 380-595.

AGGIUSTATORE altamente specializzato stampi presso-iniezioni plastiche, esperienza ventennale, esegue finiture aggiustaggi, rimatura ritocchi figure, lucidature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Torino».

ANZIANA Fiat casalinga offresi governante. Preferibilmente anziana Fiat. Telefonare 389-843.

ANZIANA offresi pomeriggio guardarobiera albergo clinica; custodia . Telefonare 389-843.

APPRENDISTA elettricista 18enne occuperebbesi. Pasero Osvaldo, via Bava 48, Torino. A116478

AUTISTA B 22enne buona cultura generale impiegato magazziniere offresi. Tel. 285-924. A115573

AUTISTA fattorino 24enne, offresi ditta con camion e auto propri. Telefonare 595-213. A116034

AUTISTA offresi presso privato referenziato miti pretese. Telefonare 390-144. A116043

AUTISTA elementare 30enne patente pubblico ticissimo Torino e Piemonte serio ditta. Telefonare 259-196.

AUTISTA trentenne lunga esperienza ogni tipo autovettura praticissimo città dintorni massima fiducia ottime referenze controllabili disposto cauzionare offresi ditta privato. Tel. 579-530. A116171

AUTISTA 615 proprio offresi ditta duecentomila mensili. Telef. 84-394.

BARISTA trentenne praticissimo referenziato offresi, libero 1° dicembre. Telefonare 274-062 ore pasti.

CAMERIERE pratico pubblico e privati offresi. Telefonare 653-033 ore pasti. A116219

CAMERIERE 27enne offresi ovunque ristorante albergo. Telefonare mattinata 537-830.

CHEF di cucina referenziato offresi ovunque anche subito. Tel. 41-897 Aosta. A99744

CINQUANTENNE autista fattorino e pulizie offresi. Telefonare ore pasti 790-603. A115434

CINQUANTENNE sola distinta referenziatissima abile cucina andamento casa offresi possibilmente persona sola al mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7169 — Torino».

CONIUGI soli, fochino - cameriera, 5 lingue, offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7174 — Torino».

CUOCO referenziato esperto anche in pizzeria offresi ovunque. Tel. 657-107

DICIANNOVENNE presenza II geometri, elettricista, floricultore, militesente, conlugato offresi urgentemente, patentato. Telef. 558-393.

ESPERTISSIMO autista D-E offresi subito. Telefonare 326-783.

EX agente P. S. 35enne, licenza commerciale offresi mansioni fiducia, sorvegliante, fattorino, qualunque lavoro. Telefonare 322-356.

FATTORINO auto propria offresi ditta mezza giornata. Telef. 532-388.

FIDATA offresi mattinate per lavori leggeri zona Nuovi Mercati. Telefonare 321-005. A116075

TA molto pratica offresi. Telefonare 471-149.

GIOVANE con patente E offresi, ditta o privato. Telef. 694-891.

GIOVANE signora offresi custodia bambini mattina miti pretese. Telefono 390-144. A116043

GIOVANE volenteroso patente D pubblica libero mezza giornata offresi qualità autista o altri lavori. Telefonare 758-453. A116552

GIOVANI contugi piemontesi cercansi portinaia o stabilimento, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ». A115767

GOVERNANTE bambini lingua francese offresi giornata eventuali permanenti disposta trasferirsi periodi vacanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2035 — Torino ».

GUARDIANO notturno 40enne offresi guregista custode autista fattorino. Tel. 480-472.

LAVORANTE pettinatrice offresi. Telef. 797-248. A116045

MURATORE specializzato offresi impresa edile. Telefonare 652-295 ore 8 - 19,30. A116057

NUBILE trentacinquenne cerca portinaria disposta pulizie scale o in casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7145 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

OFFERTE IMPIEGO
L. 700 per parola

A cantanti dilettanti ambosessi offresi lancio internazionale partecipando accezionale concorso. Presentarsi: Radio , via Monfalcone 19.

ALBERGO ristorante media entità, stagionale, zona Piemonte cerca coniugi esperti mansioni direttive incremento attività, ecc. pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1549 — Torino». A113340

ASSUMESI impiegata pratica dattilografia, anche primo impiego, zona Madonna Campagna, corso Grosseto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7136 — Torino ». A115787

ASSUMIAMO tecnico o disegnatore progettazione serramenti alluminio, pratico cantiere, sistemazione definitiva, conoscenza francese. Telefonare 660-530 - 865-960.

CERCASI disegnatori meccanici liberi ore serali. Telefonare 291-634.

IMPORTANTE ditta commercio automobili cerca impiegato opportunissimo lavori ufficio, possibilmente con esperienza nel settore. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 6570 — Torino ». A112862

IMPORTANTE società elettrodomestici richiede per filiale Torino tore qualificato munito auto. Stipendio, provvigione, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6584 — Torino ». A112948

IMPORTANTE società viaggi cerca elemento perfetta pratica biglietteria ferroviaria nazionale ed estera conoscenza lingue inquadramento adeguato. Scrivere soltanto se in possesso requisiti richiesti a: « Pubblicità Stampa 6637 — Torino ».

PERSONALE femminile cercasi per propaganda organizzata, guadagno immediato. Presentarsi: corso De Gasperi 35. A114603

RAGIONIERA assume massimo stipendio grande industria per settore contabilità. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 7096 — Torino ».

RAGIONIERA pratica contabilità generale istituzione assume ufficio commerciste zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1545 — Torino ». A113316

REALIZZANDO importanti produzioni films cerchiamo volti nuovi. Fotografia: UnoFilm, LidoRoma.

RIZZOLI Editore agenzia Torino cerca personale femminile per campagna abbonamenti periodici. Offresi fisso mensile. Presentarsi ore ufficio corso Vittorio Emanuele 205.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio assistenza clienti e ufficio acquisti cerca importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6573 — Torino».

Il 11 agosto un furioso incendio ha gravemente danneggiato

LA FACIT

VIA NIZZA 360 - angolo Via Beinette

ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Zegna Sport

TUTTA LA MERCE SALVATA

MIGLIAIA CONFEZIONI UOMO - DONNA - BAMBINO

TESSUTI - COPERTE - LENZUOLA delle migliori marche

VIENE MESSA IN VENDITA

SI E' INIZIATA LA VENDITA DI TESSUTI

SCONTI DAL 50 AL 90%

Paletò donna pura lana	da L.
Paletò uomo lana	7.500
Impermeabili uomo gabardine Lilion	
Impermeabili donna Spinnaker Scala Oro	6.500

AVVOCATO cerca abile dattilografa, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1582 — Torino».

AZIENDA nazionale offre impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiede serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di lavoro, sesso maschile, età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 124 — Torino ». Q816

dilettanti ambosesso cercansi. Importante Concorso Mascaro, via Carmine 11. Preparazione Cesaroeuro. A112930

CERCASI impiegata primo impiego. Presentarsi: Bosco ,piazza Montanari 141 cortile, ore 18-19.

CERCASI per ufficio in Torino segretaria buona conoscenza inglese francese parlato scritto, possibilmente stesso unicamente periodo prima trimestre 1967. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino».

CERCASI personale qualificato vendita auto. Telefonare 696-714.

DATTILOGRAFA massimo 16anni licenza media, aiuto ufficio, svelta, cerca signorina. Presentarsi via S. Raffaello 20. A116082

IMPORTANTE STABILIMENTO ASSUME GIOVANE SEGRETARIO OFFICINA, MILITESENTE, CONOSCENZA DISEGNO E DATTILOGRAFIA. INVIARE CURRICULUM PRECISANDO TITOLO STUDIO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2070 — TORINO».

INDUSTRIA Collegno cerca impiegato pratico corrispondenza, contabilità fatturazione militesente presenza iniziativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5614 — Torino ».

MASSIMA RETRIBUZIONE LABORATORIO CAMICIE CERCA COLLETTISTA E APPRENDISTA. TELEFONARE 535-654. 1001

PERITO meccanico esperto, padronanza lingua tedesca o inglese parlata, perfetta conoscenza disegno, cerca società commerciale per incarico acquisizione e assistenza clienti. Scrivere precisando referenze e pretese: «Pubblicità Stampa 1599 — Torino».

PRIMARIA società assume addetto buona cultura, lavoro organizzato, possibilità carriera, Savona o provincia. Scrivere: « Pubblicità Lastampa 5 T — Savona ». 27368

RIZZOLI Editore offre a giovani possibilità alto guadagno e brillante carriera ambito propria organizzazioni. Vendite rateali. Richiede presenza, cultura, attitudine contatto Selezionati parteciperanno corso istruzione. Presentarsi lunedì 28, Torino, corso Vittorio Emanuele 206. Nostro Funzionario Sede presenzierà settimana.

SCUOLA guida cerca insegnante-istruttore. Scrivere: Pubbliman, casella 105/Q, Biella. 27344

STUDIO professionale cerca ragioniere praticante. Tel. 537-613.

TECNICO diplomato o laureato di provata capacità per progettazione nel campo congelatori cerca importante Casa costruttrice dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1671 — Torino». A115038

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

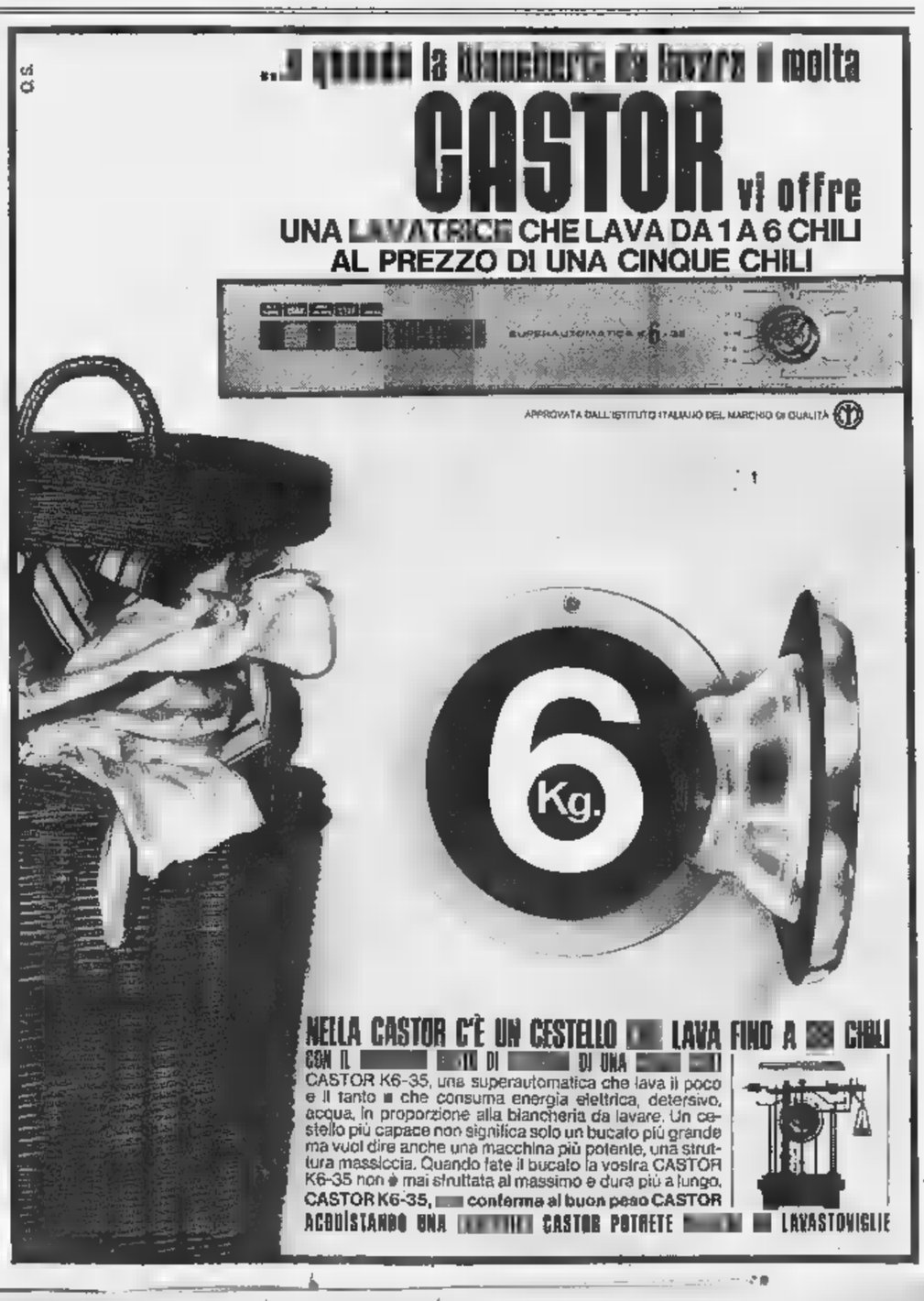
A. CONIUGI referenziati offronsi portinaria, giardino, pulizia uffici. Telefonare 362-245, A116457

AUTISTA patente C praticissimo Torino e provincia offresi. Tel. 370-695

...quando la biancheria da lavare è molta

CASTOR vi offre

UNA LAVATRICE CHE LAVA DA 1 A 6 CHILI AL PREZZO DI UNA CINQUE CHILI



NELLA CASTOR C'È UN CESTELLO CHE LAVA FINO A 6 CHILI

CON IL CESTELLO DI 6 CHILI DI UNA LAVATRICE

CASTOR K6-35, una superautomatica che lava il poco e il tanto e che consuma energia elettrica, detersivo, acqua, in proporzione alla biancheria da lavare. Un cestello più capace non significa solo un bucato più grande ma vuol dire anche una macchina più potente, una struttura massiccia. Quando fate il bucato la vostra CASTOR K6-35 non è mai sfruttata al massimo e dura più a lungo.

CASTOR K6-35, conferma al buon peso CASTOR

ACQUISTANDO UNA CASTOR POTRETE AVERE LAVASTOVIGLIE

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 18)

LIBERO subito 2 locali uso magazzino laboratorio con alloggio, 2 camere cucina servizi, Strada Lanzo 225 Torino. Tel. 256-706.

LOCALE affittasi semiinterrato mq 2300 corso Unione Sovietica - Fiat Mirafiori, riscaldamento, acqua, luce, forza. Telefonare 689-075. 0582

LOCALE magazzino bellissimo riscaldato affittasi piano terreno. Telefonare 657-910. A113861

MAGAZZINI negozi autorimessa due ramo accesso da 100-4000 metri affittansi nuovi zona residenziale Fiat Mirafiori. Telefonare 386-359.

NEGOZIO, alloggio ristorante, servizi, qualsiasi uso, affittasi Borgata Vittoria. Telefonare 543-269.

NEGOZIO con retro camera cucina riscaldamento zona Martinetto. Telefono 777-633. 2001

NEGOZIO uso artigiano deposito presso mercati generali affittasi. Telefono 690-394. A113509

NEGOZIO 7 vetrine mq zona Cosso, Palermo, seminterrato mq 90, montacarichi, affittansi. Telefonare 722-352. A11

OFFRESI coniugi mezza età cerca tetto quale compenso custodia magazzino. Telefonare 890-145.

PALAZZO Candiano, ultimo piano affittasi vendesi ufficio libero metri quadrati 60 (due camere bagno disimpegno) mutuo fondiario. Telefonare 530-502.

PASSOBUOLE 73 affittasi 16.000 alloggetti due camere gabinetto con giardino. A113649

PINO Torinese affittasi in panoramica alloggio composto da un salone, 2 camere, cucina, bisservizi, garage, giardino. Telefon. 331-019 dalle 15 alle 20.

Nuovo, alloggio 3 camere, salone, cucina, ingresso, servizi, termo ascensore. Tel. 680-835.

PRIVATO affitta basso fabbricato mq 400, officina o magazzino. Telefonare 380-514. A114427

PRIVATO affitta Rivoli alloggio nuovo due camere tinello cucinetta servizi spazioso panoramicissimo. Tel. 745-876. A113221

SEMINTERRATO luminosissimo mq. 150 zona San Paolo uso laboratorio magazzino od deposito affittasi occorrendo anche uffici 75 mq. Scriverai « Pubblicità Stampa 1556 — Torino ». A113368

SIGNORILE affittasi subito abitazione ufficio piano rialzato 4 camere bi- . Tel. 82-512.

STABILIMENTO moderno vicinanze Ciriè affittasi, salone mq. 460 magazzini, ufficio e tettoie mq. 550 cabina elettrica, terreno annesso mq. 7500. Telefonare 929-127.

UFFICI abitazione rappresentanza vasto lussuoso affittasi. Sacchi 24. Rivolgersi portineria. 2001

VIA Balbiano 11 affittasi signorile negozio con retro mq. 70 libero gennaio. Tel. 541-779, 546-106.

Cernaia 35, grandioso negozio 12 aperture, adatto mobili, banche, macchine. Rivolgersi portineria.

28.000 affittasi 3 camere, cucina servizi, termo. Svizzera. Tel. 741-179

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 2-3-4 TINELLO CUCININO. TELEFONARE 664-997, 516-4 .

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

BORGHETTO ammobiliato confortevole termo friga affitto dicembre successivi. Tel. 335-401.

COSTRUZIONE villini 4 locali, giardino, 3.500.000 riscaldamento. Ghiflombardo, Lusigliano (Albenga).

COURMAYEUR appartamento sei letti nuova costruzione ascensore riscaldamento. Telef. 553-227 ore pasti. A114274

COURMAYEUR vendo o stagionale annuale tre camere 5 posti letto. Telefonare 751-783 esclusa fine settimana. A115379

LIMONE Piemonte elegante alloggio minimo 3 letti sala condominiale garage solarium affittasi stagione invernale primavera. Telefon. 386-228.

SESTRIERE, casa privata, affittasi alloggio due camere, soggiorno, sala, cucina, doppi servizi, garage. Telefonare 70-12, Sestriere.

VARAZZE vendo appartamenti moderni, convenienti, dilazioni. Vallino-Bovani, tel. 97-195. 26912

VENDESI magnifica villa grande giardino vista panoramica intero Golfo Paradiso. Scrivere: Casella 11, Recco.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, , 42-966, confortevolissimo, riscaldato, complessivo, riduzioni prezzi oltre 1 dieci giorni. Apertura 15 dicembre.

ALASSIO, Pensione Fiorita, telefonare 43-129, termosifoni, vicinanze mare. Prezzi convenientissimi.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Mirasole, tel. 40-673, riscaldato, cucina genuina. Modicità. 27401

BORDIGHERA Hotel Continentale, II categoria, proprio giardino, parcheggio, ottre soggiorno gradevole.

BORDIGHERA Pensione « Mio Sogno » (telef. 21-728) centrale, panoramica, cucina scelttissima, riscaldamento, ascensore, vicinissima mare, 3600 complessivo.

CHIAVARI, Albergo Europtours, telefono 26-663. Tutte camere con bagno (doccia) riscaldamento. Facilitazioni lunghi soggiorni. 27592

LOANO, Atlantic Hotel, tel. 69-462, tranquillo, termosifoni, prezzi modici. Riapertura 15 dicembre. 27312

LOANO, Hotel Moderno, tel. 69-042, 2ª categoria, riscaldatissimo, posizione tranquillo. 27451

RIVIERA ligure Chiavari albergo Castagnola Westermann. Magnifica posizione soleggiata tranquillo ideale per soggiorno riposo e convalescenza, cucina curata, diete, locali ben riscaldati. Prezzi modici. Tel. 27-119. Telefonare Milano 468-648.

SANREMO Hotel Soleggiorno nuova gestione, direzione Montresor, riapertura 1° dicembre. 45 camere con telefono, 30 bagni, confortis, scelta cucina. 27370

SCHILPIN Prisardo - Argentera (Cuneo) nuova zona turistica. Ottima innevazione. Prezzi lavoreveli per inizio zona sciistica.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuole acconciatura femminili piega taglio finiture, decolorazioni, permanente. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.

BERLITZ School: in novembre aperture nuovi corsi trisettimanali serali di inglese. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 593-970. 0437

BOIDOCI, Nizza 27: centro corsi colori preparazione impieghi. Professioni . A113627

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

BARRIERA Milano: tedesco madrelingua insegna signora, lunga pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6515 — Torino ». A113417

IMPARTISCONSI lezioni tutte le materie anche domicilio. Telefonare 212-139. A113312

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese. Telefonare 568-549. A114485

STUDENTE Politecnico impartisce lezioni materie scientifiche anche domicilio. Telefonare 583-115.

TRADUTTRICE tedesco e inglese cerca lavoro a domicilio. Telefonare ore pasti 850-859. A113083

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI a referenziato ammobiliata da condividere zona S. Rita. Telef. 368-439. A113508

AFFITTASI ammobiliata unico inquilino. Tel. 70-764 ore 16-19.

AFFITTASI due camere ammobiliate una singola coniori, S. Paolo. Telefonare 383-262. A113511

PENSIONE signorile comodità ottima cucina familiare. Tel. 517-383.

PARAGGI Statuto offresi ammobiliato confortevole bilotti a stabili referenziati. Telef. 537-460.

SIGNORA distinta affitta camera elegante due letti a due persone con o senza pensione. Telefon. 680-711.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. PRATICISSIMO trattative immobiliari, presenza, automezzo, trentenne, settentrionale occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7158 — Torino ».

A seria azienda per impiego tecnico commerciale offresi attivo dinamico, 39enne, esperto contatti clienti (erratori), organizzatrice programmazione officina, movimento magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7156 — Torino ».

ASSISTENTE referenziata cerca impiego studio dentistico scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 118 — Torino ». 2001

COMMESSA vendita articoli giocattoli carrozzine tessili offresi per negozio, magazzino. Telefonare 282-835. A116479

CON BP SU MISURA SI RISPARMIA

Perché usare tutto "super" se il vostro motore raggiunge il massimo rendimento con un carburante meno costoso, intermedio fra "super" e "normale"? Con BP SU MISURA, da un'unica pompa potete scegliere fra 5 carburanti a 5 prezzi diversi.

pari a 100% "normale"	75% "normale"	93 N.O. pari a 50% "normale"	96 N.O. pari a 75% "super"	pari a 100% "super"
L. 120	L. 122,5	L. 125	L. 127,5	L. 130

BP SU MISURA
PER OGNI MOTORE IL CARBURANTE ADATTO

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] generale [redacted] da 74,78 [redacted] 75,19 (+0,55%)

Diffusi rialzi [redacted] azionari nell'ultima seduta [redacted]

Apertura incerta, seguita [redacted] corrente di acquisti - Reddito fisso [redacted]

Milano, 25 novembre. L'ultima riunione della settimana conferma la tendenza sostenuta della vigilia. In apertura si sono registrate leggere flessioni rispetto agli ultimi prezzi di ieri. Esauritasi la moderata pressione delle vendite, il denaro è affluito con abbondanza, in particolare sui titoli guida, sulle Anic e sulle Pozzi. La chiusura avviene sui massimi della giornata, in discreto progresso rispetto al listino precedente. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» sale da 74,78 a 75,19, con un rialzo [redacted] lo 0,55%. Stabile il reddito fisso.

Titoli trattati: di Stato per 304 milioni 500 mila lire, di cui [redacted] milioni di lire di Buoni del Tesoro; obbligazioni per 898 milioni di lire; azioni n. 2.073.800.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	25	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 90	+ 0 20
» cont.	103 80	+ 0 20
Redimibile 3½	100 40	—
» cont.	100 30	—
Ricostruz. 3½	88 50	—
» cont.	88 40	—
Ricostruz. 5%	97 80	—
» cont.	97 10	—
Rif. Fond. 5%	96 95	—
Pr. R. 5% Tr.	96 85	—
» 54	96 60	—
B.T.N. 5% '68	99 90	— 0 05
» » '69	99 925	—
» » '70	100 30	+ 0 25
» » '71	100 —	—
» » '73	99 925	+ 0 005
» » '74	99 975	—
» » '75 I	99 85	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 90	—
» » '66 I	97 90	—
» » '66 II	98 05	— 0 05
» Ear 6%	97 90	—
I.R.I. 5½%	99 20	—
» ('54) 6%	99 90	—
» vent. 6%	98 —	—
» ('56) 6%	99 60	—
» '57 6.6%	99 60	— 0 30
» ('58) 6%	98 50	— 0 50
» ([redacted]) 6%	99 —	—
» '58 5½%	93 10	— 0 15
» '60 5½%	92 60	— 0 40
» '61 5½%	92 60	—
» '63 5½%	92 75	—
» ('64) 6%	98 70	+ 0 15
» '65 63 6%	97 25	—
» Stet 6% opl.	99 50	— 0 50
» Cielit 5½%	110 20	—
» » 5½% opl	95 —	—
» Sider 5½	96 80	—
Ellet (III) 4½	99 25	—
Ellet (IV) 5%	93 70	—
FF. SS. 5½%	96 50	—
» » '53	96 —	—
» » '55	94 —	—
» » '56	94 —	—
» 5% '60	89 25	—
» 5% '61	[redacted] 40	—
» 6% '65 I	97 30	— 0 10
» 6% '65 II	96 525	—
» 6% '66 I	96 20	—
» 6% '66 II	96 20	—
P.S.Agr. 5% I	89 20	+ 0 10
» » » 5% II	92 80	—
» » » 5% III	92 50	—
» » » 6% 64 I	96 70	—
» » » 6% 64 II	96 60	—
» » » 6% 65 III	96 60	—
» » » 6% 65 IV	96 50	—
OO.PP. 5%	88 90	—
» » 5½%	99 95	— 0 15
» » 6%	97 —	— 0 20
» » » Sp. 64	96 90	—
» » » Sp. 65	96 80	—
CCOP ss. A 6%	96 85	— 0 025
» » '66 6%	96 80	—
» » » Sp. 66	96 30	—
» » O. 1ª 6%	96 75	—
» » O. 2ª 6%	96 50	—
» » C. 6% '66	97 —	—
Eni Petrolio 6%	98 70	—
» » 6% '57	98 70	— 0 20
» » 6% '59	98 70	—
» Sp. 6% '56	97 80	—
» Snd 6%	98 —	—
» » 5½%	93 50	—

Titoli	25	Variaz.
Cr. Sard 5½ '61	92 50	—
» 5½ '61 4ª	92 70	—
» 5½ '62 5ª	92 40	—
C. F. 5½ '62 6ª	92 50	—
» 5½ '62 7ª	92 50	—
» 5½ '63 8ª	92 70	—
» 6% '64 9ª	97 20	—
» Gala 5½%	92 80	—
Ent '64 6%	100 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	91 50	+ 0 20
» 5% '82	91 50	—
» Bliv 5%	91 50	—
C.I.B. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 3%	[redacted]	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	90 —	—
Cr.I Sar.62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	92 65	—
» » » 64 6%	97 —	—
» » » 65 6%	95 50	—
» » » 65 6% II	95 65	—
» » » 66 6%	96 —	—
C.F.B. Nap. 5%	90 55	—
Isveimer 6% 58	99 90	—
» 5½ '61	92 80	—
» 5½ 67 4ª	95 50	—
» 5½ 62 5ª	92 50	—
» 5½ 62 6ª	92 425	—
» 5½ 63 7ª	92 —	+ 0 20
» 5½ 63 8ª	92 10	—
» 6% 64 9ª	[redacted]	— 0 20
» 6% 64 10ª	96 40	—
» 6% 65 11ª	96 275	— 0 225
» 6% 66 12ª	96 35	—
Cassa RPL 5%	95 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu rent. 6%	96 95	— 0 05
» » 5½	92 70	—
» Edison 6% 61	99 80	—
» » 6% 55	98 30	—
» » 6% 56	98 80	—
» Cellina 6%	97 25	—
» St. Meaz. 6%	97 10	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 50	—
» Esp. 6%	96 80	—
IMI XIII 6%	99 40	+ 0 20
» XVIII 6%	98 15	+ 0 15
» XIX 6%	99 20	+ 0 20
» XX 6%	97 70	—
» XXI 5%	93 60	+ 0 125
» XXII 5%	90 25	—
» XXIII 5%	89 20	+ 0 20
» XXIV 5½	91 85	—
» spec. '64	99 25	+ 0 15
» Cr. MG% I	96 90	—
» Fim 6% '66	96 80	—
Torino '51 5%	98 50	—
» '52 6%	97 50	— 0 55
» AEM 5½ 60	92 80	+ 0 10
» AEM 5½ 67	93 —	— 0 75
Genova 6% '59	98 50	—
» 5½% '61	91 50	—
Fiat 6% '48	99 40	+ 0 55
Fiat 6% '50	99 40	— 0 10
Fiat 6% '57	99 50	—
Fiat 5½% '60	94 60	+ 0 10
RIV 5½%	91 80	— 0 20
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½ '62	95 —	—
Oliv. '48-60 7%	105 —	—
» '58 7%	104 —	—

Titoli	25	Variaz.
Oliv. '55-75 7%	104 —	—
» '58 7%	102 25	— 0 75
» '59 6½%	100 50	—
» '63 5½ 1ª	91 40	—
» '63 5½ 2ª	91 40	+ 0 05
Gen. El. 5½%	92 40	—
Magneti M. 7%	[redacted] 50	—
» 6 7%	104 25	—
» 5 7%	104 —	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '60	97 —	—
» 5½ '63	91 80	—
Viberti 7% '58	101 75	—
» 7% '57	100 80	—
» 7% '58 I	102 10	—
» 7% '59 II	101 50	— 0 30
Cent.-Gen. 7%	102 —	—
Westingh. 7%	101 90	—
SADE 6%	98 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fras 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '49	103 50	—
» 5½ '62	90 —	—
Cattin 6%	100 —	—
» 6% '58	99 —	+ 0 50
» 5½% '60	92 20	—
» 5½% 61	91 70	+ 0 20
» 5½% '62	91 70	+ 0 20
Meridionali 6%	99 —	—
Vizzola 6%	99 90	—
» 6% '57	98 20	—
» 6% '64	97 40	+ 0 20
Stipel 6%	101 —	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	99 50	—
Sisa 6%	97 50	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	99 75	—
Pringas 6½%	100 —	—
Montefibre 7%	103 50	—
Fargal 6%	108 50	— 1 90
C.Pozzi 5,35 58	85 75	—
» 5,50 62	83 —	— 1 50
Rumianca 5½	91 50	+ 0 20
» 5,50 62	91 —	+ 0 60
Lancia 5½% 60	90 90	—
» 5½% 62	89 —	—
Liquigas 6% '54	96 —	—
Cava-Sav. 5½	92 —	—
IRM Italia 5½	92 —	+ 0 20
IL Gas 5½ '61	92 —	+ 0 50
Tr.C.S.Bar. 5½	93 —	—
Autostrade 5½	91 50	—
» 5% 65	97 [redacted]	— 0 10
Motta 6%	97 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	92 40	— 0 40
Ac. P. 5½%	193 —	—
Imm. Roma 6%	218 50	— 1
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7080	+ 40
Ass. Tora priv.	5350	+ 10
Ass. Generali	103750	+ 400
Piem. Finanz.	1095	— 8
STET	2817	+ 2
Invest	3230	—
Finsider	748	+ 5
[redacted]	76500	+ [redacted]
La Centrale	9100	+ 40
Merid. Finanz.	2506	+ 2
Ferr. Merid.	2230	+ 12

Titoli	25	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	[redacted]	—
N.A.I.	8400	—
Torino-Nord	38	—
SIP	2610	+ 2
METALMECCANICI		
FIAT	2888	+ 13
FIAT privil.	2184	+ [redacted]
Nebiolo	683	— 2
[illegible]	2000	—
Italsider	1000	+ 2
Westinghouse	1010	—
Fornara	405	+ 7
Dalmine	1510	+ 10
Olivetti	3345	+ 30
Olivetti priv.	3465	+ [redacted]
Terni	347	+ 7
E. Marelli	670	—
M. Marelli	1105	—
TESSILI		
Borgosesia	5350	+ 50
Viscosa	4405	+ 38
Viscosa privil.	3102	+ 7
Châtillon	5350	+ 50
Fisac	395	— 5
CHIMICI		
Italgas	1457	+ 2
Paramatti	1020	—
Schiapparelli	4485	—
Mira Lanza	38225	+ 125
SAFFA	5371	+ 51
ANIC	1673	+ 5
Rumianca	1581	+ 21
Montecatini	1826	+ 2
Liquigas	220 75	+ 1 25
Pibigas	103	+ 1
S.A.R.O.M.	1030	— 20
Cir	5005	—
MINERARI		
Monteponi	680	— 13
Talco-Grafite	16000	—
M. Amiata	20260	+ [redacted]
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	215	—
Florio	74	—
Vanchi-Unica	343	—
Eridania	3420	—
Motta	12425	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3305	— 2
Sifas	3268	—
Risan. (Napoli)	5960	+ 40
Imm. Roma	557	— 0 50
Gilardini	2300	—
Farco	150	—
DIVERSI		
SIAM	5750	—
Acqua Potab.	990	—
C. Acqua Roma	610	—
Cartiera Ital.	[redacted]	+ 20
Cartiera Burgo	17500	+ 150
Fornaci Riun.	11500	—
Eternit	4200	—
Pirelli	5900	+ 125
Consor. Pozzi	214 50	+ 9 50
Rinascente	371,75	+ 3 25
Rinascente pr.	296	+ 4
Ind. Stura	1900	—

Le quotazioni a Milano

[redacted] E ASSICURATIVI			
Medioban.	76.600	Sifi	1129
Giel	4008	Stet *	2810
Centrale *	9136	Italgi	3135
Invest	3220	Generali *	103.860
Bastogi *	[redacted]	Ras *	39.890
Sviluppo	2030	Incendio	9120
[redacted]	393	[redacted]icur.	72.700
Finsider *	750	Ass. Tor.	7080
Breda	3978	Ass. Tor. pr.	5399
Salap	65	[redacted]. Mil	28.900
Sme *	[redacted]	Ass. Mil. pr.	[redacted]
Generalfin	960,50	Fond. Vita	[redacted]
Pirelli C.	[redacted]	Legore L.	4910
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1350	Ausiliare	2300
Militel	3401	Sip *	2612
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	16.650	Lanerossi *	5625
Val Ticino	12.875	[redacted]	510
Olcese *	516	Fisac	[redacted]
De Angeli *	[redacted]	Cascami *	5910
Cucirini *	7210	Bernasc.	810
Linificio	558	Châtillon *	5350
Rossari	18.600	Snia Visc.	4409
Rotondi	27.500	Viscosa pr.	3115
Tosi	2620	Pacchetti	518
Unione M.	29.400	Scotti	174
Guarda	2485	Marz. pr.	2165
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider *	1000	Sele	10.800
Magona	1166	Brogge-Iz.	1185
Metallurg. *	3855	Falck	3930
Amiata *	20.550	Falck pr.	3930
Montec. *	1826	Trafilerie	745
Montepon.	680,50	Issa-Viola	680
Dalmine *	1505	Terni Sid. *	339,50
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2890	Westingh.	975
Fiat priv.	2170	Olivetti	3319
Nebiolo	682	Olivetti pr.	3440
Fr. Tosi	1050		
ELETTRICI ED ELETTROTECNICI			
Cavi *	2980	Magrini	1098
Emailiana	2264	[redacted] *	[redacted]
Orobia	2500	Alto Ven.	1690
Marelli *	671		
ALIMENTARI			
Bertolotti *	3150	Cartosa	2570
Eridania *	[redacted]	Motta *	[redacted]
Ex. Molini	[redacted]	R. Zucch.	213
CHIMICI			
Anic *	1683,50	Rumianca *	1565
Saffa *	5415	Sarom	1020
Italgas *	[redacted]	C. Erba	10.000
Liquigas	220,50	Erba priv.	6425
Nap. Gas	950	Bracchi	18.000
Pibigas	101,75	[redacted]o	194
Lanfranchi	[redacted]	Ledoga	4360
Mira L. *	38.300	Ledoga pr.	4900
Orsigeno	1510	Coge	8015
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2116	Milano C.	[redacted]
Iniziative	2220	Sifas	[redacted]
Sogi	1780	Bon. Ferr.	[redacted]
Beni Stab.	3195	Risan. N.	5950
Gen. Imm.	[redacted]		
DIVERSI			
Edison *	2815	Smeriglio	99,50
Bonda	37.700	Pirelli II.	3925
Burgo *	17.500	T. Acqui	5070
Gabbri	566	Rinasc. *	373
Coge	4360	Rinasc. pr.	298,50
Italcem. *	16.200	Mondad. pr	3290
Cementir	5360	C. Acqua	610,50
Cer. Pozzi	215,50	De Ferrari	1158
Pozzi pr.	264	Ses	4202
Eternit	4000	Sges	1747
Negro A.	930	Ognibello	4500

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario

Ieri a Torino, la settimana si è conclusa con un moderato rafforzamento del mercato, che conferma la ripresa della vigilia. Dopo un'apertura stazionaria, a metà seduta l'azione dei compratori è apparsa più vivace: Amiata, Olivetti, Fiat, Viscosa, Assicurazioni Generali, Pozzi hanno realizzato progressi moderati e costanti, che hanno assicurato una chiusura sui massimi della giornata. Al miglioramento più sensibile delle voci di punta, ha fatto riscontro un lieve rialzo per la maggior parte dei titoli meno scambiati. Titoli di Stato stazionari, tendenza ferma per le obbligazioni [redacted].

Dopoborsa sui livelli di chiusura di Milano. Prezzi informativi della serata: Fiat 2888-92; Anic 1682-85; Olivetti priv. 3460; Montecatini 1823-28; Ass. Generali 103 800-104 000.

Totali della giornata: titoli di Stato per 5.000.000 di lire; obbligazioni per 85.000.000 di lire; azioni n. 200.325.

Genova, 25 novembre. Industrie agricole 4760; Navig. Alta Italia 8080; Cotonificio Ligure 1840; Mira Lanza 38 300; Italsider [redacted]; Eridania 3425; Romana Zuccheri 212; Industria Zucchero 8020; Distillerie Italiane [redacted]; Zuccheri Sermide 795; Esercizi Molini 1090; Aedes 2125.

Oggi le [redacted] cariche alla Banca del Lavoro?

Le [redacted] sarebbero decise nella riunione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 novembre. Il comitato interministeriale per il credito e il risparmio è convocato per domattina. Negli ambienti politici e finanziari della capitale si [redacted] per certo che il comitato provvederà ad alcune [redacted]ne al «vertice» della Banca Nazionale del Lavoro.

A direttore generale del maggiore istituto bancario italiano, stando a voci attendibili, sarà nominato il dott. Alberto Ferrari, che da vari anni ricopre [redacted] stesse funzioni presso [redacted] Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche che a gode fama di tecnico di valore internazionale. Prenderà [redacted] posto del dottor Celeste Guadagnini, che ha superato da tempo l'età per il collocamento a riposo.

L'ing. Imbriani Longo, presidente dell'Istituto, non insisterebbe nelle dimissioni e rimarrebbe in carica sino alla normale scadenza del suo mandato. L'altro dimissionario, l'ing. Ettore Lolli, vice-direttore generale, lascerebbe invece la B[redacted] Nazionale del Lavoro per [redacted]sumere un importante incarico in una grande Banca americana. Quanto all'altro vice-direttore generale, il dott. Paolo Pagliazzi, l'ipotesi più verosimile è che resti alla Banca Nazionale del Lavoro con la stessa qualifica, ma [redacted] più divisa con altri. A puro titolo di cronaca riferiamo anche la «voce» secondo cui passerebbe al Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche per occuparvi il posto lasciato libero dal dott. Alberto Ferrari.

ar. ba.

Presieduto da [redacted] Visentini

Riunione del comitato per la riforma tributaria

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 novembre. (ar. ba.) Con l'intervento del ministro delle Finanze Preti, si [redacted] riunito oggi il comitato ristretto per la riforma tributaria presieduto dal prof. Bruno Visentini. Ha avuto inizio l'esame dello schema [redacted] disegno di legge col quale il governo chiederà al Parlamento la facoltà di emanare — nel giro di quattro anni — i vari provvedimenti di attuazione.

Contrariamente alle previsioni, il comitato non è riuscito a concludere i suoi lavori entro la giornata. Tornerà [redacted] perciò a riunirsi nella mattinata di domani e, se necessario, anche nei primi giorni della prossima settimana. Il testo dello schema di legge consta di appena 15 articoli, ma piuttosto ampi e complessi.

Imprese torinesi chiedono di partecipare a iniziative nei [redacted] di sviluppo in Spagna

Madrid, 25 novembre. Quindici imprese industriali di Torino hanno avanzato richiesta [redacted] governo spagnolo [redacted] di partecipare ai concorsi indetti nei poli di sviluppo spagnoli essendo interessate ad unirsi a capitali locali per la costituzione di aziende industriali.

Ne ha dato oggi notizia, nella capitale spagnola, il ministro commissario [redacted] Piano di Sviluppo, Lopez Rodó, che nei giorni scorsi ha compiuto una lunga visita nel triangolo industriale italiano. *(Italia)*

«Nuove possibilità d'azione nell'interesse comune»

I paesi occidentali hanno deciso [redacted] sviluppare i rapporti [redacted] l'Est

E' il risultato più importante del Consiglio dei Ministri dell'Ocse, che si è concluso ieri [redacted] Parigi - Proposto un fondo internazionale per aiutare l'agricoltura degli Stati in via di sviluppo

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 25 novembre. Lo sviluppo [redacted] relazioni economiche fra Est e Ovest è la più importante decisione presa [redacted] Consiglio dei Ministri dell'Ocse (Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico), che [redacted] chiuso i propri lavori oggi a Parigi. A questo proposito, i Ministri hanno «*concordato che il segretario generale, in consultazione coi delegati permanenti, studi* [redacted] *possibilità d'azione nell'interesse* [redacted] *comune*».

Il Consiglio ha pure constatato che, avendo fissato cinque anni fa l'obbiettivo con[redacted] di raggiungere fra il 1960 e il 1970 un aumento del [redacted] per cento del prodotto nazionale nell'insieme degli Stati membri, tale aumento [redacted] in via di [redacted] realizzato anche più rapidamente di quanto [redacted] stato previsto.

Sul problema dell'assistenza ai Paesi sottosviluppati è intervenuto stamani [redacted] Sottosegretario italiano Zagari, che ha aderito alla proposta del Sottosegretario di Stato americano, Eugen Rostow, di creare [redacted] fondo internazionale per aiutare tali paesi [redacted] sviluppare la loro agricoltura, specie fornendo loro concimi [redacted] macchine.

Rostow ha insistito sulla necessità di assicurare il massimo trasferimento di capitali privati verso l'agricoltura del terzo mondo ed è a questo fine che ha proposto la creazione del fondo internazionale.

In quanto al completo disaccordo che si [redacted] manifesta[redacted] a Bruxelles fra i paesi del Mercato Comune sul problema del Kennedy Round, [redacted] Consiglio dei Ministri dell'Ocse ha «*sottolineato l'importanza d'una conclusione favorevole dei negoziati tariffari multilaterali in corso*».

Sandro Volta

Châtillon e Firestone [redacted] una nuova fabbrica in Francia

(Nostro [redacted]izio particolare) Parigi, [redacted] novembre. (l. m.) Il ministro dell'Industria ha inaugurato [redacted] Saint-Nabord, vicino a Nancy, la fabbrica «Polyfibres», costruita dal gruppo italiano Châtillon e dal gruppo americano Firestone. La nuova fabbrica di fibre sintetiche sarà tra poco, secondo i tecnici francesi, la più moderna d'Europa, con una produzione che supererà [redacted] tonnellate all'anno e che aumenterà sino a rappresentare il 4 per cento della produzione nazionale.

In un convegno nazionale [redacted]

I pro[redacted] di [redacted] l'esportazione

Un ordine del giorno afferma che le norme attuali [redacted] impediscono di fatto le vendite all'estero» - Il governo invitato a una [redacted] sostanziale riforma del sistema»

(Nostro servizio particolare) Mortara, 25 novembre. *Quali sono le prospettive di sviluppo per la risicoltura italiana nel quadro di que[redacted] inserimento nel Mec, [redacted] che il piano di integrazione economica del settore è alle porte? Il tema è stato ampiamente dibattuto oggi a Mortara durante la «giornata del riso» indetta dalla Camera di Commercio di Pavia e svoltasi al cinema Ricci, presenti il sottosegretario al Lavoro on. Ettore Calvi, la rappresentanza del governo, parlamentari, operatori economici, agricoltori, industriali del riso, le massime autorità cittadine e della provincia di Pavia.*

Il prof. Corrado Bonato ha aperto il convegno illustrando la politica agricola così come è configurata dal Trattato di Roma e i lavori della speciale commissione per giungere all'approvazione dei regolamenti comunitari del riso.

Yves Roland Gosselin, amministratore presso la commissione della Comunità economica europea, si è occupato dell'organizzazione di mercato. L'oratore ha pure sottolineato l'aumento del consumo di riso semigreggio, che nei sei Paesi della Comunità è di circa 750 mila tonnellate annue. Il consumo pro capite è di 5,4 chili in Italia, 2,4 nei Paesi Bassi, 1,7 in Germania Occidentale e Francia e 1,6 nel Lussemburgo.

Il dott. Stefano Mangold, presidente del sindacato nazionale commercianti esportatori di riso, ha avanzato alcune riserve della categoria da lui rappresentata [redacted] *merito ai regolamenti vigenti* [redacted] *nostro Paese* [redacted] *investono il mercato risicolo e in particolare l'esportazione del prodotto, presentando alcune proposte per assicurare* [redacted] *all'esportazione del prodotto nostrano appoggi adeguati per superare le «inutili pastoie burocratiche».*

L'on. Calvi, in chiusura della prima parte del convegno, ha assicurato il proprio interessamento presso il governo circa i problemi più attuali del settore, al fine di arrivare quanto prima ad una soddisfacente soluzione degli stessi.

Nel pomeriggio si sono susseguiti gli interventi di commercianti, parlamentari, esperti sindacali.

Il convegno di Mortara è terminato in serata con l'approvazione d'un ordine del giorno in cui è detto che sono evidenti nel settore risicolo rilevanti disfunzioni relative [redacted] *regolamentazione italiana dei rimborsi alla esportazione di cui alla legge 19 febbraio 1965. «I partecipanti al convegno — prosegue il documento indirizzato alla presidenza del Consiglio e ai ministri dell'Agricoltura, dell'Industria e Commercio, delle Finanze, del Commercio estero, del Tesoro e al sottosegretario on. Calvi* — hanno unanimemente denunciato le gravissime conseguenze di tale regolamentazione che di fatto impedisce l'esecuzione e le operazioni di esportazione». *Inoltre si chiede che la Camera di Commercio di Pavia faccia presente ai Ministeri competenti* «l'insostenibilità della situazione, la quale esige adeguati e immediati provvedimenti per una sostanziale riforma del sistema».

g. r.

[redacted]ccordo italo-sovietico economico e scientifi[redacted]

Ieri la firma del protocollo - L'on. Folchi annuncia che nel [redacted] si terrà a Mosca una grande esposizione delle nostre industrie

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 25 novembre. Il deputato Alberto Folchi, che è [redacted] capo della delegazione italiana venuta a Mosca per la prima riunione [redacted]la commissione mista italo-sovietica, ha firmato oggi un protocollo concernente l'accordo di collaborazione economica, tecnica e scientifica fra l'Italia e l'U[redacted]. Per parte sovietica ha firmato il protocollo il signor Gvisciani, vicepresidente del comitato statale per la scienza [redacted] per la tecnica. Dopo la cerimonia, l'on. Folchi ha annunciato che nel luglio del 1968 si aprirà a Mosca una grande esposizione dell'industria italiana, la prima del [redacted] genere.

Un comunicato sui lavori della commissione informa: «*La commissione mista italo-sovietica ha esaminato e approvato il piano di lavoro per il 1967, come pure alcune misure concrete dirette all'ulteriore ampliamento delle relazioni economiche e scientifico-tecniche fra l'Italia e l'Urss. La commissione ha constatato con soddisfazione che le relazioni economiche e scientifico-tecniche fra i due paesi si sono notevolmente intensificate negli ultimi anni, e si è dichiarata convinta che l'ulteriore ampliamento dei contatti nel campo scientifico e tecnico, ivi compresi i contatti diretti fra enti ed imprese italiani e enti ed imprese sovietici, contribuirà dei pari allo sviluppo e al rafforzamento delle relazioni economiche*».

m. c.

TRIBUNALE DI [redacted]

Sezione Esecuzioni Civili

Avviso di vendita immobiliare con incanto a prezzo ulteriormente ribassato

Procedura esecutiva immobiliare n. 6751 promossa dal Fallimenti della s.r.l. CO.BE.NA. e della S.p.A. Iniziative Immobiliari Industriali Novaresi - Curatore dr. Roda - Corso Italia 3 - Milano - Telef. 875.904. Si rende noto che all'udienza del 20 dicembre 1966, ore 10, innanzi al Giudice Delegato dr. Giovanni Lo Cascio, si procederà alla vendita all'incanto in un unico lotto al prezzo ulteriormente ribassato di UN QUINTO (per la 3ª volta) del seguente immobile sito in Galliate (Novara) strada Comunale per Romentino; appezzamento di terreno industriale, recinto, della superficie catastale di mq. [redacted]20, sul quale insistono, fra l'altro, oltre ad un fabbricato industriale della volumetria di mc. 2183 ed altro fabbricato d[redacted] volumetria di mc. 165 **gli impianti e le attrezzature tecnologiche costituenti la raffineria di prodotti petroliferi «CO.BE.NA.»**, con relativo deposito.

[redacted]rezzo base L. 100.450.000 (cento milioni quattrocentocinquantamila).

Offerte in aumento non inferiori [redacted] L. 1.000.000.

I concorrenti, entro il giorno precedente l'incanto, presenteranno istanza in carta legale e depositeranno una somma pari al 20% del prezzo base (10% per cauzione - 10% per ammontare presuntivo delle spese) mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria.

Il pagamento del prezzo, detratta la cauzione, sarà effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione nelle mani del Curatore.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria o presso il Curatore.

Il Cancelliere Capo Sezione
FRANCESCO AJELLO

[redacted] BORSE ESTERE

In tre sedute i [redacted] P[redacted] [redacted] 6,85 per cento

I rialzi hanno avuto inizio con la gara tra Compagnie estere per assicurarsi il controllo di alcune Società francesi - Nuovo impulso al mercato [redacted] venuto dalle dichiarazioni del Primo Ministro: «Le azioni sono sottovalutate; abbiamo l'ambizione di ridare a Parigi il [redacted] rango di grande piazza finanziaria»

(Nostro servizio particolare) Parigi, 25 novembre. *Dopo un lungo periodo di ribasso, la Borsa parigina, che alcune settimane fa il primo ministro Georges Pompidou qualificò di «cadavere», ha registrato da mercoledì in qua una netta ripresa alla quale non è estranea la lotta fra la General Electric, la International Telephone and Telegraph, e la Philips per assicurarsi la maggioranza nella società elettrica Claude-Paz et Visseaux.*

Le azioni della Claude-Paz et Visseaux, che in un mese erano passate da 130 a 340 franchi, continuano a salire, e nella loro scia parecchie altre seguirono, particolarmente Coteile et Foucher, Peuhoet, Mokta, la Compagnie Française de l'Afrique Occidentale. Tutte queste società hanno un'attività molto differente, ma una cosa [redacted] *comune:* [redacted] *dicevo che avrebbero ricevuto offerte pubbliche di acquisto. Il procedimento, in* [redacted] *negli Stati Uniti, non è ancora corrente in Francia, ma è bastato parlarne per ridare animazione alla Borsa.*

Mercoledì sera, prendendo la parola ad un banchetto di finanzieri ed economisti, il primo ministro Georges Pompidou registrò il fatto, dichiarò che le quotazioni in Borsa sono, nel complesso, «ad un livello troppo basso», e aggiunse: «le società francesi sono, in maggioranza, [redacted] anche floride. Le quotazioni dei titoli sono sottovalutate, come dimostra il fatto [redacted] parecchie società sono oggetto di offerte di acquisto superiori alle quotazioni della Borsa. Io auguro una ripresa del mercato finanziario perchè un mercato finanziario animato è l'immagine dell'attività economica [redacted] il fattore di espansione di tale attività. Abbiamo l'ambizione di rendere a Parigi il suo rango di grande piazza finanziaria».

Queste parole ebbero viva ripercussione in Borsa, e l'indomani, giovedì, la ripresa si accentuò. Tutti i titoli chiusero in rialzo su un mercato molto attivo. Claude-Paz et Visseaux rimanevan sempre in testa raggiungendo la quotazione di 376 franchi con l'acquisto di 52.100 azioni da parte dell'International Telephone and Telegraph, che possiede così il 51 per cento del capitale.

Anche oggi [redacted] *Borsa ha registrato nuovi rialzi. Aperta con tendenza irregolare, perchè molti acquirenti dei giorni precedenti vendevano per realizzare i profitti, il mercato si è poi stabilizzato e* [redacted] *maggioranza dei titoli ha chiuso con progressi, talvolta sensibili. Claude-Paz et Visseaux, in rialzo di* [redacted] *franchi, a 396, in apertura, è tornato a 393 ma è risalito a 416 ed ha chiuso a 407.*

L'indice è salito oggi con un nuovo aumento dell'1,09 per cento, da 91,9 a 92,9 è il più alto dal 21 settembre scorso, quando segnò 93,1. Nelle ultime tre sedute, l'indice è passato da 87,1 a 92,9, con un progresso pari al 6,65 per cento.

Loris Mannucci

Wall [redacted] in [redacted]

La media Dow Jones dei titoli industriali sale da 796,82 [redacted] 803,34

New York, 25 novembre. **Wall Street ha chiuso oggi in sensibile progresso.** Fin dall'inizio delle contrattazioni si è manifestata una tendenza al rialzo, che si è gradualmente estesa a un numero sempre maggiore di titoli. Gli esperti ritengono che il miglioramento sia dovuto a motivi tecnici, cioè a una reazione alla serie di declini delle ultime sedute.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di mercoledì, ieri la Borsa è rimasta chiusa): industriali 803,34 (796,82); ferroviari 203,44 (201,08); obbligazioni interne 86,10 (86,16).

Az. scambiate n. 6.410.000.

Londra: da 391,3 a 391,6

Londra, 25 novembre. La Borsa ha chiuso con lievi rialzi nei titoli industriali. Il settore più attivo è stato quello dei petroliferi richiesti a fine riunione, in seguito al comunicato della Burmah Oil, che definisce incoraggiante la sua ultima scoperta di petrolio nel Mare del Nord.

Indice 391,6 (ieri 391,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 59 1/2 (58 1/2); Snia Viscosa priv. 43 (43); Montecatini 24 3/4 (24 1/2).

Francoforte: 90,40 (88,34)

Francoforte, 25 novembre. La seduta ha chiuso con diffusi progressi, che hanno raggiunto l'ampiezza media di oltre [redacted] 2%. Il miglioramento [redacted] attribuito alle voci di un accordo fra i due maggiori partiti politici per la formazione del nuovo governo.

Indice 90,40 (ieri 88,34).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Fiat 18,25 (18,10); Fiat priv 13,60 (13,50); Magneti Marelli 6,60 (6,60); Finsider 4,50 (4,50); Montecatini 11,50 (11,40); Olivetti priv. 21,90 (21,45); Pirelli 24 (24,25); Snia Viscosa 27,60 (27,60).

Zurigo: da 164,2 a 164,3

Zurigo, 25 novembre. Listino con leggera prevalenza di guadagni.

Indice 164,3 (ieri 164,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted] ieri): Carlo Erba 71,25 (71,25); Rumianca 11,05 (11,20); Italcementi 115,50 (114); Snia Viscosa 31,25 (31); Bastogi 15,75 (15,75); Condotte 4,35 (4,35); Fiat 20,40 (20,30).

Unione Banche Svizzere 2400 (2420); Società di Banca Svizzera 1770 (1760); Credito Svizzero 1950 (1950); Electrowatt 1100 (1090); Italo-Suisse 187 (185); Aare-Tessin 790 (780); Adolph Saurer 1000 (975); Bally 1070 (1080); Brown Boveri 1520 (1510); Ciba 4400 (4450); Fischer 1055 (1060); Lonza 880 (855); Nestlé 1800 (1890); Sulzer 3005 (3005).

Oro e valute estere

Milano, 25 novembre. Banconote: sterlina 1735-1760; dollaro 622-627; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 125,25-127,25; marco [redacted] 155,50-158,50.

Oro fino 705-715 lire al grammo; argento 27 [redacted]-29.500 lire al Kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6250-6500; nuovo conio 6200-6450; marengo svizzero 6400-6650; marengo italiano 6000-6250.

[redacted]

Gaslini S.p.A. — A seguito delle deliberazioni assembleari del 29 aprile scorso, è [redacted] rogato ieri a Genova l'atto di fusione per incorporazione nella S.p.A. Gaslini delle seguenti società del gruppo: Prime Spremiture Triestine d'Olio S.p.A.; [redacted]ponente [redacted] Marco S.p.A.; S.A.R.N.O.V. Società Anonima [redacted] Raffineria Nazionale Olii Vegetali S.p.A.; I.C.A. Industria Conserve Alimentari S.p.A.; Angelo Arrigoni Caseifici e Cremerie S.p.A.

Il capitale [redacted] della Gaslini, interamente versato, risulta così di 5 miliardi di lire ed è suddiviso in 2.500.000 azioni da 2.000 lire ciascuna.

La Gaslini S.p.A. fu capo alla fondazione «Gerolamo Gaslini», ente morale cui il fondatore, senatore Gerolamo Gaslini nel 1949 [redacted] donato l'intero patrimonio, allo scopo di potenziare l'Istituto «Giannina Gaslini», da lui [redacted] creato nel [redacted] per la difesa e [redacted] dell'infanzia e della fanciullezza.

Presidente della Gaslini S.p.A. è la contessa Germana Gaslini ved. Asborno, [redacted]glia del fondatore.

Metallurgica Italiana — Il consiglio di amministrazione della Metallurgica Italiana ha preso [redacted] il bilancio al 31 agosto 1966 che chiude in pareggio (come quello della precedente gestione), dopo ammortamenti per 2.823 milioni di lire.

In mancanza di utili, verranno attinti 760,5 milioni di lire dal residuo fondo [redacted] sovrapprezzo azioni per distribuire 117 lire per [redacted] (l'anno scorso 120 lire), in esenzione di cedolare. L'assemblea degli [redacted] è convocata per il 21 dicembre.

Trafilerie — Dal 15 al 30 dicembre la Trafilerie Laminatoi Metalli darà corso all'aumento di capitale da 4 miliardi 250 milioni a 5 miliardi con l'offerta in opzione agli azionisti di 3 azioni godimento 1° gennaio 1967 ogni 17 azioni possedute alla pari di [redacted] lire, più 20 lire per spese.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

S.p.A. con sede in Milano - Capitale L. 5.000.000.000

Riunione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. si è riunito presso la sede sociale di via Bianca di Savoia n. 20 il giorno 21 [redacted]vembre 1966 per prendere in esame la situazione aziendale al 30 settembre 1966, cioè alla chiusura [redacted] 1° semestre dell'esercizio.

Il fatturato nel suo complesso registra un aumento del 10,67 % rispetto [redacted] quello realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente e i risultati [redacted]mici della gestione risultano conformi alle previsioni.

Anche quest'anno il lavoro per l'estero continua a segnare una soddisfacente ascesa. Malgrado le ripercussioni dovute ai recenti eccezionali avvenimenti, si può sin d'ora prevedere che l'esercizio in corso potrà chiudersi con i risultati che erano stati posti come obiettivi da raggiungere.

[redacted] Consiglio ha infine approvato, per degnamente celebrare il 60° anno di attività editoriale mondadoriana, la costituzione di una «Fondazione Arnoldo Mondadori», che ha per scopo «*lo sviluppo di ricerche sui problemi della produzione* [redacted] *della diffusione del libro considerato come il principale veicolo di cultura. In particolare: il finanziamento di studi per il miglioramento tecnologico e per l'ergonomia applicata al campo grafico; l'apertura di corsi di perfezionamento, di tipo universitario, per la formazione di elementi qualificati da inserirsi nel ciclo produttivo del libro; l'istituzione di borse di studio, a livello sia di scuole superiori che universitario, per favorire l'interesse degli studenti ai problemi generali e specifici del campo editoriale e grafico*».

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

OFFRESI aiutante cuoco stagione o fisso libero subito, referenziato. Telefonare 533-467. A116030

OFFRESI cameriere sala e donne disposto ovunque. Telef. 491-591.

OFFRESI carrellista, pallista o ribaltabile patente C-E, libero subito, referenziato. Telefonare 376-457 ore pasti. A115786

OFFRESI fattorino o autista domestico o altre mansioni militesassolto referenze ottime. Telef. 851-209.

OFFRESI libero subito barista con patente disponibile subito. Telefonare 888-755. A116459

OFFRESI per pulizia scale parcaggi piazza Chironi. Tel. 758-584.

OFFRESI qualunque lavoro generico o fattorino solo mezza giornata. Telefonare 650-561. A116408

OFFRESI signorina 19enne stiratrice tintoria apprendista maglierista libera subito. Telefonare 253-883.

OFFRESI uomo tutto albergo istituti anche come manovale generico. Telefonare 376-511. A116471

OFFRESI 26enne cattbo robusto lavaggio ingrassaggio pulizia scale entrerebbe qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 353-883.

PANETTIERE informatore impastatore offresi. Tel. 698-683.

PANETTIERE primo informatore offresi. Telefono 289-509.

PIEMONTESE assolverebbe compito notturno fiducia. Referenze. Telefonare 372-074. A116053

PRATICA dinamica 50enne cerca posto scala parrucchiera. Tel. 234-397.

REFERENZIATA amante bimbi offresi giornata lavori casa o assistenza infermo. Telefonare 959-138.

RETTIFICATORE stampi stirazzista II categoria lapidellista, pratico frese, radiali, presse, ottima conoscenza disegno, offresi, scopo avviamento, a seria Ditta zona Regina Margherita, Torino. Telef. 793-221 ore 8-11. A115737

SALDATORE autogeno diplomato ne offresi. Telefonare 210-683 dalle ore 8 alle 17. A116065

SIGNORA referenziata accetta custodia bimbi propria dotnicilio anche a ore. Telefonare 326-575. 0802

SIGNORA veneta offresi tuttotare 5 ore giornaliere. Telefonare 397-265.

SIGNORINA offresi bambinaia ore o mezza giornata, zona Crocetta. Telefonare 651-861 dopo le ore 14.

SIGNORINA 24enne abilissima patentata offresi ditta anche consegne. Telefonare 268-161.

TIPOGRAFO impressore 1ª categoria libero subito offresi. Telefonare 278-702 A115646

TIPOGRAFO impressore 24enne 1ª categoria offresi, Telefonare 395-820.

TOSCANO 30enne offresi aiuto domestico o cameriere solo mezza giornata. Telefonare 650-561.

TRENTOTTENNE pratico magazzino offresi subito qualsiasi lavoro, Telefonare 541-446. A116592

TURNISTA offresi 3-4 ore per commissione patente B libero subito. Telefonare 213-604. 2001

TUTTOFARE cucina offresi ore 8-16 esclusi festivi, referenziato, Telefonare 258-175. A115485

TUTTOFARE fissa abile offresi governo casa persona sola zona S. Salvario Borgo Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino».

TUTTOFARE 20enne referenziata occuperebbesi pre appure giornata. Telefonare Tammaro 765-064.

TUTTOFARE 24enne volenterosa referenziata occuperebbesi. Balducci Maria, via Mongrando 7.

VENTENNE offresi ore pasti baby-sitter, mascherina guardrobiera dama compagnia. Telefonare 211-545 ore 18,30 - 20. A116201

VENTINOVENNE buona cultura moralità occuperebbesi magazziniere autista. Telefonare 893-809.

VENTISETTENNE, offresi come assistenza bambini, infermi, pulizia scale, uffici o tuttotare, dalle ore 8 alle 16. Tel. 254-066.

VICE madre, qualificata, referenziata con effettiva responsabilità offresi. Telefonare 531-114 Torino.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A. STABILIMENTO meccanico in Fertere Asti cerca operatore dinamico agglomato torni paralleli, fresatrici universali. Dettagliare pretese, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino».

A. ABBISOGNA coniugi soli tuttotare ore abilissima cucina. Telefonare 885-617. A115112

A. ABILISSIMA commessa pratica tintostiraria, cercasi zona S. Rita. Telefonare 895-436.

A. CERCASI falegnami et apprendisti pratici arredamenti negozi. Telefonare 588-256. 1001

A. PANINI, via Po 39, macchine per ufficio, cerca fattorino per commissioni preferibilmente con 500 giardinetta. A114097

A. RAGAZZA 15enne aiuto pastificio cercasi via Santhià 13. 2001

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon stipendio domenica libera. Telefonare 750-910. 0918

A coniugi soli, serissimi, oltre in villa Piossasco (To) alloggio disimpegnato ogni confort cambio custodia giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1692 — Torino». A115312

A importante camiceria abbisognano macchinista motore e apprendiste. Telefonare 297-939. A113222

A stabilimento stampi per pneumatici assume tornitori e fresatori. Via Po 35, Cascine Vica. 2001

ABRUZZESI operai intelligenti e dinamici desiderosi ritornare in Abruzzo sono ricercati da Società importanza nazionale per moderno stabilimento nella zona industriale Pescara - Chieti per sposo edili e mansioni di specializzazione e responsabilità. E' richiesto un periodo di addestramento presso stabilimento madre di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino» con la più ampia referenza possibile.

ACCONCIATURE centrale cerca subito manicure 15-18enne. Ottima retribuzione. Telefonare 542-577.

ACCONCIATURE cerca lavorante o aiutante. Tel. 351-325.

AFFILATORI specializzati, qualificati assumo ottime condizioni anche lavoro a turno industria meccanica ingranaggi. Specificare dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — Torino».

AGGIUSTATORE stampi tornitore esperto cercasi. Tel. 871-101.

AGGIUSTATORI per manutenzione stampi termoplastici disposti fare turni industria zona Francia cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7107 — Torino». A115486

AGGIUSTATORI seconda cercansi. Presentarsi: Sacchi, via Forlì 164.

AGGIUSTATORI stampisti prima categoria assumonsi, buona retribuzione. Telefonare 785-862.

ALESUARISTA e fresatore veramente capaci, buona conoscenza disegno, cerca industria zona Cascine Vica. Ottima retribuzione. Telefonare 950-495. A113398

ANDORA cercasi abile pasticciere o bravo pasticciere referenziato, Telefonare 61-24. 27592

APPRENDISTA 15-16enne pompisti per automezzi cercasi. Telefono 287-370. A115376

APPRENDISTI aggiustatori fresatori licenza avviamento minimo un anno pratica assume stabilimento Cascine Vica via Po 35.

APPRENDISTI camerieri disposti trasferirsi in provincia cerca nuovo ristorante bar. Scrivere dettagliando pretese: «Pubblicità Stampa 1458 — Torino». A112641

ASSUMIAMO montatori esterni ed interni o imprese montaggio a contratto per serramenti alluminio. Telefonare 660-530 - 665-960.

ASSUMIAMO OPERATORI PRATICI LAVORAZIONI PRESSE AD INIEZIONE MATERIE PLASTICHE, PRESENTARSI CASTOR, CASCINE VICA VIA PAVIA 70. A113085

ASSUMO giovane dinamico magazziniere viaggiatore calzature anche non pratico. Dettagliato curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7160 — Torino». A116215

ASSUMONSI apprendista 15-17 anni. Presentarsi Unisal, Donizetti 4, Borgo S. Pietro Montcalieri.

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra lirnito, montatore apprendisti. Telefonare 232-444. 2001

AUTORIMESSA assume garagista pensionato e apprendista meccanico, Via Adamello 23.

AUTORIMESSA assume guardiano notturno quarantenne referenziato. Telef. 584-020. A12644

AUTOTRASPORTI assumerebbe esperto autista per Fiat 650. Tel. 854-131.

BOBINATRICI pratiche avvolgimenti Mica e piccoli trasformatori assume Universalda, Corso Orbassano 400/6, Torino. A115402

CAMERIERA per albergo cercasi. Rivolgersi via Arsenale 34.

CAPO diect operai officina artigiana saldature, riparazioni meccaniche: espertissimo cercasi. Tel. 484-107.

CAPOGUARDIA passo giovane, robusto, cercasi. Ottimo trattamento, grande alloggio, orto, frutteto, comodità scolastiche, riserva print'ordine. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6554 — Torino».

CARROZZERIA assume verniciatori apprendisti. Artudi, via Da Verazzano 38. 2001

CARROZZERIA cerca verniciatore ripulito. Telefonare 924-458.

CARROZZIERE abile disponibile ore libere cercasi per restauro automobili antiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7092 — Torino».

CERCANSI abili lavoratori serii lavoro stabile, retribuzione adeguata. Presentarsi lunedì S. Massimo 46 interna, Ciro. A113402

CERCANSI aiutanti, operai idraulici, termoidraulici. Telefonare 630-652 dalle 9 alle 12. A116570

CERCASI apprendista 16 o 16enne, Sincat, via Colle 11/H. A112546

CERCANSI coniugi soli, medio età, portineria, marito pratico giardino, caldaia riscaldamento, liberi subito. Telefonare 248-556. A116434

CERCANSI ottimi falegnami ebanisti. Telefonare 733-779. A116602

CERCASI abilissima pellittatrice. Telefonare 543-292. A116033

CERCASI AFFILATORE 1ª-2ª CATEGORIA, ESPERIENZA UTENSILERIA PER TORNI AUTOMATICI ED ATTREZZATURA. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO.

CERCASI apprendista falegname 16-17 anni. Tel. 389-073.

CERCASI apprendista tubista termoidraulico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6681 — Torino».

CERCASI apprendista pellittatrice manicure. Telefonare 487-861.

CERCASI apprendista sarta da uomo. Tel. 527-897. A113505

CERCASI cameriera piani sala fisso mezza giornata, Albergo Centrale, Mazzini 13. A116458

CERCASI commessa radio tv anche apprendista massimo 25enne. Telefonare 851-166. 1001

CERCASI cuoco capace per lungo lavoro. Telefonare 389-459 dalle 15 alle 17. A116008

CERCASI donna fissa, referenziata assistenza signora parzialmente impedita, residente vicinanze Bologna. Telefonare Torino 727-405.

CERCASI donne libere 4 ore pomeriggio zona Cavoretto. Telefonare 697-983 dopo ore 21.

CERCASI donne tuttofare buone cucine, 40 anni, camere indipendente. Telef. 553-257. 20196

CERCASI due ragazze 16enni per lavori casalinghi provenienti zona alluvionata. Tel. 276-703.

CERCASI elettrauto pratico. Telefonare 641-008. 2001

CERCASI falegname o apprendista. Telefono 723-285. ■ Pietro Cossa 115/26. A116165

CERCASI lamieristi veramente capaci. Telefonare 240-540. A113546

CERCASI lattoniere e tubista provetti, con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1552 — Torino».

CERCASI operai per trattamenti termici. Presentarsi Giraito, via Giorgio Cotti 10 bis. Tel. 793-106.

CERCASI ragazzo apprendista barista 15-16enne. Telefonare 257-263.

CERCASI operaio mezza giornata pratico montaggio consegna mobili. Telefonare 544-456. 0898

CERCASI personale femminile per facile e serio lavoro continuativo, guadagno immediato, possibilità carriera. Presentarsi lunedì, martedì ore 9-11, 17-19 signor Leone, Albergo Regina, via Arsenale 34, Torino.

CERCASI pettinatrice manicure massimo 18enne. Via Cristoforo Colombo 44, Telefonare 593-614.

CERCASI provetta macchinista confezioni in serie. Presentarsi: ditta Frons, via Belsanco 2. A115448

CERCASI ragazzo 15-16enne pratico bar. Telefonare 276-572.

CERCASI tornitore et fresatore 1ª cat. specializzati costruzione stampi ed attrezzature. Presentarsi via Polienzo 64. A113203

CERCASI signora custodia bambino lavori domestici. Telefonare ore pasti 292-810. A113223

CERCASI signora mezz'età pratica bambini 3-4 ore giornaliere. Telefonare 631-945. 2001

CERCASI tornitore in legno. Telefonare 558-192. A113395

CERCASI tuttofare referenziata ore mattino zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 106 — Torino».

CERCASI 45enne referenziata disposta fare consegne con automezzo ditta mezza giornata e mezza giornata saldatore. Stipendio 64.000 mensili. Telef. 676-166.

CERCHIAMO operai pratici carpenteria per reparto manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6575 — Torino». A112919

CERCO apprendista pattinatrice zona S. Rita. Telef. 393-823.

COMMESSA pratica frutta verdura cerca Pasero, via Mazzini 6.

COMMISSIONARIA fiat provincia Torino cerca meccanico provvisto auto elettrauto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino».

CONIUGI cercano tuttofare disposta svernare Sanremo. Telef. 531-372.

CONIUGI con bimba 4 anni cercano signorina/signora governo casa fissa, buon trattamento, Stipendio adeguato. Telefonare 278-972. A112328

CONIUGI referenziati cuoco tuttofare, domestico autista, cercansi per piccola famiglia signorile. Telefonare 890-285 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Torino».

CONIUGI soli cercano copula senza figli, marito giardiniere autista, moglie tuttofare, referenziati, per residenza Montalis (Asti). Tel. 47-010 mattino 8-10. 2001

DICIASSETTENNE cercasi per commissioni e per magazzino, Telefonare 745-869. A113522

ELEMENTI esperti lavorazioni banco assume Universalda, corso Orbassano 400/6, Torino. A11540

FATTORINO 16-18enne cercasi. Telefonare 511-141. A113501

FIORAIA esperta presenza referenze controllabili cerca Cicchetti, indirizzare via Cernaia 35. A115631

FRESATORE stampista cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino» posti occupati pretese.

FRESATORI aggiustatori cerca officina stampi per plastica termoindurenti pressofusioni. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino». A112486

FRESATORI tornitori rettificatori qualificati cerca officina di precisione Nichelino, Telefonare 651-416.

IARE, via Colombaimi 56, Nichelino, assume avvolgitrice trasformatori.

IMPORTANTE industria zona Alpignano cerca aggiustatori montatori 25-40 anni abilissimi per allestimento e manutenzione macchine utensili. Specificare dettagliatamente mansioni svolte e pretese. Scrivere Casella postale ferrovia 220, Torino.

IMPORTANTE Società Italiana cerca montatore elettro-meccanico per assistenza clientela estero previo corso istruzione. Il prescelto dovrà viaggiare con frequenza ed avere nozioni di lingua francese. Ottima retribuzione et carriera. Presentarsi presso Sorace, via Sansovino 224.

INCISORE III categoria cercasi da industria rotocalcografica. Telefonare 753-748. A114539

INDUSTRIA confezioni donna cerca apprendiste, macchiniste specializzate. Via Groscavallo 11.

INDUSTRIA mobili cerca verniciatore capace spruzzo a velo. Presentarsi Ditta Tivir, Str. Volpiano, Leini (Torino). A113181

INDUSTRIA torinese pitture vernici cerca operai pratici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1525 — Torino».

LATTONIERI specializzati, qualificati assumonsi, lavoro continuo. Presentarsi Carla, via Pinerolo 202.

MAGAZZINO ricambi import auto cerca prelevatori merci già pratici età 22-30 diploma). Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino». A115619

MAGLIERISTE e apprendiste cercansi. Telefonare 773-887.

MAGLIFICIO assume rimagliatrici confezioniste stiratrici apprendiste paga massima. Telefonare 267-084.

MAGLIFICIO cerca praticissime cucitrici cucitoglie e speciali. Telefonare 720-019. 1001

MAGLIFICIO maglieria esterna Cotton cerca operaia per rettilinee rimagliatrici platte macchine cucire stira Presentarsi Strada S. Mauro 195, Torino, oppure telefonare 243-156.

MAGLIFICIO «Maria» corso Dante 127 assume abili rammendatrici, finitrici a mano, cucitoglia, singerista et volenterosa apprendista.

ODONTOTECNICO capace montaggia e finitura apparecchi anche giovane cercasi. Telefonare 599-297.

OFFICINA costruzione stampi in genere cerca fresatori aggiustatori. Paga massima adeguata capacità. Telefonare 335-657. A112407

OFFICINA stampi gomma cerca sarto dinamico vera competenza lavorazione mansioni capo officina. Telefonare 297-042. A114736

OFFRESI e coniugi mezza età camerata custodi magazzino. Telefonare 890-145. 1001

OMS cerca fresatore tornitore rettificatore, via Tunisi 45. A113211

OPERAIE cerca laboratorio stampa serigrafica. Fasano, via Palma di Cesnola 38. 2001

PELLETTIERE artigiano a domicilio cerco. Telefonare 539-680.

PENSIONE moderna, via Pietro Micca 19, pensionata pluto cucina volendo alloggio zona Solferino. Telefono 541-785. A113343

PERSONA anziana cerca tuttofare fissa. Referenze. Stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1554 — Torino».

PETTINATRICE cerca aiutante massima diciottenne. Telefonare mattino 389-789. A115050

PICCOLA famiglia ■ tuttofare fissa e giornata. Referenziata. Telefonare 589-537. A113598

PINO Torinese famiglia di persone cerca abile cuoca tuttofare e bambinaia piccoli lavori domestici, preferibilmente sorella o amica. Ottimo trattamento. Tel. 881-486.

**RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA FAMIGLIA DISTINTA RELIGIOSA SOLO DUE PERSONE CENTRO CITTA', MENSILE ELEVATO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 13 — TORINO». 0772

RAGAZZE donne giovani facili lavori montaggio, saldatura, assumonsi. Telefonare 785-652, A113363

RETTIFICATORE su tangenziale per stampi industria zona Francia cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino». A115460

RISTORANTE cerca ragazzo 15-16enne per cucina. Rivolgersi: Cibreria 21. 2001

SALUMERIA assume commessa pratica, mezzo giornata sabato intero. Tel. 290-085. A116062

SALUMERIA cerca ragazzo-ragazza 15-16 anni. Tel. 334-661.

SARTA confezionista maglierie provvetta cercasi lavoro domiciliio. Telefonare 544-496. A113246

SARTORIA Orsini via Valeggio 6 telefono 590-762 cerca subito lavoranti.

SERIGRAFO cercasi per lavori saltuari ore libere. Telef. 555-276.

S.P.A. Fergat ■ tornitori 1ª e 2ª calcografia per zona Madonna di Campagna. Presentarsi via Millio 9 dalle ore 14,30. A116246

S.P.A. Fergat cercar aggiustatori stampisti 1ª categ.; aggiustatori attrezzisti 1ª categ.; aggiustatori meccanici-montatori 1ª categ.; pialatori 1ª categ.; tornitori 1ª e 2ª categoria. Presentarsi via Millio 9 dalle ore 14,30.

STIRATRICE abile cercasi, lavoro assicurato. Telef. 541-829.

TIPOGRAFIA litografia cerca urgentemente impressori veramente abili prima seconda categoria, un operatore Ramayer. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».

TORNITORI, fabbri carpentieri conoscenza disegno carchiamo. Telefonare 721-928. A115190

TORNITORI, fresatori, rettificatori 22-40 anni cerca importante azienda meccanica torinese, Telefonare 870-087 dalle 14 alle 18.

TUTTOFARE fissa e giornata, referenziato, oltriamo buon stipendio, trattamento familiare, disposto trasferirsi inora periodo vacanze. Telefonare 327-507. 0461

TUTTOFARE giovane, referenziato, presenze, giornata ore 8-20, ottimo stipendio. Presentarsi pomeriggio Arioli, via Morette 2.

URGE aiutante o lavorante pellitatrice. Telef. 82-100. 1001

URGONO aiutanti aiutantine sarta donna. Telefonare 60-829.

80.000 mensili cerco personale femminile facile lavoro, 5, Quintino 4 B, Carpita. A113547

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A Agente introduttivo ferramenta, utensilerie, elettricità, affidiamo per Emilia, Marche, Abruzzi, Molise, rappresentanza saldatori elettrici, saldatori gas, accessori per saldatura, prodotti da noia specializzata industria torinese. Specificare zone, Case rappresentate, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6640 — Torino». A113704

A viaggiatore affidasi clientela, stipendio, provvigioni, buona posizione. Richiedesi cauzione 1.000.000 o sufficiente garanzia o immobili. Possibilmente automezzo. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Ufficio Ruata, appuntamento. Telefonare 366-991. 24279

ABILI piazzisti introdotti drogheria 25-35 anni cerca per Torino società importanza nazionale prodotti largo consumo. Manoscrivere curriculum vitae, esperienza precedenti, patenti e auto proprie, ultima retribuzione percepita, referenze. Casella 305 T Sip Milano. 27486

ABILI propagandista venditrici con esperienza ramo drogheria libera a gennaio cerca società per vendita articoli largo consumo reclamizzati. Manoscrivere curriculum vitae, esperienze precedenti, ultima retribuzione percepita, referenze. Casella 305 T, Sip Milano. 27486

ABILI rappresentanti introduttori industrie metallmeccaniche cerca affermata industria prodotti chimici ausiliari speciali largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7076 — Torino».

AD introduttissimi industria, autocarrozzaggio, agricoltura, nota compagnia lubrificanti riserva altissimo trattamento economico. Scrivere casella 3230, Milano. 27486

ALIMENTARISTI, drogherie. A rappresentanti bene introdotti offriamo in abbinamento vendita detersivo per lavastoviglie automatiche di fama internazionale. Palla & Neukirch, Bolzano, Casella Postale 412.

CHIMICO laureato oppure diplomato conoscenza almeno una lingua importante azienda chimica industriale milanese cerca agente Liguria Ponente e Piemonte occidentale. Casella 343/T Sip, Milano. 27652

(Continua a pag. 15)

NEW YORK L. 236.300

E' vero! Ora New York e le maggiori città americane servite dalla TWA sono vostre a un prezzo eccezionale: la scelta è vastissima. Questa è la grande occasione che vi offriamo con le tariffe TWA 14/21 giorni, ancora più vantaggiose che in passato. E' il miglior affare dell'anno, approfittatene subito! Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio ■ alla TWA, Trans World Airlines.

Ecco le tariffe TWA, le più basse mai offerte per un viaggio Milano-USA e ritorno

New York	L. 236.300	Chicago*	L. 277.300
Boston	L. 231.900	Las Vegas*	L. 361.700
Washington*	L. 251.700	Los Angeles*	L. 372.400
Filadelfia*	L. 245.400	San Francisco*	L. 372.400

*Tariffe speciali combinate con le tariffe del programma "Scoprite l'America". Per ulteriori dettagliate informazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o agli Uffici TWA. Milano - Tel. 794.853; Venezia - Tel. 703.220; Genova - Tel. 61.641; Torino - Tel. 57.52

Fine di un accordo che durava dal 1945

I socialisti rompono con il pci nella giunta comunale di Savona

La decisione presa come conseguenza dell'unificazione psi-psdi - Ora si tenterà di fare il centro-sinistra, ma insieme con la dc si raggiungono solo 20 voti su 40 - Il psi accusa i comunisti di immobilismo: «Non è possibile collaborare con un partito che non accetta la programmazione del governo» - Si vuole rilanciare l'economia per riassorbire i 6 mila disoccupati o sottoccupati

(Nostro servizio particolare)

Savona, 25 novembre.

Tira aria di imbarazzo, nel mondo politico savonese e nella cittadinanza: i socialisti si stanno preparando a lasciare la vecchia maggioranza con i comunisti per formare una giunta di centro-sinistra. L'imbarazzo, o disagio, è dovuto al peso di una tradizione che ha sempre dato a Savona amministrazioni di sinistra, con sindaco comunista, dal 1945 (ci fu soltanto una breve parentesi commissariale nel 1959).

Si tratta di una rottura storica, sia pure sul piano locale, che causa inevitabili contraccolpi. L'operazione è dettata, però, da principi di coerenza: non sarebbe ammissibile, dopo l'unificazione, la permanenza nella giunta dei socialisti del psi mentre quelli del psdi si trovassero all'opposizione.

La situazione non è facile. Il sindaco comunista, Carossino, aveva amministrato la città dal 1960 con l'appoggio di una maggioranza certa: ventuno consiglieri su quaranta. Sedici erano comunisti, cinque erano socialisti del psi. L'unico «psiupino» del consiglio comunale era autonomo. Dodici democristiani e tre socialdemocratici erano sul fronte opposto, che comprendeva, su posizioni diverse, due liberali e un missino. Un semplice conteggio dimostra che il centro-sinistra non avrebbe la maggioranza: i socialisti unificati e i democristiani dispongono di venti consiglieri in tutto. Potrebbero impostare un programma, svolgere un'azione politica efficace, ma all'approvazione di un bilancio mancherebbero di un voto per superare la prova.

Con queste prospettive, la rottura può sembrare un atto politico sterile. Occorre però un'analisi più sottile, dicono concordemente socialisti e socialdemocratici, che abbiamo ascoltato nel corso di una riunione delle due segreterie, nella sede del partito unificato. Anzitutto vi è la necessità di coerenza di cui si è detto; altrettanto importante la decisione di rompere una situazione di immobilismo che ha cristallizzato la crisi economica di Savona.

«Una giunta di centro-sinistra, anche se paritaria, potrebbe intanto avviare il programma di rilancio economico. Vogliamo dimostrare alla cittadinanza che si può fare di più di quanto è stato fatto. Savona ha seimila disoccupati o sotto-occupati. Il porto non si sviluppa nella misura che consentirebbero le condizioni dei traffici. Si devono stimolare nuovi insediamenti industriali, nuove attività sussidiarie, aumentando la occupazione», dicono i socialisti. E tutto questo non è realizzabile con i comunisti al potere, perché la politica del pci non è in accordo con la programmazione nazionale: le iniziative del comune resterebbero dunque slegate, velleitarie.

Il disegno dei socialisti savonesi è dunque questo: formare la giunta con la dc non per fare un centro-sinistra a tutti i costi ma per rinnovare totalmente gli indirizzi politico-amministrativi, senza più legami con un partito che si oppone ai programmi economici del governo. Le difficoltà sono due: superare in futuro lo scoglio dell'approvazione del bilancio non avendo ventun consiglieri su quaranta, e superare immediatamente le difficoltà di intesa con la democrazia cristiana.

In un comunicato della federazione socialista savonese si parla esplicitamente di difficoltà nel precisare le «garanzie», cioè l'adesione democristiana ad un programma socialista che non sarebbe limitato alla città estendendosi a tutta la provincia.

Si parla di nuove elezioni, se la giunta di centro-sinistra non riuscirà ad ottenere il voto di fiducia sul bilancio. I comunisti, dal canto loro, fanno due ipotesi: o una nuova maggioranza di sinistra, che includa anche i socialdemocratici (lasciando fuori i democristiani), o elezioni immediate. Il sindaco Carossino ci dice: *«L'unione delle sinistre conterebbe sul sessanta per cento dei consensi del corpo elettorale ed avrebbe venticinque consiglieri su quaranta. Sarebbe la sola formazione in grado di reggersi, rispettando l'orientamento dei savonesi ed evitando il commissario in Comune»*. Il sindaco riconosce che la crisi economica locale non è stata risolta.

E' molto probabile che l'accordo fra socialisti e democristiani sia raggiunto. La città avrà probabilmente un nuovo sindaco, e sarà socialista.

f. m.

In allarme New York per il fitto «smog»

New York, 25 novembre

I newyorkesi si sono svegliati stamani con il mal di testa, gli occhi irritati, e un po' di «fiacca»: sono gli effetti della coltre di «smog» che da ieri grava sulla città e in genere su tutta la fascia costiera dal Maine alla Georgia. I centri industriali dell'area New York-New Jersey sono i più gravemente colpiti.

A New York, questa mattina, l'indice della contaminazione atmosferica, che era diminuito durante la notte, ha ripreso a salire. Alle 10 era di 46,2 e cioè a meno di quattro punti dal livello di pericolo. Questo livello è stato superato ieri sera, dalle 18 alle 21, quando l'indice di contaminazione era salito a 60,6. L'assessore al controllo della contaminazione atmosferica, Austin Heller, ha indicato che si è trattato probabilmente dell'indice più alto mai registrato nella storia della città.

(Ansa)

Un milione di «guardie rosse» sfila a Pechino davanti a Mao

Pechino, 25 novembre.

Mao Tse-tung, nella consueta uniforme militare cinese, e senza cappotto nonostante il freddo intenso, ha assistito oggi ad una parata di circa un milione di guardie rosse e di truppe dell'esercito popolare di liberazione nella piazza Tienanmen di Pechino.

(A. P.)

L'impiego dei radio-isotopi nella lotta contro il cancro

Una conferenza illustrativa del prof. Caldarola presso il Centro nucleare di Saluggia - Come viene preparato, dagli impianti Sorin, il «fosforo 32» necessario alle cure

(Dal nostro inviato speciale)

Saluggia, 25 novembre

Al Centro nucleare della Sorin di Saluggia, il professor Leonardo Caldarola, direttore dell'Istituto di Oncologia di Torino, ha presentato il nuovo metodo di lotta contro i tumori con i radioisotopi. Erano presenti specialisti di Milano, Pavia, Torino e tecnici del Centro. Questa nuova terapia è già stata illustrata di recente al Congresso Internazionale contro il cancro di Tokio, dove ha avuto un'eco mondiale, al congresso di cancerologia di Palermo e a quello di chirurgia a Roma.

Il prof Caldarola, dopo aver ricordato gli inizi degli esperimenti nel [illegible] e la figura del professor Achille Mario Dogliotti che *«fu il più autorevole assertore di questo moderno mezzo terapeutico»*, ha citato quanti, in questi anni, hanno attivamente collaborato agli studi.

Il relatore ha quindi esposto il punto a cui è giunto il metodo *«che se è di certo superflua per i colleghi medici presenti, mi sembra invece doveroso nei confronti dei collaboratori della Sorin in quanto è giusto che siano edotti su taluni risultati cui si può pervenire nel trattamento dei tumori maligni grazie all'impiego di quei radio elementi che essi stessi preparano e forniscono»*.

Per la cura si impiega il «fosforo 32» che viene preparato nel centro di Saluggia in tre diverse forme. A queste tre varietà corrispondono in campo clinico altrettanti metodi di somministrazione. Il primo consiste nell'iniettare con una siringa le particelle radioattive direttamente nel tumore; il secondo nell'infiggere nei tumori, mediante un apposito «revolver», dei bastoncini di alluminio, su cui viene fissato il «fosforo 32». La terza tecnica, quella illustrata dal prof. Caldarola, si basa sul trattamento dei tumori maligni mediante immissione nelle arterie, e soltanto in quelle che vanno al tumore (le altre con un complicato lavoro vanno bloccate), di microsfere di resina radioattiva.

r. gi.

Operai in agitazione per la minacciata chiusura di due aziende

Scioperanti della «Scotti e Brioschi» a Novara bloccano le strade con auto, moto e biciclette

La fabbrica, che dà lavoro a 400 persone, verrà trasferita entro due anni a Genova - Una delegazione ricevuta dal Prefetto - Sgombrato lo stabilimento di Cavaglio d'Agogna occupato giovedì dalle maestranze: viene messo in liquidazione perché i proprietari non vanno d'accordo

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 25 novembre.

Due vertenze agitano il mondo del lavoro novarese: il progettato trasferimento a Genova della «Scotti e Brioschi» (azienda elettromeccanica che occupa circa 400 persone); la nomina di un liquidatore alla «Rubinetterie Fir» (produce rubinetti ed ha 44 dipendenti) di Cavaglio d'Agogna.

Gli operai della «Scotti e Brioschi» verso le 10 di stamane hanno abbandonato il lavoro. In corteo, con biciclette ed auto, hanno raggiunto il cavalcavia di Sant'Agabio, punto nevralgico del traffico sulla statale Torino-Milano e per i collegamenti con Busto, Varese, Trecate, Galliate, ecc. Sul cavalcavia i dimostranti hanno posato a terra biciclette e ciclomotori; anche le auto dei lavoratori si sono fermate.

In brevissimo tempo si è avuto un ingorgo eccezionale di autocarri, macchine e motociclette. Autisti che protestavano e discutevano con gli scioperanti. Altri che suonavano a distesa i clacson.

Sul posto sono giunti reparti di polizia e di carabinieri che hanno impartito l'ordine di sgombero. All'inizio c'è stata qualche resistenza. Poi è stato possibile ripristinare la circolazione senza incidenti.

Gli operai in corteo si sono diretti verso il «Broletto» dove ha avuto luogo un comizio dei dirigenti sindacali. Durante la «marcia» è avvenuto un secondo intasamento del traffico al crocevia cittadino detto «Angolo delle ore». Nuovo intervento della polizia e dei carabinieri e rapido ritorno alla normalità.

Nell'assemblea al «Broletto» i sindacalisti hanno illustrato la situazione. Il segretario della Cisl Manfredda era reduce da un viaggio a Roma con una delegazione di operai e di tecnici dell'azienda. L'esito dei colloqui avuti nella capitale non è confortante.

La sorte della «Scotti e Brioschi» è in discussione da oltre un anno. La fabbrica è di proprietà della General Electric americana. Gli impianti di produzione sono moderni e il lavoro non manca. Ora è confermato che l'azienda verrà trasferita, entro due anni, a Genova. La decisione è frutto di un accordo tra la «CGE» e l'industria statale Ansaldo S. Giorgio. Nella città ligure verrà costruito un grande stabilimento dove sarà concentrata la produzione di trasformatori elettrici e macchine elettriche speciali.

La Commissione interna e il comitato tecnico-sindacale della «Scotti e Brioschi» oggi hanno rivolto un appello alla cittadinanza novarese.

Il manifesto dice: «Siamo convinti in una operazione che prevede la vendita della produzione dalla nostra fabbrica all'Iri e il trasferimento a Genova di una attività iniziatasi a Novara quasi 50 anni fa. L'azienda ha sempre avuto un notevole peso economico per la città, ha saputo farsi apprezzare sui mercati nazionali ed esteri, ed ha fatto sorgere una maestranza altamente qualificata. La smobilitazione — a seguito di un accordo tra Ansaldo S. Giorgio e CGE — avviene per il prevalere degli interessi della città di Genova su Novara, senza tener conto delle valide ragioni tecniche, economiche e sociali che consiglierebbero di lasciare a Novara l'attuale produzione di trasformatori».

Martedì prossimo si svolgerà l'assemblea degli azionisti dell'Ansaldo S. Giorgio «per sancire l'accordo e dare il via al piano di attuazione». *L'appello del comitato della «Brioschi e Scotti» conclude:* «Rivendichiamo il diritto delle maestranze a difendere gli attuali livelli di occupazione e chiediamo serie garanzie per il futuro»

Esiste una prospettiva di compromesso. La CGE sta esaminando i piani per la riorganizzazione della sua produzione di televisori, elettrodomestici ecc... Le tesi, si afferma, sarebbero due: concentrare tutte le produzioni in un stabilimento che dovrebbe sorgere a Rho; oppure potenziare le unità produttive esistenti. In questa seconda ipotesi potrebbe essere assicurato un avvenire alla «Scotti e Brioschi».

Diverso e sotto certi aspetti sorprendente il caso della Rubinetterie Fir di Cavaglio d'Agogna. I 54 operai ieri, alla notizia che era stato nominato un liquidatore nella persona del dott. Felice Gaviani, hanno occupato la fabbrica. Il giudizio degli operai è preciso: «L'azienda va bene, c'è molto lavoro. Però i soci litigano, così dovrebbe essere chiusa per dissensi». *Una delegazione di operai e sindacalisti stamane è stata ricevuta dal prefetto di Novara dott. Dionisio Villa. Alle 14 di oggi l'occupazione della fabbrica è stata revocata.*

Il prefetto ha avuto colloqui con i titolari dell'azienda. Quindi ci ha rilasciato una dichiarazione: «Comprendo cosa significhi per un piccolo centro come Cavaglio d'Agogna perdere una sessantina di posti di lavoro. E' un paese che sorge in un'area depressa dove non ci sono altre aziende. La nomina del curatore non poteva non far colpo. La situazione dell'azienda è antipatica. Mi assicurano che è una fabbrica che ha lavoro con risultati buoni. Però i soci non vanno d'accordo. Un gruppo ritiene che l'azienda sia passiva. Questo gruppo si è rivolto al Tribunale di Novara il quale ha accertato che "il permanere del dissidio tra i soci determina l'impossibilità di una fondata maggioranza"».

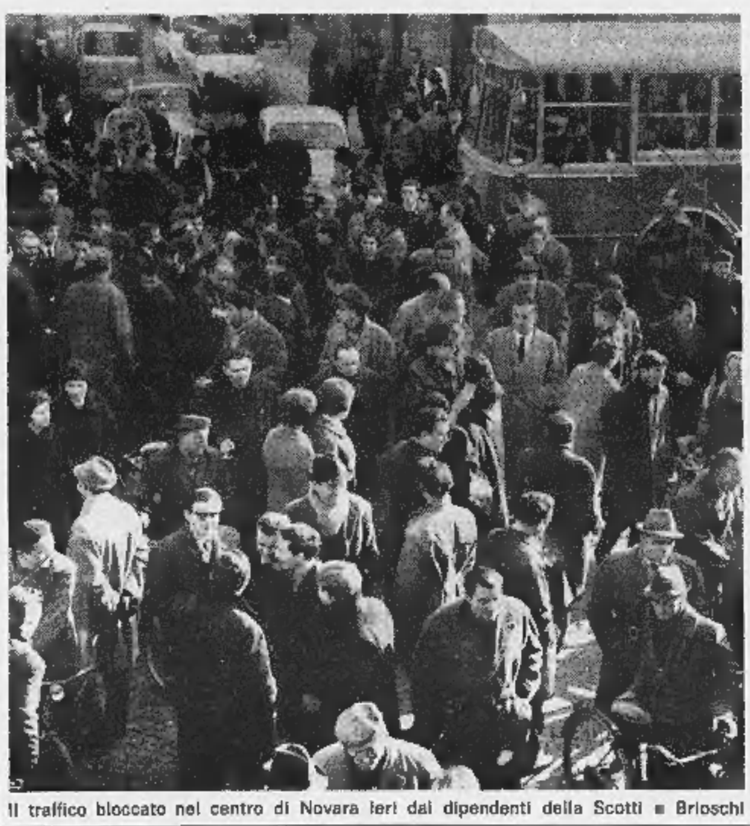
Il prefetto dott. Villa appariva amareggiato. «Ho spiegato agli operai che il liquidatore sente la responsabilità di trovarsi di fronte ad una azienda che ha del lavoro e che potrebbe continuare. Ho assicurato il mio interessamento. Ci auguriamo tutti che si aprano prospettive buone».

I due episodi — «Scotti e Brioschi» e «Rubinetterie Fir» *— hanno suscitato allarme perché la provincia di Novara è già stata ripetutamente colpita. Mentre i lavoratori della «Scotti e Brioschi» oggi chiedevano la solidarietà della cittadinanza, nell'aula del consiglio provinciale si discuteva la crisi della Cabinchi di Omegna e la grave depressione del Verbano-Cusio-Ossola.*

E' chiuso da oltre un anno lo stabilimento di Trecate del Cotonificio Valle Susa (sembra possibile una ripresa nella primavera prossima). I 200 dipendenti della Tessitura Italo-Svizzera di Cameri sono sospesi a zero ore. Altre minori sono in difficoltà.

Si tratta di episodi preoccupanti che ritardano e rallentano, anche psicologicamente, la ripresa che si avverte nell'economia novarese. «Vogliamo andare avanti sulla strada del progresso economico e sociale — *ci ha dichiarato oggi un sindacalista* — non costretti a battute d'arresto, o peggio a passi indietro».

Sergio Devecchi



Il traffico bloccato nel centro di Novara ieri dai dipendenti della Scotti e Brioschi

Fissati i prezzi di intervento per le varie qualità di olio

Roma, 25 novembre.

Il Comitato di gestione per le materie grasse stamane ha fissato i prezzi d'intervento per l'olio d'oliva, sia di pressione che di sansa. Com'è noto, a luglio era stato fissato il prezzo d'intervento per la qualità presa a base: 45.625 il quintale. La determinazione odierna riguarda i prezzi per le altre qualità.

Per l'extra vergine il prezzo d'intervento è stato fissato in 55.000 lire il quintale, per il sopraffino 51.250 lire. In questi prezzi è compresa la maggiorazione supplementare ammessa per tali qualità superiori. Per il lampante 3 gradi, il prezzo di intervento è di 41.500 lire il quintale, e per l'olio di sansa 5 gradi 18.750 lire.

Al conferimento del prodotto all'organismo di stoccaggio, tutti i prezzi saranno maggiorati di 1400 lire al quintale, cifra pari all'importo dell'imposta di fabbricazione, pagata all'atto della produzione al frantoio o al sansificio. I prezzi sono al netto, naturalmente, dell'integrazione, che è, per tutte le qualità, nella misura base di 31.875 lire a quintale.

Giovane legato e imbavagliato dai ladri che sorprende a rubare

Uno studente a Como - I malviventi avevano già saccheggiato quattro studi di avvocati impossessandosi di duecentomila lire

(Dal nostro corrispondente)

Como, 25 novembre.

Due rapinatori sorpresi a rubare dallo studente Giovanni Zilioli, di 19 anni, abitante a Como in via Marco D'Oggiono, lo hanno imbavagliato e legato ad una sedia. La scena è avvenuta la scorsa notte nella sede del partito repubblicano, di cui lo Zilioli è segretario del gruppo giovanile. Il giovane, infatti, mentre si recava alla sede del suo partito, si era trovato di fronte due malviventi che poco prima avevano svaligiato gli uffici di quattro avvocati comaschi.

Il fatto è avvenuto in un palazzo di via Odescalchi dove al primo piano, si trovano gli studi dell'avv. Aristodemo Taroni, dell'avv. Lio Monti del procuratore Giuseppe Guzzetti e dell'avv. Cesare Piovan. L'ultimo a lasciare lo studio era stato verso le 21 l'avv Taroni. I due malviventi, entrambi di statura media, magri, indossanti impermeabili consunti, hanno fatto saltare la serratura della porta d'ingresso e quindi quelle delle porte dei singoli studi. Hanno scassinato alcuni cassetti e messo a soqquadro fascicoli e libri, evidentemente alla ricerca di quattrini. Il bottino è stato di circa 200 mila lire.

Appena finita la razzia negli studi degli avvocati, i due malviventi stavano scendendo le scale quando hanno sentito qualcuno entrare nel portone.

Si sono nascosti ed hanno visto lo Zilioli; lo hanno affrontato puntandogli contro una rivoltella. Trattolo in un angolo gli hanno chiesto dove stesse andando. Appreso che si recava nella sede del partito repubblicano, gli hanno imposto di aprire e di non fare scherzi: «*Ci hai rovinato tutto!* — gli hanno detto — *stai attento a non fare scherzi, altrimenti la prima ammazzata è per te*». Entrati nella sede del partito repubblicano (che si trova nello stesso stabile), per prima cosa i due malviventi hanno strappato i fili del telefono, poi hanno strappato i fili di due altoparlanti. Quindi, sistemato lo Zilioli su una sedia, lo hanno legato alle mani e ai piedi mettendogli infine un bavaglio. Gli sconosciuti si sono quindi allontanati in fretta e furia.

l. p.

Tre piccoli colpiti da polio in Sicilia: uno è morto

Messina, 25 novembre.

(a. c.) Tre bambini di un anno residenti a San Fratello, in provincia di Messina, che non erano stati vaccinati sono stati colpiti dalla poliomielite.

Il male si è manifestato all'improvviso ed i genitori hanno portato d'urgenza i figli all'ospedale. Due di essi, Cirino Savoca Tortone e Benedetta Campione, sono stati ricoverati a Messina, il terzo, Calogero Caputo, all'ospedale dei bambini di Palermo.

Durante la notte il piccolo Cirino è morto.

bastano 13.000 lire ...e una modesta rata mensile... per ricevere subito in casa una

nuova superautomatica SINGER*

SINGER, lavatrici di qualità e tecnica superiori, garantite da un marchio famoso. E oggi, con i nuovissimi modelli, SINGER vi offre la scelta fra due tipi di superautomatiche, "De Luxe" e "Classic."

Con le lavatrici SINGER, bucato dimensionabile (da 2 kg.½ fino a 5 kg.) e bucato differenziato (8 programmi base di lavaggio, tutti automatici, e una vasta serie di programmi intermedi) e cicli speciali (per lana, seta, nylon).

E con SINGER De Luxe anche il fantastico "AUTO-STARTER" e un lavaggio controllato con lo speciale sistema "SECURE TERMIC", un'esclusività SINGER.

Approfittate anche voi delle nuove, speciali modalità di pagamento, versando un anticipo di sole 13.000 lire e modeste rate mensili.

RIVOLGETEVI SUBITO AL PIÙ VICINO NEGOZIO SINGER

Acquistando subito mobili moderni ed in stile; sofà, poltrone e mobili letto, tinelli e mobili moderni.
NON ACQUISTATE!!!
Senza aver prima visitato l'esposizione permanente della
FABBRICA POLTRONE REGINA
(LA POLTRONA SUL TETTO)
CAVALCAVIA CORSO FRANCIA - FRAZIONE REGINA MARGHERITA - COLLEGNO - TELEFONO 784.575
ORARIO DALLE ORE 8 ALLE 20 Vendita diretta della produzione al consumatore

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
VIA GAUDENZIO FERRARI 5 (MOLE ANTONELLIANA) - CORSO NOVARA 2
TELEVISORI
SCONTO LISTINO 1966-67 50%

TELEVISORI 23"	STUFE A KEROSENE	LAVATRICI
DA L. 85.000	5000 - 7000 - 8000	SUPERAUTOMATICHE
IN SU CON 3 ANNI	10.000 CALORIE	5 CHILOGRAMMI
DI ASSISTENZA	DA L.	DA L. 65.000
TECNICA GRATUITA	23.000 - 25.000	IN SU
	29.000 - 35.000	

SPEDIZIONI A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA

ULTIME NOTIZIE

Improvvisa iniziativa del Cancelliere in carica

Erhard interviene nelle trattative per far fallire un accordo dc-socialisti

La «grande coalizione» è data a Bonn per molto probabile - Erhard lancia un violento attacco a Brandt per silurare l'eventuale intesa - Dura protesta di Kiesinger, cancelliere designato: «Solo io ho pieni poteri dal partito per negoziare» - Confusione e discordie nelle file democristiane

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 25 novembre.

Il cancelliere Erhard, che è ancora in carica e da trenta giorni governa senza una maggioranza parlamentare, ha tirato oggi una poderosa bordata per affondare la non ancora varata navicella di una «grande coalizione» tra democristiani-cristiano sociali e socialdemocratici, messa in cantiere ieri. Kiesinger e Strauss da una parte e Brandt e Wehner dall'altra, insieme con i loro collaboratori, si erano riuniti ieri per otto ore. Stamane poi la costruzione era stata perfezionata durante un improvvisato incontro a quattr'occhi tra Kiesinger e Brandt.

Mentre i due uomini politici si intrattenevano tra di loro, il Cancelliere in carica preparava il proiettile esplosivo e ne affidava il lancio al portavoce Von Hase. Dinanzi alla stampa internazionale sorpresa, Von Hase ha violentemente attaccato Brandt, il quale ieri a Berlino Ovest aveva criticato il governo, accusandolo di avere taciuto al Parlamento e al Paese la situazione fallimentare della politica finanziaria e le difficoltà di quella estera. Ancora maggiore è stata la sorpresa un'ora dopo quando la difesa dei socialdemocratici è stata assunta da Kiesinger, il quale ha apertamente biasimato l'attacco all'opposizione lanciato dal governo (democristiano come lui).

Kiesinger ha detto di «ritenere la dichiarazione del governo una mossa personale del cancelliere Erhard» e, impennandosi, ha aggiunto che soltanto lui ha i pieni poteri del gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale per firmare un patto di coalizione. Ha concluso di «essere molto dispiaciuto che la dichiarazione sia stata fatta per guastare il clima delle trattative». In tal modo Kiesinger ha abilmente disinnescato il proiettile di Erhard (in realtà lanciato contro di lui) rendendolo innocuo e ha un po' migliorato l'atmosfera a lui favorevole.

Lo sparo d'avviso ha però avuto il suo effetto, raffreddando qualche ottimismo: ci si è ricordati che all'interno della democrazia cristiana vi è una forte corrente che si oppone a Kiesinger (cioè a Strauss e alla sua politica estera in primo luogo) e che vi è pure una più piccola corrente che si oppone alla «grande coalizione»: e che ambedue, sia pure per ragioni diverse, vorrebbero la ripetizione della «piccola coalizione» insieme con i liberali e con Schroeder cancelliere (il quale, non va dimenticato, ottenne dal gruppo parlamentare 81 voti contro i 137 di Kiesinger). Analoghe resistenze di corrente esistono — e sono forti — tra i socialdemocratici.

A Berlino Ovest, in Assia, in Baviera molti socialdemocratici si oppongono alla «grande coalizione» che ritengono dannosa in vista delle elezioni del 1969: meglio restare all'opposizione ancora tre anni o, se proprio si vuole governare, il male minore è la «mini coalizione» con i liberali. I dissenzienti socialdemocratici elencano alcune delle difficoltà: la rivolta di una parte dei fedelissimi del partito, i problemi di governo per il bilancio, la difesa, la politica estera, la riunificazione, l'antipatia per uomini come Kiesinger e Strauss, il pericolo che l'opposizione rimanga affidata ai liberali in Parlamento, ma di fatto ai neonazisti sulle piazze.

Come si vede, anche se a Bonn si scommette per la «grande coalizione» (e la Borsa di Francoforte ha reagito favorevolmente al preannuncio) nulla è sicuro. Domani, oltre a una mezza dozzina di riunioni di gruppi (come oggi), vi sarà un «colloquio riassuntivo» tra democristiani-cristiano sociali e socialdemocratici. Dovrebbe essere molto importante, se si pensa che verrà sacrificato il sacro riposo del sabato. Ma non sarà decisivo. Per lunedì e martedì sono convocati a Bonn presidenze, direttivi, gruppi parlamentari, gruppi regionali, federazioni, tanto dei democristiani-cristiano sociali quanto dei socialdemocratici, i quali dovranno dire se accettano o no la «grande coalizione».

Tito Sansa

Un colloquio segreto Brown-Kossighin ha concluso la missione inglese a Mosca

Argomento dell'incontro, durato quasi due ore, il Vietnam - Il ministro britannico prima di partire per Londra si dichiara ottimista: «E' stato il viaggio più utile che sperassi di compiere» - Ma a Mosca si dice che la visita è fallita

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 25 novembre.

George Brown, ministro degli Esteri britannico, ha lasciato oggi Mosca dopo un lungo colloquio con il *premier* Kossighin, che si è svolto nella massima segretezza. Brown, che ha parlato con Kossighin per un'ora e tre quarti, non ha voluto fornire la benché minima indicazione sul colloquio, né ha precisato quali fossero stati i temi dell'incontro. Questa estrema riservatezza da parte inglese fa supporre che l'appello che lo stesso ministro intendeva rivolgere a Kossighin per la pace nel Vietnam ha mancato il suo scopo. Il rifiuto sovietico di prendere iniziative per l'Indocina, già espresso da Gromyko nelle ultime quarantotto ore, appare così definitivo. Che Kossighin e Brown abbiano parlato del Vietnam lo si è dedotto anche dalla circostanza che al colloquio ha assistito pure un esperto britannico di problemi sud-asiatici.

Il colloquio si è svolto nello studio di Kossighin, al Cremlino, nel quale sono stati ammessi per pochi minuti gli inviati dei giornali inglesi. E' questo un salone dominato dai ritratti di Marx e di Lenin, con un lungo tavolo e alcuni telefoni bianchi. Quando Brown vi è stato ammesso poco dopo le 10,30, Kossighin era circondato dai giornalisti inglesi. «*Pensa* — ha domandato scherzosamente Brown a Kossighin — *che scriveranno cose simpatiche sul nostro conto?*». Kossighin ha replicato che non ha tempo di leggere i giornali inglesi. Al mattino legge soltanto la *Pravda* e le *Isvestia*. «*Io invece* — l'ha informato Brown — *do un'occhiata a tutta la stampa inglese quando prendo il tè del mattino*».

Dopo questo scambio di battute le porte del salone si sono chiuse dietro ai due personaggi e ai loro collaboratori. Quando è uscito, dopo quasi due ore, Brown ha detto: «*Le discussioni con il primo ministro sono state franche e utili. E' stata la più utile visita che io potessi sperare di compiere a Mosca. Ritengo che vi siano molte speranze per i popoli. Noi condividiamo le speranze di pace di tutto il mondo*».

L'unica notizia di fonte sovietica è che la visita di Brown a Kossighin «*si è svolta in un'atmosfera amichevole*». Si ritiene che siano stati compiuti dei progressi sul trattato contro la diffusione delle armi atomiche, il secondo tema dei colloqui.

Breznev è partito oggi per Budapest, dove parteciperà al congresso del pc ungherese. Cinque giorni fa egli era tornato da un viaggio a Sofia, dove si era svolto il congresso del pc bulgaro. E' molto probabile che anche a Budapest Breznev tenterà di rilanciare l'idea di «incontri internazionali» fra i partiti comunisti, col fine di definire posizioni comuni nei confronti della Cina. Sull'opportunità di questi incontri insiste oggi, una volta di più, un articolo della *Pravda*.

m. c.

Brown tornato a Londra esprime cauto ottimismo

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 25 novembre.

(m. ci.) Al suo ritorno da Mosca, il ministro degli Esteri George Brown ha oggi dichiarato che i suoi colloqui in Russia «*sono stati forse assai proficui*». Ma non ha voluto dare particolari. Interrogato dai giornalisti all'aeroporto, s'è schermito con grande abilità, affermando che «*quando si parla alla vetta, non si possono divulgare segreti*». Un intervistatore gli ha chiesto: «Il suo incontro ha fatto nascere nuove idee?». Brown replicava: «*No, non direi*».

A giudizio degli osservatori politici inglesi, la visita di Brown non è stata però negativa. La diplomazia internazionale è entrata in un periodo di maggiore fluidità, e anche queste «consultazioni esplorative» non sono prive di valore. Ogni contatto è utile, anche se i frutti s'avranno fra molto tempo. I russi hanno respinto la proposta britannica per un convegno di scienziati anglo-sovietici-americani sui nuovi mezzi per individuare gli esperimenti nucleari nel sottosuolo: ma non hanno negato che sarebbe opportuno estendere l'attuale divieto alle prove sotterranee.

Cresce la tensione in Medio Oriente

La Legione araba spara in Giordania sulla folla che vuole invadere Israele

Gravi tumulti a Gerusalemme (con morti e feriti) ed in altre tre città - Re Hussein fa circondare dalle truppe le località più turbolente - Gli estremisti arabi starebbero organizzando un'aperta ribellione contro il sovrano - Il clero musulmano nelle moschee incita i fedeli all'azione

Gerusalemme, 25 novembre.

Gravi incidenti sono scoppiati oggi nella parte giordana di Gerusalemme. A tre intervalli, nel giro di due ore, le forze della Legione araba hanno sparato con i fucili mitragliatori contro manifestanti che, usciti dalle moschee (dove, a quanto pare, il clero li avrebbe esortati a manifestare contro re Hussein), hanno inscenato dimostrazioni antigovernative. Secondo un portavoce delle Nazioni Unite, vi sono state alcune vittime.

Soldati della Legione araba giordana sono intervenuti oggi anche a Ramallah, attraversando a bordo di veicoli militari le strade della città e sparando in aria allo scopo di disperdere gruppi di dimostranti che chiedevano armi per combattere contro Israele. Nella città, teatro di violente dimostrazioni negli ultimi tre giorni, da stamane vige il coprifuoco. Era già stato imposto ieri sera e poi revocato. Ciò aveva spinto folle di profughi palestinesi a invadere le strade per la loro dimostrazione anti-israeliana.

I militari hanno preso posizione sui tetti e hanno bloccato tutte le strade di accesso alla città, che conta circa 40 mila profughi dalla Palestina e si trova a 15 chilometri a nord di Gerusalemme. Corre voce che l'organizzazione araba per la liberazione della Palestina progetti di lanciare una aperta ribellione contro re Hussein, accusato di frenare gli slanci anti-Israele dei musulmani.

Una scritta su un lenzuolo appeso al muro di un ospedale di Ramallah dice: «Fratelli soldati, le anime dei morti di Samua chiedono vendetta. Vergognatevi di puntare le canne dei fucili contro il petto della vostra gente». *Samua è il villaggio attaccato dagli israeliani durante la rappresaglia del 13 novembre.*

La Legione araba ha isolato dal resto del mondo anche le città di Nablus e Hebron, oltre a Ramallah.

(A. P.)

L'Onu invita gli israeliani a non fare rappresaglie

Precisazione di Tel Aviv: Abbiamo agito per legittima difesa

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 25 novembre.

(n. e.) Il Consiglio di sicurezza oggi ha censurato Israele per la rappresaglia compiuta il 13 novembre contro tre villaggi giordani. Il governo israeliano durante la discussione all'Onu ha sostenuto d'aver agito per legittima difesa: a varie riprese, partendo dalla Giordania, terroristi arabi erano entrati in territorio di Israele. Quattordici Paesi, tra cui tutte le grandi potenze, hanno votato a favore della risoluzione. Una sola astensione, quella della Nuova Zelanda, e nessun voto contrario.

Il testo della risoluzione dice tra l'altro: «*Il Consiglio di Sicurezza condanna Israele per questa operazione militare su vasta scala realizzata in violazione degli accordi generali di armistizio che conclusero la guerra arabo-israeliana del 1948*». Il Consiglio inoltre «*sottolinea che azioni di rappresaglia militare non possono essere tollerate e che, se si dovessero ripetere, il Consiglio di Sicurezza dovrebbe considerare ulteriori e più effettivi passi*».

Questa risoluzione è stata accolta con disappunto dalla delegazione israeliana, la quale fa notare che il Consiglio di Sicurezza non si è praticamente occupato dell'attività dei terroristi arabi, vera causa della tensione in Medio Oriente.

Thant annuncia mercoledì se resta segretario dell'Onu

New York, 25 novembre.

Il segretario generale dell'Onu, Thant, ha reso noto che farà sapere mercoledì mattina se accetterà o no di servire per un nuovo mandato come capo dell'amministrazione delle Nazioni Unite. *(A. P.)*

Due folgorati da una gru che urta un cavo elettrico

La disgrazia in una fabbrica di Legnano - Le vittime avevano 45 e 42 anni - Una terza persona ferita

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 25 novembre.

(g. m.) All'interno d'uno stabilimento di Legnano il proprietario di un'impresa edile che stava costruendo un capannone, Giovanni Mazza di 45 anni, di Legnano ed il manovale Pasquale Di Mattia di 42 anni, anch'egli di Legnano, sono rimasti folgorati mentre stavano trainando un'alta gru con l'aiuto dell'operaio Ernesto Lancetta, di 24 anni, che ha riportato soltanto lievi ustioni.

I tre stavano dirigendo la gru verso l'ingresso del capannone, quando la parte terminale del traliccio ha urtato contro un cavo ad alta tensione. Una scarica ha colpito il Mazza ed il Di Mattia, che sono morti all'istante. Il Lancetta è stato scagliato ad alcuni metri di distanza, ma se l'è cavata con leggere ustioni. Dopo la disgrazia il Lancetta, in preda a *choc*, è fuggito.

Sul posto si è recata la polizia per l'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Trent'anni all'uomo di Ciriè per l'uccisione del benzinaio

La stessa pena al suo complice

(Dal nostro corrispondente)
Ancona, 25 novembre.

(e. g.) Con due condanne a trent'anni di carcere si è concluso stasera ad Ancona il processo per l'assassinio del benzinaio Benito Sampaolesi, di Senigallia: l'uomo fu ucciso la notte del 11 maggio 1961 con quattro colpi di pistola da due automobilisti presentatisi al suo chiosco col pretesto di rifornirsi di benzina.

Sono stati condannati Cesare Bertinetti di 47 anni, di Ciriè (Torino) e Antonio Di Pino di 40, di Castellammare di Stabia (Napoli). I giudici hanno condannato a ciascun imputato due anni di reclusione e l'intera pena pecuniaria, fissata in un milione e 200.000 lire di multa per il Bertinetti e un milione e 250.000 lire per il Di Pino.

La Corte ha condannato altresì Salvatore Costanzo di 26 anni, di Alcarà Li Fusi (Messina), e Iolanda Moro di 35 anni, di Bondeno (Ferrara) ritenuti complici dei primi due in furti e rapine. Il Costanzo è stato condannato a quattro anni e cinque mesi, la Moro a due anni e tre mesi col condono di due anni di carcere per ciascuno e dell'intera pena pecuniaria. Per Iolanda Moro è stata disposta l'immediata scarcerazione.

Ritrovato in Belgio il rappresentante creduto annegato in un lago

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 25 novembre.

(s. m.) Bruno Porto, il ventottenne rappresentante di commercio bresciano scomparso il 6 ottobre e per la cui vita si era temuto in seguito al ritrovamento della sua auto semisommersa sulla sponda bergamasca del Lago d'Iseo è vivo ed è stato rintracciato nei giorni scorsi in Belgio dall'Interpol.

L'episodio della macchina è stato tutta una messa in scena: egli ha lasciato deliberatamente l'Italia. Forse domani giungerà a Brescia, dove riabbraccerà i suoi familiari e dove dovrà dare spiegazioni sul suo comportamento.

ULTIME DI CRONACA

Tutti la vedono, nessuno la trova la dodicenne fuggita con l'amico

Ormai è scomparsa da sette giorni - Colto da malore il padre che era corso a cercarla a Milano - Una telefonata mette in allarme la madre - In ospedale la mamma del ragazzo

Licia Sabatti, di 16 anni

Nessuna notizia di Alina Pignatone, la dodicenne scomparsa da casa sette giorni fa per vivere la vita randagia dei capelloni. La ragazza e Silvano Crivellaro, il sedicenne «beat» suo compagno di fuga, sono stati visti ieri da parecchie persone. Erano allegri, lei in minigonna, lui con i capelli lunghi e un paio di logori blue-jeans. L'angoscia dei genitori cresce di ora in ora. Aldo Pignatone, il padre di Anna, rientrato a tarda notte da Milano, dove era andato a cercare la figlia, è stato colto da collasso: le sue condizioni destano preoccupazione. La madre di Silvano, ancora ricoverata in ospedale per l'interruzione della maternità, continua ad invocare il figlio.

Guido, il capo dei «beat» torinesi, ha lanciato un appello ai capelloni invitandoli a collaborare nelle ricerche. La polizia ha proseguito ieri gli interrogatori delle amiche di Alina. Licia Sabatti, 16 anni, ha detto alla dott. Repaci, del Tribunale dei minorenni, di averla incontrata pochi minuti dopo la fuga: «Venerdì ho passeggiato con Alina per circa 2 ore. Era nervosa, continuava a torcere fra le mani il manico della borsetta. Ha detto che era stufa di vivere con i genitori. In piazza Solferino c'era Silvano ad attenderla».

Un'altra compagna di scuola di Alina, Piera Conigliaro, 11 anni, è stata convocata in questura. Dalla sua deposizione non sono però emersi elementi nuovi. La ragazza, che frequenta un locale «yè-yè» di via Garibaldi, conosce Silvano, ma ignora dove si trovi. In serata hanno telefonato alla signora Pignatone per comunicarle di avere visto la ragazza con un giovane capellone in via dei Quartieri angolo via del Carmine. La donna è corsa sul posto ma non li ha trovati.

Bolle la rivolta nel msi

Autonome le sezioni di Ronco, Collegno e San Mauro - L'avvocato Ciavarra sarà espulso?

Si approfondisce la frattura nel msi torinese. Giorni fa la sezione di Moncalieri ha deciso di rendersi autonoma dalla federazione. Il segretario ne ha illustrato i motivi in un comunicato: «per l'arbitraria destituzione del segretario di Asti e la confusione organizzativa e politica del movimento».

Anche la sezione di Ronco Canavese, con il segretario Perucca e il sindaco Valsoaney, ha deliberato l'autonomia. Altrettanto hanno fatto le sezioni di Collegno con il segretario Brighina, e di S. Mauro, con il segretario Misuano. L'opposizione è capeggiata dall'avv. Ciavarra, consigliere comunale a Torino, collegato in sede nazionale con l'on. Romualdi.

Secondo il segretario della federazione missina e consigliere comunale dott. Curci, non si tratterebbe di scissione ma di «casi isolati». Ha soggiunto: «L'espulsione dell'avv. Ciavarra è già stata proposta alla Commissione centrale di disciplina».

Furto di 2 milioni e pistole

L'impresa di notte in un'agenzia per la vendita di automobili
Altro episodio: negoziante borseggiata di 350 mila lire in tram

L'altra notte i ladri hanno forzato, in piazza Adriano 12, la serranda di una finestra della Sale, società commissionaria per la vendita di automobili di cui è titolare il signor Lorenzo Burdese, hanno rotto il vetro e sono penetrati negli uffici. Hanno rovistato in tutti i cassetti, negli scaffali, e si sono impadroniti di denaro liquido, assegni, cambiali, di libretti di circolazione e di due rivoltelle, una «Walter 22» di fabbricazione tedesca e una «Bernardelli 6,35».

Il signor Burdese ha denunciato ieri mattina il furto alla P.S. San Paolo precisando che il danno supera i due milioni. Sul posto si è recato anche il reparto scientifico della questura.

— La commerciante Maria Calciati, 41 anni, corso Giulio Cesare 101, è stata derubata di 350 mila lire che teneva nella borsetta. Alle 19,45 è salita su un tram della linea «15» alla fermata di via XX Settembre angolo via Monte di Pietà. Sulla vettura, una signora le ha fatto notare che aveva la borsetta aperta: i soldi e un libretto di assegni erano spariti. Alla donna non è rimasto altro da fare che scendere alla fermata successiva e andare a denunciare il furto al commissariato Castello.

Agitazione metalmeccanici

Gli scioperi di oggi - Il Sindaco per i licenziamenti alla Centrale del Latte

Il calendario degli scioperi articolati dei metalmeccanici, stabilito dai tre sindacati provinciali, prevede oggi i seguenti scioperi: *Zona S. Paolo*: Sola Meccanica, Meroni, Sol. Cabiati, Pons e Cantamessa, Pu-Pro, Garrone, Roz, Moretti, Bansano, Ips, Tonolli. *Zona Vittoria e Milano*: Fond. Gremo, Naretto, Satfes, Savof, Veglio, Sieme, Gamba Fiorito, Elli Zerboni, Stigler Otis. *Barriera Nizza-Nichelino*: Riv Torino, Fornara, Mondial Piston, Carello Fausto di v. Pietro Giuria, Limone, Firsat, Altissimo di Moriondo, Aspera Frigo e Motors. *Beinasco-Orbassano-None*: Indesit Orbassano e Indesit None, Borsello, Fispa. *Zona Settimo*: Giovannetti, Siema, Food Nuova e Acc. Cravetto. *Altre zone*: Castor, Giargia, Rambaudi, Pavesi, Samma, Elbi Elco di Avigliana.

— Ieri i lavoratori della Siam hanno effettuato uno sciopero di due ore, dalle 13 alle 15, per una vertenza sul premio di produzione.

— Il sindaco ha convocato per le 12,30 i rappresentanti delle organizzazioni sindacali in relazione alla richiesta di 42 licenziamenti della Centrale del Latte. Lunedì i dipendenti si riuniranno in assemblea per esaminare gli sviluppi della situazione e assumere le necessarie decisioni in merito.

— I volontari dell'Opificio Militare — che non sono ancora stati immessi nei ruoli organici, malgrado tutte le sollecitazioni — si riuniscono in assemblea domani alle ore 9 alla Camera del Lavoro. Al termine sfileranno in corteo per le strade cittadine.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

24 novembre 1966

NATI — **Patrucco** Paolo; **Saveca** Mario; **Andreaus** Massimo; **Malerba** Maria; **Vercelli** Edmondo; **Perrone** Daniele; **Rosaldo** Renato; **Termen** Daniela; **Di Stefano** Franco; **La Gattuta** Vincenzo; **Ziccardi** Roberto; **Cresioni** Silvia; **Canavese** Giorgio; **Stefania** Nadia; **Annunziata** Amalia; **Marcinnò** Salvatore; **Toscano** Adriana; **Infuso** Daniela; **Leotardi** Claudio; **Presutto** Fabio; **Viaggi** Francesca; **Lusci** Eloisa; **Viberti** Cristina; **Formica** Simona; **Di Franco** Maria; **Borghi** Silvia; **Milani** Barbara; **Gramaglia** Paolo; **Passamai** Flavio; **Pusiol** Monica; **Sferrazza** Marco; **Ricci** Alberto; **Sanna** Mariella; **Vendramin** Chiara; **Bergadano** Gabriella; **Peretti** Stefano; **Turco** Silvana; **Giannetto** Roberto; **Palma** Giovanna; **Milone** Roberto; **Ilu** Davide; **Pasqual** Daniele; **Neri** Gabriele; **Mazzola** Letizia; **Galdini** Laura; **Fasro** Paolo; **Verdiani** Cristina; **De Caroli** Fabrizio; **Palermiti** Rosanna; **Girotti** Laura; **Fossano** Michele; **Ferrero Regis** Luca; **Farfariello** Savino; **Goletti** Roberta; **Oliva** Patrizia; **Sacchi** Roberto; **Ambrogio** Rosanna; **Luciano** Paolo; **Dellacasa** Daniela; **Di Benedetto** Antonio; **Alaimo** Giovanna; **Gargaglione** Giuseppe; **Moscato** Rosa; **Lombardo** Antonella; **Pompele** Daniele; **Pullara** Giuseppe; **Signorelli** Mario; **Gribaudo** Paolo; **Salza** Stefania; **Giardina** Antonino; **Albadoro** Michele; **Matteo** Claudio; **Manigrasso** Elisabetta; **Pernigoni** Pier Dario; **Miola** Franca; **Larusso** Michele; **Comoglio** Lucia; **Desantis** Alessandro; **Lunardo** Antonio; **Curà** Furio; **Cerutti** Carlotta.

MORTI — **Pasteris** Guido, di anni 64, nato a Cigliano, ingegnere, abitante in via V. Vela 41; **Bella** Carlo, a. 85, Borgo Vercelli, commerciante, p. Mattirolo 6; **Pastorino** Giacomo, a. 70, Triabbio, pensionato, v. M. Coppino 105; **Borgiattino** Domenico, a. 62, Torino, pensionato, v. Monginevro 37; **Marchesini** Ruggero, a. 67, Copparo, pensionato, v. Osoppo 1; **Salghetti-Drioli** Margherita ved. Bruschi, a. 67, Zara, pensionata, v. Felicita di Savoia 8; **Luvino** Carlo, a. 82, Torino, pensionato, corso Trapani 128; **Castellazzi** Mario, a. 70, Roma, pensionato, v. Bainsizza 20/4; **Ranino** Ettore, a. 75, Borgo d'Ale, pensionato, c. Palermo 79; **Baroni** Edvige in Pietri, a. 83, Ghilarza, casalinga, c. G. Ferraris 105.

Deceduti in ospedale: **Biondi** Maria ved. Carlioni, a. 75, Crema, pensionata; **Prando** Mario, a. 66, Costantana, ingegnere; **Rosso** Giovanni, a. 91, Sassello; **Bristo** Domenica ved. Quiriti, a. 81, Bra; **Bo** Adelina ved. Rovetto, a. 75, Moncucco, pensionata; **Benissone** Anna ved. Lovera, a. 83, Torino, pensionata; **Grattapaglia** Giuseppa ved. Musso, a. 74, Monale, pensionata; **Zucca** Severina, a. 79, Moriondo, pensionata; **Martina** Angela ved. Re, a. 76, Fossano, casalinga; **Ferrari** Sergio, a. 53, Rovigo, ferroviere; **Banica** Teresa in Trucco, a. 82, Cologno di Serio, casalinga; **Bruno** Maddalena, a. 79, Campiglione Fenile, casalinga; **Pedernocchi** Mario, a. 60, Bari, pensionato; **Lorenzetti** Minerva, a. 32, Massa Carrara, domestica; **Cortesogno** Elio, a. 50, Visone, autista; **Sopetti** Maria Antonia ved. Bosio, a. 88, Balangero, casalinga; **Steccanella** Luigi, a. 74, Settimo Torinese, pensionato; **Farina** Adriano, a. 30, Bondeno, autista; **Prat** Emilia in Cavallaro, a. 61, Ulzio, casalinga.

Nati 81 - Matrimoni 20 - Morti 28

Cristianamente è mancato ai suoi cari il

Rag. Settimo Ribaudo
Direttore Imposte Dirette a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Nuccia Candeliero**, i figli: **Maria Grazia** col marito **Dott. Ugo Schiavo** e figlio **Vittorio**, **Nico** con la moglie **Lucia Vincenti** e bimbi **Emanuele** e **Ugo**; i fratelli **Agostino**, **Rag. Giovanni**, **Col. Giuseppe**, le sorelle **Amalia**, **Madre Elena Ancella Sacro Cuore** e **Gilda**; cognate, cognate, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia di cuore il Dott. Danilo Giachino per le amorevoli cure prestate al caro estinto. I funerali domenica 27 ore 10,30 partendo da corso Racconigi 91. Non fiori.
— **Torino**, 25 novembre 1966.

La famiglia **Vincenti** prende viva parte al dolore della famiglia Ribaudo.

Sereno come visse, è mancato improvvisamente ai suoi cari il

CAV. DOTT.
Mario Castellazzi
Capo Ufficio a riposo della Banca d'Italia

Anima buona, generosa, semplice e leale. Per sua espressa volontà, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Olimpia Lupo**, il figlio **Vittorio** con la moglie **Liliana Dolando** e la piccola **Chiara**, le sorelle **Silvia**, e **Lidia** con il marito **Fausto Casanova**, il nipote **Gualtiero Casanova** e famiglia, i cugini e i parenti tutti.
Torino, via Bainsizza 20.
— 26 novembre 1966.

Si uniscono al dolore del Dott. Vittorio Castellazzi per la perdita del Padre

Dott. Mario Castellazzi

gli amici:
Michele Amaturo
Emilio Bertoloni
Giorgio Brinelli
Giancarlo Camera
Piero Castelli
Paolo Danco
Denise Fantino
Renzo Ficarsi
Tito Giuliano
Sari Magrassi
Fausto Marchianni
Alberto Merelli
Mario Pastrovich
Enza Piana
Giuseppina Reynaud
Benedetto Salaroli
Silvia Venturini
Maristella Zeramella.
— **Torino**, 25 novembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Serra
Anziano RIV

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da corso Cadore 39.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Impiegati, Operai della Ditta Safico, prendono viva parte al dolore della Signora Serra per la morte del **PADRE**.

Partecipano al dolore le famiglie: **Salice, Graglia, Obert, Quartarella**.

Cristianamente è mancata

Mafalda Campigotto in Campigotto

L'annunciano: marito, figlie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 corr. alle ore 10,30 partendo da via dei Pioppi 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1966.

Titolari, Dirigenti, Impiegati e Maestranze Società Relli partecipano all'immaturo lutto che ha colpito la Loro Collaboratrice Sig.na Rita Campigotto per la scomparsa della Sua cara Mamma Signora

Mafalda Campigotto
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Munito dei conforti religiosi e della Benedizione Papale, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Barbera
Corriere

Ne danno il doloroso annunzio la moglie **Maria Cavallo**, i figli: **Carlo**, **Luigi** con la moglie **Rita** e figlio **Fabrizio**, sorelle e parenti tutti. La cara salma partirà oggi 26 corr. alle ore 14 da via Barletta 62 per Rivoli ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali partendo da via Tenda 2.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Partecipano al dolore la cognata **Carola Molandrino vedova Barbera**, i nipoti **Barbera** e **Chiaretta** con rispettive famiglie.
— **Rivoli**, 25 novembre 1966.

Famiglie Fassio - Bordignon partecipano al dolore di Gino e Rita per la scomparsa del **PAPA'**.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giuseppe Cornaglia

Profondamente addolorati lo annunciano, la moglie **Tina Bagini**, la figlia **Giovanna** col marito **Enrico Collino** e bimbo, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,15 partendo dall'abitazione, via Amedeo Peyron 27. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Beppe Maggiore e lo **Studio Consulta** partecipano al dolore di Giovanna ed Enrico.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente spirata

Caterina Capello ved. Raviola

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria**, **Caterina**, **Margherita** e **Teresa** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo domenica 27 alle ore 15,45 partendo da via Michele Bravo 2.
— **Pinerolo**, 25 novembre 1966.

Cristianamente è mancato

Giovanni Callo

Lasciando nell'immenso dolore la moglie **Maria**, le sorelle **Lena** e **Desdemona**, cognati, nipoti e parenti. Un grazie infinito al Prof. Giovanni Sesia, Dott. Valjean Grassini e all'affezionato Mariuccia per le amorevoli cure prestate. Funerali domenica 27 c. ore 10,30 partendo da c. Siccardi 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1966.

Improvvisamente è mancato

Rodolfo Fondello

Lo piangono: la figlia **Gisella** con la mamma; genero, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 26 corr. ore 16,15 da Ospedale Molinette (via Santena 5).
— **Torino**, 24 novembre 1966.

Cristianamente è mancato

Michele Brunetto

Ne danno il triste annuncio i figli **Antonio**, **Andrea**, **Caterina**, **Giuseppe** e famiglie. Funerali oggi ore 15,30 Nichelino v. Gozzano 36.
— **Nichelino**, 26 novembre 1966.

Il **Gruppo Anziani A.E.M. Torino** partecipa con profondo dolore la perdita del Socio a riposo

Alfredo Donatelli
— **Diano Marina**, 25 novembre '66.

Domenica 27 primo anniversario della morte della compianta

Giovanna Bernardi nata Reinaud

La famiglia la ricorda a quanti le vollero bene.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

1965 — 1966

Ing. Sergio Rizzi

I famigliari lo ricordano con grande affetto. S. Messa martedì 29 novembre ore 7,30 Chiesa della Crocetta.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

1962 — 1966

Carlo Baralis

La moglie ricorda.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

A ricordo di

Desolina Cavello

Da 5 anni ci ha lasciati, come allora il dolore è rimpianto.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia apparsa il 25 u. s. per

Marco Villata

leggasi anche: la figlia **Rita**.
— **Torino**, 25 novembre 1966.

Cristianamente è mancato

Ernesta Penno ved. Bianco

Addolorati lo annunciano: la figlia **Eraide**, la nipote **Daniela**, sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luciano De Maria per le amorevoli cure prestate. I funerali domenica 27 ore 10,30 da corso Racconigi 127. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1966.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con la più esemplare religiosa conformità al divino volere ha lasciato la vita terrena per l'eternità

Clementina Rovero ved. Musso

Angosciati ne danno l'annuncio il figlio, la sorella, la nuora e parenti tutti. La cara salma verrà trasportata a Trana (Torino) domenica 27 corr. ove alle ore 14,45 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale e successivamente verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve da partecipazione personale e ringraziamento a quanti parteciperanno alla triste cerimonia.
— **Milano**, 26 novembre 1966.

La **Società Copremetal** prende viva parte al lutto del suo consigliere signor Piero Musso per la morte della mamma, signora

Clementina Rovero ved. Musso
— **Milano**, 26 novembre 1966.

Partecipano al lutto **Umberto** ed **Elvia Monti**.

Il **Presidente**, il **Consigliere Delegato**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Industria Leghe Metalliche S.p.A. di Bologna** partecipano con profondo sentito cordoglio al grave lutto del proprio collaboratore sig. Piero Musso per la perdita della madre signora

Clementina Rovero ved. Musso
— **Bologna**, 25 novembre 1966.

Partecipano al lutto **Aldo**, **Rosina**, **Amatore Bianchi**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Mario Boero

Addolorati lo annunciano: la madre, moglie, figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 da via Spaventa, 14.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

La famiglia **Vernouillo** partecipa al dolore.

Geom. Massoglia e famiglia, partecipano al dolore della famiglia Boero, per la scomparsa dell'amico **MARIO**.

Le famiglie **Zurletti** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Boero.

Titolare e Maestranze della Ditta Turin Frigorifori partecipano al dolore del Rag. Claudio Boero per la perdita del caro papà Sig.

Mario Boero
— **Torino**, 25 novembre 1966.

Anna Zironda e **Mario Grosso** prendono viva parte al dolore dell'amico Claudio per la scomparsa del **PADRE**.

Il Signore ha richiamato a sè

Anna Bono ved. Manzi

Angosciati l'annunciano: figlie, genere, cognati, nipoti. I funerali il 27 corr. ore 14,30 da via G. Rey 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1966.

La **Ditta Bounous** si unisce al dolore di Giuliana per la perdita della Madre

Anna Bono ved. Manzi
— **Torino**, 25 novembre 1966.

Elena De Angelis e famigliari partecipano al dolore che ha colpito le sorelle Manzi.

Prendono parte al dolore di Giuliana i **Dipendenti ditta Bounous** per la perdita della cara mamma

Anna Bono ved. Manzi
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Giuseppe Negro e famiglia partecipano al dolore della famiglia Manzi.

E' mancato ai suoi Cari

Luigi Ciorda (Vigiu)

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figlie, nuoro, fratello, cognata, suoceri, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 27 corr. ore 10,30 da via Caselle, 32.
— **Borgaro T.se**, 25 novembre 1966.

Partecipano con dolore alla perdita dell'amico **VIGIU**:
Giuseppe Fogliosso
Carlo Giuliano
Clemente Schiapparelli
Vittorio Rubatto
Luigi Bramer
Giuseppe Cristino
Ezio Dolmo
Miro Demichelis
Sorelle Rua.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

Geom. Carlo Trucano
di anni 48

Ne danno il ferale annunzio: la moglie, la mamma ed i parenti tutti. I funerali seguiranno a Cuorgnè sabato 26 novembre alle ore 14 da via Torino.
— **Cuorgnè**, 25 novembre 1966.

Gaudenzio Enrica e famiglia profondamente colpiti per l'immatura perdita dell'indimenticabile **CARLO** si associano al grave lutto.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Vincenza Girotto in Callo

Addolorati ne danno annuncio: il marito **Carlo**, le sorelle: **Albina** ved. **Callo** con figlia **Luciana** e marito **Geom. Renato Fornasero** e figlia **Betty**; **Emilia** col marito **Giovanni Tonoli**; **Maria** ved. **Cremonino** e figli **Domenico** e **Carlo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori Renato Turco e Luciano Cassardo, alla Rev.ma Madre e Suore dell'Ospedale Rossi di Burtigliera d'Asti per le loro amorevole cure ed assidua assistenza. Per volontà dell'Estinta si prega di non inviare fiori. Funerali sabato 26 corr. alle ore 16 in Berrano San Pietro; servizio di torpedone partendo da corso Emilia n. 5 alle ore 14,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1966.

Serenamente e con i conforti religiosi ha chiuso la Sua proba esistenza terrena il

Comm. Carlo Bona

Affranti danno la triste notizia: la moglie **Rosina Dellacchio**; la sorella **Teresa ved. Boggio** con la figlia **Ada**; i nipoti: **Dott. Ing. Guido Bona** e **Comm. Francis Lombardi** con il figlio **Franco** e famiglia; cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Valda**. I funerali avranno luogo sabato 26 c.m. alle ore 8,30 partendo dall'abitazione di via Gaudenzio Ferrari 10 per la Parrocchia di San Bernardo. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Vercelli**, 24 novembre 1966.

E' cristianamente spirata l'anima buona di

Alfonsina Chivarello ved. Bagnasacco

L'annunciano i figli: **Franco** con la moglie **Lina** e figli, **Bruno**, la mamma ed il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica a Samone d'Ivrea, partendo da via Provinciale 4 alle ore 8,45. La salma proseguirà per Baldissero Torinese ove sarà tumulata nella Tomba di Famiglia.
— **Samone d'Ivrea**, 25 novembre '66.

In seguito ad incidente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Pia Jacoviello n. Petrarulo

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il marito, i figli **Michele**, **Vittorio**, **Fernando**, **Maria**, **Giuseppina**, **Antonietta**, la nuora **Gianna**, il genero **Renato Cavaleria**, la nipotina **Adriana**, la suocera **Vittoria**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

Ha lasciato questa vita

Giovanni Delmastro detto Brod

L'annunciano addolorati i figli **Giuseppe** e **Rosina** con le rispettive famiglie. I funerali oggi ore 16 da corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

1945 — 1966

Geom. Silvio Ostorero

Vive indimenticabile nel cuore della moglie, figlia e parenti.
— **Torino**, 26 novembre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

AUTO Torino Commissionaria Innocenti assume venditori qualificati per potenziamento reparto vendita. Offre retribuzione fissa mensile più provvigioni. Lavoro organizzato. Richiede esperienza di vendita, cultura, presenza, autovettura propria. Rivolgersi ore ufficio Siracusa 40.

CALZATURIFICIO specializzato in pedule e doposci cerca rappresentante introdotto zona Piemonte. Scrivere: Pubbliman casella 580 A, Verona.

CONDIZIONAMENTO d'aria [illegible] e rappresentanti tecnico-commerciali veramente introdotti installatori, rivenditori, ecc. compagnia americana fama mondiale cerca per la vendita esclusiva «territorio nazionale» condizionatori, deumidificatori, fontanelle. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Milano». 27370

DISPONENDO mezza giornata, 2Benne piazzista referenziato, auto propria, cerca serie ditte, possibilmente introdotte panetterie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5612 — Torino».

DITTA cosmetici cerca signore signorine auto propria. Possibilmente pratiche estetica. Paga massima. Telefonare 511-354. A115638

DOLCIARIA cerca piazzisti tentata vendita introdotti bar pasticcerie tabaccherie stipendio provvigioni. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 1624 — Torino». A114451

FARMACEUTICA: ad introdotti presso [illegible] oppure medici offriamo abbinamento concessioni provinciali prodotti esteri. Lizzofer. Millefiore 13, Milano. 27344

FORTE guadagno garantiamo ad automobilisti con cauzione collocando buste lumetti gialli nelle edicole oltre un milione di copie vendute in Italia settimanalmente. Athena, via T. Grossi 22, Paterzolo Milanese (Milano).

FRIGORIFERI, arredamenti cercansi agenti di vendita provinciali di tutto il Piemonte già introdotti per forniture bar ristoranti alimentaristi comunità disposti abbinare attrezzature refrigerate, arredamenti, tavole calde ecc. Scrivere: Frigoriferi Verbano, Luino (Varese).

GIOVANE ventunenne millesanta inizierebbe carriera venditore. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 5616 — Torino». A113421

IMPORTANTE ditta macchine utensili assume commessi rappresentanti competenti. Offresi possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1589 — Torino». A113681

INDUSTRIA macchine lavaggio secco ricerca rappresentante veramente introdotto ramo. Garantiscasi riservatezza; attuali collaboratori sono informati presente ricerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Milano».

INTRODOTTI scuole, alberghi, uffici offresi interessante articolo. Telefonare 683-136. 2001

INTRODOTTO mobilieri offresi attività collaterale redditizia. Telefonare 683-136. 2001

NOTA ditta piemontese di vernici assume con stipendio e provvigione introdottissimo settore edilizio e industria per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino».

OFFRESI abbinamento a rappresentante dinamico introdotto casalinghi, per Piemonte-Liguria. Scrivere a Casella Postale 165, Udine.

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca rappresentanze o concessione casalinghi o regalo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6598 — Torino».

PROFUMERIE Piemonte, Liguria cercansi agenti referenziati per cosmetici reclamizzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano». 27592

PROPAGANDISTA scientifico importante laboratorio farmaceutico milanese, prodotti diffusione [illegible]nale, offre interessante carriera, giovane cultura media superiore, dinamico, volitivo, possesso automezzo per zona: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo. Minimo mensile garantito, importante partecipazione vendite, contributo spese. Grandi possibilità per elemento serio et volenteroso. Preventivo corso formazione. Curriculum dettagliato, fotografia non restituibile. Casella 355 M SIP, Milano.

PROPAGANDISTE cercansi elementi femminili per visite a domicilio campo elettrodomestici. Presentarsi: corso Francia 84, Collegno. A112537

RADIOTELEVISIONE, per province Piemonte cercasi viaggiatore introdotto rivenditori. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 6608 — Torino».

RAPPRESENTANTE introdotto mobilieri tappezzieri arredatori cerca articoli abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino».

RAPPRESENTANTE introdottissimo presso colorifici ingrosso dettaglio e agenzie agricole Piemonte, particolarmente Torino e provincia, cerca serie rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1547 — Torino». A113325

RAPPRESENTANTI ambosessi cercasi per Torino, Piemonte, prodotti reclamizzati direttamente utici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — Torino». 2001

RIVISTA [illegible] qualificata cerca, per acquisizione abbonamenti, validi produttori interessati ad abbinare nuova attività a loro abituale lavoro editoriale. Scrivere: Casella 177 V, Pubbliman, Milano.

TELEVISIONE primaria industria assume viaggiatore introdotto clientela Torino provincia. Telefonare 751-964.

UFFICIO modernamente attrezzato disponendo locali vuoti efficiente servizio telefonico e segreteria esplicherebbe ditta o rappresentante con necessità recapito Torino o assumerebbe funzione di recapito per persona attività in zona. Tel. 761-102.

SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA consegnando cane caccia bianco (spinone pointer) maschio smarrito Settimo Torinese. Telefonare 241-953 A113241

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio [illegible] eseguite accertamenti intedeltà, indagini, informazioni Pio V 20. Tel. 682-110, 652-676, 682-182. 0410

A.A. DETECTIVE «Trotex», controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146. 0506

ACCERTAMENTI, indagini, [illegible]. Via S. Francesco da Paola 40, Rolmondial. Telefonare 531-181

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER SA', investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221. Telefonare 337-705, 386-054

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini controlli, infedeltà. [illegible] Torcse 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5 (Piazza Castello), tel. 512-206, indagini accertamenti investigazioni, infedeltà. Italia estero. 0346

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A. MALATTIE causate da disturbi nervosi. Prof. Antico, V. B. Galliari 15 bis, telefono 687-860.

ESTETICA viso, corpo, pedicure. Telefonare 532-571. A113391

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. OCCASIONISSIMA privato vende Flavia coupé come [illegible] Telef. 682-835 ore ufficio. 0366

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SODDISFACENTEMENTE anche festivi acquisterete cambierete venderete. Disponiamo 30.000 anticipo qualsiasi tipo 600, 120.000-450.000; 500 '64 300.000, 500 '63 270.000, 1100 D 450.000, A 40 combinata 450.000, 500 giardiniera 370.000, altre ottime occasioni. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI vastissima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, sconti immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi). O259

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresa i vostri quando avete fatto! Alle più ampie dilazioni di pagamento, dalle ultrafacili alle fuori serie d' ogni marca e tipo, acquistatele con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Berlotta 133 O379

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68. Telefono 488-213 [illegible]ravoli occasioni, garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute, minimi anticipi vendiamo permutiamo tutti tipi autovetture, sei mesi garanzia. (Aperto festivi).

A.A.A.A. CORSO Francia 343, minimi anticipi garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 540.000 permutiamo (anche scooter) aperto festivi.

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi). O259

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68. Telefono 488-213 acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti. (anche festivi)

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 compariamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzie 6 mesi. O818

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 vendiamo rateimente poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzie 6 mesi (anche festivi). O818

A.A.A.A. OCCASIONISSIME: Porsche 912 come nuova Mercedes 230 SL 220 SE Prinz [illegible] Volkswagen Renault - Dauphine 4L, R8 permute, rateazioni, corso Giovanni Agnelli 22. Telef. 366-997 322-493

A.A.A.A. EXCELSIOR assortimento Fiat 600, 1100-103, 1300, 1500, 1800, 2300, 124, Lancia Appia, Fulvie berline, Flavie berline e coupé, Fiaminia spider, Alfa Romeo Giulietta, Giulia 1300 1500 super, sprint, spider, 2600 berline e spider, permute rateazioni corso Giovanni Agnelli 32. Telefonare 366-997 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O818

A.A.A.A. NSU ottima vettura NSU freni a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz stilosa

A.A. AUTONOLEGGI senza arruolità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051

A. A. VEICOLI industriali Super Jolly, Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e lenestrati, 600-T, 1100T2, T3. Permuta, facilitazioni corso Giovanni Agnelli 22. Telef. 366-997 322-493. O688

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo visitateci Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300 1500.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvie Flavia coupé Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulie ogni tipo Giulia GT Sprint Spider diverse Giuliette vendiamo permutiamo Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300 lunghe rateazioni visitateci Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo. Visitateci Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI [illegible] 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714 O792

A. AUTOMOTEVENETA CONCEDIAMO IN GIORNATA. FINCOTEX CORSO FRANCIA 19. TEL. 780-203 779-836. O587

A. CORSO Francia 343, Giulia TI, Prinz, Fulvia, Appia, 1500, Cortina, IM 3, 950 spider, 1100, 750, 500.

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. Vigone 44. O593

LA SMALTERIA E METALLURGICA VENETA SPA. DA OLTRE 40 ANNI PRODUCE LA PIU' VASTA GAMMA DI STOVIGLIE OGGI PRESENTE NEL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO.

INALTERABILI E DI DURATA PRESSOCHE' ILLIMITATA, SONO DISPONIBILI IN UN VASTO ASSORTIMENTO DI TIPI E MISURE:

STOVIGLIE **DUE LEONI - SANSONE - QUEEN - LEONIA - PRESIDENT** RICOPERTE DI BRILLANTE PORCELLANATURA, NEI PIU' INDOVINATI COLORI E DECORATE CON RAFFINATI MOTIVI ARTISTICI.

STOVIGLIE **TRISAECULUM - SAECULUM UNIVERSALE** E PENTOLE A PRESSIONE **ULTRA SAECULUM** DI ACCIAIO INOSSIDABILE 18/8 PARTICOLARMENTE CURATE NELLA LINEA ESTETICA E NELLA FUNZIONALITA'.

SMALTERIA METALLURGICA VENETA BASSANO DEL GRAPPA

Per voi e per i vostri regali

Clapero

vi suggerisce

Orologio da mobile in barocco veneziano - carica 8 giorni con suoneria L. 24.500

Orologio da mobile stile Luigi XV con bronzi e intarsi - h cm 47 L. 49.000

Vasetto portafiori in argento L. 9.300

Brocca in argento lavorato e cristallo barocco L. 51.000

Centro tavolo in argento barocco, lavorato a sbalzo L. 118.000

Orologeria Gioielleria Argenteria CLAPERO
Corso Vitt. Emanuele 58 - Telefono 51.00.09

L'ACCESSO AI SALONI D'ESPOSIZIONE E' LIBERO

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità riservatezza. Finanziaria FIO via Cernaia 18, Torino, Tel. 542-834, 530-445. 0588

A. SIMCA Concessionaria Gruppo Marella, corso Dante 46. Assortimento usato Simca 1000 a partire da lire 400.000; Simca 1500 1964 470.000; Fiat 1500 1964 550.000; 1100 R sei mesi 735.000; 600 '64 325.000; Fulvia 1963 525.000, ogni prova. Telefonare 694-713, 694-714.

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44. O593

A. VISITATE nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo vostre vetture. Madame Cristina 93. O358

A 50.000 [illegible] 100.000 120.000 vendiamo 500 600 1100 Appia Giulietta giardiniette. Corso Ferrucci 80.

ABBIAMO Ford Mustang, Mercedes 220 [illegible], Giulia GTV, Duetto, 1300, Super, Fulvia coupé, altre occasioni, Lagrange 13, telef. 536-852.

ABBIAMO Fulvie 2 C, normali, Giulie GT, TI, 1300 TI, Giuliette sprint, spider, Flavia coupé, berline, BMW, [illegible] coupé. Autosalone Portanuova, telefono 546-681.

ABBIAMO rateazioni Giulie 1300, 1600; Fiat 1300, 1500, 850; Simca 1300, 1100 familiare, camion 682 ribaltabili, cestoncini 1100 I. Saluzzo 52. Telefonare 60-822. O726

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti. Vasto assortimento in vendita. Galliari 11. O767

ACQUISTIAMO vendiamo facilitissimo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O599

ACQUISTO contanti vetture dipendenti qualsiasi tipo, valutazione massima. Via Nizza 50. O832

ALLA Sare concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Volkswagen 1200 '63 380.000, Dauphine '61 120.000, Alfa Romeo Giulietta TI '61-'62 200-230.000, 1100 D '63 400.000, Lancia Appia '62 400.000, Ford Taunus 12 M '63-'64 400-450.000, Simca Aronde '61 150.000, 850 Fiat '65 580.000, Peugeot 404 '63 600.000, Buick '62 1.200.000, Kadett coupé normale lusso '63-'64-'65 550-750.000, Rekord '64 2-4P 550-750.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647.

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni.

ARCIOCCASIONISSIME Porsche super [illegible], Anglia, spider, TR3, MGB, Jaguar, spider, coupé, Austin A40, Hillman super Minx. Vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100-103, 1300, 1500, permute, facilitazioni via [illegible] 13. Tel. 366-863.

ARCIOCCASIONISSIME: 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni tutti tipi. Permuta, rateazioni. Via Malta 36/10, telef. 386-847.

ASSICURIAMO rateizzimente 500 28.500; 850 37.000; 1100 42.000. Telefonare 655-087. A111165

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1500, Appia, Bianchina, Simca 1000. Galliari 11. O767

AUTOFFICINA S. Silvestro, Benevegenna 6, tel. 364-505. Occasioni: Fulvia 2 C, normali, Flavia, Fiaminia.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km non richiesto minimo kilometraggio assicurità patente o limiti età. Telefonare 687-914. O743

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1600 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500: sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIATORI: Fiaminia berlina blu, finta pelle rossa, bellissima, adatta cerimonie, rappresentanze vende ratellando Commissionaria Lancia Frassati, Turati 12, tel. 593-182. O485

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 11000, 850, [illegible] 5000. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche matrimonio festivo eventuali permute con scooter. Telefonare 687-514.

BELLISSIMA Volkswagen Carmen Ghia 1300 occasionissima vende. Sebastopoli 227. O478

BIANCHINA speciali 4 posti verdina semestrale privato vende. Telefonare 675-930. A112708

BIANCHINA 8 posti 1963, Giardiniera 500 1963 ottime occasioni, perfettissime, eventuale agevolazione. Telefonare 323-913. O805

BOGGETTI automobili nuova ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 56, telefono 60-819. [illegible]

CAMBIAMENTO attività ditta vende camioncino 1100 T2 metano o cambia con furgone Superjolly, Fiat, o simileri, eventuale conguaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Torino».

CAUSA decesso vendo 1100 '58 perfetto di tutto. Telefonare 275-569.

CAUSA militare vendo bellissima Fiat 1500. Telefon. 385-800 ore pasti.

CAUSA partenza vendo 124 mesi 4 urgente via Torricelli 4.

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3. O574

CISAL - Senza anticipo, comode rate, 500 '61: 200.000; '63: 280.000; '66: 400.000; 600 '58: 180.000; '62: 280.000; '64: 380.000; 1100 '56: 100.000; '58: 200.000; '60 gas: 330.000; '64: 420.000; 1500 '62: 450.000; '63: 500.000; '64: 600 mila. Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O574

CISAL: senza anticipo comode rate: Giuliette '61: 250.000; '62: 320 mila; '63 cloche: 450.000; sprint '62: 450.000; Giulia 1300 '64: 800.000; 1600 gas '64: 750.000; sprint 650 mila. Corso Raffaello 3 Via Andrea Doria 13. O574

CISAL: Volkswagen 1200, 1500; Opel Rekord; Consul; Taunus; Dauphine; Triumph; senza anticipo, comode rate. Corso Raffaello 3 - Via Andrea Doria 13. O574

COMMISSIONARIA Cavalieri, Fiat-Seva, consegna sollecita macchina nuova, vasto assortimento usato. Corso F. Turati 37 e 49. O642

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo. Vendiamo rateimente garanzia 6 mesi, Autodestefani, vastissima esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi). O818

COMPERIAMO [illegible] 600 pagando massimo contanti Siracusa 156, telefono 351-496. O599

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini vendiamo rateizziamo Vigone 44.

COMPRO contanti pagando massimo qualsiasi automobile. Corso Turati 82.

COMPRO contanti qualsiasi vettura. Valutazioni massime. Via Nizza 50.

COMPRO vettura sinistrata pagando massimo. Telefonare 652-004.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80 [illegible]

CORSO Moncalieri 19, 500 giardiniera, 500 belvedere, 600 multiple, garanzie. O598

CORSO Principe Oddone 68 grande esposizione autovetture di vario tipo, compre vendita permute, garanzia 6 mesi (anche festivi). O299

CORSO Siracusa 158 compererete vendendere certamente vantaggiosamente, provate visitandoci. O599

COUPE' 2300 S ultima serie privato compera contanti eventualmente cambio con Mini nuova. Tel. 793-186, 581-049. A116178

DAF 44 850 cc. completamente automatica disegnata Michelotti provatela. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93. O855

DIPENDENTE vende 1100 R semestrale. Telefonare 285-979.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI, SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O461

DS 19 unico proprietario [illegible] bella vendesi. Tel. 488-277

FAMILIARE 850 mesi 8, km. 8000 privato vende. Telefonare 391-388

FERRARI 275 GTB 1965, Manzoglio, corso Duca Abruzzi 10. O889

FIAT, [illegible] Siracusa 158, tel. 351-496, anche senza anticipo.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA [illegible], CORSO [illegible] SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI, [illegible] FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1500 guida destra vende Commissionaria Lancia Frassati, Turati 12, tel. 593-182. O465

FIAT 1500 [illegible], 1100 R, 850, 750, 600, 500, Mad. Cristina 93.

FIAT 1500, 1100 R, 850, Bianchina panoramica semestrale, Lancia, Fulvia, 1100 D, 1100 special, Innocenti IM3, Simca 1000, Simca 1300, Volkswagen, BMW 700, 600, 500, vendo permute rateizzo. Corso Palestro 6, telefono 510-462. O778

FLAMINIA berlina recente ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

FLAMINIA coupé Pininfarina 1961 grigio scuro vendesi via Lamarmora 46. Telef. ore ufficio 756-669.

FLAMINIA coupé 2500 Farina [illegible] interno pelle un solo proprietario km. 40.000 originali vendo cambio con cilindrata inferiore. Tel. 331-561

FLAVIA berlina nera guida destra perfetta vende Benedetto, p. Adriano 6.

FLAVIA coupé 1500 ottime condizioni 1.200.000; Giulia 1300-1600, Fiavia, Appia Zagato, Appia III-II, 2300, 2100, 1800, Giulietta, 1100D 850, 750, 500, Opel Kadett coupé, 850 coupé, Sumbean spider 1964, BMW sport, minimo anticipo, rateazioni permute. Aperto festivi, corso Dante 131, telefono 651-753.

FLAVIA coupé 1500 pelle perfette vende Benedetto, piazza Adriano 6.

FLAVIA 1500, Fulvia 1964 vendo cambio con piccola cilindrata. Telefonare 331-561. O497

FORD 17 M ultimo modello 850 mila, N5U seminuova 480.000, Siracusa 158. O599

FULVIA coupé grigia metà 1965 bellissima perfetta km. 20.000 circa, vende Commissionaria Lancia Frassati, Turati 12, tel. 593-182.

FULVIA coupé 6 mesi km. 2800 blu Mandoza finta pelle vende Benedetto, piazza Adriano 6. O777

FULVIA 2 C berline fine 1965 ottima vendo Benedetto, piazza Adriano 6.

FULVIA 2 C bianca sei mesi, di[illegible]vende. Telef. 337-921.

FULVIA 2 C sei mesi dipendente venda. Telefonare 956-364 ore 21

FULVIA 1300 normale vendo. Telefonare 364-505. 27348

FURGONI Fiat 642 N6SR, 642 N2 speciali trasporti 18 metri, rimorchi Viberti Volta Corretta, carrozzati Rolfo vende. Telefonare 890-628

GAS. Accuratissimi impianti Weber. Autoriparazioni. Novelli, Bava 23. Telefonare 877-750. 1001

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra. 10-16. Tel. 688-990.

GAS metano risparmio 70 % impianti su ogni autovettura con bombole uso gratuito. Centrale Spem, via Botticelli 71, telefono 280-300.

GIULIA GT 8 mesi, Flavia coupé '63 vendo privatamente. Telef. 510-462.

GIULIA sprint impianto [illegible] vende Benedetto, piazza Adriano 6.

GIULIA sprint 1963 perfetta vende privato via Bologna 60.

GIULIA '64 come nuova vendo privato. Telefonare 855-134 ore 8-12.

GIULIA 1300 8 mesi vita come nuova vendesi. Cattino, via Fabro 10 bis, tel. 519-682. O528

GIULIA 1600 TI, Giulia 1300 recentissima, Fulvia privatamente vendesi. Madama Cristina 93.

LM3, A40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851.

MASERATI 5 marce, Fiaminia Touring, coupé Rekord 1700, Giulia sprint, Madama Cristina 93.

MULTIPLA perfetta '62 fine, Appia III bellissima vende o permuto, Telefonare 339-043. A113387

OCCASIONE privato vende Appia III perfettissima con modifica sedili anteriori divisi ribaltabili. Tel. 890-130.

OCCASIONE 124 sei mesi perfetta vendo o permuto. Telef. 339-043.

OCCASIONISSIME 50.000 70.000 90.000 110.000 vendiamo Dauphine Giuliette Simca DKW 500 600 1100 Appia. Corso Ferrucci 80.

OPEL Massano pronta consegna della nuova Rekord C lusso, normale 2-4 porte e la gamma completa delle Kadett 8. Via Susa 25. O441

OPEL Alessano. Susa 25, dimostrazioni, prove, prenotazioni della nuova Rekord. O441

OPEL Rekord C lusso elegante spaziosa. Pronta consegna, prove, dimostrazioni. Via Susa 25. O441

PENSIONATO vende a privato bellissima 600 '60 250.000. Tel. 595-212.

PEUGEOT 404 sei posti bellissima vende privato, via Bologna 60.

PRIVATAMENTE vendesi Giulia TI cloche, Giulietta spider cupoletta. Giulietta TI. Telefonare 510-462.

PRIVATAMENTE vendo 500 modello 1963 accessoratissima eventuale rateizzo. Tel. 310-192.

PRIVATI, visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi): Autodestefani, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli.

PRIVATO acquisterebbe contanti Giulia berlina, Fiat 1300, 1500, Minimaior. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Torino». O137

PRIVATO vende Appia 2ª serie perfettissima. Telefonare 757-842.

PRIVATO vende [illegible] furgone 600 TI fine '63 520.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende furgone 1100 T ottime condizioni pochi km. Telefonare 785-754. A114406

PRIVATO vende ottima 850 [illegible] strale blu pavone. Telef. 274-798

PRIVATO vende 500 semestrale blu media perfetta. Telefonare 281-675.

PRIVATO vende 1100 R 8 mesi a privato. Telefonare 742-693.

PRIVATO 1100 special '62, [illegible] dicembre '64 come nuove. Telefonare 483-575 A112513

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, telef. 351-496, compra, vende, cambia, facilita. O599

ROULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Novità, vasto assortimento usate. Telef. 644-076, 644-640. O622

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli possiamo ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SEMESTRALE tutti tipi vendiamo compriamo facilitazioni, Siracusa 158

SENZA [illegible] autovetture anche nuove corso Siracusa 158. Telefonare 351-496. O599

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende DKW [illegible] poco, Torricelli 4 O714

SIMCA MODELLI 1957, NUOVISSIME 1301 - 1501 NUOVA GAMMA 1000 CONCESSIONARIO [illegible] **UNIONE SOVIETICA 187, TELEFONO 324-547.** O557

(Continua a pag. 20)

ISSIMO L'ABITO SIMPATICO PER ESSERE SIMPATICI

issimo confezioni per uomo, donna, bambino

TETRATEX S.A.M.S. SALERNO

AMPEX INTERNATIONAL
has openings for
COMPUTER SERVICE ENGINEERS

In field service on AMPEX-Computer Equipment in Italy. Engineers will be located in Milano or Northern Italy.

Good Knowledge in Digital Electronics (Core Memories) is required. Applicants must speak good English.

Please send application with curriculum vitae and photo to **AMPEX GmbH (A subsidiary of AMPEX Corp. Redwood City) 7030 Böblingen, Germany, Königsberger Str. 16**

Ing. E. MATTEI S.p.A.
Compressori - Motocompressori
cerca AGENTI
Strada Padana Superiore, 199 - VIMODRONE (MI)

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca
CAPO UFFICIO SICUREZZA

per coordinamento attività antincendio, antinfortunistica e di emergenza di gruppo di stabilimenti, diplomato o laureato tecnico. In possesso ottima preparazione e doti di comando. La preferenza sarà data ai provenienti dal Corpo Vigili del Fuoco.

Indispensabile dettagliare curriculum e pretese inviando a: **PUBBLICITA' STAMPA 109 — TORINO**

salamini
Via Emilio Lepido 39 - Parma
DIVISIONE [illegible]

ASSUME FUNZIONARIO ALLE VENDITE
PER TORINO CITTA'

RICHIEDESI: età 25-30 anni - esperienza vendita beni strumentali - presenza - dinamismo - ottime referenze - buona cultura generale.

OFFRESI: possibilità elevati guadagni ad inserimento avvenuto, inquadramento aindacale, concorso spese.

Indirizzare manoscritti a: **Salamini s.a.s. - Divisione Arredamenti Filiale di Torino - Via Nizza 135**

ZONA CRIMEA
VENDONSI
LOTTI COLLINARI
SPLENDIDA POSIZIONE PANORAMICA
mq 4600 - mq 6400
SIMET - Via Montevecchio 28, Torino

ECCEZIONALE SVENDITA
PER RINNOVO LOCALI DI
MOBILI PER CUCINA
D'OGNI [illegible] LAMIERA, LEGNO E LAMINATO
ESPOSIZIONE: VIA CERNAIA, 31
ANGOLO CORSO SIRACUSA - TELEFONO 518.300

VAI TRANQUILLO...
BRINDA IN COPPA

APERITIVO ROSSO ANTICO

GHIACCIATO

UNA BOTTIGLIA E DUE COPPE IN UNA NUOVA CONFEZIONE DA REGALO

ANNUNCI ECONOMICI

(21) AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

SIMCA 1000 GL pochissimi chilometri conto privato vendiamo. Gallari 11. O767

SVENDO camioncini diversi tipi T13, furgoni T13, 600 T1, facilitazioni. Telefonare 793-076 via Lioncito 38.

TAXI per favorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole concessionarie Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-547.

VENDIAMO camion Super Taurus oppure cambiamo con altro piccolo. Telefonare 687-462. O356

VENDO a privato 500 '64. Telefonare 853-385. A113433

VENDO autocarro 682 N3 ribaltabile con rimorchio Viberti 3 assi ribaltabile e licenza conto terzi. Telefonare 664-906. O559

VENDO cambio minor cilindrata Giulietta TI '59 cambio cloche unico proprietario. Telefonare 278-569.

VENDO cambio 850 coupé rosso. Telefonare 240-150 ore pasti.

VENDO escavatori Ruston 19-10 rimessi a nuovo, caterpillar 955, FL 4, Maglian, Jumbo Bruneri seminuovo con 4 attrezzature, OM 513 con retrotescavatore, ruspa OM 40 HP. Carraro, corso Roma 46 (borgo S. Pietro, telefono 661-479).

VENDO ottima 600 1961 235.000, qualunque prova. Telefonare 380-089, 379-186. 27654

VENDO perfetto furgone 600 e bellissima 750. Tel. 630-512.

VENDO 600 D fine '63 unico proprietario anche rateizzo, Vercelli 111. 1001

VENDO 600 forgo '63 230.000. Telefonare 64-063. A116419

VISITATECI anche inutile certamente venderete comprerete facilitazioni. Corso Siracusa 158.

VIA Nizza 30: 2300 berlina scura 1964, Flavia 1800 1964, Fulvia coupé 5 mesi, Fulvia 2 C nuovissima, Pulmino 850 otto Opel Rekord 1965 nuovissima, GT 1965, Giulia super 1965, vastissima assortimento 1100 R, 850, 750, 500 D tutti tipi. Eventuali permute.

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, facilitazioni eccezionali, garanzia 6 mesi (anche festivi) Corso Principe Oddone 68. O299

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800. Procura rimborsi assicurativi. Sabotapoli 227. O478

VOLKSWAGEN Porsche Astrauto Garrone. Nuovi tipi. Usato garantito. Massime facilitazioni. Sede: corso Casale 464, telefono 893-658. Esposizione: via Po 40, telefono 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hallinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel 383-772.

VOLKSWAGEN Simoni. Vasto assortimento usato vende con garanzia. Telefonare 584-691. O505

VOLKSWAGEN tutti i tipi, Porsche S. nuove, usato assortito garantito, agevolazioni serietà. Grazzi Saluzzo 29

VOLKSWAGEN 1200 vendo con garanzia lire 300.000. Simoni. Telefonare 584-691. O505

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

124 blu pavone semestrale 6000 km. vendo 840 000. Telefonare 757-748.

124 semestrale blu pavone km. 4500 perfetta funzionerio vende. Telefonare 334-864. A113463

124 semestrale, lume Londra, antifurto, km 4800, 2° taglio, vendo. Telefonare 364-272. A115082

124 semestrale privato vende. Telefonare 397-015 ore pasti.

900 vende disendente km. 3000 sei mesi. Telefonare 284-721.

500 seminuova 300.000; 600 Multipla recentissima garanzia 450.000. Flavia perfetta 550.000; Volkswagen 180.000; 850 Coupé 675.000; Giulia 550.000. Via P. Giuria 2 N. Telefonare 557-056.

500 6 mesi bianca privata vende. Tel. 363-020. A115720

600, 600 D, 500, 500 giardiniera, 1900, 1100, 600 multipla, innocenti A 40 5, Giulietta, Dauphine, Kadett, Kadett coupe, Rekord Via Cigna 3

600 D '62 unica proprietaria, tinta chiara, vendo facilitazioni, Telefonare 725-000. O510

750 '64 perfettissima 375.000. 600 speciale 165.000, Telef. 796-517, 720-885. A116579

850 semestrale antifurto km. 5000 privata vende. Telef. 83-410.

850 S semestrale bianca 11 luglio perfetta vendo privato. Tel. 327-745.

1500 lunga 1965 seminuova vende privato via Bologna 60.

1900 Volkswagen 1963, ottime condizioni, 350.000 vendesi, permutasi Corso Unione Sovietica 91.

2100 FAMILIARE, 2300 FAMILIARE, 600 D GUIDA DESTRA E ALTRE IN OTTIME CONDIZIONI PRESSO SALONE DELL'USATO ORECCHIA E SCAVARDA, CORSO REGINA MARGHERITA 292.

29.000 anticipo vendiamo autovettura garantita, acquistiamo contenzorso Mantelleri 19.

(22) CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTA, Rateazioni, occasionissime. Rocco, Torino, Vigliardi Para via 3. Telefonare 489-743

MOTOFURGONCINI ciclomotori trasporto circolano senza patente. Facilitazioni, Pasquero, Principe Amedeo 11, telefono 543-668. O799

VENDO Ape cabina nuova. Rabaia, Strada Carignano 27, Moncalieri, telefono 643-113. A113319

VESPA motofurgoncini Ape nuovi e usati. Maroni, Unione Sovietica 169.

VESPE, Motorari. Ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

(23) PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

FOTOGRAFO esperienza laboratorio attrezzatissimo cerca lavoro domicilio eventualmente socio collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino». A116422

INGEGNERE civile decennale esperienza direzione imprese undici anni direttivo ruolo pubblica amministrazione collaborerebbe studio tecnico o impresa progettista calcolatore consulente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6627 — Torino». A113482

CERCO lavoro a domicilio. Telefonare 796-410.

DATTILOGRAFA cerca lavori proprio domicilio. Telef. 776-073.

RAGIONIERA pratica doppie ottima media industria lavoro contabile-amministrativo a domicilio. Telefonare 686-701. A113457

SIGNORA 45enne colta, presenza, potente, abile corrispondente esegue lavori dattilografia e segreteria. Dispone recapito postale telefonico ed eventuale collaborazione, oppure impiega mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1574 — Torino». A113368

(24) ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. ACQUISTIAMO rottami oggetti vari, sgombriamo locali. Telefonare 471-677. A113527

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistiamo metalli merci varie. Telefonare 380-512, 381-820.

A.A. STUFE kerosene con senza canna fumaria 40 modelli da 15.000, industriali 27.000, bruciatori 60.000, sicurezza, economia, vende solo Brico, corso Vittorio 86.

A. ACQUISTO argento monete vecchie, Cantero, via Botero 4/M. Tel. 535-661. A114368

A. ACQUISTO quadri, soprammobili, libri, qualsiasi oggetto antichità. Telefonare 237-648 A112739

A. ARGENTERIE preziosi, compro, vendo, prezzi assoluta convenienza, Deangeli, v. Giolitti 16, tel. 510-167.

A. OCCASIONE privato vende stufa Cinel 53 smaltata. Telef. 236-437.

A. PELLICCE visoni persiano castori, ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costo. Mazzini 38, telefono 81-692.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440 - 471-727.

A. STUFE Kerosene nazionali, estere 20.000 ed oltre. Ogni acquirente 50 litri omaggio. Via Principe Amedeo 41 telefono 80-663. 26670

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ARMADI guardaroba laccati e normali, cancri letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 531-916. O893

ARREDATEVI con mobili, casa risparmio, assortimento impensato da ogni sito, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTE del ferro. Lavorazioni proprie: ingressi, cancellerie. Esposizione vendita oggetti regalo. Via Resine 2. A114646

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici mano elettriche nuove d'occasione. Corso Orbassano 73, telefono 500-825. A112463

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

BARBATELLE grignolino scelta extra vendonsi. Telefonare ore pasti Asti 55.600. 27359

BILIARDI nuovi e d'occasione, biliardini a tavolo per famiglie, accessori panni. Berlello, via 5, Seconda 43.

CAUSA partenza vendo fisarmonica nuovissima Telefonare 383-876.

CHITARRE Harold, amplificatori, bassi Harold, pianoforti, fisarmoniche. Ciarlani, Lagrange 47.

COMPRO spoglio guardaroba. Telefonare pomeriggio 519-057.

CUCCIOLI barbancini cocker vendo. Via Pragelato 1, telef. 334-810.

CUCCIOLI pastore tedesco, collies, cocker, barboncini nani. Beldissero, tel. 946-157. A113019

CUCINE gas e gas liquido 4 fuochi da L. 34.000 in su. Grandi Magazzini Gamelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O679

CUCINE favoli sedie Formica deposito sgombero prezzo costo. Via Montebello 130, telefono 361-812.

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate esposizione Garibaldi 13. O707

FRANCOBOLLI Filatelia Amica San Secondo 22 Torino, acquista collezioni Italia, Sanmarino, Vaticano, Europa, Commemorativi rilnlusa pagamento contanti. A113033

FRANCOBOLLI pregiati vende nuovi perfetti, Regno, Colonie, Trasvolati. Telefonare 663-735.

FRONTALI, schienali per mobili televisori 23", 19" liquidansi. Telefonare 765-662. A113382

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere sfoggiorli. Francia 280, isolglio 74.

LAVATRICI superautomatiche 5 kg. grande marca L. 65.000 ed altre, Grandi Magazzini Gamelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O679

LUCIDATRICI 9 spazzole aspirazione frontale L. 17.000 ed altri, Grandi Magazzini Gamelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O679

MACCHINE scrivere, calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-678.

LETTI, cancelletti, grate, lampadari lavoro battuto officina. Tel. 287-626.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Frencia 280, isolglio 74.

MOBILIFICIO Orap 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritira commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, mobili letto, divani 20.000.

NECCHI occasione Zig-Zag L. 30.000. Tel. 758-601. O540

OCCASIONE. Causa trasloco vendesi vetri cattedrali per finestra portabalcone. Telef. ore pasti 652-507.

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O852

OCCASIONISSIMA. Applichiamo moquettes direttamente fabbrica 4000 mq, compresa posa, Telef. 95-180, mattino. 1001

PELLICCE privato vende castorino nuovo persiano usato. Tel. 326-207.

PELLICCE: visone scuro grandi lughi, selvaggio, pastello, grigio perla, conigli, ocelotti, leopardi bolliscimi, persiani, Bucara, lontre Alaska bionde fumé, castorino. Telefonare 389-425.

PELLICCIA persiano nuova occasione vende privato 130.000. Tel. 768-739

PERFETTO funzionamento nostre diligenze, garantite scarravolissime, decorative, applicazioni. Tel. 876-658.

PIANOFORTE verticale vendo a effetto. Tel. 891-373. A113571

PIANOFORTI Blüthner, giapponesi tutte le migliori marche. Capitani, Po 25. 1001

PRIVATO vende cuccioli alani arlecchino pura qualità. Telef. 660-362.

PIANOFORTI nuovi moderni a occasione, massima garanzia vendesi. Telefonare 518-181. A113320

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vende, compro. Comoglio, Po 20, Telefonare 882-798. 26747

PRIVATA vende diverse pellicce anche pelli pregiate convenientemente. Telefonare 552-658.

PRIVATO vende a privato macchina maglieria 10x70 8x70 5x100 insegnamento gratuito. Telefonare ore pasti 283-985. A113491

PRIVATO vende cuccioli barboncini. Telefonare 510-285.

PRIVATO vende occasione bellissima sala granza barocco '800, artistica cassapanca, mobile - bar cinese '800 dipinto, soprammobili. Tel. 588-057.

QUADRI notevoli dimensioni cerco soggetto lana pecore filatura. Telefonare 856-454. A113425

SALOMONE, mobili arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere, maggiolini. Trapani 34.

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telefonare 572-218. O403

SPERANZA cartomanzia medianica sicurissima, consultazioni, interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

STUFE kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi magazzini Gamelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

SVENDO spoglio cappotti, pellicce affitto abiti sera. Modelli boutique. Telefonare 681-347.

TELEVISORI 23 pollici modelli 1967 L. 85.000 ed altri, 3 anni assistenza tecnica gratuita. Grandi Magazzini Gamelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari.

TENDE verticali, divisori scorrevoli per linelle cucinine 6000 mq. Fabbrica, Galileri 2 bis, telef. 688-979.

VENDESI specchio rotondo (cm. 80 diametro) su piallo concavo in rame argentato sbalzato. Telef. 541-965.

VENDESI studio metallico, scrivania, due sedie, poltrona girevole, armadio et macchina fotostatica. Tel. 540-488

un investimento serio

Non esistono investimenti miracolosi. Esistono solo investimenti seri e non seri. Per un investimento serio, cioè produttivo, nel settore delle lavanderie a gettone è indispensabile rivolgersi ad una grande industria, con una seria esperienza nel settore delle lavabiancheria e delle attrezzature ausiliarie. Come la REX. Sia che si tratti dell'allestimento di un nuovo impianto, che del completamento di uno già esistente, avrete apparecchiature di qualità, un'assistenza completa e preventivi esatti.

Per ogni informazione, per le provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli, scrivete all'Agenzia LAVA-MAGIC S.p.A. Corso Orbassano, 214 tel. 353064, TORINO

REX

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 Trim. L. 8.000

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ore del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi • **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione